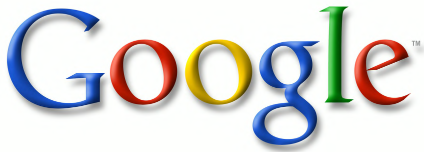


I MANOSCRITTI

DELLA

BIBLIOTECA COMUNALE

DI PALERMO

INDICATI SECONDO LE VARIE MATERIE

DAL

CAN. LUIGI BOGLINO

BIBLIOTECARIO

VOLUME QUARTO

R-Z

PALERMO
STABILIMENTO TIP. VIRZÌ

1900


HARVARD
UNIVERSITY
LIBRARY
SEP 8 1908

R

RABATA (Luigi)

TESTES *recepti et examinati per curam reverendi domini archipresbiteri terre Randatii ad litteras reverendissimi domini archiepiscopi messanensis, ad petitionem rev. prioris conventus Sancti Michaelis, ordinis Carmelitarum, terre Randatii ad informandum de vita, fama, bonis moribus, signa, miracula* (sic), *tam vite, quam post mortem, quondam ven. fratris Aloysii Rabata, de civitate Montis Sancti Juliani, seu Drepani, fratris preditti conventus, et ordinis preditti Sancte Marie de Monte Carmelo* (sic) : *et hoc de mandato domini judicis curie rev. domini archipresbiteri terre Randatii. Recepti Randatii V.° maij, VI ind., 1533.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 36, n. 21.

Seguono altre testimonianze del 1573; e son tutte copiate in uno strumento autentico, scritto da' giurati di Randazzo, in data de' 12 di marzo V indiz. 1592.

RABICI (Barone).

Anfossi (Giovanni). — *Pro barone Rabici, contra d. Marcellum de Sigerio, allegationes.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 97.

RACCOMANDATE (N. Signora delle).

Serie cronologica delle signore superiore, che han tenuto il governo della ven. consororità delle dame nella città di Palermo del titolo di Nostra Signora delle *Raccomandate,* incominciando dall'anno 1576 fino al presente (1806).—Ms. del sec. XVIII e XIX, in-fog. Qq H 218, f. 50.

Per altre scritture riguardanti questa congregazione di dame vedi l'articolo **Congregazioni di Palermo** vol. I, pag. 461.

RACCUGLIA (Conte di).

Gambacurta (Modesto).—*Allegationes pro comite Raccudiae et consilia in causis.* — Ms. del secolo XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 111, n. 4.

Comsilia *quaedam in causa comitis Raccudiae.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 2Qq F 111, n. 5.

Allegationes *pro ill. comite Raccudiae.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 53.

Allegationes *pro quondam de Raccuya.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 604.

Per il conte di *Raccuya*, allegazioni. — Mss. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, fogli 85, 91.

Allegationes *pro comite Raccudiae.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 247.

Allegazioni per causa civile fra il conte di Raccuglia ed il conte di Mazzarino.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 51, f. 485.

RACCUGLIA (Francesco).

Allegationes *pro d. Francisco et d. Narcisso Raccuglia, contra d. Andream Vegna.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 261.

RACCUGLIA (Girolama).

Allegationes *in possessorio pro d. Hieronima Raccuglia et Salvina, contra Andream Vegna.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 255.

RACCUJA.

Picardi (*Abb. Antonino*).—Lettera del 10 novembre 1855 da Raccuja, in cui dà notizia di questo paese. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

RAFFADALI (Principe di).

Ragioni del signor principe di Raffadali circa gli acquisti opposti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 110, f. 550.

Voto dello spettabile di Napoli nella causa tra il principe di Raffadali e il duca d'Angiò.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 110, f. 466.

Copia de' *voti* nella causa di Raffadali ed Angiò.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 110, f. 450.

Notula prima pel principe di Raffadali, in cui si confutano gli acquisti pretesi dal duca di Angiò.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 110, f. 468.

Notula *moralis et canonica pro obligatione promissionis gratuitae vel ficti ad instructionem animi N. N.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 110, f. 458.

Vagginelli (*Pietro*).—Ragioni in difesa del sig. principe di Raffadali, contro il sig. duca d'Angiò.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 673.

Allegazioni in favore del principe di Raffadali ed altre scritture per la causa contro il monastero dei Sette Angeli di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 43, n. 12.

Notula *pro principe Raffadali, contra ven. monast. Septem Angelorum Panormi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 126, f. 1.

Vedi **Montaperto.**

RAFFAELLI.

SAITTA (Antonino).—*Notula pro sorore Anna Maria Raffaelli, contra sororem Olimpiam Milazzo.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 50.

RAGONA (Niccolò).

NOTANDO in favore dei fidecommissarii dell'eredità di Niccola Ragona, contro il barone Marcello Sieripepoli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 825.

NOTULA fatta per li fidecommissarii dell'eredità di Niccolò Ragona, contro Marcello Sieripepoli.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 664.

RAGONESE (Anna Maria).

MORELLO (Giovanni), VITALE (Francesco).—*Allegationes pro sorore Anna Maria Ragonese, contra ven. Ecclesiam Sancti Sebastiani civitatis Acis* (*Regalis*). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 52, n. 6.

NOTA del fatto in favore di suor Anna Maria Ragonese, contro la ven. Chiesa di S. Sebastiano della città di Aci Reale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 52, n. 5.

RAGUSA. Vedi CHIESA DI RAGUSA.

RAGUSA (Celidonia).

RAGUSA (*Biagio*).—Ragioni di donna Celidonia Ragusa e Morano, contro donna Maria Morano.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 577.

RAGUSA (Gaetano).

SOMMARIO per lo spett. d. Gaetano Ragusa, contro

il barone d. Cristoforo Quaranta, ed altre scritture legali.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68, ff. 403, 453.

RAGUSA (Salvatore).

Centorbi (*Gius. Gaet. Maria*), Villarroel (*Federico*). — Allegazione in pro di d. Salvatore Ragusa, contro d. Antonia Musolino. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 777.

RAIMONDO (S.) Nonnato.

Paruta (*Filippo*).—Elegia ed epigrammi per S. Raimondo Nonnato. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 231.

RAIMONDO (Giovanni).

Ragioni pro e contro il maestro Giovanni Raimondo ed il maestro Pietro Sarauto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 151, n. 8.

RAINERI (Federico).

Allegationes *pro rev. sac. Federico Raineri, seu ven. Seminario clericorum hujus urbis, contra rev. sac. Rosarium Jannelli.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 25.

RAINERI (Francesco).

Attestato di lode per d. Francesco Raineri, taorminese, canonico del duomo e rettore del seminario di Monreale. — Copia ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 272, f. 312.

È copia dell'originale, in data di Monreale addì 11 di agosto del 1613.

RAINERI (Rainiero).

Burgio (Pietro), Pensabene (Domenico).—*Discursus*

in causa retractus pro rev. archidiacono d. Raynerio Rayneri, contra sororem Mariam Gatto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 43, n. 8.

RAINIERO (Arciconfraternità di S.).

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *Marchese di Villabianca.* — Notamento dei rettori dell'arciconfraternità di S. Rainiero dei nobili Pisani dal 1513 al 1797. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 85.

Vedi **Blasone di Palermo, Blasone di Pisa, Pisani in Sicilia.**

RAITANO.

Perremuto (*Michele Maria*). — Discorso in favore dell'università di Raitano e S. Stefano, contro li giurati e sindaco di Mistretta. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 552.

RAMBINGALLO (Baronessa).

Abela (*Melchiorre*). — Notando in favore della baronessa di Rambingallo, contro d. Francesco Inveges. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seg. 2Qq G 82, n. 15.

Notando in favore della baronessa di Rambingallo, contro Francesco Inveges. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 82, n. 14.

RAMETTA.

Garzia (*Federico*). — Ragioni dell'università di Rametta, contro il sig. conte di Bavuso. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 267.

Ardizzone (*Onofrio*), Jurato (*Giuseppe Maria*). — Allegazioni in favore dell' università di Rametta pel feudo di Rapano, contro il sig. principe di Castelnuovo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 118.

ALTRE scritture in favore della medesima università. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, ff. 429, 453.

RAMIREZ (Francesco).

NOTIZIA istorica dell'espulsione dal Regno di monsignor d. Francesco Ramirez, vescovo di Girgenti, suoi motivi e circostanze. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 26, f. 184.

RAMIREZ (Francesco). — *Memoriale porrectum ad R. Pontificem adversus quamdam epistolam rev. Hieronimi Pisano Societatis Jesu.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 26, n. 40.

—Lettera di monsignor Francesco Ramirez, vescovo di Girgenti, al vicerè, in data del 15 aprile 1712. Scritta in lingua spagnuola.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 23, n. 12.

Vedi **Collegio dei SS. Tommaso ed Agostino, Interdetto.**

RAMMACCA.

NATOLI (*Artale*).—Ragioni in prò delli giurati e sindaco della città di Rammacca, contro li giurati di Mineo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 412.

RAMMACCA (Principe).

TESTA (*Alessandro*).—Ragioni in favore dell'ill. principe di Rammacca, principe di Monteforte e reverenda Casa di S. Giuseppe, contra li fidecommissarii di Costa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 82, n. 16.

DE ANZALDO (*Diego*).—Notula in pro del principe di Rammacca, contro il sig. d. Emmanuello Agnetta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 69.

RAMONDETTA (Blanca Vittoria).

RAMONDETTA (*Bianca Vittoria*).—Registro di tutte le orazioni ed orazioni particolari che faceva la duchessa della Fabbrica Blanca Vittoria Ramondetta. – Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq D 45.

RAMONDETTA (Giovanna Maria).

Arceri (Giov. Battista), Arena (Girolamo).—*Allegationes pro illustre d. Joanne Maria Ramondetta, duce Sancti Martini, contra ducem Caesarodis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 37.

Altra allegazione per Giovanni Ramondetta, duca di S. Martino, morto ai 17 ottobre 1690. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 158, n. 19.

RAMPULLA (Giuseppe Maria).

Notula *pro abb. Joseph. M. Rampulla, contra Ludovicum et Theodoram Gagliardo.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 53, n. 11.

RANDAZZO.

Mongitore (*Antonino*). — Memorie di Randazzo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 32, f. 127.

Plumari ed Emanuele (*Giuseppe*).—Storia di Randazzo, trattata in seno ad alcuni cenni dalla storia generale di Sicilia, esposta dallo arciprete di essa città Giuseppe Plumari ed Emanuele, divisa in tre volumi : an. 1847-9. — Mss. del secolo XIX, in-fog. Qq G 76-77.

—Codice diplomatico della fedelissima città di Randazzo esposto e con istoria illustrato.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 116, n. 15.

—Lettera autografa, da Randazzo, 8 settembre 1822, con una nota degli exfeudi esistenti nel territorio di Randazzo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 187.

Ragioni di fatto in favore dei giurati della città di Randazzo, contro Francesco Vitaliti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H. 78, f. 874.

RANDAZZO (Ferdinando).

Agneto (*Gioacchino*). — Discorso pel p. fra Ferdi-

nando Randazzo dell' ordine di S. Giovanni di Dio nel tribunale della Regia Monarchia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 151, n. 6.

RANDAZZO (Gaetano).

Airoldi (*Mons. Alfonso*).—Consulta sulla richiesta liberazione dalla condanna de' preti d. Gaetano Randazzo e d. Francesco Barberi da Gioiosa.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 39, f. 219.

RANZANO (Famiglia).

Diploma pertinente alla famiglia Ranzano dell'anno 1467.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

RANZO (Giovanni).

Guggino (Giuseppe Maria).—*Jura sacerdotis Joannis Ranzo, contra Salvatorem La Villa.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 133, f. 356.

Come consanguineo pretendea il Ranzo l'esclusione dello estraneo, ed in effetto ai 18 dicembre 1747 fu deciso in suo favore.

RAPALLI (Famiglia).

Diploma pertinente alla famiglia De Rapalli dell'anno 1484. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

RAPANO (Feudo). V. Rametta.

RAPPRESENTAZIONI sacre e teatrali.

Angelis (*Sac. Agostino*), *di Camerata.*—Rappresentazione della Passione del Cristo signor nostro, raccolta da diversi autori. — Ms. del secolo XVII o XVIII, in-4.° 3Qq B 150.

Faso (*Bernardino*).—L'Abele, La Susanna, La Giuditta, tre composizioni drammatiche. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 4Qq B 3.

Vedi **Atti della Pinta, Melodrammi, Poemi, Tragedie** e il nome dei Santi, di cui si ricercherebbe la sacra azione.

RAUSI (Francesco).

Cirniglio (*Domenico*).—Discorso in pro di d. Francesco Rausi, contro d. Francesco Majo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 807.

Allegazioni in pro di d. Francesco Rausi, contro Giuseppe Di Majo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 498.

RAZIONALI del Patrimonio.

Racones que usisten a favor de los Ministros Patrimoniales de capa corta sobre la orden de S. Mag. tocante al voto decisivo y consultivo, y en que casos le can de tener (1667). — Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq F 76, n. 1.

Vi sono altre carte appartenenti alla indicata questione dei Maestri Razionali di cappa corta, ec. Vedi pure **Patrimonio, Tribunale del Patrimonio, Ufficii.**

RE (Pier Antonino Del).

Asmundo Paternò (*Giov. Battista*).—Ragionamento in pro degli eredi di Pier Antonio del Re, contro gli eredi di Pietro Costa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 11.

RE di Aragona.

Genealogia *Catholicorum Aragonie Regum, que anno Domini M.° xvij regnare cepit a Ramiro primo, Aragonum rege, naturali filio Sancii, Castelle regis, usque ad invictissimum dominum nostrum regem Ferdinandum, in presentiarum*

currente anno 1508 feliciter regnantem. — Ms. del sec. XVI, in-4.° 1 Qq D 47, f. 195.

Vedi **Aragona** (Regno di) e i nomi dei Re Aragonesi.

RE di Castiglia.

NOTIZIE varie dei re di Castiglia e di Carlo principe di Viana. — Ms. del sec XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 115, n. 23.

Vedi **Portogallo, Re di Portogallo.**

RE di Gerusalemme (Titolo di).

DEL GIUDICE (*Michele*). — Dissertazione storica sopra il titolo di *re di Gerusalemme*, che s'appartiene a' Re di Sicilia, dell'abbate d. Michele del Giudice benedettino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 63.

Venne pubblicata nel 1759 nel tomo II degli *Opuscoli di autori siciliani.*

SETTIMO (*Girolamo*), *marchese di Giarratana.* — Notizie, raccolte dal marchese di Giarratana Girolamo Settimo, intorno al titolo di *re di Gerusalemme*, che compete a' re di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 71, n. 20.

RE di Napoli.

DE *regibus Siciliae.*—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 64, n. 14.

Vi si trovano molte notizie dei re e regine di Napoli da Federico lo Svevo sino a tutto il secolo decimo quarto.

ESTRATTI varii dall'opera del Rizio *De regibus Neapolis et Siciliae.* — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 115, n. 25.

CIMAGLIA (*Natale*) e LEON (*Ferdinando De*). — Dei diritti del re di Napoli sulla città di Benevento. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 57.

Vedi **Napoli, Parlamenti, Re di Sicilia.** e i nomi dei re.

RE di Portogallo.

Mendoça (*Francisco Cardinal de y Ribadilla.*— Memorial que dio a Su Mayestad sobre los linajes y casas de reyno del Portugal y Castilla.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 66, n. 11.

Los titulos, con que el rey de Portugal scrive a algunos reyes orientales.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 334.

Vedi **Portogallo, Storia del.**

RE di Sicilia.

De *regibus Siciliae.*—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 64, n. 14.

Incomincia questa serie da Federico lo Svevo e va sino all'anno 1386, ma riguarda più la serie e le notizie dei re e regine di Napoli, e solo per le attinenze l'abbiamo qui ricordata.

Speciale (Nicolò).—*Genealogia illustrissimorum Regum Siciliae per Nicolaum Specialem contexta.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq E 165, f. 244.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 4, n. 8.

Questo manoscritto, di carattere dello Schiavo, fu copiato sopra un manoscritto antico della libreria dei signori marchesi di Giarratana.

Paruta (*Filippo*).—Cronologia de' Re di Sicilia.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 81.

Sono alcuni distici latini, all'occasione de' quali, come in commentario, si narrano gli avvenimenti della nostra storia, incominciando dal conte Ruggiero e terminando con Federico II lo Svevo. Ecco il primo distico:

Primus hic imperii Siculi Rogerius auctor
Res rexit duplici cum ditione Comes.

L'autore, quando compose questo opuscolo, era segretario del Senato di Palermo.

Cronologia de' Re di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 81.

Questa cronica, di carattere del principio del sec. XVIII, è malamente rilegata, e deve cominciare dalla seconda carta che principia così: « Rogerio morì l'anno 70 in « Mileto di Calabria, an. 1101 mense julii. Simone, fi- « glio della seconda moglie Adelasia, succede a Sicilia e « Calabria, e muore senza figli. » Finisce col regno di Ferdinando il Cattolico.

Emanuele e Gaetani (*Franccsco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Cronologia istorica delle famiglie reali di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 114.

In queste memorie non solamente si dà ragguaglio delle famiglie de' Re già dominanti in Sicilia, ma di quelle altresì congiunte in parentela co' sopraddetti sovrani. Vi sono aggiunte varie digressioni intorno alle seguenti famiglie: Ventimiglia, Borrello, Zamparrone, Auceto, Lanza, Maletto, Anglone, Antiochia, Gaetani, Emanuele, Peralta, Aragona, Luna, Moncada, Tagliavia, Pignatelli, Gioeni, Grua, di Savoja, Avanella.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Cronologia de' Re di Sicilia.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 95.

—Continuazione de' Re di Sicilia dal 1735 al 1798, in seguito della *Sicilia Nobile,* parte prima.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 82.

Cronologia dei re di Sicilia dal Conte Ruggero sino a Carlo V.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq G 52, f. 75.

Cronologia dei re di Sicilia dal conte Ruggero a Carlo III Borbone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 2072.

Serie cronologica dei re di Sicilia dal 1129 al 1759.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 175, f. 11.

Successione dei re di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta in fine del vol. segn. 3Qq B 73.

Serie dei re di Sicilia da Federico sino a Filippo II.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 169.

CRONOLOGIA de' Re di Sicilia sino a Carlo III.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 85.

GENEALOGIA *regum Siciliae usque ad annum 1506 ex libro Secretiarum regni existentium in regia Cancellaria*, f. 3. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 13.

PATERNÒ (*Ferdinando*).—Le vite de' re di Sicilia da Roggiero I Normanno, sino a Filippo I d'Austria, per Ferdinando Paternò catanese della Compagnia di Gesù, da più autori brevemente raccolte, trascritte in Messina l'anno 1707 da Pietro Guerrera messinese. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq C 17 *b*, n. 2.

RIZIO (Michele). — *Michaelis Ritii Neapolitani, de Regibus Siciliae, eorumque origine et successione libri IV*, di carattere del p. Michele Del Giudice.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 230.

Il p. don Michele Del Giudice avea messo insieme, per darla alle stampe, una raccolta di autori sincroni relativi a storia siciliana, fra' quali doveansi comprendere la ***Siciliae insulae descriptio*** tratta dalla Geografia di Domenico Mario Negro e questa storia del Rizio. Questa storia si trova nel vol. quinto del ***Thesaurus Antiq. et Hist. Sic.***

NECROLOGIUM *Regum Siciliae*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 34.

Questo necrologio, il cui originale stava scritto al margine di un antico martirologio in pergamena della Cappella del real palazzo di Palermo, fu trascritto di mano di Domenico Schiavo, e trovavasi presso di lui. Nicolò Buscemi nella ***Biblioteca Sacra*** tom. I Palermo 1832, pag. 15 e seg. e nell'***Appendix*** al ***Tabularium R. et I. Capellae Divi Petri***, Pan. 1839 pubblicò questa necrologia, ritraendola dal suo originale, ma non avendo sott'occhi questa copia dello Schiavo; la quale offre delle varietà in confronto colla pubblicazione del Buscemi, perchè il codice, che pervenne poi a questa Biblioteca Comunale, era ai tempi dello Schiavo meglio conservato.

NECROLOGIUM *Regum Siciliae*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 34.

Questo necrologio, diverso dal primo, fu trascritto dallo Schiavo sopra un codice membranaceo antico della medesima Cappella.

Pantò (Antonino). — *Regum Siciliae chronicon.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 30.

Gregorio (*Rosario*). — Dei titoli onorifici dei Re di Sicilia (di carattere del Gregorio). — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 63, f. 18.

—Discorso sulla successione de' re di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta in fine del vol. segn. 3Qq B 73.

Mongitore (Antonino).—*Chronologiae Regum Siciliae Rochi Pirri addictiones et correctiones.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 155, n. 11.

—*Additiones et correctiones ad Chronologiam regum Siciliae Rochi Pirri.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 35.

D'Angelo (Ab. Giovanni). — *Ad Chronologiam regum Siciliae celeberrimi ab. Netini Pirri addictiones et correctiones.* — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 122, n. 18.

Noto (Andrea). — *Elogia siculorum Regum, quae sub imaginibus eorum legebantur in aula sacri regii palatii Panormi, jussu Proregis exarata, fausto coronationis anno 1735, ab Andrea Noto barone Petraris J. C. panormitano, usque ad regnum Caroli Borbonii, prout in Chronologia sicula ejusdem auctoris anno praedicto edita; adaucta per auctoris filium usque ad annum 1790.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 113.

--*Elogia historica regum Siciliae secundum chronologicam seriem, opera et studio Andreae Noto.* —Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 72.

Non vi si trova altro, che il ritratto fatto a penna colla indicazione del luogo da cui fu cavato il disegno, l'anno della coronazione, della morte, e dell'età, cui giunse ciascun re di Sicilia con un brevissimo elogio. Questa serie incomincia dal conte Ruggieri, e va sino a Carlo III Borbone, coronato in Palermo nel 1735.

Cronologia (*La*) sicula, che contiene l'epoche delle nazioni e la dinastia dei re, che l'anno gover-

nata, incominciando sin dopo il diluvio universale per insino alla Maestà del Ferdinando Borbone n. I, composta in verso elegiaco dal barone dottor d. Andrea Noto, palermitano, ed impressa nel 1735, tradotta dall'istesso autore in verso sciolto, colle aggiunte per insino all'anno 1760. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 66.

SCINA (*Domenico*). — Scrittura de' 16 febbraro del 1828 che tratta delle insegne dei re di Sicilia come legati apostolici. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 119.

Vedi **Angioini, Aragonesi, Austriaci, Borboni, Normanni, Spagnuoli, Svevi**, ecc. **Cronache, Legazia apostolica, Memorie auliche, Monarchia Sicula, Re di Gerusalemme, Regno di Sicilia, Successione, Titoli**, ecc.

RE di Spagna.

GENEALOGIA *Hyspaniarum regum*. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 47, f. 179.

Comincia da Atanarico primo, della stirpe dei Goti, e va sino a Ferdinando ed Elisabetta, de' quali si nota *in praesentiarum currente anno 1501 felicissime et gloriosissime regnant.*

Vedi **Sicilia, Spagna** (*Storia di*) e i nomi dei Sovrani Spagnuoli.

REALE (Costantino).

RAGUSA (Biagio). — *Allegationes pro d. Costantino Reale, contra rev. Capitulum civitatis Adernionis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 63, n. 13.

REALE (Francesca).

DI PAULA (*Giuseppe*). — Ragioni di d. Francesca Reale e Gregorio, contro il dottor d. Agostino Mirone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 643.

NOTULA per Francesca Reale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 46, n. 15.

Di Paula (Giuseppe).—*Allegationes pro d. Francisca Reale, contra Augustinum Mirone.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 46, n. 14.

REBUFFO (Cosimo).

Serio (*Francesco*). – Elogio del sacerdote Cosimo Rebuffo palermitano, uno de' fondatori della Congregazione di S. Francesco di Sales, morto nel 1694 con fama di santità.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 20.

L'operetta è di carattere di Francesco Serio e Mongitore.

REBUTTONE (Duca).

Ragioni del sig. duca di Rebuttone, maresciallo d. Antonino Garofalo, contro la signora marchesa di Roccabianca e del Convento di S. Francesco di Paola.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 95.

Ragioni del sig. tenente generale, duca di Rebuttone, contro il fisco della G. Corte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 626.

Cartula *pro filiabus ducis Rebuttonis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 75, n. 15.

Vedi **Garofalo (Antonino).**

RECLUSORII di Palermo.

Ragionamento in favore del reclusorio di S. Agata la Villa, contro le suore Controsceri. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 134, f. 333.

Bracco (Giovanni). — *Allegationes pro reverenda matre priorissa Villae Sanctae Agathae huius urbis, contra Vincentium Bonanno.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 54, n. 7.

Jura *pro Xenodochio secus ven. domum professam Societatis Jesu hujus urbis, contra d. Dominicum*

Lunetto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 15.

PLANTA par sustentar el ritiro de S. Pedro in Palermo. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta in fine nel vol. segn. Qq H 10.

RELAZIONE dell'ultimo stato dell'anno 1749 dell'introito ed esito annuale della casa, *seu* monastero di S. Caterina di Siena, vicino la porta di Termini, fondata dalla *quondam* Caterina Villaraut *olim* baronessa di Prizzi. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 137, f. 319.

Vedi **Collegi, Conservatorii, Monasteri di Palermo, Ritiri,** e i nomi o titoli delle Case religiose.

RECUPERO (Giuseppe).

MATRANGA (*Giuseppe Antonio*), MICHELANGELO (*Vincenzo Maria*). — Ragioni del sig. barone d. Giuseppe Recupero di Catania, contro il regio fisco del tribunale del real patrimonio. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 269.

REDENZIONE dei Cattivi.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Memorie istoriche dell'arciconfraternità della Redenzione dei Cattivi in Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 22.

Vedi **Confraternite di Palermo, Mercedarii, Piraterie.**

REEPENTITE (Monastero delle) di Messina.

ELENCO delle convertite dimoranti nel monastero delle Reepentite in Messina, sotto la cura della Compagnia di S. Basilio, dal 1645 al 1649. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 237, f. 174.

ATTO dell'ingresso di suor Franceschella Toroniti nel Convento della Penitenza o delle Ree pentite, giusta l'anzidetta sentenza, non ostante la resistenza incontratavi con mano armata. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 237, f. 168.

Vedi **Toroniti.**

Assegnazione delle rendite di suora Franceschella Toroniti al monastero delle Ree pentite, a 18 gennaio XIII ind. 1600.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 237, f. 170.

REEPENTITE (Monastero delle) in Palermo.

Scritture diverse pel monastero delle Reepentite in Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 10.

Allegationes *pro venerabili monasterio Sanctae Mariae omnium gratiarum vulgo de* li repentiti *et ven. ecclesia Lanionum huius urbis, contra ven. archiconfraternitatem animarum purgatorii Sancti Matthaei.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 337.

Di Napoli (*Antonio*).—Ragioni del ven. monastero di S. Maria di tutte le grazie, contro il sig. duca di Sperlinga, in difesa dell' immissione che ha richiesta su del feudo di San Bartolomeo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 413.

Memorie legali pel ven. monastero delle ree pentite ed altre scritture.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 630.

Asmundo Paternò (Giuseppe), Caravello (Giuseppe). — *Allegationes pro ven. monasterio Sanctae Mariae omnium gratiarum sub vocabulo Repentitorum, contra d. Jacobum Losquiglio, baronem Landri.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 47.

Giusino Xibecca (Giuseppe), Marino (Vito).—*Allegationes pro ven. monasterio Sanctae Mariae omnium gratiarum sub vocabulo Repentitorum, contra d. Jacobum Losquiglio, baronem Landri.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 48.

REFUGIO (Casa del).

Informatione sopra la casa del Refugio in Paler-

mo. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 70, n. 12.

MEMORIALE dei consiglieri del Refugio delle sette opere di misericordia in Palermo, dei 14 di aprile, XIII ind., 1690. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 21, n. 11.

CAPITOLO di testamento di Giovanni Agliata in favore del Refugio delle sette opere di misericordia in Palermo. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 21, n. 12.

REGALBUTO. V. BIBLIOGRAFIA, CHIESA DI REGALBUTO.

REGALIE.

BANDO ed editto d'ordine dei supremi tribunali del regno per la conservazione e difesa delle regie regalie. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 52, f. 396.

VILLANI. — Delle materie giurisdizionali del regno, trattate colla Corte Romana nel tempo del pontificato di S. Pio V e di Gregorio XIII. — Ms. del sec. XVIII (1728), in-fog. 2Qq F 104.

SUCCINTA esposizione de' diritti e confini delle due potestà spirituale e civile circa il governo esteriore della Chiesa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 29, n. 2.

Vedi **Investitura, Legazia Apostolica, Monarchia Sicula, Patronato Regio, Re di Sicilia, Regno di Sicilia.**

REGALMUTO.

FATTO per la sufficienza della soggiogazione sopra lo Stato di Regalmuto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 441.

Vedi **Ventimiglia.**

REGNO di Francia. V. FRANCIA, LUIGI XVI, NAPOLEONE, STORIA DI FRANCIA ecc.

REGNO di Napoli.

TRACTATUS *contra quosdam Neapolitanos dicentes regnum Neapolis esse Siciliam.* — Ms. del secolo XV, in-4.° 2Qq C 79, n. 26.

GRIMANI (*Cardinal*). — Lettera circolare scritta dal cardinal Grimani, vicerè, ai vescovi del regno di Napoli. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 25.

È in data di Napoli 28 luglio 1708, e vieta di procedere a censure contro le persone destinate all' esecuzione de' reali ordini intorno al sequestro delle quantità provenienti dai beneficii ed altre rendite ecclesiastiche, possedute in detto regno.

ORSINI (*Card. Franceseo Maria*). — Lettera del cardinal Francesco Maria Orsini al papa, in data di Benevento 3 agosto 1708, contro la circolare anzidetta. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 26.

VERAGUAS (*Conte*).—Copia di lettera scritta dal tenente generale duca di Veraguas al conte di Montemar, in Anversa ai 22 di aprile del 1734.— Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 29.

Riguarda la campagna di d. Carlos Borbone contro i Tedeschi nel regno di Napoli.

Vedi **Napoli, Re di Napoli.**

REGNO del Portogallo. V. PORTOGALLO, STORIA DEL PORTOGALLO.

REGNO di Sicilia.

GAMBACORTA (*Modesto*). — Memoriale della deputazione del regno di Sicilia e della città di Palermo intorno alla divisione di questo regno che tenta la città di Messina. — Ms. del sec. XVI (1593), in-fog. Qq H 29, n. 7.

GIOENI (*Francesco*). — Discorso moderno del regno di Sicilia e sue città e mari, della città di Palermo, degli arcivescovadi, prelazie, principi e

titolati, uffizii e tribunali, che in esso regno vi sono; e del corso che fanno la luna ed il sole in tutto l'anno, per onde si vede quante ore hanno il giorno e la notte in ogni mese. — **Ms.** del sec. XVII, in-fog. Qq C 7.

Miscellaneo di varie materie intorno al regno di Sicilia. — **Ms.** de' primordi del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 69.

È un pregevol codice cartaceo, tutto di unica mano, preceduto da due indici, e diviso in quattro parti.

Agostino (*Gregorio d'*).—Discorso composto l'anno 1634 dal r. p. fr. Gregorio d'Agostino, baccelliere teologo de' pp. Predicatori, intorno alla divisione del regno che pretende la città di Messina, nel quale prova con autorità del Vecchio e Nuovo Testamento, con testimoni di Ss. Padri, ecc. quanta autorità apporti l'unità, e quanto danno cagioni la divisione ne' regni : ed in particolare si dimostra con casi seguiti, che facendosi questa pretesa divisione, ha da essere la distruzione di questo regno di Sicilia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 80.

Bologna (*Antonio*).—Discorso intorno la divisione del regno di Sicilia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 6, n. 3.

Capurro (*Antonino*). — Breve riassunto di alcune cose notabili cavato e raccolto sì dalle istorie a stampa, come manoscritte ed anche dagli archivii degli officii di regia cancelleria, di protonotario, di conservatore, de' giurati della città di Palermo e Messina, ed anche da alcune memorie antiche e moderne, cominciando dalla creazione del mondo col corso delle sei età : dove nel fine si vede notata e descritta la genealogia delli serenissimi regii che hanno signoreggiato e posseduto questo regno di Sicilia con la cronica di tutti quelli signori che sotto essi regi hanno governato questo regno con titoli di governatori, vicarii generali, vicerè, capitani generali, ecc. ecc. dall'anno 820 sino al presente 1641.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 64, f. 404.

Noticias del reyno de Sicilia para los virreyes.— Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 52.

Vi si tratta compendiosamente dell'isola di Sicilia e delle altre adiacenti, della città e de' vari luoghi di essa, numero delle anime, servizio militare, governo ecclesiastico, politico e civile, costumi, cerimonie, ufizi vari-privilegi, nobiltà, abbazie e prelazie e loro entrate, monete, mercati, processioni ec., con ampio indice a principio; il tutto in lingua spagnuola.

Del titolo di Regno proprio della Sicilia, di scrittore anonimo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 26.

Intorno al titolo di Regno proprio della Sicilia, si può leggere un ben erudito discorso del canonico Antonino Mongitore, stampato in Palermo nel 1735, per Angelo Felicella, in-4.° pic., indi, sebbene in ristampa dozzinale, nuovamente pubblicato in Palermo nel 1820.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Sopra il vano progetto della divisione della Sicilia governata da tre presidi, ossia luogotenenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 89.

Compendio, ossia breve discorso del Regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 81, n. 10.

Ordine reale pel notiziario del regno di Sicilia. — Ms. della fine del sec. XVIII, in-fog. Qq F 57, f. 257.

Tognini (*Antonio*).—Dell'antica e assoluta indipendenza della Sicilia, ms. dell'ab. Antonino Tognini.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 231, n. 64.

È una parte di assai pregevole scrittura, in cui l'autore propugna l'indipendenza siciliana dall'origine e in tutte le vicende della monarchia, contro la fusione fattasi delle due Sicilie in unico regno al 1815.

Pasqualino (*Marchese Francesco*). — Sulla unione delle due Sicilie, memoria scritta nel gennaro del 1821.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq G 106, n. 1.

—Sulla nazionalità dei Siciliani, memoria del marchese Francesco Pasqualino —Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq G 106, n. 3.

Per altre scritture, vedi **Consuetudini, Costituzioni, Deputazione**

del Regno, Giurisprudenza, Governo politico, Legazia, Legislazione, Lettere regie e viceregie, Monarchia di Sicilia, Parlamenti, Prammatiche, Re di Sicilia, Sicilia, Storia di, Successione.

REGNO di Spagna.

SOMMARIO per le diverse materie di amministrazione del governo civile, militare ed ecclesiastico della corona di Spagna, secondo i decreti ed altri ordinamenti dei secoli XVI e XVII, in lingua spagnuola. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 64, f. 70.

SIDONIA (*Duca di Medina*).—Respuesta que da a lo que por parte del conssejo de guerra sele mandò satisfaciesse de la guarda y defensa de la Andaluzia.—Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq B 140, f. 599.

MENDEZ SILVA (*Rodrigo*). — Copia di molta parte dell'opera *Poblacion general de Espana, sus trofeos, blasones y conquistas heroycas, descripciones agradables, etc. por Rodrigo Mendez Silva.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 53.

Vedi **Spagna, Successione alla Corona di Spagna, Re di Spagna,** i nomi de' re ecc.

REITANO (Angelo).

MARINI (Calogero). — *Cartula allegatoria pro domino Angelo Reytano, contra magistrum procuratorem fiscalem.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 71, f. 459.

RELIGIONE.

DISSERTAZIONE accademica sulla maniera di trattare la religione cristiana e i sacri misteri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 12, n. 4.

DICHIARA (*Stefano*). — Risposta a molti quesiti che riguardano la storia della religione in Sicilia.— Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 135, n. 28.

MONTI (*Michelangelo*). — Della religion civile — Ms. sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 19, f. 133.

Vedi **Ascetica, Cristologia, Discorsi sacri, Orazioni sacre, Teologia.**

RELIGIONE di Malta.

Reclamo in nome della Religione di Malta, contro il tribunale dell'Inquisizione nell'anno 1711.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 228.

È molto utile alla storia dell'Inquisizione in Malta e in Sicilia insieme, ed è da crederlo inedito.

Viguier (*M. de*).—Relation..... faite par M. de Viguier, commandeur des gardes, l'an. 1748-49.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 229.

Propriamente il titolo è questo : *Relation de la même affaire, faite par*, etc. Laonde certo questa relazione doveva essere preceduta almeno da un'altra, di cui or non è più contezza. E ne è l'argomento una congiura di schiavi contro l'ordine di Malta, colà scoperta nel 1749.

Vedi pure gli articoli **Cassiere, Ordine gerosolimitano, Malta, Regalie, Sommosse.**

RELIGIONE Gerosolimitana. V. Ordine Gerosolimitano.

RENDA (Giuseppe).

Cadela e Fardella (Leonardo). — *Notula pro Joseph Renda, contra reg. fiscum.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 94, n. 2.

REPERTORII.

Ecclesiastica *quaedam.* - Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq C 79, n. 17.

Repertorium *legale.* — Ms. del sec. XVI, in-4.° 3Qq B 137.

Corazza.—*Repertörium legale.*—Ms. del sec. XVIII, voll. due, in-fog. 2Qq F 113-114.

Albo di giurisprudenza di caratteri diversi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog.—2Qq H 147.

Giampallari (*Luigi*).—Repertorio alfabetico di varie materie scientifiche, letterarie e storiche ad uso del sac. Luigi Giampallari.—Ms. del sec. XVIII e XIX, in-fog. 2Qq D 135.

Repertorio alfabetico di varie materie ecclesiastiche. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq A 151.

Selva miscellanea, ossia repertorio alfabetico di diverse materie ecclesiastiche.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq A 147.

Sylva *eruditionum auctoris incerti fratrem..... Zuccaronis neapolitani e Soc. Jesus.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 19.

Repertorio di materie diverse; estratti da varie opere teologiche, canoniche, morali, letterarie ec.; scelte di frasi, lettere, ordinazioni ec. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 66.

Proviene dall'abolita biblioteca monastica del convento di S. Domenico de' Predicatori in Palermo; e probabilmente appartenne al p. maestro Antonio Lo Presti, domenicano, di cui vi hanno a principio (fog. 5 e 6) due lettere latine con questo titolo : *Nicolaus Antonius lo Presti Caetano Perlongo, viro clarissimo, S. P. D.*, in data di Palermo, maggio e giugno 1726. Ma il manoscritto è in gran parte della seconda metà del sec. XVIII.

Mancino (*Salvatore*).—Bozze e frammenti di varie materie. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 68, f. 155.

Monti (*Michelangelo*).—Studii e bozze diverse estratti di varie opere di storia e di metafisica, schizzi e frammenti varii. — Mss. del sec. XVIII e XIX, in-fog. 4Qq D 20.

Muzio (*Diego*).—Zibaldone di alcuni termini e modi di dire per uso del poeta, cavati da bravi autori.— Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq C 158, n. 4.

Alessi (*Gaetano*).—Miscellanea di diverse epoche in materia di storia straniera, nazionale e cittadina.— Ms. del sec. XVIII e XIX, in-fog. Qq H 44, n. 4.

Vedi **Paleografia.**

REPETATRICI.

Ordini del 1401 intorno alle *repitatrici* o prefiche dei funerali.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

Vedi **Costumanze, Funerali, Lutto, Usi.**

REPUBBLICA di Genova.

Serie cronologica dei dogi della Repubblica di Genova dal 1339 al 1791.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 175, n. 14, f. 57.

Relatione di Genova al re di Francia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 281, f. 12.

È opera dell'inviato di Francia presso la Repubblica genovese, di cui attentamente rileva lo stato morale, economico, politico e militare in rapporto alla Francia; e sembra indirizzata a Luigi XIV alcun tempo prima delle ostilità di lui contro Genova e del bombardamento di essa nel 1684. Peccato che pria delle due ultime carte di questa copia, che apparteneva al marchese di Villabianca, vi sia una lacuna per manco di qualche altra carta.

Vedi **Genova, Storia di.**

REPUBBLICA di Venezia.

Famiglie della Repubblica di Venezia, che hanno avuto dei dogi.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 175, n. 13.

Serie cronologica de' dogi della Repubblica di Venezia dall'anno 697 al 1789. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 175, f. 53.

Benedetto (*Papa*) XIV.—Lettera di Benedetto XIV in risposta a quella della Repubblica di Venezia de' 20 dicembre 1755.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 22.

Clemente (*Papa*) XIII.—Lettera di Clemente XIII alla Repubblica di Venezia, del 5 agosto 1758.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 24.

Copia di una lettera scritta dalla Signoria di Venezia al signor don Juan di Austria dopo la vittoria di Lepanto.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 45.

Lettera del Senato di Venezia, mandata al signor ambasciatore Pietro Correr in Roma per presentarsi alla Santità di Clemente : data in Venezia a 12 agosto 1758.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 63.

Parte presa nell'ecc.mo consiglio di Pragadi (Venezia) in materia degli Ordini regolari 1768, 7 settembre, in Pregadi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 35.

Dialogo fra l'ecc.mo signor proveditore generale della serenissima Repubblica di Venezia e il signor Gaspare Molina, ingegniero famosissimo franzese.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 157, n. 41.

Vedi per altre Scritture, **Ambascerie, Storia di Venezia, Venezia.**

REQUESENS (Famiglia).

Notizie della famiglia Requesens. — Ms. del secolo XVI, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 78, n. 4.

REQUISENS (**Giuseppe Antonio**).

Notizie di mons. Giuseppe Antonio Requisens, vescovo di Siracusa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 231, n. 22.

Vedi **Collegiata di S. Giuliano, Vescovi di Siracusa.**

RESIDENZA dei Vicerè di Sicilia.

Consulta sulla residenza del Vicerè nella città di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 182.

Consulta intorno la residenza del Vicerè in Messina.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 13.

La risoluzione è per la negativa del sig. regente Modesto Gambacorta sotto li 19 febbraro 1593.

Indice del Memoriale della città di Palermo e Deputazione del Regno, scritto da Giuseppe Spucches alla Maestà Cattolica del Re Filippo IV, intorno alla residenza della Corte in Sicilia, e ad altri privilegi di Palermo contro Messina (di carattere del Mongitore).—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 171.

Auria (*Vincenzo*). — Risposta al libro stampato in Venezia nel 1662 : « Idria decapitata, ossia, Rispo-

sta a cento capi del *Memoriale* stampato sotto nome de' Deputati del regno di Sicilia e della città di Palermo sopra la residenza della regia corte civile nella città di Messina.»—Ms. del secolo XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 11.

L'autore dell'Idria è Placido Reina; la risposta fatta ad ogni capo della detta opera è dell'Auria. Da questo ms. di carattere dello stesso Auria possono ricavarsi varie notizie sulle fortificazioni aggiunte al castello di Palermo.

AURIA (*Vincenzo*).—Palermo sede dei Vicerè di Sicilia.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 34.

MEMORIALE di Palermo del 1565 per la residenza della regia Corte in questa Capitale. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 18, in fine.

OPUSCOLI contro la residenza della corte in Messina e la divisione del regno di Sicilia, pretesa dai Messinesi nel sec. XVII.—Mss. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 6.

Vedi **Governo politico, Messina, Palazzo Reale, Palermo, Regno di Sicilia, Vicerè.**

RESOLMINO (Flaminio).

AGAZIO (Giuseppe). — *Allegationes pro magnifico domino Flaminio de Resolminis.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 97, f. 254.

—*Allegationes aliae pro magnifico d. Flaminio de Resolminis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 97, f. 297.

RESTANO (Francesco).

NOTANDO per lo spettabile d. Francesco Restano regio pesatore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 118.

RESTANO (Pietra).

CONSULTA della Gran Corte pel foro della dogana in favore di suora Pietra Restano, moniale del monastero di Montevergini nella competenza con d. Francesco Restano pesatore di essa dogana, a 8 giugno 1728.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 41.

—Altra consulta del Tribunale del Patrimonio a 9 settembre 1728.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 43.

RESTIVO (Giuseppe).

CASTELLI (*Tommaso*), SPINOTTO (*Antonio*).—Ragioni del rev. sac. d. Giuseppe Restivo, contro i fidecommissarii di d. Sebastiana Cortina e Fragaro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 206.

CASTELLI (*Giuseppe Antonio*).—Notando di fatto in pro del rev. Restivo, contro i medesimi fidecommissarii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 233.

RESUTTANA (Principe di).

CORAZZA (Filippo), PALADINI (Francesco).—*Allegationes pro domino principe Resuttani, contra dominum ducem Broli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 60, n. 11.

CORAZZA (Filippo). — *Notula pro domino principe Resuttani, contra ducem Broli.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 60, n. 12.

—*Notula pro domino principe Resuttani, contra dominum ducem Broli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 82, n. 6.

—*Allegationes pro domino principe Resuttani, contra dominum ducem Broli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 82, n. 5.

Corazza (Filippo) — *Notula pro domino principe Resuttani, contra dominum ducem Broli super puncto laesionis transactionis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 82, n. 7.

—Allegazioni in favore del principe di Resuttana, contro il duca Brolo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 101.

Notula *favore principis Resuttani, contra Hieronymum Lanza, ducem Broli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 98, f. 760.

Notulæ *pro principe Resuttani, contra ducem Broli.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 98, f. 1.

Allegationes *pro d. principe Resuttani, contra ducem Broli, aliaeque scripturae.* — Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 98, f. 21.

Allegazioni diverse, notule ed altre scritture legali per una causa del principe di Resuttana, contro il duca di Brolo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 101.

De Napoli (Carlo).—*Notula pro d. principe Resuttani, contra gabellotos olei terrae Collisani.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 58, n. 8.

Notula in favore del principe di Resuttana. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 60, n. 4.

Caccamisi (Gaspare).—*Allegationes pro ill. principe Resuttani, contra ill. principissam Bonfornelli.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 44, n. 13.

—*Notula pro illustre principe Resuttani, contra comitem Sancti Marci.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 65, n. 7.

Caccamisi (Girolamo).—*Jura domini principis Resuttani, contra dominum ducem Sancti Blasii.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 63.

Crescimanno (Antonino). — *Jura domini principis Resuttani, contra ill. ducem Sancti Blasii.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 63, n. 15.

—*Jura domini principis Resuttani, contra ducem*

Sancti Blasii. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 32.

CRESCIMANNO (Antonino).—*Jura dominae principis Resuttanae matris, contra principem Bonfornelli filium.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 29.

NOTULA *pro principe Resuttani, contra ducem Broli.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 64, n. 10.

ALLEGATIONES *pro principe Resuttani, contra Concursum Ficarrae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 98, f. 703.

ALLEGATIONES *pro ill. d. principe Resuttani, contra Leonardum Bonfiglio et consortes.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 98, f. 737.

NOTANDO per il principe di Resuttana, contro d. Francesco Pasqualino.—Ms. del sec. XVIII (1740), in-fog. 2Qq H 99, f. 605.

PERREMUTO (*Michele Maria*).—Scrittura del sig. principe di Resuttana, contro il marchese di San Martino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 117.

SCRITTURE diverse in favore del principe e la principessa di Resuttana per una causa contro il principe di S. Martino.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, ff. 31, 47, 53, 69.

RAGIONAMENTO in favore della principessa di Resuttana, contro il diritto della decima e tarì.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 642.

RAGIONI per il principe di Resnttana, contro il duca fratello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 119, f. 181.

Vedi **Napoli (Pietro)**.

RETTORICA.

REGOLE dell' arte del parlare. — Ms. del sec. XV, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq C 99.

HARDION (*R.*). — Sur l'origine et les progrés de la rhetorique dans le Grece, VIII, IX et X dissertations.—Ms. del sec. XVIII o primordi del XIX, in-fog. Qq H 117, n. 4.

Si trovano a stampa nelle ***Memoires de la R. Academie des Inscriptions et Belles Lettres*** (Paris. 1714-1808) tom. XV, pag. 145-191 e tom. XVI pag. 378-388.

IN *rethorica in eo quod incipit: Misericordia commonebitur* etc. — Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq D 140, n. 18.

RECOLLECTÆ *super collocutiones cum aliis addicionibus.*—Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq D 140, n. 5.

ANTOMOLI—*Recolectae super primo et quarto Rhetoricorum.* — Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 140, n. 4.

GRECO (Vincenzo).—*Progymnasmata, vel praeexercitamenta in Rhetoricam.* — Ms. del sec. XVII, in-8.° 3Qq A 4.

L'autore di quest'opera inedita par che sia quello stesso Vincenzo Greco, catanese, in cui fa menzione il Mongitore nella sua *Biblioth. Sic.* (tom. II, pag. 285).

NOBILIORES *rhetorum exercitationes, seu de arte rhetorica libelli sex.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 86.

Vi precedono : *De rhetorum exercitationibus compendiariae praelectiones;* ed indi seguono : *Progymnasmata, seu primae rhetorum exercitationes ex Aphtonio;* dove in fine si legge questo nome, a pag. 112 : *D Placidus Degnaserra.* Ma ignoro se sia il nome dell'autore, o quello piuttosto di un allievo copista. Ed è poi da notare, che il manoscritto manca di fogli in fine.

LA LIGATA (Giuseppe).—*Humanitatis exercitationes ex d. Joseph La Ligata, in ven. Seminario Messanensi Grammaticae praeceptore.* — Ms. del secolo XVII, in-4. 3Qq B 90.

HORTUS *rhetoricus in tres florum aureolas distinctus.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 91.

Havvi inoltre in italiano a fog. 281 : *Modo di comporre versi in lingua italiana;* e poscia un indice de' titoli in fine. Dappiè del primo foglio si legge di antica mano : *Ad usum Joseph Sileci.*

MATRANGA (Girolamo).—*Institutiones rethoricae.*—*Institutiones dialecticae.*—*Naturalis philosophia.* —Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 94, f. 350.

Sul dorso del volume sta scritto di antica mano : *Rethoriea et Philosophia P. Matranyae.* Ed è quel padre Girolamo Matranga, palermitano, della regola de' Teatini, nato nel 1605 e morto addì 28 di agosto del 1673, di cui scrive il Mongitore nella *Biblioth. Sic.* (tom. I, pag. 281) : *Philosophus ac*

theologus singularis, scholasticas scientias diu summa cum ingenii acutissimi laude ac plausu sodales suos docuit. E dappiè del primo foglio del manoscritto si legge : *Domus Sanctae Mariae de Catena,* che apparteneva allora a' Teatini in Palermo.

Degli elementi della Rettorica.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 96.

Serra (*Giannangelo*).—Compendio della Rettorica, nel quale si dà un nuovo, facile ed utilissimo metodo d'insegnare l'arte oratoria, e nel quale si trovano raccolti e compilati i più principali e più prattici insegnamenti di questa arte, composto dal rev. padre Giannangelo Serra, Cappuccino da Cesena; dato alla luce da Gaetano Meradi, canonico e patrizio Faentino, senza il consenso dell'autore. Parte prima. Trattati due : Della Invenzione e della Disposizione. Seconda edizione, fatta a spese del dottor Carlo Serra, nobile Cesenate e fratello dello Autore.—In Faenza, 1744. Con licenza de' superiori. — Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 97.

De Vio (Ignazio). — *Columnae herculeae, oratoria ac poetica ars, quas studiose in gratiam iuventutis erexit pater Ignatius De Vio, e Societate Jesu panormitanus, 1691.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 89.

In fine altresì vi si contiene in volgare una *Breve introductione alla poesia italiana.* E di questo intero manoscritto del De Vio non ebbe contezza il Mongitore, che non l'accenna nell'elenco delle opere di lui, nella sua *Biblioth. Sic.* (tom. I, pag. 311), dove nondimeno ne scrive, che *quatriennio humaniores literas docuil. ac Rhetoricam tum publice biennio in Panormitano Collegio, tum privatim per annum Societatis junioribus tradidit, quod ingenii elegantiam patefecit, ac summam sibi laudem comparuit.*

Intorcetta (Francesco).—*Rhetoricarum institutionum compendium, quod Bartholomaeus Cassera a patre Francisco Intorcetta audivit an. Dom. 1656.* —Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 88 *a.*

Vi segue quest'altro titolo : *Artis oratoriae compendium;* e questo vien preceduto da un breve trattato *De carmine bucolico,* dove a principio si legge nel margine : *Auctore prae-*

ceptore meo Humanitatis P. Silvestro Milana, Soc. Jesu, anno 1654 vertente ad 1655. Sta scritto poi a principio del seguente trattato dell'Oratoria : *Praeceptore p. Francisco Intorcetta, ann. 1655 versante ad ann. 1656;* e parimente in fine, a pag 87. Segue indi : *Artis poeticae compendium,* con la stessa leggenda al termine. Ed in ultimo ancor vi si trova un breve trattato *De tropis, a p. Silvestro Milana, Soc. Jesu, auditis anno 1655, praeceptore meo Humanitatis;* dove anco in fine si legge : *Ricopiati a primo di luglio 1658.*

INTORCETTA (Francesco).—*Compendium totius Rethorices et Poesis, expositae Panormi anno 1656 a p. Francisco Intorcetta, Societatis Jesu, Dominico Magnasco.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 88 *b*.

Non è che una copia identica del precedente manoscritto *Rethoricorum institutionum* etc., fatta per uso di altro allievo, senza i brevi trattati del Milana.

SYLVA *rhetorica et poetica ex variis authoribus collecta, continens sententias, acumina, phrases descriptiones, eruditiones* etc. *auctore incerto sed erudito et ut audivi a Societate Jesu... Zuccaronis.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq D 14.

Questo titolo vi è apposto di mano di Vincenzo Auria.

CARÌ (*Pietro*).—Nuova rettorica, inventata da d. Pietro Carì, lettore di rettorica del real Collegio di Palermo, 1779.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq B 11.

MARINI (Nicolò).—*Rhetoricarum institutionum nova ratio ac methodus ex Demostene, Cicerone et Quintiliano ad mentem praestantissimorum rhetorum sedulo accomodata.* — Ms. del eec. XVIII, in-4.° 2Qq D 93.

LUCCHISI (Antonino).—*Selectae aliquot artis rhetoricae instructiones, auctore p. Antonino Lucchisi.* —Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 28.

DI NAPOLI E BELLACERA (*Mariano*). — Ristretto di alcune riflessioni sopra la rettorica di Aristotile.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 18, n. 8.

VILLARÀ (*Nicolò*).—Precetti di rettorica, cavati dai migliori autori antichi e moderni dal rev. sacerdote dottor d. Nicolò Villarà, ad uso del chierico

Basso, 1818.—Mss. del sec. XIX, voll. due, in-4.° 4Qq B 12-13.

Dal Villarà, buon precettore di rettorica e poeta, palermitano, morto di anni 55 in aprile del 1823, fu dato in luce per le stampe un volumetto di *Poesie italiane postume* (Palermo, 1831, in-12.°). Ma rimasero inediti i suoi *Precetti di rettorica*, di cui qui è una cattiva copia di mano di allievo.

VILLARÀ (*Nicolò*).—Precetti della rettorica, ricavati da antichi e moderni autori, composti dal signor d. Nicolò Villarà per uso di me Agostino Gallo. 1803. — Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq B 14.

Ne differisce alquanto la forma da quella de' precedenti; e sono scritture della prima giovinezza del Gallo.

VALGUARNERA (Carlo). — *Rhetoricae artis epitome, dictata a patre Carolo Valguarnera. Panormi, anno 1652.* — Ms. cartaceo del sec. XVII, in-4.° 4Qq B 10.

L'autore appartenne a' Gesuiti; e il manoscritto, copiato da alcun de' suoi allievi, comprende carte 74 numerate, mancante però di taluna nel mezzo. Ma dopo l'*Epitome* seguono belle poesie latine, cominciando a pag. 50 da una lunga elegia, intitolata *Rachel plorans filios suos;* ed indi aggiungesi in fine, a pag. 60, in italiano, un *Modo di trasportare in latino varie particelle volgari.*

MONTI (*Michelangelo*). — Lezioni di rettorica e di belle lettere. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 17.

Sono piuttosto una traduzione delle lezioni del Di Blasi.
Vedi **Arte oratoria, Arte poetica, Belle lettere, Discorsi letterarii.**

REVISIONE di libri.

GREGORIO (*Rosario*).—Rappresentanze per revisione di libri e di stampe. — M. del sec. XVIII e primordii del sec. XIX, in-fog. Qq F 57, ff. 265, 267, 273.

Vedi **Critica letteraria, Istruzione Pubblica.**

RIBALDIS (Vincenzo).

ALLEGATIONES *pro notariis Vincentio de Ribaldis et Joseph de Rosa, contra notarios Leonardum de Neapoli et Jo. Lucam de Aidone.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 92, f. 412.

RIBERA.

Paxiuta (*Emmanuele*).—Lettera da Ribera, li 20 agosto 1855, contenente talune notizie su quel paese. —Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

RICCA (Isabella).

Catalano (*Carlo Antonio*). — Ragioni in pro della signora baronessa d. Isabella Ricca Alias, contro d. Gregorio Bajona.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 266.

RICCA (Riccardo).

Caccamisi (Girolamo).—*Notula et allegationes pro d. Riccardo Ricca, contra Joseph Termine.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 51, f. 477.

Allegazioni e scritture varie del 1733 per una causa civile fra il barone Riccardo Ricca e d. Giuseppe Termini e socii intorno allo appalto del tabacco.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 60, f. 563.

RICCARDI (Alessandro).

Capasso (*Giovan Battista*).—Elegia in morte di d. Alessandro Riccardi, napoletano, avvocato fiscale del Supremo Consiglio di Spagna nella Corte di Vienna,... fatta dal dottor d. Giovan Battista Capasso, napoletano, e lettore pubblico di Filosofia nell'Università di Napoli. nell'anno 1727.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 78, n. 4.

RICCI (Lorenzo).

Goudar (*Angelo*). — La mort de Ricci, dernier general des Jesuites, avec quelques reflexions.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seg. 2Qq F 31.

Stratico (*p. Gian Domenico*).—Orazione funebre in morte del p. Lorenzo Ricci, generale dei Gesuiti.

Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 31.

ZACCHIROLI (*Franceseo*).—Il sepolcro, ottave in morte di Lorenzo Ricci, generale dei pp. Gesuiti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 31.

Vedi **Gesuiti.**

RICCIO (Antonia).

ALLEGATIONES *pro Antonia Riccio, contra Sindacum conventus Cappuccinorum terrae Clusae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 726.

RICCIO (Felice).

BLANDI (Francesco). – *Cartula pro domina Felice Riccio.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 71, f. 549.

RICCIO (Francesco Maria).

RAGIONI del cav. Francesco Maria Riccio, contro d. Angela Lavaggi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 304.

RICCIOLI (Agostino).

BARBAGALLO PITTÀ (*Salvatore*). — Carme in morte di Agostino Riccioli, beneficiale della chiesa cattedrale di Catania, addì 27 agosto 1823.—Ms. del del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 153.

RICEVIMENTI de' Re. V. ARCHI TRIONFALI, CORONAZIONI DI RE, FESTE PUBBLICHE come anche i nomi dei Sovrani.

RICHELIEU (Duca di).

TOGNINI.—Estratti della vita di Armando Giovanni

Cardinal duca di Richelieu.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 115, n. 2.

RIFORGIATO (Alfio e Vincenzo).

Ragioni in favore dei dottori d. Alfio e d. Vincenzo Reforgiato, contro il sac. Domenico Zaffarana.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 149, n. 7.

RIFORMATI (Frati). V. Minori.

RIGGIO (Famiglia).

Allegationes *pro dominus de Riggio.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 28.

RIGGIO (Girolamo).

Discorsi per la esenzione dalla mezza annata in difesa di d. Girolamo Riggio, sergente maggiore della città di Palermo, contro il regio fisco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 21.

RIGGIO (Isabella).

Paternò Castelli (Luigi).—*Allegationes pro d. Isabella Riggio, contra Episcopalem curiam Siracusanam.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 43, n. 5.

RIGGIO (Luigi).

Spinotto (Antonio Maria). — *Notula pro domino d. Aloysio Riggio, principe Campifloridi, contra ven. monasterium Sanctae Mariae de Bethlehem civitatis Vagliadolid.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 66, n. 12.

RIGGIO (Rosa).

Perino (Casimiro). — *Notula pro d. Rosa Riggio, contra Dominicum Lo Monaco.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 94, f. 405.

Allegazione in favore di d. Rosa Riggio, contro Domenico Lo Monaco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 94, f. 1.

RIGGIO (Suor Benedetta).

Corvino (*Suor Francesca Benedetta*).—La vita della ven. madre suora Benedetta Riggio, fondatrice e prima abadessa del monastero dell'Immacolata Concezione di N. S. della città di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-3.° 2Qq A 31.

RIMARIO Siciliano.

Sozzi (*Agostino*).—Rimario siciliano. — Ms. del secolo XIX (1831), in-4.° 2Qq D 90.

Rimàrio di voci siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq A 19 in fine.

Vedi **Dizionarii.**

RIOLO (Carlo ed Antonino).

Perino (Casimiro).—*Notula pro Carolo et Antonino Riolo fratribus, contra magnificum procuratorem R. fisci.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 73, n. 13.

RIOLO (Tommaso).

Notula *facti discursivi pro rev. sac. Thoma Riolo, contra rectores ven. sodalitatis Sancti Petri de Balnearia.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 131.

Discorso per d. Tommaso Riolo, contro il sig. Giuseppe Ricci. — Ms. del sec. XVIII (1741), in-fog. 2Qq 100, f. 828.

RISCIO (Famiglia).

Notizie della famiglia Riscio. — Ms. originale del sec. XVI, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 78, n. 4.

RISICATO (Marco Antonio).

Loredano (Giovan Tommaso).—*Panormitana causa supplimenti dotis beneficii pro d. Marco Antonio Risicato.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 249.

RISO (Francesco).

Piola (*Carmelo*). — Cenni biografici di Francesco Riso.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 197.

RITO forense.

Ritus, *sive modus procedendi in Tribunali regni Siciliae.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 75.
Cannizzaro (Baldassare). — *Addiciones quaedam super (ritu) regni Siciliae, quae ab originali quodam antiquo in margine cuiusdam libri incerti auctoris hic transcripsi anno, XII ind., MDXCVIII die prima octobris ego Balthassar Sannizzarius.* —Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 13.
Praxis *procedendi in causis juxta ritum M. R. Curiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 58.
Gastone (Ignazio).—*Theori-praxis super ritu Regni Siciliae.* — Ms. del sec. XVIII (1715), in-fog. Qq H 58, n. 2.
Ritus *M. R. C. Siciliae regni et praxis Curiae capitanialis civitatis Panormi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 58, n. 3.
Brevis *manuductio ad praxim, sive ritum M. R. C.*

huius regni Siciliae, opera et studio N. N. in hanc formam disposita.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 58, n. 4.

PRÆLUDIUM *ritus, quo ad praxim civilem in nostro Siciliae regno.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 58, n. 7.

CONSULTA della giunta, se sia vero che le cause del regno si decidano con poca soddisfazione delle parti, se le cause nel regno sieno soverchiamente lunghe.—Copia ms. del sec. XVIII (1727), in-fog. di carattere di Michele Schiavo. Qq E 74, f. 169.

COLLE. —*Laborum legalium Collis Panormi, anno a Jesus nomine venerando 1717, octavo supra decimum Januarii kalendas secundo. Theoripraxis ad capitula Ritus serenissimi ultra Farum Siciliae regis Alphonsi.* — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 135.

Havvi anco in più luoghi segnato il nome dell'allievo copista, che in fine si legge così : ***Finis (die 14 martii 1718-Ritus nostri regni Siciliae ultra Farum ab Antonino Presti, Cameratensi.***

PROŒMIUM *Ritus nostri tribunalis Magnae Regiae Curiae et totius regni Siciliae, et praecipue de quinque modis procedendi, de quibus, qua possum claritate, loquar.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 136.

ORDO *causarum criminalium, quo in hoc Siciliae regno hodierna praxis utitur.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 65.

DE *formulis judiciorum hujus Siciliae regni.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 3Qq E 66.

—Altra copia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 80.

FORMOLE d'atti soliti nel modo di procedere esecutivo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 82.

THEORI-PRAXIS *super ritu M. R. C. Regni Siciliae.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 2, n. 4.

RITUS *Magnae Regiae Curiae circa modum procedendi diversis quaestionibus et doctorum opinionibus locupletatus.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 2, n. 5.

RITUS *Magnae Regiae Curiae et totius regni curiarum, ab omnibus inviolabiliter observandus, a serenissimo Alphonso rege conditus anno 1446.* —Ms. di mani diverse del sec. XVIII, in-fog. Qq H 265.

È un ampio lavoro di comento sopra il cennato *Rito* di Alfonso, aggiuntivi altri vari trattati, repertori ed indici di materia giuridica siciliana. Ma non è facile rilevarne l'autore, che pur non dubito essere stato siciliano e avere scritto dopo il 1735.

PRAXIS *M. R. Curiae huius Siciliae Regni in causis criminalibus palatinis et processivis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 2, n. 6.

THEORI-PRAXIS *aliquorum iudiciorum forensium.*—Ms. del sec. XVIII (1767), in-4.° Sta nel vol. segnato 2Qq B 59.

THEORI-PRAXIS *super ritu huius Siciliae regni.*—Mss. del sec, XVII, in-4.° 2Qq C 45.

DE *ritu Magnae Regiae Curiae libellus.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 22.

FIMIA (Cataldo). — *Practica legalis.* — Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq E 37.

FORMA *rescriptorum Signaturae Justitiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 66, n. 16.

INDEX *generalis super capitulis Ritus M. R. C.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 23.

SPIEGAZIONE del rito forense siculo con alcune notizie su i Tribunali e le loro diverse giurisdizioni. —Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq B 59.

ALTRA spiegazione del rito forense siculo, premesse talune notizie sui Tribunali di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq B 59.

SICULÆ *praxis et omnium judiciorum praeludia.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq B 59.

D'AMICO (*Marcello Domenico*).—Nota di fatto e di ragioni se l'udienza dei testimonii si commette nelle cause criminali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 73, n. 1.

LETTERA reale per dover subintrare il Presidente

per la suspicione o assenza dei giudici.—Ms. del sec. XVII 1689, in-fog. Qq F 88, f. 796.

Vedi **Allegazioni, Cause, Competenze giurisdizionali, Decisioni legali, Dritto, Foro, Giudici, Giudizii, Giurisprudenza, Presidenti, Procedura legale, Repertorii, Tribunali,** ecc.

RITUALE.

Rituale *monasticum ordinis fratrum praedicatorum.* —Ms. membranaceo del sec. XIV, in-4.° 2Qq E 14.

Vedi **Liturgia.**

RIVA DE NEYRA (Antonia).

Blasio (Pietro).—*Pro ill. donna Antonia Riva de Neyra, contra fiscum regii Patrimonii.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 22.

Havvi in fine la soscrizione originale : *D. Petrus de Blasio.* Ed è il Giureconsulto Pietro Di Blasi da Salemi, lodato dal Mongitore nella sua *Biblioth. Sic.* (tom. II, pag. 131).

Del Castillo (Giovanni Francesco).—*Pro d. Antonia de Lyermo et Ribadeneyra.* — Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 23.

RIVALORA (Francesco).

Jura *pro d. Francisco di Rivalora, contra Carolum et Annam de Michele.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 390.

RIVALORA (Lucia).

Caccamisi (Gaspare).—*Discursus pro d. Lucia Rivalora et Giardina, baronissa Rivalorae, contra ill. principes Turris.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 140, n. 9.

RIVERA (Antonino La).

Cartella (Lorenzo), Di Lorenzo (Giuseppe), Gioeni (Giacomo).—*Allegationes pro Antonino La Rivera, contra procuratorem mensae archiepiscopalis Panormi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 289.

RIVOLUZIONI.

Pirri (Rocco). — *Annales Panormi sub annis archiepiscopi Ferdinandi de Andrada.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 16, n. 3.

Furono pubblicati dall'abb. Di Marzo nella *Biblioteca storica e letteraria.* Sono ricordati qui perchè trattasi in essi della rivoluzione capitanata da Giuseppe D'Alessi.

Serio (*Marco*).—Veridica relazione dei tumulti occorsi nell'anno, XV Ind., 1647 e 1648 nella città di Palermo, descritti dal dottor in S. T. d. Marco Serio, beneficiale e rettore di S. Ippolito.—Ms del sec. XVII, in-8.° Qq C 50.

Pubblicata dal Di Marzo nella *Biblioteca storica e letteraria.*

Auria (*Vincenzo*). — Storia delle turbolenze della plebe, occorse in Palermo e nel regno di Sicilia nell'anno 1647 sotto Filippo II, e 'l Vicerè marchese de los Velez. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq E 31, n. 3.

—Memorie varie di Sicilia nel tempo della ribellione di Messina dell'anno 1674, raccolte da Vincenzo Auria.—Mss. del sec. XVII, in-4.° Qq C 27.

I monumenti sono autentici e possono servire per la storia di que' tempi.

—Cronica vituperosa della città di Messina, in cui si notano tutte le sue enormità commesse contro Dio, le infedeltà contro gli amici, le ribellioni contro i re, i tumulti ed altri fatti in dilucidazione della verità ed abbattimento della simpatia. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq E 18, n. 1.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Della testa del ribelle Mariano Rubini, tagliata da Benedetto Emanuele marchese di Villabianca ne' tumulti accaduti in Palermo l'anno 1647.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 118.

Questa testa fu appesa allora in mostra al popolo sul balcone della casa Emanuele di Villabianca, sita in Palermo nella via di Piedigrotta; ma al presente, in memoria del fatto, resta solamente esposta sul muro esterno di detta casa, in luogo della naturale, una testa di marmo.

Copias autenticas de cartas que el rey Nuestro Señor, D. Joan de Austria, el marques de los Velez, el duque de Arcos, el conde de Onat, el duque de Montalto, el Cardinal Trivulçio y otras personas en tiempo de las revoluciones de Palermo y de Napoles escrivieron al Senado de Meçina. — Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq F 92, f. 627.

Bandi e stampe originali spettanti la rivoluzione del 1647.—In-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 156.

Altra raccolta di bandi e stampe originali nel periodo della sommossa di Giuseppe di Alessi.—In-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 45.

Per la loro importanza li citiamo in questo catalogo.

Relazioni e lettere degli avvenimenti accaduti in Messina nel 1674, 1675, 1676. — Mss. del secolo XVII, in-fog. Qq E 18, ff. 90, 121, 133.

Disposizioni del Governo contro a questa rivoluzione.—Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq E 18, ff. 121, 128, 189.

Congiura e tumulto del 1672.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 92, f. 603.

Scritture sul tumulto di Messina del 1674.—Mss. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 91, ff. 254, 258.

Pasqualino (*Francesco*).—Delle rivoluzioni ultimamente accadute nel regno di Sicilia.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 73.

Lavoro autografo incompleto, che tratta delle mutazioni di stato avvenute nell'isola nella fine del sec. XVIII e nel sorgere del seguente.

—Giornale dal 1.° luglio al 25 novembre del 1820, e riflessioni intorno a' fatti di Sicilia in tale anno, aggiuntavi una memoria *Del modo, che tenne il principe di Paternò d. Gio. Luigi Moncada per indurre il popolo di Palermo alla capitolazione col comandante le armi del re il tenente generale d. Florestano Pepe, segnata a 5 ottobre 1820.*—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 70.

Castelli (*Vincenzo*), *principe di Torremuzza.*—

Memorie storiche e documenti della rivoluzione di Sicilia nel 1820. — Copia ms. con indice autografo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 186.

PROVENZANO (*dottor d. Pietro*). — Storia di Sicilia del 1820. — Ms. del sec. XIX, voll. tre, in-fog. F 158-160.

Questa storia, tratta da documenti autentici, molti de' quali non furono mai stampati, è preceduta da un discorso preliminare, nel quale si riferisce primamente la rivoluzione del 1812 e lo stato in cui ritrovavasi la Sicilia al 1820, allorchè scoppiò in Napoli la rivoluzione che tirò dietro a sè quella della Sicilia. Il primo volume contiene il discorso preliminare or indicato che, oltre quanto abbiamo accennato, racchiude un rapido saggio istorico sullo stato della Sicilia dal tempo de' Normanni sino al 1819; il secondo gli avvenimenti da' 14 luglio a tutto il 31 agosto 1820, e 'l terzo, dal 1° settembre va sino a' 20 ottobre di detto anno 1820. I documenti formano la seconda parte di ogni volume.

TOGNINI (*Ab. Antonio*). — Documenti e notizie dei fatti di Sicilia dell' anno 1820 estratto da varii giornali siciliani e stranieri. — Mss. del sec. XIX, in-fog. 2Qq D 124, n. 3.

—Operazione dei Napolitani in Palermo nella rivoluzione del 1820. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 120, n. 19.

SCINÀ (*Domenico*).— Raccolta di notizie e documenti della rivoluzione siciliana del 1820, con alcune stampe originali. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 138.

MUZIO (*Can. Diego*). — Rapporto dei movimenti di Palermo del 1820, e memoria riguardante la base della rendita pubblica in Sicilia e i mezzi più convenienti per ripartirla. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 282.

DANÈ (*Giacomo*).—Cronica degli avvenimenti di Palermo de' mesi di luglio, sino ad ottobre 1820, scritta da don Giacomo Danè orologiaio della Corte e della Specola, nel momento in cui andavano succedendo l'uno dopo l'altro.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta in principio del vol. segn. Qq F 162.

Palmeri (*Nicolò*).—Della rivoluzione del 1820.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta in fine del vol. segn. 4Qq D 58.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta in fine del vol. segn. Qq F 157.

E trovasi a stampa nella edizione di Losanna 1847 del *Saggio storico critico* del Palmeri.

Raccolta degli atti di adesione dei comuni di Sicilia alla rivoluzione siciliana degli anni 1848-1849. —Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq H 139.

Piola (*Carmelo*).—Sulle cause delle rivoluzioni siciliane. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 197.

Vedi **Congiure, Diarii di Palermo, Sommosse, Tumulti, Vespro Siciliano.**

RIZZARI (Giovanni).

Paladini (Francesco), Paternò Castelli (Luigi).— *Notula pro rev. Joanne Rizzari, contra Salvatorem Pellegrino.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 52, n. 2.

RIZZARI (Ignazio).

Notamento di ragioni in difesa del signore priore d. Ignazio Rizzari e d. Giovanni, contro Rosalia Pomara.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 640.

Notando in favore di Ignazio Rizzari, contro Marco Lalumia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 138, F 186.

RIZZO (Antonino).

Ragioni in pro di Antonino Rizzo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 253.

RIZZO (Pietro).

Notizie dell'artefice Pietro Rizzo e della statua in argento di S. Lucia eseguita in Palermo e venerata nella cattedrale di Siracusa. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 151, f. 1250.

RIZZO (Vittorio).

Copia *actus electionis rationalis Sacri Montis fundati in devota domo S. Angeli Rubeorum Messanae, factae favore d. Victoris Rizzo an. 1735.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 57, f. 671.

ROALE (Giacomo).

Notula di fatto in pro di Giacomo Roale, contro Agostino Mirone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 74, n. 8.

ROANO (Eredità).

Alberti (Giuseppe Antonio).—*Factum allegatorium pro Joanne Roano, contra Universitatem Ceramis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 9.
Blandi (Francesco).—*Allegationes pro fidecommissariis haereditatis ill. d. Joannis Roano Archiepiscopi Montis Regalis, contra regium fiscum patrimonialem.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 206.

ROCCALBA (Marchese di).

Arena (Girolamo), Sileci (Girolamo).—*Allegationes in causa dotarii pro ill. marchione Roccae Albae, contra ill. marchionem Villae Albae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 78, n. 9.

ROCCA di Papa.

Marascia (*Giuseppe Vincenzo*).—Della Rocca terra dello stato ecclesiastico. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 51.
—Notizie del monastero di Palazzola nel territorio di Rocca di Papa, diocesi di Albano. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 51.

ROCCAFIORITA. V. ESPORTAZIONI.

ROCCAPALUMBA (Principe).

FRANGIPANE (Rosario). — *Allegationes pro illustre principe Roccae Palumbae, contra Franciscum Arceri.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 170.

ROCCATAGLIATA (Pietro).

ALLEGATIONES *pro Petro Roccatagliata.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 451.

ROCCELLA Valdemone.

DE SALVO (*Antonino*).—Lettera da Roccella Valdemone del 7 settembre 1855, e notizie su quel paese. —Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

ROCCHETTI (Francesco). V. BIBLIOGRAFIA.

RODINO (Eleonora).

NOTULA *legalis favore d. Eleonorae Rodino, contra d. Joannem Baptistam Balsamo.* — Ms. del secolo XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 965.

RODINO (Gregorio).

CONTI (*Natale*).—Ragionamento per il sig. d. Gregorio Rodino e consorti, contro il sig. Giovan Battista Balsamo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 868.

BREVE notando in pro dello stesso Rodino nella contesa con Balsamo, ed altre scritture in suo favore. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 932.

RODRIQUEZ.

Marchese (Francesco).—*Quaeritur an praesentatio R. P. Rodriquez ad Episcopatum Pactensem, facta a Rege Hispaniorum Philippo V substineri debeat in vim reservationis ab eodem Rege factae in cessione regni Siciliae?* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 1.

ROMA.

Floro (Lucio Anneo).—*Epitome in Titum Livium libri quatuor.*—Ms. del sec. XV, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq C 73.

Ruffo (Sisto).—*Rerum gestarum populi romani ad Valentinianum Augustum compendiosa descriptio.*—Ms. del sec. XV, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq C 73.

Abrégé de l'histoire romaine jusqu'au commencement de l'empire français. — Copia ms. del secolo XIX, in-4.° 4Qq C 23.

Compendio della storia romana; tomo I e II.—Mss. del sec. XVIII, in-4° 4Qq C 21-22.

Cenni sui monumenti di Roma.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 53, f. 168.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Erudizione di storia romana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq C 43.

Gazzetta di Roma del 1669. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 16, n. 25.

Copia di lettera scritta da Carlo V ad Enrico VIII, re d'Inghilterra, sovra il sacco di Roma e prigionia del pontefice; inserta nella *Vita di Carlo V* di Gregorio Leti, nel tomo I, p. I, lib. IV.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 9.

Cirino (Andrea), chierico regolare messinese.—*Variarum lectionum liber secundus, de interregno urbis Romae, eiusque rege Numa Pompilio.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 90.

È il seguito non mai venuto in luce, dell'opera del Cirino,

Variarum lectionum de urbe Roma eiusque conditore Romulo liber singularis, stampata in Palermo, pei tipi di Agostino Rossio, nel 1665, in-fog. E in fine del manoscritto si legge di antica mano : « Qui mancano altri venti capi, che sono « in mano dello scrittore, con l'altre cinque parti, che sono « l'altri cinque re di Roma »

NOTIZIE varie della città di Roma e suo territorio.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 65, n. 11.

DISSECCAZIONE della palude pontina, procurata da papa Gregorio XIII e diligenze per esse fattesi coll'assistenza di Mons. Flaminio Filonardi, secondo le memorie copiate dagli originali mss. del medesimo, che si conservano dai signori Filonardi in banco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 59.

MONTI (*Michelangelo*).—Elementi di storia romana. —Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 17.

LETTERA responsiva al *Manifesto* del conte Paolucci, generale delle truppe papaline.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 30.

Riguarda l'azione delle truppe pontificie in una delle tante guerre scoppiate nell'alta Italia tra i Francesi e gli Alemanni nella prima metà del sec. XVIII.

CARTA responsiva del rey nuestro senor d. Phelipe V al breve del papa en 18 de junio del 1710. —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 31.

Riguarda l'attitudine dello stato pontificio nelle complicazioni belligere della prima metà del sec. XVIII.

Vedi **Castel Gandolfo, Conclavi, Ponteficl, Rocca di Papa.**

ROMANO (Antonino).

ARCERI (Giov. Battista), FERRUGGIO (Pietro).—*Jura d. Antonini Romano, adversus Vincentium Grifone.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 84, n. 8.

ROMANO (Famiglia).

DIPLOMA appartenente alla famiglia Romano di Messina (1393). — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

ROMANO (Francesco Saverio).

MARCHESE (Francesco). — *Notula pro d. Xaverio Romano.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 31.

ROMANO (Silvia).

ALLEGAZIONE per d. Silvia Romano, contro il barone di Niscemi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 42.

ROMEO Gaspare.

LOREDANO (Pietro). — *Allegationes pro d. Gaspare Romeo, contra Joannam Chiaga, Vincentium Greco et Franciscum de Arena prosecutos de furto magno.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 19.

—*Allegationes pro Gaspare Romeo nominibus, contra ill. d. Petrum Moncada.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 89, n. 7.

ROMEO (Giovanni).

NOTULA per d. Giovanni Romeo, contro il sig. Pietro Filangeri, principe di S. Flavia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 102, f. 679.

ROMEO (Giuseppe).

GUGGINO (*Giuseppe Maria*).—Ragioni di d. Giuseppe Romeo e consorti, contro il barone d. Gaetano Deodati e consorti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 376.

ROMEO (Margherita)

FLERES (Filippo). — *Allegationes pro d. Margarita*

Romeo, contra omnes concurrentes.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 2.

ROMEO (Michele).

Arceri (Giov. Battista), Palombo (Gaspare).—*Allegationes pro barone d. Michaele Romeo, contra rev. Cappellanos Cappellaniae fundatae in parrochiali ecclesia S. Nicolai civitatis Randacii.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 41, n. 11.

ROMEO (Orazio).

Costantini (*Costantino*). — Scrittura del sig. marchese d. Orazio Romeo, contro il sig. marchese di S. Leonardo Orazio Vanni.—Ms. del sec. XVIII (1753), in-fog. 2Qq H 59, f. 439.

Vedi **Vanni.**

ROMEO (Pietro).

Carrosio (Cesare).—*Allegationes pro equite d. Petro Romeo, contra marchionem Sancti Leonardi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 53, n. 19.

ROMIN (Guglielmo).

Atto di Sindaco sostituto dei 30 agosto 1558 in persona di d. Guglielmo Romin in luogo di Francesco Saladino. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq E 16, n. 34.

ROMITI.

Testa (*Mons. Francesco*). — Regole da osservarsi dai Romiti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 99, n. 28.

Vedi **Eremiti.**

ROMUALDO (Fra).

RELAZIONE dell'eretico impenitente recidivo fra Romualdo, bruciato nel piano di S. Erasmo di questa città di Palermo.—Ms. del sec. XVIII (1724), in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq B 151, n. 29.

NOTIZIE di fra Romualdo dell'ordine di S. Agostino, e di suora Geltrude Maria di Gesù, che furono bruciati vivi dal tribunale del S. Offizio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 34.

Intorno a questo avvenimento vedasi l'*Atto pubblico di fede solennemente celebrato nella città di Palermo a 6 aprile 1724 dal Tribunale del S. Uffizio di Sicilia, descritto da Antonino Mongitore*, Palermo 1724, in-fog.

Vedi **Atti dell'Inquisizione, Geltrude, Inquisizione, Tribunale**, ecc.

RONDE.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Delle ronde notturne per custodire la città capitanate dai dottori di legge, stabilite dal Vicerè Caraccioli in luogo dei Commissari di giustizia—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 103, f. 276.

ROSA (Antonino).

CATALANO (Carlo Antonio).—*Allegationes pro d. Antonino Rosa civitatis Saccae, contra ven. conventum S. Francisci De Paula et ven. congregationem Purgatorii eiusdem civitatis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 965.

ROSALIA (S.) Vergine Protettrice di Palermo.

MONGITORE (*Antonino*). — Raccolte di documenti intorno al culto di S. Rosalia.—Mss. del sec. XVII e XVIII, in-fog. Qq F 232.

—Memorie appartenenti alla vita ed al culto di

S. Rosalia, vergine palermitana. — Mss. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 194.

MONGITORE (*Antonino*). — Fasti sacri di S. Rosalia vergine e romita palermitana, nei quali sono registrate le memorie dei suoi onori e culto diffusi in tutto il mondo, raccolte da d. Antonino Mongitore, canonico della metropolitana chiesa, suo compatriota.. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 30.

CAETANI (Ottavio). — *De S. Rosalia Virgine solitaria auctore p. Octavio Caetano Syracusano Societatis Jesu ex volumine II ms. asservato in Bibliotheca Collegii Panormitani Soc. Jes. Pluteo R.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 43.

MEMORIE di S. Rosalia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 4Qq D 50, f. 329-443.

MEMORIE di S. Rosalia rivelate dalla Santa ad una sua divota nel luglio del 1724. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 17, n. 11.

MONGITORE (*Antonino*). — Memorie di S. Rosalia Vergine Romita Palermitana. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 194, n. 23.

AURIA (*Vincenzo*). — Censura e risposta del p. d. Pietro Antonio Tornamira circa il monacato, ed altre memorie per la nostra S. Rosalia, di Vincenzo Auria palermitano. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 5.

Inoltre vi si leggono moltissime notizie appartenenti a Palermo ed alla Sicilia, che potranno facilmente riscontrarsi per un lungo indice fattovi dal Mongitore.

— Esame della conclusione della *Idea congnetturale* della vita di S. Rosalia del p. d. Pietro Antonio Tornamira. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 5, n. 7.

MONGITORE (*Antonino*). — Riflessioni critiche sopra l'*Idea cognetturale* del rev. p. Pietro Antonio Tornamira. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 194, n. 24.

— Luoghi del Tornamira *Idea congetturale* confutati, ove parla di S. Elia da Aquileia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33, f. 53.

Censura contro la opinione del p. Pietro Antonio Tornamira.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33, f. 153.

Il p. Pietro Antonio Tornamira benedettino cassinese per provare che S. Rosalia fosse monaca benedettina nel 1668 stampò in Palermo un libro intitolato *Idea conghietturale della vita di S. Rosalia.*

Mongitore (*Antonino*). — Osservazioni critiche intorno al punto se S. Rosalia fosse stata monaca benedettina. — Mss. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 194, n. 6, n. 12.

—Sulla tradizione del monacato di S. Rosalia, e se sia stata monaca basiliana.—Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-4.° Qq D 194, n. 13.

—Se S. Elia fu padre spirituale di S. Rosalia.—Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-4.° Qq D 194, n. 17.

Dissertazione storico-critica dimostrante che S. Guglielmo da Vercelli, fondatore dell'ordine di Monte Vergini, e i suoi Religiosi non ebbero parte alcuna nella vita di S. Rosalia, e che egli non venne in Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33, f. 98.

Se S. Guglielmo potè essere padre spirituale di S. Rosalia e dare a S. Rosalia l'abito benedettino. — Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-4.° Qq D 194, n. 16.

Tradizione palermitana che S. Rosalia fu solitaria anacoreta e non monaca. -- Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33, f. 96.

Censura al *Montevergini sacro* dello abate Amato Mastrullo, stampato in Napoli nel 1661.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33, f. 82.

Riflessioni sopra le croniche di Montevergini di Giovan Giacomo Giordano, contro il monacato di S. Rosalia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33, f. 78.

Prove e ragioni con le quali si dimostra che la gloriosa vergine S, Rosalia palermitana fosse stata religiosa dell'istituto del p. S. Basilio Magno prima cenobitico e poi eremitico. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 25.

GIUSTINIANO (Girolamo). — *Compendiaria narratio vitae S. Rosaliae Virginis anachoretydis ex antiquis monumentis certisque auctoribus collecta a p. Hieronymo Justiniano Soc. Jesu an. 1725.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33.

—*Compendiaria narratio vitae Sanctae Rosaliae virginis anachoretydis ex antiquis monumentis certisque auctoribus collecta, scriptore p. Hieronymo Justiniano Societatis Jesu.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 128.

MONGITORE (Antonino).— *Vita S. Rosaliae Virginis Panormitanae p. Hieronymi Justiniani Soc. Jesu, cum eiusdem animadversionibus, cui additae sunt in fine disquisitiones Antonini Mongitore canonici, quibus nonnullae Justiniani opiniones expenduntur et valide refelluntur.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33.

—Riflessioni sopra la vita di S. Rosalia Vergine e Romita Palermitana, scritta dal p. Girolamo Giustiniano da Scio, e da lui mandata ai rr. pp. Bollandisti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33, f. 29.

SUL casato di S. Rosalia, appunti. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 37.

SINIBALDI (*Valeriano*). — Lettera a Vincenzo Auria da Napoli, 13 agosto 1650, su quanto si asseriva dall'Auria della parentela di lui con S. Rosalia.— Copia ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq F 17, n. 24.

AURIA (*Vincenzo*).—Riflessioni sopra alcune parole dell' iscrizione di S. Rosalia nella grotta della Quisquina.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C. 5, n. 8.

MONGITORE (*Antonino*).—Riflessioni sopra il giorno della nascita di S. Rosalia Vergine Palermitana.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 10.

DELLA certezza del luogo della sepoltura di S. Rosalia. — Ms. della seconda metà del sec. XVII o XVIII, in 8.° Qq F 17 n. 17.

CARUSO (*Emmanuele*). — Ragionamento di Emmanuele Caruso se il sepolcro di S. Rosalia vergine

palermitana fosse stato miracoloso o naturale.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 69, f. 252.

Trovasi a stampa nella *Raccolta degli Opuscoli di autori siciliani.*

CONSIGNATIO *Reliquiarum facta per ven. conventum S. Nicolai de Tolentino huius urbis Panormi ven. monasterio SS. Salvatoris eiusdem civitatis.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 19, n. 2.

S'intende della celebre reliquia della croce colla iscrizione in greco creduta di S. Rosalia e rinvenuta nello altare di S. Basilio quando venne rifatta la nuova chiesa del monastero del SS. Salvatore. Quest'atto di consegna fu poi pubblicato per le stampe.

ISTANZA dell'abbadessa del SS. Salvatore al Senato di Palermo, voto di esso e voto dei teologi sulla autenticità del legno della santa croce ecc.—Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq E 19, n. 6.

INTORNO alla esposizione della reliquia della Santa Croce colla scritta di S. Rosalia, rinvenuta nella fabbrica della nuova chiesa del Salvatore, supplica dell'abbadessa di quel monastero, parere del magistrato della città e dei teologi. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 194, n. 20.

RELAZIONE falsa delli quattro pezzetti del supposto *lignum crucis* che tiene il monastero del SS. Salvatore di Palermo ecc. estratta dalla *prima pars Cronicharum Fratrum Discalceatorum Eremitarum Ordinis S. Augustini.* — Copia ms. del secolo XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq E 19, n. 5.

ANNOTAZIONI legali per l'autentica che chiedesi del legno supposto della S. Croce ritrovato nel monastero del SS. Salvatore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 19, n. 4.

Il Mongitore nota che questo scritto fu creduto essere del vicario generale Filippo Sidoti.

CELESTRE (*Antonio*) *palermitano del 3° ordine di S. Francesco.* — Voti e parere teologico sulla op-

portunità di autenticare ed esporre alla pubblica venerazione il legno della croce trovato al 1644 nella chiesa del SS. Salvatore.—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 19, n. 3.

Giustiniani (*P. Girolamo*) *da Scio, della Compagnia di Gesù*.—Esaminazione storica dell'essere o no scritta da S. Rosalia, vergine palermitana, la carta ritrovata nel monastero del SS. Salvatore della città di Palermo. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 54.

—Esaminazione storica dell' essere o no scritta da S. Rosalia, vergine palermitana, la carta ritrovata nel ven. monastero del SS. Salvatore di Palermo. —Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 19.

Mongitore (*Antonino*).—Se sia probabile che S. Rosalia avesse lasciato il legno della Croce nel monastero del Salvatore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 42.

—Inverosimilitudine del fatto del ritrovamento del legno della Santa Croce nella Chiesa del monastero del SS. Salvatore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 19, n. 7.

—Esame delle parole dello scritto che si dicono di S. Rosalia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 19, n. 8.

Giovanni *da S. Bernardo*.—Giudizio o sentenza del p. fra Giovanni da S. Bernardo lettore giubilato, qualificatore del S. Uffizio, esaminatore Sinodale dell'arcivescovo di Siviglia ec. del terz'ordine di S. Francesco, scritta in lingua spagnuola nella vita e miracoli di S. Rosalia Vergine Palermitana, tradotta all'italiana da Pietro Mataplana, canonico della Santa e Primaria Metropolitana Chiesa della città di Palermo e dedicata all'ill. Senato di Palermo nell'anno 1693. — Ms. del secolo XVII, in-4.° Qq C 5, n. 19.

Riflessioni storiche sopra la vita di S. Rosalia scritta da Paolino Sandullo vescovo Castoriense. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33, f. 55.

—Altro esemplare. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33, f. 67.

Estratto dell'opera del p. Luigi Torelli bolognese agostiniano *Ristretto delli huomini illustri agostiniani,* centuria 6, cap. 69, f. 725, riguardante S. Rosalia Vergine Palermitana.—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 232, n. 51.

Salerno (*Pietro*). — Lettera in data 20 luglio 1650 del p. Pietro Salerno della Compagnia di Gesù al sig. d. Francesco Forte, circa la vita di S. Rosalia dal detto Forte stampata.— Copia ms. del secolo XVIII, in-4.° Qq F 232, n. 16.

Lettera di F. A. A. dei 24 giugno 1723, in cui si contiene un estratto dell'opera del sac. Casimiro Costa e Signorelli intorno a S. Rosalia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 18.

Estratti dall'opera di Giulio Recupero tom. III, lib. 6 sulla liberazione della peste del 1624 per intercessione di S. Rosalia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 32.

Fede di diversi archivarii di non trovarsi scritture riguardanti S. Rosalia nei loro rispettivi archivii. —Mss. del sec. XVII 1642, in-fog. 2Qq E 88, f. 305.

Pucrone (*Paolo*).—Lettera a 14 luglio 1667 da Cremona per la ristampa della vita di S. Rosalia.— Copia ms. di mano del Mongitore del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 23.

Sollerius (*Giov. Battista*). — Lettera del giorno 13 giugno 1727 da Antuerpia diretta al p. Vincenzo Lucchese sulla stampa degli atti riguardanti S. Rosalia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 17, n. 4.

Elenco delle scritture che si trovano in un volume conservato nel Tesoro dell'ill.mo Senato di Palermo, ricoperto di rosso dorato, riguardante l'antico culto di S. Rosalia. Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore.—Qq F 232, n. 5.

Copia dell'indice del primo volume ed anche del secondo spettante al culto antico di S. Rosalia e della sua stirpe, conservato nel Tesoro dell'ill.mo Senato di Palermo, con coverta rossa dorata.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 29.

I volumi si trovano tra i mss. di questa Biblioteca.

LETTERA d'un arcivescovo di Siena, il quale ringrazia il capitolo della Cattedrale di Palermo per la predicazione quaresimale sostenutavi dal sig. Pulli e promette di estendere a Siena il culto di S. Rosalia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 8.

SUL culto antico di S. Rosalia, memorie. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 28.

PRIVILEGIUM *Friderici confirmans donationem de quodam iardeno factam ad favorem Rosaliae abatissae monasterii S. Mariae de Latinis anno 1206.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 4.

TESTAMENTUM *Theophaniae Vasuino, ubi legat ecclesiae S. Rosaliae tarenum unum, factum anno 1257.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 14.

DE *nomine S. Rosaliae inserto in litaniis apud confraternitatem S. Michaelis Archangeli de Indulciis de anno 1343.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 41.

QUATERNUS *continens numerum Thynnorum in piscatione annua debitorum d.no archiepiscopo Panormi, canonicis et diversis ecclesiis urbis Panormi: ubi dicitur deberi duos thymnos ecclesiae S. Catharinae de Olivella cum cappella Sanctae Rosaliae et ecclesiae Sanctae Rosaliae montis Pellegrini, de anno 1439 cum esset antistes Panormi Nicolaus Tudiscus celeberrimus canonicus.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, n. 39.

DE *ecclesia, seu capella S. Rosaliae in vel prope ecclesiam S. Catharinae de Olivella.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 81.

DELL'Immagine di S. Rosalia nell'oratorio di S. Caterina dell'Olivella.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 234.

DELL'Immagine di S. Rosalia nell'Ospedale di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 236.

DELL'Immagine di S. Rosalia nella chiesa parrocchiale di S. Nicolò dell'Albergheria.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 237.

DELLA immagine di S. Rosalia dipinta nel monastero della Martorana. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 235.

Lo Santi (*Onofrio card.*). — Lettera del card. Lo Santi Onofrio al card. Doria per la edificazione di una chiesa a S. Rosalia, domandata da Vincenzo e Antonino Parisi.—Copia ms. di mano del Mongitore del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 22.

Documentum *ex quo antiquissimus divae Rosaliae cultus in Montis Peregrini ecclesia eruitur.*— Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 33 in fine.

È un atto col quale si prova che nel sec. XIV esisteva nel Monte Pellegrino una Chiesa dedicata a S. Rosalia.

Testamentum *Joannis de Calavellis, in quo meminit Ecclesia S. Rosaliae in Monte Pellegrino de anno 1337.* —Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 18.

De *beneficio ecclesiae S. Rosaliae in Monte Pellegrino, anno 1339.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 43.

Documento del 1392, con cui Martino assegna alla chiesa di S. Rosalia sul monte Pellegrino onze 4 annuali. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 42.

Super *herbaggio Montis Pellegrini debentur unciae quatuor annualiter ecclesiae S. Rosaliae, vel beneficiato eiusdem ecclesiae, de anno 1393.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 42.

Copie di documenti del 1393, 1439, 1441, 1443, 1421, 1439 riguardanti la chiesa, il beneficio e il culto di S. Rosalia sul monte Pellegrino. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 46.

Documento del re Martino in data di Catania 28 dicembre 1398, estratto dai registri della R. Cancelleria, riguardante la chiesa di S. Rosalia sul monte Pellegrino.—Copia ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq F 232, n. 18.

—Altro del 19 maggio 1429 estratto dal monumento della chiesa cattedrale di Palermo raccolti da Antonino Amico. — Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore in-fog. Qq F 232, n. 19.

Altre scritture riguardanti il beneficio e la chiesa di S. Rosalia sul monte Pellegrino.—Mss. del secolo XVII, in-fog. 2Qq F 88, ff. 52-65.

Transazione del beneficiale della chiesa di S. Rosalia di Monte Pellegrino col Senato di Palermo, dell'anno 1408. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 44.

—*Alia transatio, anni 1412.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 48.

Del beneficio della cappella nella chiesa di S. Rosalia nel Monte Pellegrino. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 248.

Literæ *institutionis beneficii ecclesiae S. Rosaliae in Monte Pellegrino, de anno 1550.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 249.

Actus *possessionis venerabilis conventus Ordinis Minorum Conventualium Sancti Francisci de Assisi fundati in monte Peregrino per rev. sac. d. Philippum Mariam procuratorem fiscalem M. C. Archiepiscopalis huius felicis urbis Panormi.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 26.

Atto pubblico per la veste di argento per la statua di S. Rosalia del monte Pellegrino, 28 maggio 1688.—Copia ms. del canonico Mongitore del secolo XVIII, in fog. Qq F 17, n. 9.

Supplica del Senato di Palermo al S. Padre per ottenere l'indulgenza plenaria quotidiana nel santuario di Montepellegrino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 25.

Indulgentia *plenaria quotidiana in Ecclesia Cryptae Sanctae Rosaliae nuncupata in monte Pellegrino pro illustrissim. senatu populoque panormitano.* —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 16.

Consulta del Senato di Palermo per la dotazione della Collegiata di Monte Pellegrino fatta a 22 dicembre 1712.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 47.

Cascini (*Girolamo*) *Gesuita.* — Attestazione di documenti diversi del culto di S. Rosalia nelle diocesi di Girgenti, Cefalù, Catania, Siracusa, Messina, Mazzara, Monreale, Palermo, addì 6 luglio 1629.— Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 246.

Lettera sul culto di S. Rosalia in Adernò, in data

del 3 novembre 1723.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 194, n. 7.

LA VECCHIA (*Barnaba*).—Lettera al p. Ottavio Gaetani su S. Rosalia, scritta da Roma a 3 luglio 1607, Copia ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq F n. 39.

LANFRANCHI (*Bernardino*).—Lettera al p. Alfonso (*sic*) Caetani da Bivona in data del 31 luglio 1624.—Copia ms. di mano del Mongitore del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 40.

IMMAGINI nella chiesa di S. Rosalia in Bivona nel confalone e nel tempio di S. Agata (a stampa con note manoscritte del sec. XVII), in-fog. 2Qq E 88, ff. 239-241.

ATTESTATI della frequente imposizione del nome di Rosalia nella città di Bivona.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 138.

SCRITTURE riguardanti la quistione di precedenza fra la confraternità di S. Bartolomeo e di S. Rosalia nel paese di Bivona. — Mss. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, ff. 133-140.

DOCUMENTI di legati pii di varii testatori alla chiesa di S. Rosalia di Bivona. — Mss. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 116.

PRO *inquisitione antiquitatis devotionis venerationis ecclesiae Sanctae Rosaliae civitatis Bivonae dioecesis Agrigenti.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 84.

DEL culto e della chiesa dedicata a S. Rosalia nel paese di Caccamo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 212.

DEL culto e della chiesa di S. Rosalia esistente in Calascibetta.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 203.

LETO GRIMALDI (*Ferdinando*).—Lettere al canonico Mongitore del 29 e 30 ottobre e 29 novembre 1723 sul culto e reliquie di S. Rosalia in Calascibetta. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 194, n. 15.

LETTERE due dei Giurati di Calascibetta dirette l'una in data del 4 marzo 1625 al sac. Vincenzo Dominici, l'altra al cardinal Giannettino D' Oria a 25

marzo dello stesso anno riguardante il culto di S. Rosalia in quel paese. — Copia ms. di mano del Mongitore del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, nn. 20, 21.

Di un terreno detto di S. Rosalia e di una chiesa a lei dedicata in Cefalù.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 206.

Serino (*Michelangelo*). — Lettera al p. Michelangelo Costa della Compagnia di Gesù sopra una immagine di S. Rosalia in Chiaramonte, scritta a 20 settembre 1626. — Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq F 23?, n. 30.

Della chiesa e del culto di S. Rosalia esistente in Ficarra. — Ms. del sec. XVII (1625), in-fog. 2Qq E 88, f. 194.

De Lorenzo (*Niccolò*).—Lettera del 26 febbraro 1725 riguardante le reliquie di S. Rosalia e le feste celebrate nella parrocchia del Finale.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 26.

—Lettera da Porto Finale a 7 marzo 1723.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 1.

Loiacono (*Domenico*). — Lettera sul culto di S. Rosalia a Gioiosa, in data del 9 febbraro 1726.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 17, n. 31.

Del beneficio ed altare di S. Rosalia in Giuliana.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 88, f. 70.

Chiaramonte (*Giuseppe*).—Lettera su S. Rosalia al canonico Antonino Mongitore, da Mineo, 31 marzo 1728.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 17, n. 38.

De ***imagine S. Rosaliae in trabe Ecclesiae metropolitanae Montis Regalis.*** — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 1.

Del feudo di S. Rosalia nel val di Noto. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 66.

Concessio ***ad enphiteusim pro clero seu comunia civitatis Politii.*** — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 76.

Testimonianze dell'invenzione di S. Rosalia nelle litanie che si recitano a Polizzi.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 76.

Del culto di S. Rosalia in Prizzi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 35.

Della chiesa di S. Rosalia in Ragusa. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 172.

Sulla reliquia e sul culto di S. Rosalia nella terra di Ragalbuto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 5.

Testes *recepti anno 1642 Recalbuti de templo S. Rosaliae, ibique existente.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 6.

Del culto di S. Rosalia in S. Filippo.—Ms. del secolo XVIII, in-4.° Qq F 17, n. 32.

Relazione che fa il rev. vicario foraneo della terra di S. Stefano sopra la istoria che era da componere della gloriosa S. Rosalia Vergine, dove si parla della grotta della Quisquina e dell' invenzione di S. Rosalia.— Ms. del sec. XVII (1625), in-fog. 2Qq E 88, f. 142.

Della chiesa dedicata a S. Rosalia nella terra di S. Mauro. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 186.

Memorie scritte nel 1626 sopra il culto antichissimo verso S. Rosalia in questa terra di S. Stefano e in altre parti del Regno e sopra la descrizione del monte Quisquina, copiate dai mss. di Filippo M. Guadagni di detta terra di S. Stefano. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 8.

Testes *super memoria et miraculis Sanctae Rosaliae Virginis in terra Sancti Stephani Agrigentini dioecesis.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 146.

Della chiesa di S. Rosalia esistente in Scicli.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 182.

Carioti (*Antonino*).—Lettera da Scicli, a 6 settembre 1735, sul culto di S. Rosalia in quel paese.— Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 17, n. 7.

Dell'immagine di S. Rosalia nella chiesa di S. Agostino di Trapani.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 242.

Della chiesa di S. Rosalia in Tortorici. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 190.

Della chiesa di S. Rosalia esistente ***ab immemorabili*** in Troina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 88, f. 168.

Del culto di S. Rosalia in Vizzini. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 34.

Fede del proposito della Collegiata di Atrano nel regno di Napoli intorno al culto di S. Rosalia.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 28.

Gambardella (*Giov. Battista*).—Attestazione di una reliquia di S. Rosalia e del culto di lei nella città di Atrano, in data del 24 ottobre 1725.—Copia ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq F 232, n. 4.

Como (*Ignazio Maria*).—Lettera sul culto di S. Rosalia in Napoli ed altrove nel continente italiano, in data di Napoli 7 febbraro 1724. — Ms. del secolo XVIII, in-4.° Qq D 194, n. 18.

Merino (*Gonsalvo fra Emmunuele*).—Attestazione sulla festa di S. Rosalia che si celebra a Napoli. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 14.

Scarfò (*p. Crisostomo*).—Lettera in cui da p. Crisostomo Scarfò basiliano vien ragguagliato il rev.mo sig. canonico d. Antonino Mongitore, dottor teologo palermitano, del culto dato dalla ulteriore Calabria a Santa Rosalia Vergine sua compatriotta.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 194, n. 14.

—Lettera al canonico Antonino Mongitore, in data di Mileto 2 agosto 1725, in cui dà notizia di S. Rosalia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 36.

—Lettera da Mileto, a 27 dicembre 1225, in cui dà notizia sul culto di S. Rosalia in alcune terre e paesi delle Calabrie. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 13.

—Lettera del 2 ottobre 1724 al canonico Antonino Mongitore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 15.

Attestazione autentica di una grazia concessa da S. Rosalia in Recanati a talune donne d'un monastero. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 44.

Castelli (*Giorgio*). — Lettera da Terni, 1 gennaro 1717.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 17, n. 33.

Anastasi (*Antonino*). — Relazione delle sollennità e pompe festive di S. Rosalia Vergine Palermitana, che si celebrano ogni anno a dì 4 settembre nella città di Cagliari, capitale del regno di Sardegna, del rev. sac. Antonino Anastasi sacerdote e sacrista maggiore della R. Basilica di S. Pietro in Palazzo.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 17, n. 18.

Scritture pertinenti alla città di Nizza sul culto di S. Rosalia in essa introdotto, e sulla reliquia ottenuta dal Senato di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, nn. 7, 8, 9.

Notizie del colto di S. Rosalia nella Francia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 194, n. 22.

Sanfilippo (*Francesco Maria*).—Lettera da Zelaya (Indie) 1 maggio 1726, diretta al p. Antonio Ignazio Mancuso sul culto di S. Rosalia ivi esteso e nel Messico.—Copia ms. del sec. XVIII, copie due, in-fog. Qq F 17, nn. 36 *bis*, 37.

Scritture autentiche dell'antico culto, invenzione e miracoli di S. Rosalia.—Mss. originali del secolo XVII (1624-25, voll. due, in-fog. 2Qq E 88-89.

Scritture del processo dell'invenzione del corpo e de' miracoli di S. Rosalia Vergine Palermitana. —Copie mss. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 90.

Originali delle testimonianze raccolte dal luglio 1624 al marzo del 1625 in riguardo della invenzione del corpo di S. Rosalia, sui miracoli e liberazioni dalla peste da lei operate in Palermo. — Mss. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

Testes *a die 16 octobris ad diem 28 anno 1624 a Lazaretto Burgi recepti pro miraculis a S. Rosalia factis in civitate Panhormi, ordine illustrissimi domini Cardinalis et Archiepiscopi mihi guardiano divae Luciae conventus commisso, et sunt recepti a longe illis presentibus et subscripsi manu mea propria ego frater Jacintus de Marineo Ordinis Minorum Conventualium*

reform. S. Francisci. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

TESTI raccolti della invenzione di S. Rosalia nelle litanie maggiori. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 252.

DOMINICHI (*Vincenzo*).—Prima relazione, cavata dalli tre processi dell'invenzione e miracoli di S. Rosalia vergine palermitana, ritrovata nella grotta di monte Pellegrino presso Palermo, a 15 luglio 1624, scritta di propria mano di Vincenzo Domenichi, beneficiale della chiesa parrocchiale di S. Antonio, e da lui riferita in presenza del cardinal Doria, arcivescovo di Palermo, e degli altri teologi nello esame delle reliquie di detta Santa.— Ms. del sec. XVII, in-8.° Qq A 9.

Il Cascini nella vita di S. Rosalia fa menzione alla pag. 72 di questa relazione, alla quale, come di scrittore sincrono ed abbastanza illuminato, è da prestare molta fede.

LOMONACO (*Pietro*).—Relazione d'una mirabile apparizione di S. Rosalia Vergine Palermitana in Monte Pellegrino a Vincenzo Bonelli, andando a caccia alli 13 di febbraio 1625, scritta da don Pietro il Monaco, sacerdote terminese, che in Palermo amministra i sacramenti agli infermi di mali contagiosi, al padre Giacomo Domenichi della Compagnia di Gesù a Termine.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

—Relazione di un'apparizione a Vincenzo Bonelli di S. Rosalia, fatta a 19 febbraro 1625.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

RELAZIONE dell'apparizione di S. Rosalia fatta dal Lomonaco e ricevuta dai notai Antonino Coltreri e Gaetano Trabona a 21 febbraro 1625.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

Relazione dell'apparizione di S. Rosalia a Vincenzo Bonello — Copia ms. del sec. XVII o XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq F 232, n. 40.

Relazione dell'apparizione di S. Rosalia a Vincenzo Bonello in Monte Pellegrino a 19 febbraro 1625. —Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

Attestato di frate Antonino da Palermo cappuccino sul fatto della visione di Vincenzo Bonelli, confermato da fra Giovan Giacinto di Spagna, cappuccino e dallo abbate d. Vincenzo Setaiuolo.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

Ruffo (*Salvatore*). — Risposta al p. Paolo Agliatti giurisperito messinese, contro alcune sue cavillazioni fatte per impugnare l'istrumento dell'apparizione di S. Rosalia al Bonello come falso e pieno di assurdi, composta, a nome del p. Giovanni Amato, dal p. Salvatore Ruffo del 3° ordine di San Francesco sottoscritta però dal detto Amato che ebbe la lettera impugnativa dell'audace Zangleo.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 232, n. 17.

Notizie di miracoli operati da S. Rosalia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 194, n. 21.

Marco (*P.*) *da S. Antonino.* — Relazione che fa il molto rev. p. fr. Marco da S. Antonino mercedario scalzo di una grazia ottenuta da S. Rosalia per lo scampo di naufragio, tradotta dallo idioma spagnuolo in italiano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 3.

Porta la data del dì 6 aprile 1725.

—Relazione di un miracolo di S. Rosalia, scritta dal p. Marco di S. Antonio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, n. 35.

RELAZIONE di miracoli operati dalla Vergine S. Rosalia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 20.

MIRACOLO fatto da S. Rosalia nel 1628 alla figlia di Agostino Ricaluga. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 232, n. 45.

BUCCERI (*Giov. Giorgio Dott.*).—Attestato di miracolosa guarigione di suora Maria Del Bono, monaca del monastero di S. Simone della Martorana, per intercessione di S. Rosalia, a 28 di ottobre 1638, con la relazione fatta dalla medesima Del Bono a 28 ottobre 1638. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 232, n. 22.

MIRACOLO di S. Rosalia scritto dal rev. p. Andrea Bertolino delli Crociferi a 31 ottobre 1715. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 50 *a, b*.

CALCAGNI (*Carlo*).—Lettera da Messina, in data del 3 dicembre 1723 sul miracolo di S. Rosalia operato a Recanati nel novembre 1723.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 48.

ATTESTAZIONE del miracolo di S. Rosalia eseguito in Recanati l'anno 1723, di cui l'originale fu rimesso al sig. d. Niccolo Napoli Senatore per farlo ridurre *in actis* dal maestro notaro del Senato. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 49.

GRAZIA ottenuta dalla Vergine S. Rosalia a suora Maria Luciano religiosa del 3° ordine di S. Francesco a 1° agosto 1725.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 21.

RAGGUAGLIO dell'operato della sempre prodigiosa S. Rosalia Vergine palermitana a 17 gennaro 1736 nella persona di Simone Scarpuzza. — Ms. del secolo XVIII, in-4.° Qq F 17, n. 41.

ATTESTATI per la conversione miracolosa per opera di S. Rosalia di un tal Cristoforo Becner Calvinista.—Ms. del sec. XVIII (1749), in-fog. Qq F 232, n. 36.

NOTIZIA di una apparizione di S. Rosalia, estratta dal Beroni 1° libro di esempi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 13.

RELAZIONE sulle ossa di S. Rosalia fatta dai signori

dottori Giuseppe Pizzuto, Giov. Francesco Fiocchetti, Francesco Guerreri, Girolamo Spucces ed Erasmo Salato.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

SALATO (*Erasmo Dottor*). — Consulta sulle ossa di S. Rosalia, in data del 15 febbraio 1625. — Ms. orig. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

FIOCCHETTI (*Giov. Francesco*) *protomedico*.—Consulta sulle ossa di S. Rosalia, addì 16 febbraro 1625.—Ms. orig. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

GUERRERI (*Francesco Dottor*).—Consulta del 16 febbraio 1625 sulle ossa di S. Rosalia.—Ms. orig. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

RIZZUTO (*Giuseppe*).—Consulta del 18 febbraio 1625 del protomedico general Pizzuto sulle ossa di S. Rosalia. — Ms. orig. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. sega. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

DI NATALE (*Lorenzo Dottor*).—Relazione del 18 febbraro 1625 sulle ossa di S. Rosalia.—Ms. orig. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

SPUCCES (*Girolamo Dottor*). — Relazione del 18 febbraro 1625 sulle ossa di S. Rosalia.—Ms. orig. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 89.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 90.

VOTUM *pro approbatione Reliquiarum S. Rosaliae*

emisso a rev. p. Hieronymo Tagliavia, Josepho Scammacca, Vincentio Garigliano, Francisco Chiros, Francisco Anfossio, Gulielmo Bosconio, Josepho Castelnuovo—Copia ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq F 232, n. 15.

DELLA reliquia di S. Rosalia trasmessa a papa Urbano VIII, In data del 7 ottobre 1629 dal card. Giannettino d'Oria. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 258.

URBANO VIII (*Papa*).—Lettera di ringraziamento al Senato palermitano per avergli trasmesso in dono una ricca effigie di S. Rosalia in data di Roma 3 gennaro 1632.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 137, n. 4.

LETTERA di Alessandro VII, in data del 28 febbraro 1657 per ringraziamento del dono di una reliquia di S. Rosalia.—A stampa. Qq F 232, n. 41.

ATTO di consegna di reliquia di S. Rosalia consegnata per me notar Baldassare Zamparrone alla università di Petralia Superiore, in data del 6 novembre 1625, e rendimento di grazie di quei Giurati.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, nn. 31, 33.

ATTESTATO di autenticità della reliquia di S. Rosalia consegnata a Luigi Ameglio per la parrocchiale chiesa di Palmaro (Genova), l'anno 30 aprile 1724. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 29.

AMEGLIO (*Luigi*).—Memorie dello acquisto della reliquia della gloriosa Vergine S. Rosalia Palermitana, statami consegnata dal rev.mo sig. canonico d. Francesco Marchese a me Luigi Ameglio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 25.

—Altro esemplare. — M. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 27.

AUTHENTICA *reliquiae missae ad oppidum Palmaris dioecesis Joannensis, 30 aprilis 1724 et aliae missae ad oppidum Gorrae.* — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 232, nn. 23, 24.

RICHIESTA da Spagna d'una reliquia di S. Rosalia. —Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 232, n. 27.

ATTESTAZIONI di autorità di talune reliquie di S. Ro-

salia.—Copie mss. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 194, n. 7 *bis*, n. 10.

CAMALI (*Antonio*).—Attestato delle persone e chiese a cui furono date reliquie estratte dal corpo di S. Rosalia, in data dei 17 agosto 1629.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 256.

RELAZIONE estesa da Agostino Gallo di quanto fu osservato nell'aprirsi la cassa delle sacre reliquie di S. Rosalia nell'anno 1833, allorquando fu visitata la cattedrale di Palermo dalle loro Maestà Ferdinando II e Maria Cristina sua augusta consorte.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 17, in fine.

LA CHINA (*Girolamo*).—Lettera in data 16 giugno 1644 al Senato di Palermo per l'ordinamento delle scritture autentiche riguardanti il culto, la venerazione e i miracoli di S. Rosalia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, n. 1.

ATTESTAZIONE del card. Paolucci sui volumi riguardanti S. Rosalia consegnati alla Congregazione Romana dei Sacri Riti per la causa di S. Rosalia, addì 1 ottobre 1643. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, n. 2.

SPUCCES (Giuseppe).—*Discursus rev. patris Josephi Spucces e Societate Jesu, illustrissimis Senatus Panormitani in causa S. Rosaliae Virginis procuratoris pro antiquitate cultus S. Rosaliae asserenda in defensionem clausolae appositae in Martyrologio romano.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, n. 3.

LETTERE del card. Giannettino Doria del Capitolo e Clero della Cattedrale, del Senato Palermitano e del Collegio dei parroci di Palermo, in data del 31 marzo 1642 sulla discendenza e la vita di S. Rosalia.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 300.

LETTERA dei magnati della città di Palermo, in data 29 marzo 1642 ad Urbano VIII, intorno alla discendenza di S. Rosalia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 298.

LETTERA del Senato Palermitano al sommo pontefice Urbano VIII intorno alla discendenza di S. Ro-

salia del 2 aprile 1642.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 296.

—Altro esemplare con varianti e la data del 29 marzo 1642.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 297.

Spucces (Giuseppe).—*Discursus reverendi patris Josephi Spucces e Societate Jesu illustrissimi Senatus Panormitani in causa Sanctae Rosaliae Virginis procuratoris pro eius stirpe a Carolo Magno asserenda in defensionem clausolae appositae in Romano Martyrologio.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 284.

Urbano VIII (*Papa*).—Lettera al Senato di Palermo in ringraziamento di un dono fattogli in occasione di essere stata S. Rosalia ammessa nel martirologio, 9 gennaro 1632.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 283.

Barberini (Cardinal).—*Litera card. archiepiscopi Joanni Doria de S. Rosalia admissa in Martyrologium romanum*, 10 agosto 1630.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 282.

Epistola *Urbani VIII ad Senatum de admissione S. Rosaliae in Martyrologium Romanum, 26 ian. 1630.*—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 281.

Notizie sulla *ufficiatura propria* per S. Rosalia e della estensione di essa ad altre diocesi e regni con molte copie dei decreti relativi della Sacra Congregazione dei riti. — Mss. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-4.° Qq D 194, n. 8, n. 10.

Officium *die 4 septembris Natalis Sanctae Rosaliae lectiones 2 nocturni in hanc formam redactae, quibus si placebunt addi possunt notae marginales.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 194, n. 2.

Sono inedite e differenti delle lezioni approvate per l'ufficio di S. Rosalia.

In *inventione S. Rosaliae Virg. lectiones secundi nocturni incerti auctoris.*—Ms. del sec. XVIII, di mano del canonico Mongitore in-4.° Qq D 194, n. 5.

Sono inedite e differenti delle precedenti lezioni.

In *festo inventionis S. Rosaliae Virg. Panormitanae incerti auctoris lectiones propriae 2 nocturni.*—

Ms. del sec. XVIII, di mano del canonico Mongitore, in-4.° Qq D 194, n. 3.

Il 15 luglio si usa l'ufficiatura del 4 settembre e giammai vennero in luce le su indicate lezioni.

Officium *S. Rosaliae Virginis Panormitanae a Sacr. Rituum Congr. revisum et approbatum pro solo regno Siciliae recitandum die 4 settembris.*— A stampa, in-8.° Qq D 194, n. 4.

È la prima edizione che se ne fece in Palermo per Andrea Colicchia nel 1607.

Officium *S. Rosaliae Virginis Panormitanae a sac. rituum Congregatione revisum et approbatum pro solo regno Siciliae recitandum die 4 septembris.* — Romae ex typ. reverend. Cam. Apost. MDCLXVII, in 8.° Qq D 294, n. 9.

È a stampa, ma non abbiamo trasandato di notarla qui essendo a reputarsi rarissima la edizione.

Missa *propria S. Rosaliae Virginis Panormitanae celebranda die 4 septembris a S. Rit. Congregatione approbata et Siciliae Regno concessa.*—Panormi 1695 typis Petri Coppula Qq F 232, n. 14.

È la prima edizione che si fece per la messa propria di S. Rosalia.

Bando per la solenne processione di S. Rosalia fatto a 4 luglio 1625. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 260.

Bando per non essere molestati li debitori dalli creditori durante la solennità di S. Rosalia del 6 giugno 1625. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 263,

Bando del 16 giugno 1625 per la pratica per grazia di S. Rosalia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 265.

Relazione del sontuoso apparato con la maravigliosa e non più vista processione fatta nella città di Palermo del glorioso corpo di S. Rosalia nel dì 9 luglio l'anno 1625 di lunedì, con l'ordinanza di tutti gli stendardi e bare e conventi e clero, con lo numero di tutte le persone, le quali inter-

vennero ad accompagnare dette gloriose sante reliquie.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 75.

È molto pregevole perchè sincrona e d'anonimo scrittore.

Bando del 3 settembre 1625 della pratica della città di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 267.

Bando per la pratica la seconda per Palermo a 10 giugno 1626.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 271.

Camali (*Antonino*).—Attestato del culto delle feste di S. Rosalia nella cattedrale di Palermo fatto a 17 agosto 1629.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 250.

Note sul culto di S. Rosalia e sulle sue feste.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 34.

Voto del Senato di Palermo di celebrare qual festa di doppio precetto l'invenzione del Corpo di S. Rosalia a 15 luglio e la morte a 4 settembre, fatto a 3 settembre 1647. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 11.

Editto di mons. arcivescovo Ferdinando de Andrada che stabilisce feste di doppio precetto il 15 luglio ed il 4 settembre di ogni anno in onore di S. Rosalia.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 12.

Segue anche l'originale editto a stampa colle armi dello Andrada.

Copia dello editto riguardante la traslazione della festa dell' invenzione del corpo di S. Rosalia alla terza domenica di luglio, a 14 luglio 1643. — Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq F 232, n. 10.

Mongitore (*Antonino*). — Accrescimento delle feste di S. Rosalia nel 1726. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 17, n. 19.

Appunti sulla festività di S. Rosalia. — Ms. del secolo XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq F 17, n. 12.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Sulle celebri solennità per S. Ro-

salia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 88.

Barone (*Giovanni*).—Lettera con la relazione della festa di S. Rosalia fatta in Messina a 15 luglio 1672, cavata dallo originale in potere di Giuseppe Riggio da Messina a 15 luglio dello stesso anno. —Copia ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog, Qq F 232, n. 38.

Bando del Senato di Messina per la festa di S. Rosalia.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 232, n. 39.

Relazione della festa di S. Rosalia, celebrata nella terra di Motta d'Affermo a 15 luglio 1790.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 218, n. 12.

Palumbo (*Antonino*). — Discorso sopra S. Rosalia, a 16 luglio 1719.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

Catena (*Francesco*).—Dubbio teofisico che si propone all'elevato intendimento dei signori teologi dell'Accademia Geniale per sciogliérlo nel venturo aggiuntamento, proposto li 29 dicembre 1719.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

Bertolino (*Andrea*). — Problema : non so qual sia maggior gloria o di Roma nel vantare un Alessio o di Palermo nel pregiarsi di Rosalia.—Ms. del sec. XVIII (1709), in-fog. Qq F 17, n. 6.

Mansi (*p. Emilio*). — Delle lodi di S. Rosalia vergine palermitana, orazione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 6.

Sansone (*Antonio*). — Sulle lodi di S. Rosalia, discorso accademico. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 54, n. 9.

Cangiamila (*Francesco*).—Orazione in lode di S. Rosalia recitata nell'Accademia Geniale.—Ms. del secolo XVIII 1722, in-fog. 2Qq H 1, n. 34.

—Sopra S. Rosalia, dicorso accademico.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 54, n. 12.

Schiavo (*Michele*).—Idea di un discorso storico-critico sopra S. Ro salia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 67.

SCHIAVO (*Michele*).—Dissertazione storico-dogmatica della particolare cura ed assistenza degli angeli alla nostra S. Rosalia, recitato dell'accademia degli Ereini a 18 luglio 1741. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 69, f. 66.

SALUTATIONES *ad Sanctam Rosaliam Virginem panormitanam protectricem et liberatricem regni et patriae.* — Ms. del sec. XVIII, in-8.° Qq D 194, n. 19.

Ignoro se siano state date alle stampe, incominciano : « *Salve virgo Rosalia* » = *planta nobilis et pia.*

SALUTATIONES *ad Sanctam Rosaliam Virginem Panormitanam protectricem et liberatricem regni et patriae.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 17, n. 3.

UNIONE indissolubile d'amore tra la Verginella Romita S. Rosalia e lo sposo suo divino : poesia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 17, n. 2.

SARMENTO (Paolo).—*Carminum divae Rosaliae, libri tres.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-.4.° 2Qq D 17, n. 2.

ISCRIZIONE encomiastica per S. Rosalia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 158, n. 8.

CELI (Germano) dell'ordine di S. Basilio. — *Inscriptio sepulchralis in honorem S. Rosaliae, carminibus composita.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

—*In divam Rosaliam virginem elogium exaratum, et in Accademia Genialium urbis Panormi expositum die 5 septembris 1723.* — Ms. del sec, XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

CORIOLANZA (Giovan Pietro).—*Solitudo virginis Rosaliae.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq D 17, n. 1.

VINTICENTO (Vincenzo). *Soliquium vatis ante specum divae Rosaliae virginis panormitanae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

BENEDETTI (*Biagio p.*), *crocifero.*- Un madrigale ed un *epigramma in divam Rosaliam*, 12 giugno 1727.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq B 53.

Ottave siciliane sulla peste di Palermo nel 1624 e sul rinvenimento delle ossa di S. Rosalia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq C 33.

Tragedia di S. Rosalia d'incerto autore. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 36.

Giudice (*Giuseppe del*), S. Rosalia, tragedia sacra. —Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 26.

Pandolfo (*Vincenzo*).—Rappresentazione sacra di S. Rosalia.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 33.

Tantillo (*Antonino*). — La Rosalia, tragedia di Antonino Tantillo, all'eminentissimo sig. cardinal Doria, arcivescovo di Palermo. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq B 6.

*A*nonimo.—S. Rosalia di Palermo : azione sacra.— Ms. dei primordii del sec. XIX, in-8.° 2Qq B 65.

ROSALIA (Monastero di S.) in Palermo.

Bolla di Urbano VIII per la fondazione in Palermo del Monastero di S. Rosalia.—Copia ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 214.

Notando intorno la regola camaldolese che si crede osservabile dalle monache del monastero di S. Rosalia.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 232, n. 2.

Supplica al Re per la dote del monastero di Santa Rosalia di Palermo, fatta dai deputati e protettori del medesimo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 224.

Elenco delle prime monache del monastero di S. Rosalia di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 226.

Altre scritture primordiali e regole da osservarsi dalle monache del monastero di S. Rosalia.—Mss. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 88, f. 228 e seg.

ROSALIA di Corleone (Chiesa di S.).

Erezione della Chiesa di S. Rosalia in Corleone.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 83, n. 4.

ROSARIO di S. Cita (Compagnia del). V. COMPAGNIE DI PALERMO.

ROSARIO (SS.). V. ASCETICA.

ROSOLINI (Principe).

CACCAMISI (Girolamo), LANDOLINA (Domenico). — *Allegationes pro principe Rosolini, contra ducissam Sinagra.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, n. 507.

VAGGINELLI (*Pietro*). — Ragionamento in favore del sig. principe di Rosolini, contro li rr. pp. di S. Domenico.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 123, f. 95.

ROSSELLI (Giovanna).

CACCAMISI (*Girolamo*), SUSINNO (*Gaspare Andrea*). Ragioni dell'ill. d. Giovanna Rosselli e Tagliavia marchesa di Roccabianca e del convento di San Francesco di Paola, contro l'ill. sig. Giacinto Pape duca di Pratameno. — Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 105.

ROSSI (Famiglia).

SCRITTURA legale in favore della famiglia Rossi.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 849.
Vedi **Rubeo.**

ROSSI (Francesco Paolo).

RAGIONI del dottor d. Francesco Paolo Rossi della città di S. Filippo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, n. 3.

ROSSI (Antonio, Simone e Stefano).

Ragioni in pro delli signori Antonio, Simone e Stefano Rossi, contro il rev. arciprete d. Giuseppe Gogliano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 144.

ROSSI (Stefano).

Ragioni in favore di Stefano Rossi amministratore di Marineo, contro d. Giovanni Serretta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 123, f. 349.
Brieve nota del sig. d. Stefano Rossi contro il principe di Villarmosa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 123, f. 359.
Cutelli (*Francesco Maria*).—Ragioni del sig. d. Stefano Rossi, contro d. Giovanni Serretta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 135.
—Ragioni in favore del sig. d. Stefano Rossi, contro l'ill. marchese di Marineo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 281.

ROSSO (Andrea).

Schiavo (*Michele*).—Giudizio sopra alcune proposizioni che s'imputavano profferite dal p. d. Andrea Rosso dei Chierici Regolari, contro la Compagnia di Gesù, in una orazione panegirica di S. Ignazio di Lojola. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 67.

ROSSO (Giuseppe).

Crescimanno (*Antonino*).—Allegazione in favore del barone d. Giuseppe Rosso, contro il barone Alfio Calascibetta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 70, n. 1.

ROSSO (Raimondo).

DEL CAMPO (Francesco). — *Notula pro fidecommissariis d. Raymundi Rubbei praesulis catinensis, contra spect. regium fiscum.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 56, n. 37.

ROSTAGNO (Ignazio).

NOTANDO in sostegno della nullità della istruzione fatta da Ignazio Rostagno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 140, f. 1.

ROSTAGNO (Teresa).

NOTULA *favore d. Theresiae Rostagno et de Napoli.*—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 649.

ROTOLO (Fra Matteo).

MIRACOLI di fra Matteo Rotolo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq C 36, n. 5.

ROXAS (Melchiorre e Raimondo).

MONDELLO (*Gaetano*), PATERNÒ *Francesco Maria.*— Ragioni del canonico Melchiorre e Raimondo Roxas, contro d. Gaspare e d. Giuseppe Scarlata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 41.

RUBBA (Francesco).

LOREDANO (Pietro).—*Allegationes pro d. Francisco Rubba, contra d. Didacum Brunaccini.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 22.

RUBEO (Famiglia).

Diplomi e scritture pertinenti alla famiglia Rubeo.— Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 13, ff. 1137, 1232, 1243, 1258, 1273, 1336, 1356, 1371, 1373, 1392.

RUBINO (Giuseppa Francesca).

Allegationes *pro Josepha Francisea Rubino moniali professa ven. monasterii Sanctae Mariae Montis Virginis hujus urbis, contra Isabellam Vasta.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 335.

RUBINO (Pietro).

Fisichella (*Giuseppe Maria*).—Ragioni in favore di Pietro Rubino, contro Antonino Maria Negri— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 140.

RUESTE (Filippo).

Notula in favore di d. Filippo Rueste, contro il sig. d. Francesco Termini. — Ms. del sec. XVIII 1754, iv-fog. 2Qq H 61, f. 667.

RUFFO (Anna).

Serie di scritture e documenti intorno a una causa per once 80 annuali dovute alla duchessa d. Anna Ruffo e Moncada per capitale di once 1600 ricattate.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 66.

RUFFO (Antonio).

Loredano (Pietro). — *Allegationes pro d. Antonio Ruffo et consortes.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 13.

LOREDANO (Pietro).—*Allegatones pro d. Antonio Ruffo, contra l'Ill. Petrum Ruffo viscomite terrae Francavillae.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, u. 14.

RUGGIERO (Conte).

SIMONE DA LENTINI (*Fra*).—La genealogia del conte Ruggiero, scritta siciliana da fra Simone da Lentini.—Copia Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 40, n. 3.

—Altro esempiare.—Copia ms. di carattere di Michele Schiavo del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 47, n. 16.

Fu pubblicata dal Gregorio nella *Bibl. Hist.* tom. II, pag. 309; ma sino alla morte di Federico III senza l'albero genealogico e senza la continuazione che va sino a Giovanni di Navarra.—V. **Armerie.**

RUGGINE.

PENSIERI sopra la causa della ruggine e dei mezzi di minorarla. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 30, f. 107.

RUIZ (Alonzo).

PARERE intorno alla capacità mentale di d. Alonzo Ruiz, della città di Agosta, per poter contrarre matrimonio. In data di Palermo, 13 febbraro 1771. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 37, f. 116.

NOTANDO di ragioni in pro del dottor d. Alonzo e d. Francesco Ruiz della città di Agosta, contro il dottor d. Antonio Omodei.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 99.

NOTANDO di fatto in favore del dottor d. Alonzo Ruiz d'Agosta, contro il regio fisco.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 105.

RUMBOLO (Francesco),

Ragioni in favore del sac. Francesco Rumbolo, contro il sac. Stefano Cavarretta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 355.

RUSSIA.

Lettera pastorale del santissimo Sinodo dirigente a tutte le chiese delle Russie, agli archimandriti, ai monaci, ai preti, ai diaconi, ec. ec., ed a tutti i fedeli Cristiani, contro Napoleone Buonaparte.— Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 257, n. 5.
Vedi **Caterina.**

RUSSO Diego.

Ragioni in difesa del sig. Diego Russo, contro d. Giuseppe Greco Carlino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 25.

RUSSO (Famiglia).

Notizie della famiglia Russo. — Ms. orig. del secolo XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 78, n. 4.

RUSSO (Francesco).

Allegationes *in causa pro d. Francisco Russo, contra Rosam La Barbera.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 5.
Ragionamento per Francesco Russo, contro Rosa La Barbera. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 15.

RUSSO (Giuseppe).

Carosio (*Cesare*), Crescimanno (*Antonino*), Fisi-

chella (*Giuseppe*). — Ragioni in favor del barone d. Giuseppe Russo e d. Ignazia Rosso, contro Gioacchino e d. Ignazio Russo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 140, n. 5.

Carosio (*Cesare*), Crescimanno (*Antonino*), De Miceli (*Pietro*), Fisichella (*Giuseppe*).—Ragioni in favore di d. Giuseppe Russo, barone di Nisesa, contro d. Domenico Sinatra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 140, n. 7.

Anfossi (*Giovanni*), Carosio (*Cesare*), Crescimanno (*Antonino*).—Ragioni in favore del barone d. Giuseppe Russo, contro d. Carmela Castilletti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 195.

RUSSO (Ignazio).

De Prado Ximenes (*Salvatore*).—Ragioni in favore d'Ignazio Russo e compagni, contro il barone d. Giuseppe Russo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 181.

Russo (Ignazio e Carmela).

Baiada (*Giacomo*), De Prado Ximenes (*Salvatore*), Leone (*Giuseppe*).—Ragioni in favore di d. Ignazio e d. Carmela Russo c compagni, contro Giuseppe, Tommaso e Russo barone di Nisesa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 140, n. 4.

RUSSO (Orazio).

Del Giudice (Emmanuele). — *Notula pro paupere claudo Oratio Russo, contra regium fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 56, n. 38.

RUSSO (Rosaria).

Perino (*Casimiro*).—Fatto e ragioni nella causa in

favore di d. Rosaria Russo e Bernabò, contro Vincenzo Russo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 72, n. 10.

RUSSO (Salvatore).

Emphiteusis *pro Salvatore Russo cum d. Hieronyma Gaetano et Galletti.* — Ms. del sec. XVIII (1750), in-fog. 2Qq F 112, f. 266.

RUSSOTTI (Gaspare Maria).

Notando in favore del rev. sac. barone Gaspare Maria Russotti, contro il barone Pietro Morfino.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 1.

RUSSOTTO (Antonia).

Bertolino (Girolamo). — *Allegationes pro Antonia Russotto, contra regium fiscum.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 51, f. 657.

RUSSOTTO (Antonio).

Allegationes *pro Antonio Russotto, contra regium fiscum.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 51, f. 905.

RUSTEN (Filippo).

Atenasio (*Giov. Battista*). — Notula per d. Filippo Rusten, contro d. Francesco Termini. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 166.

RUTELLO (Gioacchino).

Notula per la cappellania di S. Cataldo in favore di Gioacchino Rutello, contro Francesco Merlo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 32.

GIRGENTI (Saverio).—*Allegationes pro rev. Cappellano Sancti Cataldi d. Joachim Rutello, contra artis medicinae doctorem d. Franciscum Merlo.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 36.

MEMORIALE del rev. sac. d. Gioacchino Rutello.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 88, f. 341.

S

SABATO (Congregazione del).

Allegazioni per la congregazione del Sabato, contro il convento di S. Nicolò da Tolentino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 151, n. 7.

SABIA (Beatrice).

Platamone (Francesco).—*Allegationes pro d. Beatrice de Sabia accusatrice, contra Joannem Matheum La Cannita.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 97, f. 153.

SACCO (Lorenzo).

Ragioni in pro di Lorenzo Sacco, contro suor Vincenza Margherita Abbate. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 149, n. 1.

SAGRAMENTO (Compagnia del SS.). V. CARICHE ECCLESIASTICHE, COMPAGNIE DI PALERMO.

SAGRAMENTO (SS.) di Trapani.

SCRITTURE pertinenti all'opera del SS. Sagramento di Trapani. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 128, f. 3.

SPINA (Compagnia della Sacra).

RAGIONI pro e contro della Compagnia della Sacra Spina, e della Compagnia della SS. Resurrezione.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 148, n. 6.

SAFFO (Studii sopra). V. ANACREONTE.

SAIJA (Antonia).

MESSANENSIS *gravaminis pro Antonia Saija, contra Flaviam Massariva.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 301.

SAIJA (Benigna).

LOREDANO (Pietro). — *Cartula pro sorore Benigna Saija, contra rev. economum conventus Sanctae Mariae Montis Carmeli civitatis Saccae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 151.

SAITTA (Francesco).

CACCAMISI (Girolamo), CORAZZA (Filippo).—*Allegationes in causa Francisci Saitta, cum ill. principe Belvederi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 88, f. 293.

ALLEGATIONES *aliae in causa Francisci Saitta, cum ill. principe Belvederi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 88, f. 306.

SAITTA (Giuseppe).

Cenno biografico di Giuseppe Saitta, brontese.— Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

SAITTA (Michele).

Perremuto (Michele).—*Allegationes pro rev. sac. d. Michaele Saitta, contra d. Theresiam Marchisi et Natoli.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 47, n. 6.

SALA (Cav.).

Ragioni del sig. cav. Sala ed Ignazio Salvo, contro il sig. maestro giurato Bianchini. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 141, f. 312.

SALA (Famiglia).

Diploma pertinente alla famiglia Sala dell'anno 1403. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

SALA (Garsia).

Sessione per d. Garsia Sala, contro d. Susanna Sala e consorti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 594.

SALA (Ignazia).

Spinotto (*Antonio Maria*). — Ragioni in favore di d. Ignazio Sala, contro d. Bonaventura Ugo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 75.

Altre scritture legali nella stessa causa.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 119.

SALA (Susanna).

SPINOTTO (*Francesco Maria*), VIGNULLI (*Arcangelo*).—Ragioni di d. Susanna Sala, contro d. Garsia Sala.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 576.

SALADINO (Giuseppe).

DEPOSIZIONE di Corrado Bonfiglio sulla santità di d. Giuseppe Saladino, vescovo di Siracusa.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 15, n. 10.

NOTIZIE di Giuseppe Saladino, Palermitano, vescovo di Siracusa dal 1604 al 1611.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 231, n. 21.

SALAMONE (Cecilia).

ANFOSSI (*Giovanni*), TARALLO (*Antonino Maria*).—Ragioni in difesa della nullità della professione di d. Cecilia Salamone, contro il fisco della gran corte arcivescovile di Monreale. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 131, n. 9.

SALAMONE (Cornelia).

GRASSO (*Giovanni*), GUGGINO (*Giuseppe Maria*), ROMEO (*Alvaro*).—Ragioni della ill. duchessa d'Albafiorita d. Cornelia Salamone e Minutolo, contro l'ill. Senato di Messina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 632.

ALTRE scritture della stessa causa.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 702.

SALAMONE (Domenico).

RAGIONI in pro di d. Domenico Salamone, contro d. Giuseppe Maria Salamone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 297.

Vecchi e Cumbo (*Francesco Maria*). — Discorso in pro di d. Domenico Salamone, contro d. Giovanna Salamone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 131, n. 8.

SALAMONE (Eredità).

Pisanis (Salvatore de).—*Allegationes pro haeredibus quondam reverendi de Salamoue, contra rev. de Passalacqua.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 316.

SALAMONE (Giuseppe).

Vecchi e Cumbo (*Francesco Maria*).—Discorso in pro di Giuseppe Salamone, contro d. Domenico Salamone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 122, f. 9.

SALANITRO (Antonia).

Loredano (Pietro).—*Cartula pro d. Antonia Salanitro, contra d. Vitrium Arcidiacono.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89, f. 820.

SALAPARUTA.

Memorie varie per l'arcipretura della terra di Salaparuta, disputatasi da' sacerdoti Leonardo Piazza, canonico Giambattista Ofria e Rocco Caternicchia. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 37, f. 53.

Di Giovanni (*Vincenzo*).—Notizie storiche sul paese di Salaparuta.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

SALARII.

Salarii de' principali ufizii del regno, secondo una relazione del razionale del Conservatore, Ottavio Fallari. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq B 69, f. 548.

Salarii dei ministri ed officiali regii della Segrezia e Dogana di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 234.

Salarii che si pagano dalla regia Corte sopra gli introiti della regia Segrezia o Dogana di Messina. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 240.

Calì (*Tommaso*). — Sentimenti fiscali pelle riforme delli salarii ed abusi della Dogana di Palermo in esecuzione delli reali ordini del 19 ottobre 1735 e 24 giugno 1736. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 105.

Dolce (*d. Antonino*).—Relazione dei salarii e pesi della regia Dogana di Palermo, detta a 17 maggio 1735.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 154.

Vedi **Dogana, Ufficii.**

SALEMI.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Capitani giustizieri dal 1343 al 1645, e giurati dal 1398 al 1645 della città di Salemi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 84.

Reassunto delle informationi contro il principe di Pandolfina in favore dell' università di Salemi.— Ms. del sec. XVIII (1753), in-fog. 2Qq H 84, f. 700.

Scrittura per li giurati della città di Salemi e notula legale in loro favore, contro il principe di Pandolfina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 678.

Nota di fatto delli giurati di Salemi, contro l'ill. principe di Resuttana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 350.

Notula per li giurati di Salemi, contro Francesco Sciacca. — Ms. del sec. XVIII (1752), in-fog. 2Qq H 72, f. 804.

Ragioni in pro del Collegio della città di Salemi, contro Vincenzo Diblasi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 140, f. 258.

Orlando (*Pietro*). — Della città di Salemi, sua origine e suoi pregi, saggio del sig. canonico d. Pietro Orlando scritto l'anno 1827.—Copia ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 44, f. 78.

Si discorre dell'origine dall'antica Alicia, non che dell'antico e moderno suo stato e de' suoi cittadini illustri.

Vedi **Chiesa di Salemi.**

SALEMI (Antonino).

Porcasi (Benedetto).—*Notula legalis pro rev. sac. Antonino Salemi, parocho ven. ecclesiae Sancti Leonardi urbis Messanae, contra rev. sac. Dominicum De Luca.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 395.

SALERNO (Antonina).

Notula *legalis restitutionis dotis pro d. Antonina Salerno, contra ill. Sindacum apostolicum ven. conventus Sanctae Mariae Angelorum sub titulo* della Gancia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 1.

Carrosio (Cesare).—*Allegationes pro barone d. Antonino Salerno, contra baronem d. Joseph Franchina.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 25.

SALERNO (Antonino e Anna).

Epitome *allegationum inter d. Antoninum Salerno baronem Sancti Nicolai, cum d. Anna Salerno et Tranchina.*—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 128.

Altre scritture riguardanti la medesima causa.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel medesimo vol. segn. 2Qq H 86.

SALERNO (Gaspare).

Allegationes *pro d. Gaspare Salerno, contra dom.*

episcopum de Jojenio et d. Nicolaus Lopresti.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 53, n. 1.

Allegazioni per la prebenda teologale della chiesa di Girgenti fra il canonico Gaspare Salerno, il vescovo Gioeni e d. Nicolo Lo Presti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 51, f. 127.

SALERNO (Vincenzo).

Notula *pro d. Vincentio Salerno, contra Joseph Lopiccolo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 35.

SALICE. V. Casali di Messina.

SALINA (Cecilia).

Ristretto di fatto in pro di Cecilia Salina, contro d. Girolamo Lanza, duca di Brolo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 98, f. 549.

SALITI (Vincenzo).

Notula pro Vincenzo Saliti, contro il principe della Cattolica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 35.

SALLEMI (Giuseppe).

Xiaxia (*Antonino*). — Ristretto di ragioni di Giuseppe Sallemi, contro Paolo Strazzulla.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 95.

SALNITRO.

Memoria dei processi usati per raffinare il Salnitro.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 100, n. 16.

SALONIA (Barone).

Scritture per la causa del sig. barone Salonia ed il sig. Bernardo Arezzo. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 139, f. 160.

SALUTE PUBBLICA.

Ordine viceregio in data degli 11 ottobre 1747 per non mettere i canapi e i lini in acqua, se non a quattro miglia da' luoghi abitati. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 20.

Biglietto viceregio in data degli 11 settembre 1753 sulla salute pubblica del Regno. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 57, f. 673.

Bonanno (*Alfio*). — De' mezzi di prevenire e diminuire le malattie prodotte dalle paludi; memoria del dottor Alfio Bonanno, segretario perpetuo e socio ordinario della Società Economica della Valle di Catania, letta nelle sedute de' 14 febbraro e 16 marzo 1835.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 31, f. 23.

Stampata nel tomo XII delle *Effemeridi scientifiche e letterarie per la Sicilia* (Pal.. 1835, pag. 145), non che in Catania nello stesso anno in-8.° E qui n'esiste l'autografo.

La Placa (*Pietro*). — Lettera di Pietro La Placa, cancelliere della suprema generale deputazione di salute, al dottor d. Giovanni Meli, in data di Palermo 27 ottobre 1813, incaricandogli insieme ai dottori Giuseppe Rizzo e Francesco Berna per riferire se l'esalazioni delle risiere possono arrivare alla città di Termini e far pregiudizio alla pubblica salute. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 6, f. 14.

Rescritto viceregio, in data di Palermo, 18 luglio 1743, con che si proibiscono li seminerii del riso e l'immersione dei lini e canapi dentro i limiti di quattro miglia distanti dall'abitazione ec.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 6, f. 15.

E vi han dietro, di mano del Meli, bozze delle stanze 41 e

42 dell'appendice al *Don Chisciotti*, ossia *La Visioni*, non che della favola *Li Cucucciuti*, oltre una ricetta medica.

COMUNICAZIONE d'ordine della suprema deputazione di salute a' signori giurati della città di Termini, in data di Palermo, li 2 agosto 1785, per proibirsi il seminerio del riso nel feudo di Malluta, per trovarsi tre miglia infra la terra della Cerda. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 6, f. 17.

Copia del tempo. E dietro la seconda carta, che resta in bianco, é autografo del Meli il sonetto già pubblicato, che comincia : *Signur marchisi, tra lu terzu celu* ec., con altre bozze pur di sua mano d'una relazione medica e di un frammento di pochi versi, che sembra inedito.

DELIBERAZIONI della Commissione provvisoria di salute pubblica in Sicilia. — Ms. originale del secolo XIX, in-fog. Qq H 251.

Racchiude i verbali di 105 sessioni della detta commissione dal primo dicembre 1818 al 17 dicembre 1819, corredati delle firme dei componenti di essa, quai furono il principe di Campofranco, presidente, il comandante retroammiraglio cav. Ignazio Stajti, il cav. Gaspare Palermo, il cav. Ercole Naselli, il duca di Caccamo, il marchese Merlo, ispettore generale, il sig. Giovan Battista Guccia e il barone Coniglio, secretario generale. La detta commissione provvisoria ebbe sede in Palermo pria del magistrato supremo di salute pubblica per la Sicilia; e da questi verbali risulta un particolareggiato ragguaglio dello stato sanitario dell'isola in quell'anno.

Vedi **Cavallette, Cholera, Igiene, Lazzaretto, Medicina, Peste.**

SALVATORE (Monastero del SS.) di Messina.

TRANSUNTO di tre privilegi def conte e del re Ruggiero in pro del prete Scolaro e del monastero del Salvatore di Messina, dagli atti di notar Girolamo Mangianti messinese, in data del dì 8 di ottobre X ind. 1508. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 237, n. 27, f. 114.

Vedi **Basiliani di Messina. Bartolomeo (S.). Monasteri di Messina.**

SALVATORE (Monastero del SS.) in Palermo.

NOTIZIE del monastero del SS. Salvatore di Palermo. — Ms. del sec. XVII, in-.° Sta nel vol. segn. Qq C 62.

Relazione dell' entrata ed uscita della rendita del monastero del Santissimo Salvatore di Palermo dal 1760 sino al 1762. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq D 136, f. 162.

Diplomi e documenti pel monastero del SS. Salvatore di Palermo.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 10.

Nota di spese della fabrica del ven. monastero del SS. Salvatore per la nuova Chiesa dal 1682 al 1700 di carattere del Mongitore. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 10.

Catena (Francesco). — *Allegationes pro ven. monasterio realis Sanctissimi Salvatoris, contra ven. monasterium Sancti Joannis de Origlione.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 46, n. 10.

Allegationes *pro ven. monasterio Sanctissimi Salvatoris huius urbis, contra ven. monasterium Sancti Joannis de Origlione.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 248.

Discorso in favore del ven. monastero del SS. Salvatore di questa città, contro il monastero dell'Origlione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 226.

Vedi **Rosalia (S.), Monasteri di Palermo.**

SALVATORE della Placa (Monastero del SS.)

Diplomi e documenti varii del monastero del SS. Salvatore della Placa. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 10.

SALVATORE (Compagnia del SS.) di Nicosia.

Ragioni pro e contro della Compagnia del SS. Salvatore di Nicosia, contro i canonici della Collegiata della medesima città.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn, Qq D 150.

SALVO (Paola Di).

NOTULA in pro di d. Paola Di Salvo, contro Antonino Scaduto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 68, n. 14.

SAMBATARO (Domenico).

DIPAOLA (*Giuseppe*). — Ragioni del rev. sac. Domenico Sambataro, contro Antonino Caponetto.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 373.

SAMBUCA (Marchese della).

ALLEGATIONES *pro marchione Sambucae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 645.

REALI biglietti del re Carlo III, al marchese Tanucci, al marchese della Sambuca e al principe di Camporeale.—Copie ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 20.

Contengono l'esonerazione del primo dalla carica di segretario di Stato, il conferimento di essa carica al secondo, e la dispensa all'ultimo d'intervenire al consiglio di Stato.

SAMMINIATI (Simone).

CARDELLA (Giovanni Antonio. — *Notula pro d. Simone Samminiati, contra d. Antoninum Prinzivalle procuratorem Deputationis distributionis pretii status ac baroniae Tripis.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83, n. 5.

SANPIERO.

ANFOSSI (*Giovanni*), FARRUGGIO (*Pietro*). — Difesa della Chiesa Madre e consorti della terra di Sampiero, contro l'ill. principe di Monforte e Sampiero. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 799.

SAN-BARTOLOMEO (Principe).

SPINOTTO (*Antonio Maria*).—Ragioni dell' ill. principe di San-Bartolomeo, contro lo spett. d. Francesco Spucches.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 115.
RAGIONI dell'ill. principe di San-Bartolomeo, contro lo spett. d. Francesco Spucches. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 115, f. 924.

SAN-BIAGIO (Duca di).

ANFOSSI (*Giovanni*), BAIADA (*Giacomo Mariano*), SPINOTTO (*Antonio Maria*). — Discorso in pro del duca di San-Biagio, contro il principe di Resuttana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seg 2Qq G 63, n. 16.
BAIADA (*Giacomo Mariano*), SPINOTTO (*Antonio Maria*). — Addizione alle allegazioni per il duca di San-Biagio, contro il principe di Resuttana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 63, n. 31.
—Ragioni in favor del duca di San-Biagio, contro il principe di Resuttana. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 63, n. 33.

SAN-CARLO (Baronessa di).

CACCAMISI (*Girolamo*), CONTI BUSCEMI (*Natale*).—Ragioni in pro della signora baronessa di San-Carlo, contro la ven. Casa professa della Compagnia di Gesù. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 921.
CONTI (*Natale*).—Notando in pro della baronessa di San-Carlo, contro la ven. Casa professa della Compagnia di Gesù di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 138, f. 361.
CONTI (*Natale*), GIURATO (*Giuseppe*).—Ragioni della baronessa di San-Carlo, contro la venerabile Casa

professa della Compagnia di Gesù.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 138, f. 345.

SAN-CARLO (Conte di).

Loredano (Giovan Tommaso). — *Factum allegatorium pro ill. comite Sancti Caroli, contra ill. d. Lancellotto Castelli, principem Castri Ferrati.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 474.

—*Allegationes quo ad patrimonium ill. comitis Gregorii Castelli pro ill. comite Sancti Caroli, contra ill. d. Lancellottum Castelli, principem Castri Ferrati.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 482.

SAN-CATALDO.

Discursus *pro universitate Sancti Cataldi, contra Episcopum agrigentinum.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 103, f. 400.

SAN-CATALDO (Marchese di).

Perremuto (*Michele Maria*), Villarroel (*Federico*).—Ragioni in favor del marchese di San-Cataldo, contro d. Alessandro Galletti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 2.

Calcolo dello stesso, contro d. Alessandro e d. Lucia Galletti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 5.

SANCIPIRRELLO.

Notizie del comune di Sancipirrello. — Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

SANDOVAL (Antonio).

Allegationes *pro ill. d. Antonino Sandoval, principe Castrirealis, contra ven. monasterium Sancti Pauli urbis Messanae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 345.

SANDOVAL (Diego).

FATTO veridico di ciò che passò tra l'ill. d. Diego Sandoval e l' ing. sac. Andrea Gigante.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 141, f. 154.

SANDOVAL (Pietro).

CRESCIMANNO (Antonio). — *Jura rev. abb. d. Petri Sandoval, contra rr. pp. ven. Montis Sanctae Mariae de Gala ordinis Sancti Basilii Magni.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 65, n. 23.

SAN-FILIPPO d'Argira.

GUZZINO (*Giuseppe Maria*).—Ragioni della città di San-Filippo di Argira, contro il principe della Catena Nuova. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 483.

ROSSI (*Domenico Gaetano*).—Difesa della università di San-Filippo, contro li fidecommissarii della Madrice Chiesa di Piazza. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 312.

SAN-FILIPPO (Casale). V. CASALI DI MESSINA.

SAN-FILIPPO (Duca di).

ANFOSSI (*Giovanni*), ATANASIO (*Giov. Battista*).— Allegazioni in favore dell'ill. sig. duca di San-Filippo Arezzo e barone di Cardinale, contro Pietro Cabibbo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 1.

SAN-FILIPPO (Duchessa di).

DISCORSO in favore della duchessa di San-Filippo, contro il patrimonio di Modica. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 119, f. 106.

SANFILIPPO (Giovanni). V. CONSULTI CANONICHE.

SANFILIPPO (Maria Nazarena).

DE LEONE (*Giuseppe*), PALADINI (*Francesco*).—Allegazione in pro di suor Maria Nazarena San Filippo, moniale del monastero della Badia Nuova di questa città, contro il rev. sac. Giovanni Spinelli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 52, n. 16.
ADDITIONES *ad notulam pro Maria Nazarena San Filippo, contra Spinelli et Morso.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 34.

SAN-FRATELLO.

PEL mero e misto impero della terra di San-Fratello. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 209, f. 131.

SAN-GIACINTO (Marchesa).

COPPOLA (*Scipione*), JURATO (*Giuseppe Maria*).— Scrittura in favore della signora marchesa di San-Giacinto Violante Maria e Marino, contra il ven. Collegio dei pp. Gesuiti di Termine. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 279.

SAN-GIACINTO (Marchese di).

RAGIONI del sig. marchese di S. Giacinto, contro il sig. barone di Boccadifuoco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 181.
NOTULA legale in suo favore.—Ms. del sec. XVIII, ia-fog. 2Qq H 62, f. 201.

SAN-GIOVANNI (Duchessa di).

DISCORSO per le onze ottantotto in favore dell'am-

ministrazione degli effetti della fu duchessa di S. Giovanni, contro il marchese di Geraci.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 60, n. 18.

SAN-GIULIANO (Marchese).

Fatto per la causa dell' ill. marchese di S. Giuliano, contro d. Giovan Battista Paternò — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 526.

SAN-GIULIANO (Monte).

Cordici (*Antonio*). — Storia della città del Monte S. Giuliano o sia Monte Erice, in cui si descrivono i veri principii della sua fondazione, il sito, la grandezza, ed altre memorie colle impronte di molte medaglie in essa città trovate, e copie di iscrizioni in diversi idiomi, e con alcune figure e geroglifici egizi. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 48.

Nacque l'autore nel 1586 in detta città, dove finì di vivere a 24 marzo 1666. Il ms. è l'autografo, quello stesso che si trovava presso Alberto Palma, come si scorge dalla firma del possessore posta in fine del volume. Esso passò in mano del canonico d. Domenico Schiavo (***Memorie per servire alla storia letteraria di Sicilia***, tom. I, parte V, p. 63). Il quale lo donò alla nostra libreria.

Auria (*Vincenzo*). — Notizie di S. Giuliano.—Mss. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. Qq C 31.

De Spucches e Lanza (Francesco).—*Discursus pro universitate S. Juliani, contra exteros et naturales civitatis Drepani.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 108.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Capitani giustizieri dal 1343 al 1644, e giurati dal 1402 al 1645 della città del Monte di S. Giuliano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 84.

Ragioni in favore dell'università del Monte S. Giuliano, contro il ven. convento di Nostra Signora di S. Maria del Carmine della città di Trapani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 301.

CRIMIBELLA (Antonio).—*Allegationes pro universitate Montis S. Juliani, contra burgenses territorii ejusdem.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 96, f. 589.

CRIMIBELLA (Antonino), STABILE (Stefano).—*Allegationes pro universitate Montis Sancti Juliani, contra burgenses territorii ejusdem.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 43, n. 2.

BERTOLINO (Girolamo), CASTELLI (Mariano).—*Allegationes pro burgensibus civitatis Montis Sancti Juliani, contra juratos eiusdem civitatis.* — Ms. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 43, n. 1.

COSTA (*Bernardo*), VANASCO (*Bartolomeo*).—Ragioni in pro dell' università del Monte San Giuliano, contro Pietro Columba.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 67, f. 847.

PRO *juratis Montis Sancti Juliani, contra cives drepanenses scripturae quaedam.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 109, n. 77.

ALLEGATIONES *pro universitate montis Sancti Juliani, contra duces Tarsi, duces Taralli virumque gabellotos et inquilinos.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 389.

DE SPUCCHES E LANZA (*Francesco*), PATERNÒ CASTELLI (*Luigi*), STABILE (Stefano). — *Discursus pro universitate Montis S. Juliani, contra exteros et naturales civitatis Drepani.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 108, f. 437.

CONSIGLIO delli giurati del Monte S. Giuliano fatto nel 1732.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 461.

ORDINE patrimoniale alli giurati della città e Monte S. Giuliano per l'equalazione di quel patrimonio. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 461.

NOTA in favore delli giudici della città del Monte di S. Giuliano, contro il capitano di detta città.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 162.

NOTANDO in favore dell'università del Monte di San

Giuliano, contro il Senato di Trapani ed altri esteri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq 108, f. 292.

Notula *pro universitate montis Sancti Juliani, contra burgenses eiusdem civitatis.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 583.

Notola per l'assignatarii sopra l'università del Monte San Giuliano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 194.

Notizie del Monte Erice, cavate dal *Lexicon topographicum siculum* di Vito Amico.—Ms. del secolo XIX, in fog. 4Qq D 42, f. 245.

Angugliaro (*Decano Giuseppe*). — Lettera in data del 15 novembre 1855 ed alcune notizie storiche di Monte S. Giuliano dal 1760 al 1855.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Vedi **Erice.**

SAN-GIUSEPPE (Comune).

Descrizione del comune di S. Giuseppe con le circostanze intorno allo avvenimento franoso a 28 marzo 1838. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

SAN-GIUSEPPE (Principe di).

Abela (*Melchiorre*).—Notando apprò dell'ill. principe di S. Giuseppe, contro i giurati di Staiti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 225.

Notando per la contesa tra il principe di S. Giuseppe, contro il sig. Nicola Avignone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 883.

SAN-GREGORIO (Duca di).

Breve notula in favor dell'ill. duca di S. Gregorio, contro l'ill. e rev. d. Mariano Bellacera e Napoli. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 544.

Notula in favore del duca di S. Gregorio, contro il rev. Mariano Bellacera e Napoli. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 137, f. 29.

SAN-NICOLA (Rosalia).

Ragioni di Rosalia Sanicola, contro Giov. Battista Piazza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 133, n. 7.

Ragioni aggiunte in favore di Rosalia Sanicola, contro Giov. Battista Piazza. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 66.

Risposta al calcolo di Sanicola fatta da Giov. Battista Piazza. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 71.

SAN-LEONARDO (Marchese di).

Notula *pro marchione Sancti Leonardi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 53, n. 18.

Di Maria (*Francesco*).—Due discorsi in favore del sig. marchese di S. Leonardo Giuseppe Orazio Vanni, contro il sig. d. Orazio Romeo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 440.

SAN-LORENZO (Barone di).

Del Campo (Francesco Saverio).—*Allegationes pro barone Sancti Laurentii, contra Sanctum Venìa et comp.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 41, n. 27.

Riflessioni per la causa, contro l'immunità delle gabelle pretesa dal borone di S. Lorenzo sopra i feudi di Castelluzzo e Graneri. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 573.

SAN-LORENZO (Principe di).

Castelli (Mariano).—*Allegationes pro ill. principe Sancti Laurentii, contra baronem d. Petrum Gismondi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 58, n. 9.

SAN-LUIGI (Barone di).

Allegazioni pel sig. barone di San Luigi, contro il regio fisco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 691.

SAN-MARCO (Conte di).

Bajada (Giacomo Mariano).—*Allegationes pro domino comite Sancti Marci, contra dominum principem Resuttani.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 65, n. 6.

Nota di ragioni per il sig. conte di S. Marco, contro il duca di Cefalà.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 77.

Ragioni in difesa del conte di S. Marco, contro il duca di Cefalà —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 89.

Vedi **Annona.**

SAN-MARCO (Paolo).

Marchese (Francesco).—*Allegationes pro rev. canonico Paulo San Marco, contra Antoninum Ciraulo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 13.

SAN-MARTINO (Principe di).

Scritture diverse per il principe di S. Martino in una causa col principe e con la principessa di Resuttana. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 27.

Capuzzo (*Vincenzo*).—Ragioni in pro del sig. marchese di S. Martino, contro l'ill. duca di Campobello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 89.

—Notula in suo favore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 113.

—Altra notula. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 147.

SAN-MARTINO RAMONDETTA (Giov. Maria)

San Martino Ramondetta (*Giovanni Maria*).—Testamento del 1725. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq D 22.

SAN-MICHELE (Duca di).

NOTULA *pro duce Sancti Michaelis, contra comitem Caltanissette.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 79, n. 15.

ASMUNDO PATERNÒ (*Giov. Battista*), PENSABENE (*Domenico*). — Scrittura del sig. duca di S. Michele, contro il ven. Spedale di S. Giovanni di Dio di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 61, f. 995.

SAN-SEVERINO (Ferdinando Francesco mons.).

CRECCO (Giov. Battista).—*In adventu clarissimi viri Ferdinandi Francisci Sanseverini, elegia.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 158, n. 79.

SAN-SEVERINO (Luigi).

ANFOSSI (Giovanni), DESPUCCHES (Francesco), PORCASI (Benedetto), VITALE (Francesco). — *Allegationes pro curatoribus ad lites ill. dom. Aloysii Sanseverino, principis Bisiniani, contra ill. d. Joannem de Vigintimilliis, marchionem Jeraci.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 46, n. 4.

SANT'ADRIANO (Conte di).

NOTULA in favore dell'ill. conte di Santo Adriano, contro l'ecc.mo Senato e d. Francesco Sitaiolo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 846.

SANTA-CATERINA (Comune).

MONOGRAFIA intorno al comune di Santa Caterina. —Ms. del sec. XIX (1855), in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

SANTA-CATERINA (Principe di).

MATRANGA (*Giuseppe Antonio*). — Difesa della signora principessa di S. Caterina, contro il signor marchese di Altamira e della principessa di Carini.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 116.

RISPOSTE in pro della principessa di Santa Caterina, contro il sig. marchese d'Altamira. — Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 88.

ALTRE scritture legali per la medesima causa.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 63, f. 96.

SANTA-CITA (Convento di) in Palermo.

RECOGNITIONIS *fides pro venerabili conventu Sanctae Citae Panormi cum spectabile utriusque iuris D. Joanne Baptista Atanasio.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 373.

TESTIMONJ ad istanza del convento di Santa Cita in *causa statim,* contro Giuseppe, Margarita e Vincenzo Galletti. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq F 112, f. 29.

CÆDULA *laudatoria pro venerabili conventu Sanctae Citae ordinis Sancti Dominici huius urbis Panormi, contra illustres dom. Ferdinandum et Hyeronimum Gaetano et Galletti.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 153.

VISOLOCO dello spettabile di Spinoso per la causa tra il convento di S. Zita e donna Girolama Gaetano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 224.

TRANSAZIONE tra il convento di Santa Zita con la signora donna Girolama Gaetano e Galletti pell'acqua del braccio di Blandino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 231.

ATTO provisionale della Gran Corte a 2 ottobre 1755, ad istanza del convento di Santa Zita per accommodarsi di fabbrica la gebbia di donna Girolama Gaetano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog, 2Qq F 112, f. 264.

INGIUNZIONE fatta ai fratelli di Mannino e Zagara ad istanza del convento di Santa Zita di non potere passare l'acqua nel limite di Gucciardo per irrigare il luogo di Catalano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 272.

NOTANDO di fatto in favore del venerabile convento di Santa Cita di Palermo, contro li possessori dell'acqua della Favara. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 290.

Vedi **Domenicani di Palermo.**

SANTA-COLOMBA (Famiglia).

DIPLOMA pertinente alla famiglia Santacolomba dell'anno 1428. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

SANTA-CROCE (Marchese di).

NOTULA in pro del marchese di Santa Croce, contro Pietro Celeste. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 140, n. 14.

NOTULA *pro marchione S. Crucis*. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 94, n. 8.

Vedi gli articoli **Celeste.**

SANT'ELIA.

NOTANDO di fatto in favore dello ill. principe di S. Elia, contro l'ill. deputazione delle nuove gabelle. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 706.

NOTULA di fatto in suo favore,—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 716.

SANTA-FLAVIA (Principe di).

CORAZZA (*Filippo*).—Notula pel sig. principe di Santa Flavia, contro il sig. duca di Pratoameno. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69, n. 17.

Di Napoli (*Antonio*).—Difesa del principe di S. Flavia, contro il sig. duca di Pratoameno.—Ms. del sec. XVIII (1757), in-fog. 2Qq H 80, f. 686.

Natoli (*Vincenzo*), Noto (*Andrea*).—Nota di fatto e ragioni per le informazioni dimandate da Sua Maestà intorno allo stato di Trabia in favore dello ill. principe di S. Flavia e consorti, contro l'ill. principe di Trabia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 60.

Ragioni in pro del principe di S. Flavia, contro il duca di Pratoameno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog- 2Qq H 123, f. 469.

Discorso in favore dell'ill. principe di S. Flavia, contro Giovanni Romeo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 102, f. 673.

Note di fatto in favore del principe di S. Flavia, contro il principe di Trabia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 111, f. 576.

Ragioni del sig. principe di S. Flavia nella causa col principe della Trabia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 111, f. 520.

Discorso, notule e scritture legali per il principe di S. Flavia, contro il duca di Pratoameno. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 111, f. 1.

Scritture legali diverse in pro del sig. principe di S. Flavia e suoi fratelli, contro il sig. duca di Pratoameno. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 116, da f. 1 a f. 308.

Nota di ragioni che giustificano la nullità dell'aggiudicazione causata da d. Polisena Di Gregorio in favore del sig. principe di S. Flavia, contro il sig. duca di Pratoameno. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 68.

Scritto per la collusione, nullità dell'aggiudicazione fatta da donna Polisena Di Gregorio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 54.

Discorso per il principe di S. Flavia, contro il principe di Torrebruna. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 414.

Notule due e fatto per il principe di S. Flavia, con-

tro il principe di Torrebruna.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 422.

ALLEGATIONES *pro d. principe Sanctae Flaviae, contra ill. principem Turrisbrunae.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 297.

ALLEGATIONES *pro dom. principe Sanctae Flaviae, contra dom. principem Turris Brunae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 271.

DUE discorsi in Concistoro per il principe di S. Flavia, contro il duca di Pratoameno.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 266.

NOTULA *pro ill. principe Sanctae Flaviae, contra ill. ducem Pratiameni.*—Ms. del sec. XVIII, iu-fog. 2Qq H 106, f. 243.

NOTULA *pro ill. principe Sanctae Flaviae, contra ducem Pratiameni.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 195.

SANTAFLORA (Marchese di).

COLLETTI (*Filippo*).—Ragioni in pro del marchese di Santa Flora, contro d. Corradino Romano e Colletti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 133.

—Nuova giunta di ragioni in pro del marchese di Santa Flora, contro Corradina Romano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 173.

SANTA-LUCIA.

SENTENZE del tribunale della Monarchia e del Concistoro, nelle quali si dichiara obbligata l'università di S. Lucia di pagare per ragion di decime in ogni anno onze 600 al loro prelato *ut eorum Ordinario et patrono* (1607-1611).—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 132, n. 15.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Iscrizioni del paese di Santa Lucia, raccolte a cura del marchese di Villabianca. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 125 dal f. 33 al f. 40.

SCRITTURE presentate in tribunale del Real Patrimonio, giustificanti la possessione della giurisdizione della città di S. Lucia sopra li feghi dell'abbazia di Roccamadore e Casale del Soccorso.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 519.

DI PAULA (*Giuseppe*).—Difesa in favore delli giurati e patrizi di Santa Lucia, contro il dottor d. Angelo Celi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 285.

DI PAOLA (*Stefano*), DI PAULA (*Giuseppe*). — Altra scrittura in favore della università di Santa Lucia sulla giurisdizione ch'ella esercita sopra i feghi dell'abbazia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 571.

DOCUMENTI pertinenti alla città di Santa Lucia.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, n. 26.

BREVE notando in favore dei possessori del fego di S. Lucia, contro l'abbate di S. Lucia Gravina.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 751.

SANTA-LUCIA (Marchese di).

CASTELLI (Mariano), LANDOLINA (Domenico).—*Cartula pro ill. marchione Sanctae Luciae, contra ven. monasterium Sancti Simonis sub titulo* della Martorana *huius urbis*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 80, n. 4.

CASTELLI (Mariano).—*Allegationes pro ill. marchione Sanctae Luciae et Michaele Valguarnera, contra ven. monasterium Sancti Simonis sub titulo* della Martorana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80. n. 6.

DI NAPOLI (*Antonio*).—Difesa del sig. marchese di S. Lucia, contro il sig. abb. canonico Gravina per non essere ammessa la proposta reintegratoria del feudo di S. Lucia come lesiva ai regii diritti. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 108, f. 244.

SANTA-MARGHERITA. V. CASALI DI MESSINA.

SANTA-MARGHERITA (Principe).

ALLEGAZIONE pel principe di S. Margherita, contro Lodovico Tornabene.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 127.

ANFOSSI (*Giovanni*), VILLARI (*Filippo*).—Discorso in pro della principessa di S. Margherita, contro d. Paola Di Gregorio sua sorella. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 254.

VILLARI (*Filippo*). — Ragioni di fatto in pro dell'ill. principe di S. Margherita, contro l'ill. duca di Valmurgo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 560.

—Discorso legale in pro dell'ill. principe di S. Margherita, contro l'ill. marchese Orazio Foresta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 762.

—Discorso e notula legale in pro dell'ill. principe di S. Margherita, contro il barone Manenti e suoi eredi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 155.

—Nota in pro del principe di Santa Margherita, contro i giurati di Agosta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 79.

—Discorso in pro del sig. principe di Santa Margherita, contro il sig. duca di Villafiorita. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 276.

RISPOSTE in favore dello stesso principe all'ultimo scritto del duca di Villafiorita.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 298.

NOTULA in pro del principe ed altre diverse scritture per la medesima causa.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 308.

SANT'ANDREA (Marchese di).

ARDIZZONE (Onofrio).—*Pro illustre marehione Sancti Andreae, adversus universitatem Castri Realis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2àq H 72, f. 818.

SANT'ANGELO (Sindaco di).

Nota informante pello affare del sindaco di Sant'Angelo.—Ms. del sec. XVIII (1757), in-fog. 2Qq H 72, f. 491.

SANT'ANGELO (Antonino Francesco).

Costantino (*Giuseppe*).—Ragioni in pro di d. Antonino Francesco Sant'Angelo, contro d. Coriolano Modica e la signora duchessa di Castrofilippo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 671.

SANT'ANNA (Barone).

Pasqualino (*Giuseppe*).—Ragioni in pro del barone di S. Anna ed Arcodaci, contro Giuseppe Vultaggio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 420.
Mortillaro (*Ciro*), Villaroel (*Federico*).—Ragioni del barone di S. Anna, contro Giuseppe Patti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 108, f. 63.
Terza allegazione del barone di S. Anna, coutro il sig. conte Fardella. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 856.

SANT'ANTONINO (Marchese).

Notula in pro del marchese di S. Antonino maestro notaio dello ecc. Senato di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 137, f. 239.
Landolina (Domenico).—*Cum allegationes pro illustre principe Sancti Antonini, contra ill. ducem et ducissam Castellanae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 27.
Stancampiano (Pietro Ignazio). — *Allegationes pro ill. marchione Sancti Antonini Caietano Celesia, contra partitarios obligationis frumentariae eiusdem urbis.*—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 503.

Capuzzo (*Vincenzo*), Villaroel (*Federico*). — Ragioni in favore delli signori marchesa di S. Antonino, marchese della Cerda e d. Giuseppe Santo Stefano, contro l'università di Polizzi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 315.

Capuzzo (*Vincenzo*).—Ragioni in favore della marchesa di S. Antonino, contro il marchese di Longarini. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 120, f. 481.

Ragioni in favore dell'ill. marchesa di S. Antonino, contro il marchese di Longarini. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 120, f. 881.

Vedi **Celesia.**

SANTA-ELISABETTA (Monastero di) di Palermo.

Pro *ven. monasterio S. Elisabectae Panormi, contra Sebastianum Scoto.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 106.

Vedi **Monasteri di Palermo.**

SANTAMARINA (Marchese di).

Allegationes *pro ill. marchione Sanctae Marinae, contra d. Petrum Gaudioso.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 110, f. 495.

Additio *ad allegationes pro illustre marchione Sanctae Marinae, contra d. Petrum Gaudioso.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 110, f. 589.

Nota legale pel marchese di Santa Marina, contro Domenico Galletti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 379.

Ragioni in favore dell'ill. principe marchese di S. Marina, contro d. Domenico Galletti. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 122, f. 325.

Contractus *emphiteuticus pro illustre marchese S. Marinae cum spectabile d. Joanne Baptista Atanasio.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 276.

Consulta avanzata a Sua Eccellenza il signor Presidente del Regno in Messina dal consultore d. Diodato Targioni sopra un ricorso del marchese di

Santa Marina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 383.

Relazione della quistione vertente tra l'illustre marchese di Santa Marina Giovanni Alessandro Sollima Galletti e Spatafora collo spettabile d. Giovanni Battista Atanasio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 395.

Altra relazione della questione vertente tra l'illustre marchese di Santa Marina collo spettabile dottore don Giovanni Battista Atanasio. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 518.

Atto pronunciatorio regolatorio dalla precedente ingiunzione *quae ad poenam tantum* ad istanza dello illustre marchese di Santa Marina, contro donna Giovanna Porzio e Palmerino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 409.

Informationes *pro magnifico procuratore regii fisci Tribunalis Magnae Romanae Curiae et partis prosequentium, contra d. Joseph Ventimiglia et comparentes.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 401.

De *facto articuli denegationis audientiae et dissensus propositi ad istantiam illustris marchionis Sanctae Marinae et consortis, contra spectabilem utriusque iuris doctorem Joannem Baptistam Atanasio.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 387.

Istruzione per la causa dell'acqua tra il sig. principe di Santa Marina e d. Giovanni Battista Atanasio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 514.

Ragioni dell'illustre sig. marchese Santa Marina, contro lo spettabile dottore d. Giovanni Battista Atanasio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 494.

Per il signor marchese di Santa Marina, contro lo spettabile d. Giovanni Battista Atanasio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 448.

Vedi **Galletti (Vittoria).**

SANTA-NINFA.

REASSUNTO della transazione per lo stato di S. Ninfa fatto per la pendenza della decima e tarì. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 620.
MEMORIA di S. Ninfa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 50, f. 329-443.

SANTAPAU (Famiglia).

AIROLDI (*Mons. Alfonso*). — Notizie della famiglia Santapau, raccolte in occasione di una contesa giudiziaria per l'eredità di essa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 40, f. 102.
CARUSO (*Filippo*).—Notizie pel caso di donna Aloisa Santapau.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 517.

SANTA-ROSALIA. V. ROSALIA (*Monastero S.*).

SANTA-ROSALIA (Principe di).

GUGGINO (Giuseppe Maria).—*Jura ill. principis divae Rosaliae, contra ill. ducem Serraefalci.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 88.
ALLEGATIONES *pro ill. principe Sanctae Rosaliae, contra baronem Jannelli.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 216.
CACCAMISI (Girolamo). — *Allegationes pro principe S. Rosaliae, contra ducissam Meliti.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 26.
NOTULA di fatto per il principe di S. Rosalia, contro il sac. Bernardo Rizzo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 137, f. 232.

SANTASILIA (Marchese di).

CARTEGGIO tra il cav. Federico de' marchesi di Santa-

silia e il principe di Carini.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq H 170, n. 3.

Sono alquante lettere di una corrispondenza epistolare di entrambi, concernenti la domestica economia del detto principe dal 1843 al 1854, essendo il Santasilia amministratore del medesimo in Napoli.

SANTI.

CATALOGO di Santi canonizzati.—Ms. del sec. XVIII o primordi del sec. XIX, in-fog. Qq H 175, f. 99.

Vedi **Agiologie** ed i nomi dei Santi.

SANTI di Sicilia.

MONGITORE (*Antonino*).—Armi, titoli e Santi Padroni di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 32, f. 54.

Vedi **Agiologie** ed i nomi dei Santi.

SANTI (Giov. Battista).

DE ANGELIS (Pietro).—*Jura pro d. Joanne Baptista Santi, contra d. Antonium Denti.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 68, n. 11.

LOREDANO (Pietro).—*Allegationes pro Joanne Baptista Santi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89, n. 4.

SANTONOCITO.

LOREDANO (Pietro). — *Allegationes pro d. Gregorio Santonocito, contra Paulum Girgenti.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 783.

SANTO STEFANO.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Iscrizioni di Santo-Stefano di

Camastra, raccolte a cura del marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 271.

SANTO-STEFANO di Briga. V. CASALI DI MESSINA.

SANTO-STEFANO (Duca di).

FACTUM *et jus pro ill. duce Sancti Stephani, contra ill. principem Galati.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 234.

SANTO-STEFANO (Duchessa di).

CACCAMISI (Girolamo).—*Allegationes pro ill. ducissa Sancti Stephani, contra ill. principem Galati.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 505.

NOTULA *pro ill. ducissa Sancti Stephani, contra ill. principem Galati.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 588.

NOTULA *alia pro ducissa Sancti Stephani, contra ill. principem Galati.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 162.

SANTO-STEFANO (Eleonora).

DI LORENZO (Giuseppe Maria). — *Allegationes pro ill. d. Æleonora Sancti Stephani et Vanni, contra Vitalem Valguarnera, principem Niscemis.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 30.

SANTO-STEFANO (Gesualdo).

ISCRIZIONE latina satirica contro il monaco Gesualdo Santostefano.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 70.

SANTO-STEFANO La Quisquina.

GUADAGNI (*Filippo*).—Memoria per la letteraria sto-

ria di Santo-Stefano La Quisquina nel val di Mazzara, scritta dal sac. Filippo Guadagni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 151, f. 985.

SANTO-STEFANO (Principe di).

ANFOSSI (*Giovanni*), CACCAMISI (*Girolamo*), COPPOLA (*Scipione*). — Ragioni del sig. principe di S. Stefano, contro l'ill. sig. barone di Francaviglia ed il regio fisco del R. Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 128.

SANT'UFFIZIO. V. INQUISIZIONE, TRIBUNALE ecc.

SANTO-VITO (Monastero di) in Palermo.

AGNELLI (Gaspare), PALUMBO (Gaspare).—*Allegationes pro ven. monasterio Sancti Viti, contra ill. principem Comitinorum* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 1079.

RAGIONI contro del monastero di S. Vito di Palermo ed in favore del duca di Belmurgo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 30.

RAGIONI in pro del ven. monastero di S. Maria di tutte le grazie, fondato nella chiesa di S. Vito di questa città, contro l'ill. d. Michele Platamone e Lucchese, duca di Belmurgo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 31.

ALLEGATIONES *pro ven. monasterio Sancti Viti huius urbis, contra rev. can. Michaelem Scavo.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, fog. 168.

ALLEGATIONES *pro ven. monasterio Sanctae Mariae Omnium Gratiarum, sub titulo Sancti Viti huius urbis, contra principem Comitinorum.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 84, n. 19.

Vedi **Monasteri di Palermo.**

SANZIONI SICULE.

DEL BONO (Raffaele).—*Reassumptum vetuti Succum Sicularum Sanctionum iussu magnanimi ducis de La Viefuille huius Siciliae Regni Proregis collecta-*

rum per spect. D. Nicolaum Gervasi antea non impressarum anno 1750, in quo quidem reassumpto adnotata videntur eu omnia Curiae insequentibus scitu utilissima et quidem necessaria, peractum per me Raphaelem Del Bono anno 1759, omissis omnibus aliis ad dictum institutum quasi inutilibus.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 54.

Questo riassunto sotto il titolo di *Summa Siculorum Sanctionum*, e disposto dal dottor Agostino Tetamo in ordine alfabetico, fu pubblicato in Palermo l'anno 1758 in-4.° per Pietro Bentivegna, da servire di compimento all'opera *Siculae Sanctiones etc.*, raccolte dallo stesso giureconsulto Niccolò Gervasi, e stampato in Palermo pel medesimo Bentivegna, 1750 e seg., 6 vol. in 4.°

Vedi **Costituzioni del Regno, Dritto, Giurisprudenza, Legislazione, Prammatiche.**

SAPIENZA (Eredità).

RAGUSA (*Gaetano*).—Discorso legale per li creditori cappellani e legatarii, contro il rev. d. Raffaele Musolino fidecommesso dell'eredità Sapienza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 480.

SAPIENZA (Giuseppe e Vincenza).

SCRITTURE pertinenti al patrimonio di Giuseppe Sapienza ed alla eredità di sua figlia Vincenza Sapienza. – Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 333.

SAPONARA (Duchessa di).

MORELLO (Giuseppe).—*Notula pro d. ducissa Saponarae, contra regium fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 58, n. 12.

SARACENI in Sicilia.

HISTORIA *de bello Maniacis cum Agarenis in Sicilia.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 85, n. 4.

DOCUMENTA *Saracenica.* — Ms. della fine del secolo XVIII o dei primordii del sec. XIX, in-fog. Qq F 56, f. 49.

Sono estratti dalle opere del Muratori e del Caruso.

AGARENI *in Siciliam.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 85, n. 5.

AURIA (*Vincenzo*).—Discorso sull'invasione e dominio de' Saraceni in Sicilia. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq E 31, n. 5.

DEL GIUDICE (*P.*).—Cronologia, ossia storia delle cose successe in Sicilia al tempo degli Amiri, di carattere del P. Del Giudice.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 230.

Questa cronica fu tratta da un codice arabico della Cronologia Universale di Ismaele Al-Muyadad Abulfeda; fu tradotta dall'arabico in latino da Marco Dobelio Citerione, professore di lingua arabica, ad istanza del canonico Antonino Amico, e dal latino fu voltata in italiano nel 1656 da Agostino Inveges nel *Palermo Sacro*, dalla pag. 635. Comprende ancora questo ms. la seconda cronica di Alcado-Sciohabaddin figlio di Abiddamo, descritto dall'Inveges nel medesimo *Palermo Sacro* pag. 659-676.

—*Historiae Saracenico-Siculae breviarium ex supra editis monumentis, sive libri X inscripti* Memorie Istoriche di Sicilia di Giovanni Battista Caruso, *postrema pars ab auctore recognita* (di carattere del p. Michele Del Giudice con questa avvertenza: « Invio a V. R. questo principio della traduzione per abbreviarle l'incomodo, quando lo stimasse opportuno, rimettendomi però al suo arbitrio e al suo gusto. » — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 230.

Questo scritto fu inviato dal Del Giudice al p. Giustiniani, il quale in verità compose il sopra detto compendio; differisce non di meno in alcune parole da quello stampato nella *Bibliotheca Historica* del Caruso.

GIUSTINIANI (P. Girolamo).—*D. Joannis Baptistae Carusi Saracenicarum rerum in Sicilia gestarum epitome, sive libri X inscripti :* Memorie istoriche di d. Giovan Battista Caruso; *postrema pars ab auctore recognita, et ab eruditissimo amico p. Hieronymo Justiniano Chinensi S. J. latine reddita.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 81.

Questa versione di carattere originale del Giustiniani, si trova stampata nella *Bibliotheca Historica Regni Siciliae* del Caruso tom. I, pag. 86-110.

Caruso (*Francesco*).—Discorso dello stato della Sicilia nel tempo che fu dominata dagli Arabi.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 47.

Storia dei Saraceni in Sicilia. — Ms. della fine del sec. XVIII o dei primordii del sec. XIX, in-fog. Qq F 56.

Incomincia dall'anno 212 dell'Egira, che corrisponde all'anno 827 dell'era volgare, e va sino all'anno dell'Egira 464, 1067 di Gesù Cristo. Nella maggior parte è un estratto in lingua italiana, per ciò che riguarda la nostra istoria, fatto dall'*Histoire Universelle traduite de l'anglois par une société de gens de lettres ec.*, 46 vol in-4.°, e precisamente dal tom. 16 *Histoire des Arabes* lib. 1, cap. 2, sez 27, pag. 73, sino alla sez. 46, pag. 390.

Squarci della lettera di Teodosio monaco, del Martirio di S. Procopio, di Giorgio Cedreno e di Giovanni Zonara, riguardanti la dominazione degli Arabi in Sicilia.—Ms. della fine del sec. XVIII o dei primordii del sec. XIX, in-fog. Qq F 56, f. 24.

Gregorio (*Rosario*).—Lo stato della Sicilia sotto i Saraceni, di carattere del Gregorio.—Ms. della fine del sec. XVIII o dei primordii del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 66, f. 52.

—Introduzione alla Storia di Sicilia sotto i Saraceni, quattro copie di carattere del Gregorio.— Mss. della fine del sec. XVIII o dei primordii del sec. XIX, in-fog. Qq F 66, ff. 79, 83, 87, 93.

Brevis *notitia et ordinata series Calipharum Aglabitarum, Fatimidarum et Zeridum, qui Siciliae supremum dominium ante Normannos habuere.*— Ms. della fine del sec. XVIII o dei primordii del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 230.

Questa serie, tratta dalla Storia Saracenica di Elmicino, si trova stampata nella *Bibliotheca Historica Regni Siciliae* del Caruso tom. 1, *Monumenta Arabico-Sicula*, pag. 51-53.

Vesco (*Francesco*).—Osservazione sulla breve notizia della liberazione di Messina per opera di tre Messinesi pubblicata la prima volta dal Baluzio e quindi dal Muratori nel tomo VI degli scrittori d'Italia.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq F 66, n. 7.

Vesco (*Francesco*). — Lettera di un palermitano (*Vesco Francesco*) in risposta ad una lettera di un messinese.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq F 66, n. 6.

Osservazioni sulla storia saracenica e su quella descritta da Maurolico.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq F 66, n. 5.

Airoldi (*Mons. Alfonso*). — Brandello di storia di Sicilia sotto i Musulmani. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 391.

—Numerazione delle anime e luoghi della Sicilia dominata dagli Arabi.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 452.

—Città e castelli di nome saraceno corrispondenti ai luoghi della carta (geografica) sotto la dominazione musulmana.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 483.

Lofaso Pietrasanta (*Domenico*). — Dell'invasione dei Saraceni in Sicilia, riassunto ed estratto di varie opere—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 8.

Vedi **Antichità di Palermo, Cronache, Maometto, Normanni, Sicilia, Storia di Sicilia.**

SARDEGNA.

Grimaldi (*Marchese*). — Lettera sull'acquisto dell'isola di Sardegna. — Ms. del sec. XVIII (1717), in-fog. Qq G 26, n. 51.

SARTORIO (Bernardo).

Centorbi (*Giuseppe Gaetano Maria*).—Scrittura in pro dell'ill. d. Bernardo Sartorio, marchese di Analista, contro lo spett. Girolamo Caccamisi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 109.

SASCICHI (Ignazia).

Di Lorenzo (*Giuseppe Maria*), Minneci (*Giuseppe Maria*), Testa (*Alessandro*).—Allegazione in favore di Ignazia Sascichi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 82, n. 23.

SAURA (Antonino).

Scritture per il rev. d. Antonino Saura, contro li giurati e gabelloti della macina di Salemi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 657.

SAVINI (Agostino).

Costantini (*Costantino*), Costantino (*Giuseppe*).— Ragioni in difesa del sac. Agostino can. Savina, contro d. Anna Maria Meschi ed Anzaldi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 138, f. 199.

Aggiunta legale in favore del rev. can. d. Agostino Savini, contro Anna Maria Meschi ed Anzaldi.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 138, f. 211.

SAVOCA (Damiano).

Fatto in favore di Damiano Savoca.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 137, n. 9.

SAVOCA (Principe di).

Testa (Alessandro).—*Allegationes pro domino principe Sabucis, contra omnes concurrentes distributionis pretii Tripis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83.

Castelli (Giovanni Antonio).—*Articulus quintus de exclusione illustris principis Resuttani et consociorum pro domino principe Sabucis et domino principe Valdinae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83, n. 15.

—*Notula in facto pro domino principe Sabucis, contra concurrentes super redditu baroniae Tripis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 83, n. 16.

Castelli (Mariano).—*Allegationes pro domino principe Sabucis, contra omnes concurrentes distributionis pretii baroniae Tripis.* – Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83, n. 13.

SAVONAROLA (Girolamo).

I tre processi apocrifi di frate Girolamo Savonarola da Ferrara, comprese le due sottoscrizioni o lettere dei frati di S. Marco e dei cittadini di Firenze, in difesa di lui, mandate al papa Alessandro VI, e i due brevi del detto papa ai frati Minori e a frate Francesco di Puglia, contro il Savonarola.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 162, n. 6.

I detti tre processi, del primo dei quali si trovano due edizioni del tempo, e di cui il secondo ed il terzo furono primamente pubblicati da P. E. Giudici nell'*Appendice alla Storia dei Municipii italiani*, si hanno oramai riscontrati su vari codici e ridotti alla miglior lezione dal Villari nella magistrale sua opera, *La Storia di Girolamo Savonarola e de' suoi tempi*. Ed ivi son anco le due sottoscrizioni cennate, che pure dinanzi il Giudici avea dato in luce. Ma vi son mentovati soltanto i detti due Brevi, giacchè furono pubblicati dal Quetif. Eppure questa copia, eseguita su altro codice, e che reca non poche varianti, potrà per avventura servire ad altri riscontri da praticarsi su quei preziosi documenti.

SBACCHI (Guglielmo).

Ragioni di d. Guglielmo Sbacchi, contro l'ecc.mo Senato di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 783.

SCADUTO (Antonino).

De Maria (Antonio). — *Allegationes pro barone d. Antonino Scaduto, contra Paulam de Salvo.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 68, n. 15.

SCAFIDI (Cono).

Conti (*Natale*).—Notando in pro di maestro Cono Scafidi, contro maestro Vincenzo Millesi.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 82, f. 713.

SCAGLIONE (Diego).

ALLEGATIONES *pro Didaco Scaglionio et Prenestino, contra clericos pauperes operis Prenestino.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 91, f. 449.

SCAGLIONE (Sac.).

NOTANDO in favore del sac. Scaglione, vice arciprete di S. Pietro di Patti, contro il rev. Parroco d. Francesco Picardi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 21.

SCALA (Barone della).

NOTULA in favore del barone della Scala e Manchi, contro Antonino Ugo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 269.

NOTULA di fatto in pro del barone della Scala, contro Antonino Ugo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 263.

SCALA (Salvatore).

SCALA (*Salvatore*).—Discorso in suo favore, contro d. Placido Di Simone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 15.

SCALA della Targia.

AURIA (*Vincenzo*).—Della scala della Targia.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 83.

SCALETTA Marchese (della.).

CACCAMISI (*Girolamo*), PASQUALINO (*Giuseppe*).—Ragioni in pro del marchese della Scaletta d. Orazio Foresta, contro l'ill. principe di Santa Margherita. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 784.

Muzio (*Casimiro*).—Scrittura per l'ill. marchese della Scaletta d. Orazio Foresta, contro l'ill. Senato di Trapani. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 522.

SCAMARDA (Salvatore).

Ragioni di Salvatore Scamarda e di Anna Alonge, contro i fedecommissari della eredità del can. Giovanni La Barbera, affinchè fosse ai detti di Scamarda ed Alonge conferito il legato di onze 200. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 75.

SCAMMACCA (B. Bernardo).

Informationes *receptae super vita et miraculis beati Bernardi Scammacca, Catinensis, ordinis Sancti Dominici, qui obiit in conventu Sancti Dominici, extra menia urbis Catinae, anno Domini millesimo quadringentesimo sexto, sextae indictionis, die undecima januarii, die Jovis, hora vigesima secunda.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 36, n. 29.

Sono testimonianze ricevute nella Corte arcivescovile di Catania addì 27 di settembre XIV indiz. 1600.

SCAMMACCA (Caterina).

Allegazioni in favore dei fidecommissari della *quondam* Caterina Scammacca e Francica, principessa dell'Alcara, contro d. Jacinto Francica, barone di Pancali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 775.

Appendice alla stessa allegazione. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 839.

Nota di ragioni in pro dei fidecommissarii della principessa dell'Alcara.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 831.

SCAMMACCA (Francesco).

Di Paula (Giuseppe), avvocato in causa.—*Discursus pro d. Francisco Scammacca, contra Vincentium Scammacca.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 84, n. 2.

SCAMMACCA (Guglielmo).

Scritto legale in favore di Guglielmo Scammacca, contro d. Vincenzo Scammacca.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 113, f. 873.

SCAMMACCA (Vincenzo).

Asmundo Paternò (Giuseppe), Vitali (Francesco).—*Allegationes pro rev. clerico d. Vincentio Scammacca et rev. abate Sancti Nicolai de Arena, contra rev. canonicum d. Franciscum Zappalà.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 42, n. 2.

SCANDOLFO (Famiglia).

Diploma pertinente alla famiglia Scandolfo dell'anno 1347.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

SCANDURA (Benedetto).

Di Paola (*Stefano*).—Ragioni di d. Benedetto e d. Apollonia Scandura, contro il sac. d. Orazio Coco.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 245.

Calcolo per Benedetto Scandura. — Ms. del secolo XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 222.

SCANNUSO (Vincenzo).

Renda Manfrè (*Simone*).—Scritto in fatto in pro di

d. Vincenzo Scannuso, contro il ven. monistero di S. Anna e Teresa di questa città. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 323.

SCANTINI (Cesare).

GIUDICE (Francesco), LOREDANO (Placido). *Allegationes pro Caesare Scantini et Ludovico Gambarini Luccae, contra Regium Fiscum.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 57, n. 10.

SCARCELLO (Bernardo).

RAGIONI in pro del rev. Bernardo Scarcello, contro gli altri concreditori.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 144, f. 168.

SCARIANO (Francesco).

BERTOLINI (*Tommaso*).— Discorso in pro di Francesco Scariano, contro Vittorio Amedeo Pignocco. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 141, f. 23.

SCARLATA (Antonina).

FIORENTINO (*Antonio Maria*).—Ragioni in pro della signora Antonina Scarlata, contro il convento del Carmine della città di Caltagirone. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 680.

SCARLATA (Giuseppe).

NOTANDO in pro dell'ill. d. Giuseppe Scarlata, contro il sig. d. Raimondo Roxas.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 627.

SCARLATA (Paolino e Giuseppe).

NOTULA in favore di d. Paolino e del chierico Gaspare Scarlata della città di Castrogiovanni, con-

tro la deputazione delle nuove gabella.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 85, n. 12.

SCARPACI (Vincenzo).

Discorso in favore di d. Vincenzo Scarpaci e d. Giovanni Antonio Calcagno, contro li ufficiali e giurati della città di Pozzodigotto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 856.

SCASCIATI.

Scasciati che si pagano dalla R. Corte sopra gli introiti della regia segrezia e dogana di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 240.
Scasciati che si pagano sopra gli introiti della regia dogana di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 157, f. 216.

SCASSO (Antonio).

Epitome *allegationum d. Antonii Scasso, contra Vincentium Quercio.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 117.

SCAVO (Lorenzo).

Ragioni per Lorenzo Scavo, contro d. Giuseppe Matranga. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 139.
Altra notula in suo favore. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 143.

SCAVO (Tommaso).

Allegationes *pro cl. d. Thoma Scavo, contra cl. d. Raphaelem Ingrassia.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 11.

SCHERA.

NOTIZIA di Schera antica città di Sicilia, e di Corleone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 85.

INGUAGGIATO (*Cav. Antonio*).—Prospetto storico della città di Schera, oggi Corleone e cenni sulla pianta del lino, che si coltiva nel territorio di Corleone. —Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 32, f. 63.

Vedi l'opera del Castagnano su questa antica città stampata nel 1794. Vedi **Corleone**.

SCHETTINI (Brigida).

PIRRONE (Francesco), VIRGILIO (Francesco Di).— *Allegationes pro ill. Brigida Schettini, principissa de Ventimiliis, contra rev. abbatem d. Bernardinum Papone.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 47, f. 654.

SCHETTINI (Maria Giovanna Camilla).

NOTULA *pro rev. Maria Joanna Camilla Schettini moniali in ven. monasterio S. Mariae Pietatis huius urbis, contra Stephanum Siracusa.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 94, n. 18.

SCHIAVI.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Notizia degli schiavi che anticamente si usavano dai signori palermitani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 103, f. 308.

— Schiavi e carrozze degli antichi cavalieri palermitani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seg. Qq E 88.

Vedi per l'articolo Schiavi eziandio : **Confraternite di Palermo, Mercedarii, Piraterie, Redenzione dei cattivi.**

SCHIAVO (Michele).

BIGLIETTO viceregio di conferma di giudice interino

della real monarchia per la morte di mons. Agatino Maria Riggio, avvenuta nel mese di febbraio dell'anno 1764. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 147.

VARIE lettere di congratulazione dirette allo Schiavo per la conferma nella carica di giudice della real monarchia.--Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 147.

BIGLIETTO viceregio de' 18 luglio 1763 di elezione di giudice interino della real Monarchia di Michele Schiavo per l'assenza di monsignor Agatino Maria Riggio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 146.

LETTERE di congratulazioni di diverse persone dirette allo Schiavo per la conferitagli carica.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 146.

ALTRO biglietto viceregio in cui è eletto lo Schiavo amministratore della deputazione di S. Maria la Nuova di Scicli, in data de' 21 luglio 1763.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 146.

ELEZIONE di giudice conservatore dei Minori Osservanti, in data del 3 ottobre 1765, in persona di Michele Schiavo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 67.

ATTO di elezione di vicario capitolare de' 5 novembre 1753, in persona di Michele Schiavo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 134.

LETTERE dirette a monsignor Michele Schiavo dall'anno 1750 al 1760.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 72.

TERRANA (Isidoro).—*Appendix ad principalem discursum pro rev. sac. Michaele Scavo, contra sac. Vincentium Santoro.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 88, f. 607.

NOTULA *pro rev. can. Michele Scavo, contra ven. monasterium Sancti Viti.* — Ms. del sec, XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 162.

SCHIAVUZZO (Monastero dello).

SCRITTURE appartenenti al reclusorio dello Scavuzzo, come soggetto all'Ordinario.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 326.

SUPPLEMENTO al discorso fatto in favore dell'ill.mo e rev.mo mons. arcivescovo e delle religiose del ven. conservatorio dello Scavuzzo, contro la deputazione del sudetto conservatorio.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 353.

SCRITTURA per il monastero delle reparate della strada dello *Schiavuzzo* di Palermo, contro la Casa professa dei Gesuiti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, ff. 709 e 723.

Vedi **Monasteri di Palermo.**

SCHIFALDO (Mario).

ALLEGATIONES *pro Mario Schifaldo, contra Joannellam De Amore.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 92, f. 572.

SCHININÀ (Vincenzo).

DIFESA dell'ill. d. Vincenzo Schininà, marchese di S. Elia, contro il sig. Bernardo Arezzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 135, f. 6.

SCHIRINÒ Francesco.

GOMEZ (Bernardino). — *Allegationes pro U. J. D. Francisco Schirinò, contra Joseph Firreri.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 131.

SCHIRÒ (Calogero).

CORAZZA (Filippo), GUGGINO (Giuseppe Maria).—*Jura d. Calogeri Schirò, contra rev. Honuphrium et d. Gaetanum Pravatà.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 85, f. 270.

SCHIRÒ (Giuseppe).

Montillaro (*Francesco*).—Ragioni in pro del sac. Giuseppe Schirò, contro il chierico Giuseppe Barcia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 113.

SCHISON. V. Topografia di Sicilia.

SCHRINÀ (Giov. Battista).

Allegationes *pro rev. sac. d. Joanne Baptista Schirinà, contra Petrum Filangerium, principem Sanctae Flaviae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 102, f. 749.

SCIABICA (Congregazione della). V. Congregazioni di Palermo.

SCIACCA.

Sanfilippo e Galiotto (P. Bonaventura). — *Sacrum Xaccae theatrum in decem libros distributum, in quo multae antiquae memoriae excitantur. Xaccae an. Domini 1710.*—Cop. mss. del sec. XIX, in-4.° 2Qq B 63.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Capitani giustizieri dal 1392 al 1645, e giurati dal 1402 al 1645 della città di Sciacca. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 84.

Ragioni in fatto in pro dell'università di Sciacca, contro il feudo del Cillaro ed Ulmo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 601.

Ragioni in pro dell' università di Sciacca, contro il principe di Castellazzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 639.

SCIACCA (Caso di).

Il caso della città di Sciacca, scritto in forma di diario da' 15 giugno 1529, sino a' 4 dicembre 1534 in lingua siciliana. — Ms. del sec. XVI, in-4.° Qq C. 22.

Il caso della città di Sciacca. — Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 77.

È scritto in forma di giornale, e comincia nella seguente guisa: « Essendo in la città di Sciacca lo magnifico signor « Jacopo di Perollo baroni portulano, homo intelligenti e « ricco, favorito dall'illustrissimo don Ettore Pignatelli « Vicerè nel Regno, ec. » Ed è una copia del precedente manoscritto.

Candela (*Angelo*).—Il caso memorabile di Giacomo Perollo portulano, e Bartolommeo di Pandolfina, commesso da d. Sigismondo di Luna, conte di Caltabellotta, successo nella città di Sciacca l'anno 1529, descritto dal M. R. P. Angelo Candela di Sciacca de' pp. Minori Osservanti di S. Francesco.—Ms. della fine del sec. XVI o del XVII, in-4.° Qq D 90, n. 3.

Tale strepitoso fatto d'intestina guerra sterminatriee tra le due potenti famiglie Luna e Perollo, divenuto proverbiale tra noi sotto il nome di *caso di Sciacca*, quando si vuole indicare un avvenimento di grave importanza, è stato scritto da diversi. Nel 1671. una relazione ne fu data alle stampe da Cataldo Fiorenza de' Pazzi, come altra più particolarizzata ne venne pubblicata da Francesco Sevasta medico e storico da Sciacca nel 1726 in Palermo per Felicella e Magri in-4.° Altre relazioni poi scritte da altri ne sono venute in luce modernamente ai dì nostri.

—Il famoso successo nella città di Sciacca fra le nobilissime famiglie Luna e Perollo tra loro contrarii nell'anno 1529.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 90, n. 4.

Vi si trova la seguente nota *Ex libris meis D. Antonini Sitaiolo et Perollo saccensis*. Ed è copia della narrazione che va attribuita al p. Candela.

—Il caso memorabile di Giacomo Perollo portulano e barone di Pandolfina fatto da d. Sigismondo di Luna conte di Calascibetta, successo nella città di Sciacca l'anno 1529, descritto dal M. R. P. Fr. Angelo Candela dei Padri Minori Osservanti di S. Francesco. — M. del sec. XVII, in-4.° Qq D 37.

—Il caso memorabile ecc. — Ms. della prima metà del sec. XVIII, in-4.° Qq B 11.

Candela (*Angelo*). — Istoria del famoso *caso di Sciacca*, scritta dal P. Fr. Angelo Candela sciacchitano delli Minori Osservanti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 77.

Sebbene sia copia del manoscritto che va sotto nome del Candela, il presente esemplare ha molte differenze e finisce ben diversamente.

—Il caso memorabile di Sciacca, successo nell'anno 1529, descritto dal molto rev. padre Giov. Angelo Candela di Sciacca, de' padri Minori Osservanti di San Francesco.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 151, n. 23.

Compendiosa relazione del caso di Sciacca, cavata da una più lunga e distesa, composta dal p. fr. Angelo Candela da Sciacca.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 90, n. 2.

Relazione di autore anonimo del *Caso di Sciacca*. —Ms. del sec. XVIII, in-8.° Qq D 90, n. 1.

Termina così : *da un ms. del P. Fr. Angelo Candela da Sciacca lettor giubilato minor osservante di S. Francesco, chi scrisse nell'anno 1594 alquantopiù distintamente, l'ho ricavato con qualche diversità di stile.*

Polizzi (*Giacomo*).—Veridico racconto del successo volgarmente detto del *caso di Sciacca* descritto dal dottor in medicina don Giacomo Polizzi della stessa città, con tutte le distinte circostanze da dove ebbe principio, sino al suo infelice fine, a petizione dell'ecc. sig. conte d'Oñantes, vicerè del regno di Napoli l'anno 1625.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 143.

Renda-Ragusa (Girolamo). *Siculi, Motycensis.—Breviarium historicum Casus Saccensis.* — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq B 151, n. 22.

Pubblicato nella *Nuova raccolta di opuscoli di autori siciliani.* (Pal., 1793, tom. VI, pag. 59-81).

Processus *casus civitatis Saccae.* — Cop. ms. del sec. XIX, in-fog. Qq G. 95.

Questa copia fu eseguita nel 1875 sopra il codice originale cartaceo del sec. XVI posseduto dal duca di Taglia in Palermo.

SCICACA (Antonino).

Leone (*Giuseppe*), Urso (*Francesco Maria*).—Difesa di Antonia Sciacca, contro il sig. Conte di Caltanissetta. — Ms. del sec. XVIII 1750, in-fog. 2Qq H 81, f. 299.

Ragioni in pro di Antonio Sciacca, contro la signora contessa di Caltanissetta.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 81, f. 291.

SCIACCA (Francesco).

Notula di Francesco Sciacca.—Ms. del sec. XVIII (1752), in-fog. 2Qq H 72, f. 800.

Cartula *pro Francisco Sciacca et Romano, contra ven. Montem Pietatis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 75, n. 9.

SCIACCA (Giovanni).

Damiani (*Felice*). — Ragioni del rev. sac. Giovanni Sciacca, contro il rev.mo p. abbate del monastero di S. Nicolò l'Arena di Catania. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 241.

Atanasio (*Giov. Battista*), Damiani (*Felice*). — Ragioni in favor del rev. sac. Giovanni Sciacca, contro il rev. abb. del monastero di S. Niccolò l'Arena di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 393.

SCIADÀ (Felice).

Notula *pro Felice Sciadà, contra ven. collegium Societatis Jesu Tauromeni.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 436.

SCIALABO (Nunzio).

Fatto in favore di d. Nunzio Scialabo, contro gli

eredi di d. Rosalia Sciacca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 907.

SCIARELLA (Terra di).

Copia di capitoli delle vendite fatte ad Antonio Tomasello della terra di Sciarella, del bosco di Massa Annunziata e di altri beni nel territorio di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 57, f. 490.

SCIBILIA (Carmela).

Urso (*Francesco Maria*). — Ragioni di d. Carmela Scibilia, contro il sig. principe della Pantelleria.—
—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 126.

SCIBILIA (Isabella).

Candela (Santo).—*Notula pro Isabella Scibilia tutrice eius filiorum, contra ven. conventum S. Augustini Syracusarum.*- Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 464.

SCICLI.

Marini (*Giuseppe Calogero*). — Difesa dei signori Giurati della città di Scicli, contro il sig. d. Vincenzo e consorti di Carpinteri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 202.

Vagginelli (*Pietro*).—Ragionamento per i paesani e negozianti di Scicli, contro la contessa di Modica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 43.

Notizie del paese di Scicli, scritte nel 1855. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

SCICLI (Opera pia di).

Ragioni in favore dell'opera pia di Scicli, contro Saveria Zisa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 927.

SCIENZE NATURALI.

NOTES sans importance sur la qnestion de savoir si les deux anatomies comparées (botanique et zoologique) pouvent donner les mèmes resultats. —Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq H 167, n. 35.

CTENA (*L'Aurea*).— di Homero, overo una descrittione dell'origine della Natura, o sia delle cose naturali, come e d'onde queste si generano e corrompono, secondo il corso ed ordine della natura. E questo chiaramente si dimostrerà con tutte le sue cause e ragioni *verbo ad verbum*. Opera tradotta dal tedesco in italiano da Gio. M.ª D. G. B. —Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 160.

Vedi **Botanica, Geologia, Mineralogia, Omitologia, Storia naturale, Zoologia**, ecc.

SCILLA (Principe di).

BAJADA (*Jacopo Mariano*).—Ragioni in difesa dello ill. principe di Scilla e Palazzolo, contro i vassalli di Licodia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 569.

SCINÀ (Domenico).

SCINÀ (*Domenico*).—Difesa dell'abbate Scinà contro un ricorso sotto il nome de' professori della reale università degli studi di Palermo, intorno alla carica a lui conferita di cancelliere di essa.—Bozze autografe con altre bozze d'altrui mano sullo stesso argomento.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 175.

—Memoriale dell'abbate Scinà, che chiede la giubilazione o ritiro della cattedra di fisica sperimentale nella regia università di Palermo.—Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 198.

—Bozza di rinunzia dello Scinà alla carica di deputato della libreria del Senato di Palermo con un

frammento autografo dell' introduzione al *Prospetto della Storia letteraria di Sicilia nel secolo XVIII*.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 123.

Rapporto del revisore beneficiale Mucoli al principe di Cutò, luogotenente generale in Sicilia, in data di Palermo, 16 gennaio 1822, intorno a un articolo, che voleasi stampare nella *Gazzetta letteraria della Sicilia*, per provar che mal si convenga alla fisica generale il nome di sperimentale, e che, dovendosi restringere le lezioni di fisica solamente alla fisica sperimentale, abbia il professore Scinà colle sue lezioni di fisica generale invaso il territorio altrui, e specialmente quello delle fisico-matematiche. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 71.

Scinà (*Domenico*). — Lettera dell'abbate Domenico Scinà della lettera diretta al direttore della Biblioteca Italiana. — Ms. del sec. XIX, in-4.° Sta nel vol. segn. 4Qq D 64, ff. 1-31.

Son bozze originali ed in buona parte autografe della lettera in risposta al prof. Girolamo Resti Ferrari, che censurato avea il piano de' suoi *Elementi di fisica*. E fu pubblicata nel *Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia* (Pal., 1834, tomo XLV, pag. 31 e seg.) e nel tomo LXXIII della *Biblioteca Italiana* (Milano, 1834, pag. 165 e seg.).

Raimondi (*Vincenzo*). Epigramma di Raimondi Vincenzo per Domenico Scinà. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 321.

È un acre epigramma latino inedito in tre distici contro l'abbate Domenico Scinà, copiato di mano di Agostino Gallo.

Pizzuto (*Sac. Pasquale*).—Un epigramma e tre iscrizioni latine per l'abbate Domenico Scinà. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 112.

SCIORTINO (Filippo).

Guggino (*Giuseppe Maria*).—Ragioni di Filippo Sciortino, contro il canonico d. Nicola Divita e d. Cataldo Marraffa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 773.

SCIPIONE Enrico (Studii su).

AURIA (*Vincenzo*).—Luoghi segnati nelle *Guerre di Parnasso* di Scipione Enrico.—Ms. del sec. **XVII**, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 1.

SCOLASTICA.

DI CHIARA (Stefano). — *Dissertatio de juxto pretio scholasticorum auctoritati, in rebus Religionis adfigendo.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 169.

Vedi **Filosofia, Teologia.**

SCOLOPII (PP.).

RAGIONAMENTO in favore dei rr. pp. delle Scuole pie della città di Adernò, contro il capitolo della collegiata di detta città.—Ms. del sec. XVIII (1751), in-fog. 2Qq H 119, f. 240.

DE MARIA (Francesco Antonio).—*Allegationes pro ven. domo scholarum piarum Adernionis, contra baronem Romeum.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 65, n. 19.

—*Notulae legalis ad patronatum Joannis Vincentii Spitaleri pro rev. capitulo et ven. domu scholarum piarum Adernionis, contra baronem coeterosque de Spitaleri et consortes.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 65, n. 17.

NOTULÆ *nonnullarum partitarum de patrimonio Joannis Vincentii Spitaleri pro rev. capitulo Piarum Scolarum Adernionis, contra Agathinum coeterosque de Spitaleri.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 65, n. 18.

CAMPIONE (*Domenico*).—Ragione in favore della Religione de' pp. delle scuole pie, contro il padre Ottavio Finocchiaro. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 136.

Il Finocchiaro pretendea la nullità della propria professione religiosa.

SCOMUNICHE.

Crimibella (*Antonino*).—Discorso sulla nullità delle scomuniche.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 97, f. 485.

SCOMUNICHE reali.

Mongitore (*Antonino*).—Scomuniche fulminate dai Re di Sicilia nei loro diplomi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 222, f. 111.

SCOPPA (Antonino).

Memoria dell'abbate Antonino Scoppa da Santa Lucia di Milazzo, scienziato e Letterato, indirizzata da Parigi al magistrato e al consiglio civico di Messina, perchè lo aiutino a ritornarvi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 220, n. 13.

SCORDIA (Principe di).

Campione (Domenico).—*Jura pro domino principe Scordiae, contra dominum principem Trabiae et consortes.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 706.

Ragusa (Biagio), Ragusa (Gaetano).—*Allegationes pro ill. principe Scordiae, contra rev. et ill. fidecommissarios haereditatis principissae Castelferrati.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 123, f. 860.

Allegationes *pro ill. principe Scordiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 26.

Allegationes *pro principe Scordiae, contra principissam Linguagrossae.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 47, f. 114.

SCORELLI (Caterina e Maddalena).

DENTI (Antonio), NIGRO (Antonio).—*Allegationes pro d. Catharina et d. Magdalena Scorelli, contra fidecommissarium d. Philippum Intravaja.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69, n. 5.

—Ragioni in favore delle sorelle di Scorelli, contro del fidecommissario Intravaia,—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69.

NIGRO (*Antonino*).—Ragioni in favore delle sorelle di Scorelli, contro del fidecommissario Intravaja. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69.

SCORRUGGI (S. Agata Li).

DOCUMENTI riguardanti la chiesa di S. Agata li Scorruggi e il convento del Carmine negli anni 1767 1768-69.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 211-212.

SCORSO (Giovanni).

SCAVO (Domenico). — *De Joanne Scorso, panormitano, Soc. Jesu, nato anno 1599.*—Autografo incompleto di Domenico Scavo del sec. XVIII, in-fog. Qq H 280, n. 16.

SCORSONE (Marietta).

PIOLA (*Carmelo*).—Un fiore sulla tomba di Marietta Scorsone.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 196.

—Due parole sulla tomba di Marietta Scorsone.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 196.

—In morte di Marietta Scorsone, otto sonetti.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 196.

SCOTO (Sebastiano).

ALLEGATIONES *pro d. Sebastiano Scoto, contra ven. monasterium S. Elisabettae Panormi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 78.

SCRIBANI (Ottavio).

ALLEGATIONES *pro Octavio Scribani.* — Ms. del secolo XVIII, in fog. 2Qq G 97, f. 392.

SCRIBANI (Vittoria).

PENSABENE (*Domenico*). — Ragioni per la signora d. Vittoria Scribani, contro d. Ettore Scribani.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 82, n. 11.

SCROFANI (Francesco Saverio).

CUTELLI (Giov. Battista).—*In obitum Xaverii Scrofani ad Justinum Fortunatum, ode.*—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 192.

SCUDERI (Giuseppe).

ALLEGATIONES *pro sac. Joseph Scuderi, contra Paulam Scuderi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45 *b*, f. 238.

SCUDERI (Niccolò).

RAGIONI in pro di Nicolò Scuderi, contro d. Ottavio Pulejo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 30.

SCUDERI (Paola).

ORIOLES (Federico). — *Allegationes pro Paula Scuderi, contra sac. Joannem Scuderi.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 45, f. 202.

SCUDERI (Rosario).

SCUDERI (*Salvatore*).—Cantica in morte del dott. Rosario Scuderi. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq D 24, f. 119.

SCUDIERO (Dottore).

NOTULA per il dottor Scudiero, fiscale della città di Acireale, contro il marchese Vico. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 431.

SCULLICA (Angelo).

LOREDANO (Pietro).—*Cartula pro Angela Scullica et Scoleri.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 32.

SCULTORI. V. BELLE ARTI, SCULTURA.

SCULTURE.

SCAVO (*Domenico*).—Di un antico quadretto di creta esistente in Lentini e figurante l'invenzione della croce discorso accademico. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 42, n. 14.

Vedi **Belle arti, Statue e Monumenti.**

SECRETARII del Regno.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—De' segretarii del regno colla serie cronologica de' medesimi dal 1457 al 1794.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 109.

—Notizie riguardanti i maestri secreti. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 97, n. 7 e 8.

MAIORANA (*Diego*).—Serie dell'officio di maestri se-

creti che *pro tempore* sono stati in questo regno cavati dall'officio della cancelleria di questo regno. Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 59 in fine.

Pro *regiis secretariis et referendariis regni, contra fiscum regii Patrimonii.* — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq D 77, n. 24.

Cronologia de' maestri segreti del regno di Sicilia, ricavata dai registri di patenti nell'ufficio del Maestro Segreto e da alcuni atti pubblici de' notari defunti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 19.

Ordine perchè i Secreti del regno ogni anno presentino i conti di loro amministrazione al tribunale del real Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 157, f. 238.

SECRETARIO.

Istruzione per un secretario di alcun titolato o cavaliere riguardevole in questo regno di Sicilia.— Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 13.

SECRETERIA del Vicerè.

Lettere reali intorno alla segreteria del Vicerè.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 88, f. 855.

Vedi **Castellani, Lettere regie e viceregie, Ufficii, Vicerè.**

SECRETERIE di Napoli.

Divisione delle quattro reali segreterie del regno di Napoli, in data di Napoli, 30 luglio, 1737. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 71.

SECRETI della Dogana.

Biglietto viceregio del Segreto della Dogana cogli altri tribunali, dei 2 aprile 1727. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 31.

Lettera reale che determina la giurisdizione del

Segreto della Dogana se può conoscere li delitti commessi nella Dogana. Biglietto al tribunale della G. C. delli 8 aprile 1726.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 157, f. 33.

DELLA segreziale Corte gli uffiziali ed altri della Dogana di questa capitale; privilegi, che pretendono godere anche pella apportazione delle armi proibite. Biglietto di S. E. a 6 aprile 1755 d'ordine di S. M., in cui si ordina al tribunale della G. C. Criminale: esoguista la disposizione di S. R. M. de' 18 ottobre 1755. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 3.

SECRETI di Messina.

SCRITURE riguardanti l'ufficio di regio Secreto di Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. seg. Qq G 61.

ISTRUZIONI pel Secreto di Messina a 9 settembre 1624. —Ms. del sec. XVII, in-gof. Qq G 45, f. 289.

MEMORIA intorno alla Secrezia di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 91, f. 328.

SECRETI di Palermo.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Scritture riguardanti i Secreti di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 100, n. 2 e 3.

NOTA sul foro preteso dai Segreti di Palermo, e del regno insussistente. Nota. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 5.

SECRETI di Siracusa.

RELAZIONE dell' officio di Secreto di Siracusa.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 16.

CONSULTA della Segrezia di Siracusa a S. E. per ri-

pararsi alcuni inconvenienti riguardo ai forati. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 55.

Competenza fra il giudice d. Francesco Saverio Rizza, e d. Francesco Pardo regio segreto di Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 55.

Lardo (*Francesco*). — Ricorso del segreto di Siracusa a S. E., contro la pretenzione di quel giudice e capitano, che vuole soggetti a sè gli uffiziali provigionati e mezzani di quella segrezia, acchiudendo copia del dispaccio, che fu emanato contro di lui, del quale ne chiede l'esecuzione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 59.

SECRETI (Maestri).

Maiorana (*Diego*).—Serie dell'Officio di Maestri Secreti che, *pro tempore* sono stati in questo regno, cavato dallo ufficio della Cancelleria di questo Regno per me Diego Maiorana primo notaro di essa 1312-1594. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq B 59.

SECREZIE del Regno.

Barberi (Giov. Luca).—*Secretiae et Salariae.*—Mss. del sec. XVIII, tomi 4, in-fog. Qq H 77-80.

Capitoli, prammatiche e sanzioni da osservarsi dal Secreto, dal maestro Credenziere, dal Revisore, dal maestro Massaro e da altri ufficiali della regia secrezia stabiliti nel 1532.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 164.

Ordinazioni del 1525 e 1536 da osservarsi dalla regia Segrezia.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 164.

Nota di tutte le regie segrezie e collettorie del regno di Sicilia, colla distinzione delle tre valli in cui esistono le stesse.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 65.

Secrezie soggette e non soggette al Maestro Se-

creto del regno, anco quelle della Camera Reginale.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 69, f. 551.

FRANGIPANE (*Rosario*).—Delle secrezie del regno e degli ufficii e rami attinenti alle medesime.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 108.

ONERI delle segrezie dovute, che si paghino dalli segreti *super loco*. Dispaccio reale dei 9 ottobre 1735. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 171.

SECREZIA di Sciacca.

SCRITTO per la secrezia di Sciacca. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 18.

SEDI Vescovili.

PRIMA e seconda consulta della Deputazione del regno di Sicilia intorno ai nuovi vescovadi. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 219, n. 1.

L'una é al re, in data di Palermo, 10 giugno 1802, e l'altra al luogotenente principe di Cutò in data di aprile 1803, avendo il re aderito con real dispaccio del 28 marzo 1802 alla grazia dell'aumento dei vescovadi in Sicilia, implorata nel general parlamento di detto anno, e avendo specialmente stabilito la sede di un nuovo vescovo in Caltagirone.—Della prima di dette due *consulte*, che fu stampata in Napoli nella stamperia dei fratelli Mazzola Vocola, esistono qui due copie manoscritte. Ed altrettante ve ne ha della seconda, senza data di giorno.

MEMORIALI del sac. Giuseppe Alessi, procuratore di Castrogiovanni, del Senato di Messina, del Senato di Lentini, del Capitolo, giurati e sindaco di Troina, e del canonico Marco Mustica, procuratore dell'anzidetta città, relativi ai nuovi vescovadi da fondarsi in Sicilia e trasmessi dal real governo alla Deputazione del regno a 17 settembre 1802.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 219, n. 4.

CONSULTA della Giunta per lo stabilimento delle tre nuove chiese vescovili di Nicosia, Caltagirone e Piazza, in data di Palermo, 18 dicembre 1805.— Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 219, n. 111.

Bonanni (*Gaetano Maria*), *vescovo di Siracusa.*— Lettera da Siracusa, 18 aprile 1803, facendo istanza perchè non si fondassero una nuova sede vescovile in Caltagirone e un general vicariato in Lentini.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 187.

SEFONTES (Leonardo).

Giovenco (*Francesco*).—Ragioni del rev. d. Leonardo Sefontes, contro Giacomo Mentuf. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 133.

Ragioni legali e scritture per il rev. Leonardo Sefontes.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 133, n. 2.

Fatto in pro di Leonardo Sefonte, contro Giacomo Montuf. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 141, f. 362.

SEGESTA.

Descrizione del tempio di Segesta. — Ms. del secolo XVIII o XIX, in-fog. Qq H 218, n. 17.

Vedi **Antichità.**

SELINUNTE.

Vivona (*Giovanni*).—La vera Selinunte, ossia la storia e la località dell'antica Selinunte, le cui rovine giacciono nel littorale di Castelvetrano; scritta per memoria della sua patria dal canonico signor d. Giovanni Vivona. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 44.

De *Selinunte;* estratti di Pausania, Erodoto ed Eustozio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 140.

Vedi **Antichità, Mazzara.**

SEMINARA (Francesco).

Arena (Giuseppe), Bracco (Giovanni).—*Allegationes pro d. Francisco Seminara regiae Siclae ar-*

rendatario, contra illustrem ducem Caesarodis eiusdem Siclae probationis magistrum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 56, n. 30.

SEMINARA (Isabella).

Di Francesco (Giovanni). — *Allegationes pro Isabella Seminara et La Greca, contra Marcellum La Pegna.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 254.

SEMINARIO di Brin.

Biglietto di S. M. l'imperatore Giuseppe II in favore del seminario di Brin e contro i Gesuiti.—Ms. del sec. XVIII 1781, in-fog. Qq H 157, n. 9.

SEMINARIO dei Nobili di Catania.

Addizione alla scrittura presentata dal Seminario dei Nobili della città di Catania, contro li fidecommissarii dell'eredità libera del conte Cutelli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 712.

Asmundo Paternò (*Giov. Battista*). — Ragioni del Seminario de' Nobili di Catania, contro li signori fidecommissarii del Conte Cutelli. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 48, n. 23.

Vedi **Collegio, Cutelli.**

SEMINARIO di Messina.

Minneci (Giuseppe Maria), Testa (Alessandro).— *Allegationes pro ven. Seminario urbis Messanae, contra Marammam Sanctae Mariae Randatii.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 82, n. 18.

SEMINARIO Arcivescovile di Palermo.

Gasch (*Mons. Arcivescovo*). — Monitorio per la libreria del Seminario arcivescovile di Palermo.— Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 151, f. 854.

Costantino (*Giuseppe*).—Scrittura per il ven. Seminario dei chierici di Palermo, contro li tutori delli figli di Antonino Bulgarino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 624.

SEMINARIO di Patti.

Musarra (Salvatore), Testa (Alessandro).—*Allegationes pro venerabili Seminario clericorum divi Thomae Aquinatis Pactarum, contra rev. abb. d. Matthiam et d. Antonium Balthassarem Proto.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 45, n. 14.

Aiello (*Biagio*), Crescimanno (*Antonino*), Grasso (*Giovanni*), Villaroel (*Federico*). — Ragioni del Seminario di Patti, contro il rev. arciprete d. Calogero Musarra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 132, n. 4.

—Ragioni in favore del Seminario di Patti, contro il rev. Arciprete d. Calogero Musarra per la falsità dell'Alberano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 132, n. 5.

Ragioni del Seminario della città di Patti, contro l'arciprete Calogero Musarra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 377.

Notando di ragioni in favore del Seminario di Patti. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 142, n. 9.

Reassunto del testamento del rev. sac. Vincenzo Paternò e di tutte le altre scritture nella presente causa del Seminario di Patti, contro Calogero e Domenico Musarra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 142, n. 8.

Aiello (*Biagio*), Grasso (*Giovanni*), Villaroel (*Federico*).—Ragioni del Seminario di Patti, contro il rev. arciprete Musarra. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 142, n. 4.

Scritture pel Seminario di Patti, contro l'arciprete d. Domenico Calogero Musarra. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 142, n. 2.

Scrittura per ammettersi il libello del Seminario di Patti, contro l'arciprete Musarra forato del tribunale del Santo Uffizio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 142, n. 1.

Scrittura avverso il preteso credito di Musarra in onze 280 per le spese di litigio nella causa di Conciglia fatta in favore del Seminario della città di Patti, contro l'arciprete d. Calogero Domenico Musarra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 142, n. 10.

SEMINARIO di Siracusa.

Consulta del tribunale del real patrimonio attenente al Seminario di Siracusa. — Ms. del secolo XVIII (1751), in-fog. 2Qq H 124, f. 630.

Documenti varii di una contesa fra il seminario di Siracusa e la regia badia di Roccadia sul pagamento del 4 per 100 sugli effetti di essa nel 1741.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 20.

SEMINARIO greco-siculo.

Ragioni con cui si sciolgono le due difficoltà opposte alle regole del Seminario Greco di Palermo, stampate in Roma e confirmate con breve pontificio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 484.

SENATO di Caltagirone.

Lettera del Senato di Caltagirone a monsignor Berengario Gravina, vescovo di Flaviopoli e deputato del regno, in data del 24 giugno 1802, intorno alla scelta della cattedrale ed alle giurisdizioni dei parroci di S. Giuliano e Chiesa Madre.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 219, n. 31.

SENATO di Messina.

CONTRAPRIVILEGIUM *pro urbe Messana in causa impositionis gabellae tarenorum trium pro qualibet salma frumenti, impositae per juratos Milatii, nemine exemto, die 13 februarii II ind. 1543.*—Copia di mano del Vinci dall'archivio del senato di Messina del secolo XVIII, in-fog. Qq H 237, n. 33, f. 137.

BANDO dei giurati di Messina contro i bottegai a 29 ottobre XII ind. 1493.—Copia di mano del Vinci dal *diverso* del 1893-4 nel detto archivio del secolo XVIII, in-fog. Qq H 237, n. 26, f. 112.

PROVISIO *juratoria Messanae de anno 1476 ut molendina molant cum lapidibus tantum, qui sunt in territorio Cataniae.*—Copia di mano del Vinci dal *diverso* di detto anno nell'archivio del Senato di Messina del sec. XVIII, in-fog. Qq H 237, n. 25, f. 110.

REAL dispaccio dei 24 d'agosto del 1782, comunicato con lettere patrimoniali dei 24 di settembre dello stesso anno, intorno agli ufficii dei così detti Pavonazzi del senato di Messina. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 280, n. 32.

SENATO di Palermo.—Atti.

BRANCI (*Dottor Girolamo*), *Sindaco della città di Palermo.* — Sue lettere originali. — Ms. del secolo XVI, in-fog. Qq F 153.

Contiene le lettere del dottor Branci scritte a nome del Senato di Palermo, che sono degli anni 1584 e 1585, e van dirette a Giuseppe Morello agente della città di Palermo in Messina, a Mario Catizzone Segretario del regno di Sicilia, a Giovanni di Grado giudice della Monarchia ed a Vincenzo Agata.

PARUTA (*Filippo*).—Lettere scritte a nome del Senato di Palermo dall'anno 1607 sino al 1610.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 182.

Questo registro di lettere, di carattere originale del Paruta, è molto importante per la nostra storia; giacchè si trovano in esse molte recondite e veridiche notizie che forse

mancano in altri scrittori Incominciano dai di 7 settembre 1607, e vanno sino a' 17 febbraio 1610: il volume finisce a foglio 134. Queste lettere sono mancanti di alcune carte in fine; giacchè dovevano terminare al foglio 159, come si scorge dall'avvertenza posta in principio del libro e che per maggior esattezza qui trascriviamo: *Anno VI Ind. 1607 et 1608 D. Cesare Aragona Pretore. Anno VII Ind. 1608 et 1609 D. Antonio del Bosco Pretore. Anno VIII Ind. 1609 et 1610 il Conte di Comiso Pretore. Tavola de' nomi di coloro, a' quali si scrivono le lettere. Anno VI Ind. 1607 e 1608 a fog. 137. Anno VII Ind. 1608 e 1609 a fog. 58. Anno VIII Ind. 1609 e 1610 a fog. 159.* Queste lettere sono dirette, per la maggior parte al Pontefice Paolo V, al Re Filippo II, a' Vicerè ed ai Vescovi delle diocesi di Sicilia di quel tempo, alle università di Catania e di Messina, ed a qualche illustre personaggio.

PARUTA (*Filippo*). — Lettera a nome del Senato di Palermo al Pontefice Paolo V per la promozione di alcuni Cardinali, in data di novembre 1609.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 231.

SIRILLIO (*Bartolomeo*).—Orazione di Bartolomeo Sirillio, fatta per la città di Palermo all'ill.mo ed ecc.mo Marc'Antonio Colonna, vicerè di Sicilia, nel ritorno, che ei fece da Messina l'anno 1581. In Palermo, appresso Giovan Francesco Carrara, 1583. — Copia dalla stampa di tale anno. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq E 61.

MEMORIALI fatti al vicerè dal Senato di Palermo e lettere viceregie dirette al medesimo Senato riguardanti giostre eseguite nel piano della Marina in occasione di solennità pubbliche. — Mss. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 156, ff. 640-667.

NAPOLI (*Antonino Di*).—Voto e parere dell'ill. Antonino Di Napoli, rassegnato al pretore e al sindaco di Palermo, per aversi presente nelle urbane urgenze, del dì 29 marzo 1770.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 27.

È una proposta di provvedimenti pel debito comunale di quel tempo.

GRAZIE domandate dal Senato di Palermo e consulte sulle stesse. — Mss. del sec. XVIII (1735), in-fog. 2Qq H 156, f. 467.

Rifos (*Giuseppe*).—Consulta, in data di Messina 28 aprile 1727, sul sindacato per l'esame dei conti del Senato di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 57, f. 675.

Concordia *et obligatio pro exc.mo Senatu hujus urbis Panormi cum receptoribus oneratorii hujus praedictae urbis, die XVII martii VI ind. 1698. Ex actis quondam notarii Petri Privitera, etc.* — Copia ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. Qq H 280, n. 27.

Istanza del Senato di Palermo al vicerè Marco Antonio Colonna, principe di Alliano, in data dei 28 marzo del 1778, chiedendo facoltà di erogare onze 40 per la spesa di altre seicento copie della carta topografica o *pianta* della città, fatta eseguire dal principe di Torremuzza e pubblicata per cura del marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 271, n. 6.

Vi sono inoltre aggiunte due note, la prima delle quali di mano dello stesso marchese, di sessantanove *Piante di Palermo, che sono state regalate dal Villabianca.*

Memorie del Senato di Palermo sulle rendite dovutegli dallo Erario Regio. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 213.

SENATO di Palermo.—Prerogative.

Pugnatore (*Giovan Francesco*).—Dichiarazione delle ragioni che la città di Palermo ha per potere usare il suo magistrato municipale il titolo di *Senato* nella sottoscrizione delle lettere, di Giovan Francesco Pugnatore, Bresciano. — Ms. del secolo XVI, in-fog. Qq D 31.

Questo ms. originale, fatto nel 1584, si possedeva da Vincenzo Auria; da costui passò al Mongitore, e finalmente al di costui nipote Francesco Serio, il quale per testamento lo donò nel 1766 alla nostra libreria.

—La esposizione delle ragioni che la felice città di Palermo ha di usare il nome di *Senato* nella sottoscrizione delle lettere, ove chiaramente si vede

che la detta città ebbe in prima tal nome da sè ed appresso dai Romani, e come finalmente avuto, lo ha per particolare decreto del sig. Marco Antonio Colonna, vicerè di Sicilia; di Giovan Francesco Pugnatore Bresciano in Palermo 1588. — Ms. orig. ined. del sec. XVI, in-fog. Qq G 59, f. 273.

PARUTA (*Filippo*).—Giustificazione del nome di Senato che ha usato ed usa il Senato di Palermo.— Ms. autogr. del sec. XVII, in-fog. Qq H 113, n. 14.

REALI decreti dell'anno 1720 intorno alla *Grandia* di Spagna del Senato di Palermo, — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 175.

REGGIO (Ottavio). — *Panormitanus Senatus inter Hispaniae magnates ascitus ab augustissimo Caesare, Hispaniarum et Siciliae rege, Carolo tertio : oratio habita in aula Collegii Panormitani Societatis Jesu ab Octavio Reggio, rhetorices professore.*—A stampa. 3Qq E 61, n. 12.

BIGLIETTO reale dell'anno 1723 per il titolo di *Eccellenza* del Senato di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 473.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Pel Senato, intorno alla prerogativa, tenuta *ab antiquo* dal pretore, di procedere col giudice alla spalla nelle solenni funzioni.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 90.

—Dissertazione sopra la dignità dell'officio di Senatore di Palermo, e sua esenzione, del titolo di *Eccellenza* costumato darsi ai pretori dai senatori. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 238, n. 2.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 238, n. 2.

Sono due copie della stessa dissertazione con poche varianti. Segue copia di un real dispaccio, che convalida le proposte del Villabianca.

—Dissertazione sopra la dignità dell'officio di se-

natore di Palermo e sua esenzione, del titolo di *Eccellenza* costumato darsi a' pretóri da' senatori. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 80.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*. — Dissertazione sopra la dignità del Senato di Palermo pel punto del titolo di *Eccellenza* del Pretore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 100, f. 315.

—Il senatore istruito di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 82.

È un *album*, posto in ordine alfabetico, di tutto ciò che appartiene al Senato di Palermo.

Reggio (*Gaspare*).—Quel che si deve osservare per gli spettabili Pretori, Giurati ed altri uffiziali per li negozii riguardanti il patrimonio della città.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 54.

Lavoro del detentore del Senato Gaspare Reggio fatto sotto il viceré M. Antonio Colonna. Il Reggio morì in Palermo a 12 agosto 1599. Vi si trova un indice esatto.

Ventimiglia (Luigi).—***Senatus Panormitanus praesentis anni MDCXXXIV a Siculis Inquisitoribus monitorio lacessitus hanc disputationem, seu supplicationem edit et offert Catholicae Majestati, summoque Inquisitionis Hispanicae Tribnnali in patrocinium suum.***—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 34.

Opera scritta nel 1615 dal cav. Luigi Ventimiglia allora senatore. Può leggersi soltanto per conoscere sino a qual segno il tribunale dell'Inquisizione pretendea estendere la sua autorità, e come il Senato d'allora sapea sostenere i suoi diritti e privilegi. In fine del volume si legge: ***Opus hoc sua diligentia inchoavit, promovit, atque perfecit admodum dominus don Aloysius Ventimiglia Senator.***

Mongitore (*Antonino*). — Di quello che può fare il Senato nella Cattedrale di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 109.

Schiavo (*Michele*).—Iscrizioni spettanti alle funzioni senatorie nella Cattedrale di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 14 *bis*, f. 207.

Consulta della Giunta del 15 settembre 1756, in cui si prova che il Senato di Palermo non ha mero e misto impero, sicchè non può procedere criminalmente.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 800.

Tetamo (*Agostino*). — Esame dei diritti dell'ecc. Senato sul ven. Spedale grande e nuovo di questa città di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 120, n. 10.

Della dignità e potestà del pretore di Palermo—Ms. della fine del sec. XVIII o primordii del XIX, in-fog. Qq H 220, n. 44, f. 14.

Vedi per altre carte gli articoli : **Atti del Senato, Baiuli, Capitani di Giustizia, Ceremoniale della Cattedrale, Ceremoniale del Senato, Corte Capitaniale, Palermo, Pretori di Palermo, Tavola, Ufficii.**

SENATO di Palermo.—Scritture diverse.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—La corte senatoria della città di Palermo, ossiano elenchi storici de' capitani giustizieri, bajoli, pretori, senatori, maestri notai, sindachi, ed altri ufficiali nobili di essa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 81.

Incomincia questa serie, ch'è la più completa ed esatta che si conosca, dall'anno 1071, e va sino al 1801. Quella data dall'autore nella P. III della *Sicilia Nobile* è imperfetta per mancanza di più esatte ricerche. Questo lavoro è stato tratto dall'archivio del Senato, e, in supplemento, da scritture pubbliche, da lapidi, ed anche da antiche cronache.

Consulte varie e scritture diverse pertinenti al Senato di Palermo dei secoli XVI e XVII.—Mss. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 36.

Discorso in difesa dell'eccell. Senato, contro li lombardi lordoni. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 81, n. 30.

Nota di ragioni per l'ecc. Senato di Palermo, contro Vincenzo Termine. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 84, n. 11.

Napoli (Antonio Di).—*Panormitana immunitatis pro excell. Senatu et barone Bernardo Calascibetta, contra*

universitatem Nethi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 85, n. 9.

ALLEGATIONES *pro excell. Senatu Panormi in causa Sindacaturae vitandae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 93, f. 569.

ALLEGAZIONI per l'ecc. Senato, contro il regio fisco. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 93, f. 245.

ALLEGAZIONI per un litigio fra il Senato palermitano e il Collegio della Compagnia di Gesù negli anni 1732-3 intorno alla vendita di frumento che faceasi dai Gesuiti in Palermo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 46, f. 612.

GAETANI (Ferdinando), PORTOLEVA (Pietro).—*Allegationes pro excell. Senatu, contra haeredes quondam Jacobi Pincitore.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 59, n. 6.

NAPOLI (*Carlo Di*). — Introduzione al discorso della liquidazione dei prestami in favore della città di Palermo, contro il regio fisco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 51, f. 695.

PRIMO discorso fatto nella causa delli prestami.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 51, f. 735.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Scritture, ragioni e documenti pubblici allegati pel Senato di Palermo, contro il regio fisco per la causa de' prestami (prestiti), e delle gabelle dei pesci e delle armi.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 88.

SCRITTURE diverse ed allegazioni in favore del Senato della città di Palermo per l'affare dei 15 prestami, contro il regio fisco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 51, f. 735.

NAPOLI (Carlo Di). — *Allegationes pro excell. Senatu, contra regium Secretum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 59, n. 4.

QUINGLES (*De*), *giureconsulto.* — Allegazione per una contesa giurisdizionale fra il Senato di Palermo e il fisco del tribunale della gran corte sopra l'osservanza della declinatoria di foro.—Ms. del secolo XVIII (1718), in-fog. Qq G 56, f. 193.

Allegazioni altre per una contesa giurisdizionale fra il Senato di Palermo e il fisco del tribunale della gran corte sopra l'osservanza della declinatoria di foro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 56.

Bracco (Isidoro). — *Allegationes pro spect. Sindaco et tabulae nummulariae coadiutoribus, contra d. Baldassarem Tumminello.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 56, n. 34.

Notamento per l' ecc. Senato, contro Baldassare Tumminello. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 35.

Consulta dell'ecc. Senato di Palermo nell'incartamento contro Malfitano. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 56, n. 7.

Notula *pro exc.mo Senatu, contra dom. principem Villafrancae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 8.

Serie di discorsi ed allegazioni nella causa della liquidazione dei prestiti fatti dalla città di Palermo alla regia Corte fra il Senato palermitano ed il fisco negli anni 1732-4. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq G 68.

Notula per l'ecc. Senato, contro il cavaliere Valguarnera.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 279.

Vagginelli (*Pietro*).—Discorso per l'eccellentissimo Senato di Palermo, contro i macinatori del medesimo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 129, n. 21.

Discorso in favore dell'accademia dell'ecc. Senato, contro l'arcivescovile Seminario. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 128, n. 13.

Allegationes *pro ill. Senatu huius felicis urbis Panormi, contra ill. marchionem Sortini et Joseph Naselli.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 366.

Mango (*Antonio*). — Memoria pel Senato di questa capitale, contro il principe di S. Elia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 761.

Mango (*Antonio*).—Memoria pel sindaco della città di Palermo, contro il principe di Sant'Elia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 183.

—Per il Senato di questa capitale, contro il partitario della majorca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 622.

Repliche dell'ecc. Senato avverso li pretesi pregiudizii delli semolari e vermicellari per la nuova offerta della pasta a mano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 658.

Notando in pro dell'ill. deputazione della carne di giovenco, contro il mezzano d. Andrea Bonavides.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 646.

Natoli (*Artale*). — Notando in pro dell'ecc. Senato di Palermo, contro d. Domenico Oliveri.—Ms del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 465.

—Ragioni dell'eccell. Senato di Palermo, contro d. Domenico Oliveri. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 429.

Vagginelli (*Pietro*).—Ragioni in favore dell'eccell. Senato di questa capitale, contro il sig. conte di S. Adriano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 820.

—Altro ragionamento.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 856.

Ragioni del Senato di questa capiiale, contro d. Guglielmo Sbacchi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 791.

Ragioni in favore dell'ill. Senato di questa capitale, contro d. Giuseppe Niccolò Candello. — Ms. del sec. XVIII (1757), in-fog. 2Qq H 72, f. 81.

Poche scritture di tenue importanza relative al Senato di Palermo ed alla deputazione delle nuove gabelle.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14 in fine.

Artale (*Filadelfo*).—Ragioni in favore dell'ecc. Senato di Palermo e partitarii del frumento, contro il maestro notaro del medesimo, sig. Gaetano Celesia, marchese di S. Antonino.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 550.

Nota di fatto in suo favore per la causa stessa.— Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 605.

Jurato (*Giuseppe Maria*).—Discorso positivo legale in favore dell'ecc. Senato di questa capitale, contro l'ill. marchese di Santo Antonino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 61, n. 14.

—Discorso politico legale in favore dell'ecc.mo Senato di Palermo, contro il marchese di S. Antonino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 1.

Scritture pertinenti alla città e Senato di Palermo. —Mss. del sec. XVII e XVIII, in-fog. 2Qq H 156.

Controversie fra il Senato e la regia dogana di Palermo e dispaccio reale attinente ad esse, a 16 ottobre 1726.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 242.

Scritture per l'eccellentissimo Senato di questa capitale (Palermo), contro alcuni dei rev. parochi della medesima. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 25, n. 1.

Difesa dell'eccell. Senato e della presentazione da esso fatta del parroco Asmundo alla parrocchiale chiesa di S. Antonio, contro la nuova pretensione del parroco di S. Ippolito d. Gioacchino Castelli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 25, n. 3.

Alliata (*Carlo*).—Due allegazioni in favore del Senato di Palermo, contro la curia arcivescovile della medesima città.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 18.

Adnotatio ***pro excell. Senatu huius urbis, contra gabellotum tareni unius novi impositi.*** — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 480.

Carrosio (*Cesare*).—Discorso per l'ecc. Senato, contro i Padri della Consolazione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 752.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Fatto della remozione dalla carica di senatore (di Palermo) degl'illustri d. Carlo Vanni e Bellacera, d. Orazio Emanuele e Vanni e d. Giovanni Alagaria, per biglietto del vicerè marchese di Vigliena a 15 dicembre 1701. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 280, n. 36.

Capitani e giudici della corte capitaniale di Palermo. — Ms. del sec. XVIII e primordii del XIX, in-fog. Qq H 175, f. 243.

Di Napoli (Carlo). — *Allegationes pro exc. Senatu panormitano, contra rev. patres jesuitas.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 51, f. 454.

Vedi **Atti del Senato, Baiuli, Corte Capitaniale, Corte Pretoriana, Deputazione delle nuove gabelle, Giurati, Palermo, Pretori, Tavola, Ufficii**, ecc.

SENATO di Trapani. Vedi Trapani.

SENATO REGIO.

Corazza (*Filippo*). — Senato Regio. — Mss. del secolo XVIII, voll. quattro, in-fog. Qq F 133-136.

Contengono biglietti viceregi, consulte, lettere reali, esecutorie di bolle pontificie, allegazioni appartenenti ad affari ecclesiastici, ad Arcivescovi, a Vescovi, ad abbazie, al Giudice della Monarchia, a regii visitatori, a spogli e sedi vacanti, all'arcidiaconato di Palermo ec. degli anni 1744, 1745, 1746, 1747, 1748 e 1751.

SENATO ROMANO.

Vesco (*Francesco Maria*).—Osservazioni sopra i decreti del Senato romano.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq F 66, n. 4.

Francesco Maria Vesco professore di lettere nella Università di Palermo, morì nel 1812.

SENECA (Studii su).

Declaratio *illorum verborum Senecae in prima epistola: Maxima pars vitae elabitur male agentibus, maxima nihil agentibus, tota alia agentibus.* — Ms. del secolo XV, in-4.° 2Qq C 79, n. 29.

SENFFT (Giovanni).

Di Paula (*Giuseppe*). — Ragioni in favore del rev.

abbate d. Giovanni Senfft contro gli eredi del *quondam* barone d. Vincenzo Spitaleri e Ventimiglia.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 930.

SENOFONTE (Studii su).

VILLA (Sac.).—*Vita pueritiae Ciri maioris, traducta ex Xenofonte.*—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq C 79, n. 12.

SENTENZE.

OROSIO.—*Sententiae.*—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 96.

SENTENZE diverse.

SENTENTIÆ *et alia excerpta ex variis auctoribus.*—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 71, n. 26.
RACCOLTA di sentenze morali di varii antichi e moderni autori.—Mss. del sec. XVIII, in-4.° 2Q C 2.
EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Detti, motti e sentenze politiche, raccolti dal marchese di Villabianca. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 103.
—Sentenze e detti di poeti, raccolti dal marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 100.

Vedi **Adagi, Proverbi, Repertorii.**

SENTENZE ecclesiastiche.

RACCOLTA di sentenze ed autorità di padri e scrittori ecclesiastici a proposito di alcuni articoli, messe ad ordine alfabetico. — Ms. del sec. XIV, in-8.° Qq A 21.
COLLECTANEA *de Sanctis Patribus.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 122.
EXCERPTA *ex operibus S. Augustini, S. Basilii et Sulpitii Severi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 159.

Vedi **Adagi, Proverbi, Repertorii.**

SENTENZE giuridiche.

PROVENZALE (Francesco).—*In causa nullitatis sententiae ut revideatur una cum meritis et de intelligentia pragmaticae super prelatione sententiae obscurae.* — Ms. del sec. XVI, in-fog, 2Qq F 111, f. 13.

SEPOLCRETI.

CASTELLI (*Gabriele Lancillotto*). — Rappresentanza sulla scoperta delle antiche catacombe in Palermo fatta a S. E. il sig. marchese Caracciolo vicerè di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 117, n. 22.

—Rappresentanza delle antiche catacombe in Palermo (a porta Ossuna) fatta al marchese Caracciolo vicerè di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 148, n. 6.

CAVALLARI SPADAFORA. — Rapporto in data di Palermo 30 settembre 1834 pel sepolcreto rinvenuto nella piazza che giace prima del convento della Vittoria nella strada regia che conduce a Monreale.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 5.

Vedi **Antichità di Palermo, Palermo.**

SEPOLCRI.

MANGANANTE (*Onofrio*). — De' sepolcri e delle loro iscrizioni.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 74.

—Intorno alle croci che si pongono sopra le chiese e ne' sepolcri.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 74.

—Sulle statue poste sopra i sepolcri.—Ms. del secolo XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 74.

ESTRATTI dall'opuscolo del De Jovio sul metodo di frugare i sepolcri.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 18.

SEPOLCRI reali del Duomo di Palermo.

Copia dell'atto del Senato in data dei 15 ottobre 1491, in cui si fa relazione dell'apertura dei reali sepolcri del Duomo di Palermo, ordinata dal vicerè Ferdinando de Acugna.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 137, f. 376.

Notizie dei sepolcri imperiali, regali e de' principi che sono nella Metropolitana Chiesa di Palermo, raccolte ad istanza di Tommaso Angelini. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 63, n. 1.

Gregorio (*Rosario*).—Relazione dei cadaveri regali osservati nel giugno e luglio 1781, prima di trasferirsi i loro tumoli per la riedificazione della maggior Chiesa di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 63, f. 14.

Questa relazione fu stampata nei *Discorsi intorno alla Sicilia* del Gregorio, Palermo 1821 tom. II in-8.° dalla pag. 25, ma senza le note che furono pubblicate nella seconda edizione dei *Discorsi*, 1831 in-8.°, pag. 203.

—Delle vesti e degli ornamenti dei cadaveri regali.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 63.

Questa memoria fu pubblicata nei *Discorsi intorno alla Sicilia*, Palermo 1831, in-18.° tom. I, pag. 233.

—I reali sepolcri della maggior Chiesa di Palermo illustrati.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 63, f. 60.

—Autorità di scrittori antichi e moderni intorno ai sepolcri reali ed imperiali. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 63, f. 23.

—Note alla relazione dei cadaveri regali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 63, f. 31.

—Dei caratteri arabici nei regali vestimenti osservati.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 63, f. 129.

Questa memoria fu pubblicata nei *Discorsi intorno alla Sicilia*, seconda edizione, Palermo 1831 in-18.° tom. I, pag. 251.

—Bozze delle annotazioni intorno a' caratteri arabici ecc.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 63, f. 163.

Tutte queste memorie intorno ai reali sepolcri del nostro

Duomo furono spedite in Napoli al regio storiografo del regno di Napoli Francesco Daniele, il quale nel compilare la dotta opera, si splendidamente stampata in Napoli al 1784 in-fog. fig. : *I regali sepolcri del duomo di Palermo riconosciuti ed illustrati*, si approfittò non poco, soprattutto per la parte descrittiva, dei lavori del nostro valentissimo Gregorio.

SEPOLCRI reali di Cefalù.

Airoldi (*Mons. Alfonso*).—Brevi riflessioni intorno a due mausolei di porfido fatti costruire ed ergere nella Chiesa cattedrale di Cefalù dal re Ruggiero Normanno. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 368.

SEPOLCRI reali di Madrid.

Lettere ritrovate nel tumulo dell'incarnazione reale in Madrid.—Mss. del sec. XVI o XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 16, n. 21.

SEPOLCRO di S. Elia (Chiesa del SS.).

Scritture, privilegii e diplomi appartenenti alla chiesa del SS. Sepolcro di S. Elia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 133.

Vedi **Beneficii.** Vol. I, pag. 196.

SERGENTE MAGGIORE.

Corazza (*Filippo*).—Consulta dell' 8 aprile 1760 nella quale si riferisce che la cognizione dei delitti in officio per la rimozione del sergente maggiore sostituito, spetta al Senato, la cognizione però delle altre cause della rimozione spetta all'auditore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 803.

SERGENZIE.

Biglietto viceregio degli 8 novembre 1734 per abolirsi le sergenzie del regno di Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 53, f. 454.

SERGIO (S.).

Schiavo (*Michele*).—Sulla patria, dottrina e santità di S. Sergio Pontefice palermitano.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 39, f. 160.

SERGIO (Vincenzo Emmanuele)

Sergio (*Vincenzo Emmanuele*).—Documenti biografici di Vincenzo Emmanuele Sergio, economista palermitano del secolo XVIII. — Mss. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Qq H 258.

Del Sergio fa encomio lo Scinà nel suo *Prospetto* (vol. III, pag 218),. siccome di colui che fu « il primo, che, spinto « da genio e da amor del pubblico bene, si dedicò tra noi « all'economia politica. Egli ne diede le prime notizie, ne « eccitò la curiosità, ne scrisse, ne mostrò gli autori stra- « nieri colle traduzioni e le ristampe, la diffuse, la inse- « gnò, e gli allievi ne crebbe. Però alla memoria di lui « dovrà la Sicilia giusto tributo di gratitudine e di rive- « renza. »

SERIO (Girolamo).

Ragioni di Girolamo Serio, contro Pompeo Vanni. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 607.

SERMONI sacri.

Caramella (*Onofrio Domenico*).—Sermoni sacri.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 4, n. 9.

Vedi **Orazioni, Prediche.**

SERRADIFALCO (Duca di).

Allegationes *pro ill. duce Serraefalci, contra Jacobum Gaizza.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 1.

Notula *pro ill. duce Serraefalci, contra ducem Cephala.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 319.

RAGIONI pel duca di Serradifalco, contro la deputazione di Terranova.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 565.

FATTO per il sig. duca di Serradifalco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 596.

RAGIONI dell'ill. duca di Serradifalco, contro l'ill. principe di S. Rosalia e consorti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60 f. 71.

SCRITTURE diverse legali in favore del duca di Serradifalco in una causa sostenuta contro i fratelli Gaetani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 242.

NOTULA *pro ill. duce Serraefalci, contra Jacobum Caetano.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 330.

CORAZZA (Filippo), JURATO (Giuseppe Maria).—*Allegationes pro duce Serraefalci, contra Jacobum Gaizza et Caetano.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 100, f. 287.

FATTO per l'illustre duca di Serradifalco, contro d. Giovanni Gaetano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 267

DUE discorsi pel duca di Serradifalco, contro d. Pietro e d. Giovanni Caetano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 151.

ALLEGATIONES *pro ill. principe Serraefalci, contra Joannem et Petrum Caetano.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 117.

ALLEGATIONES *pro ill. duce Serraefalci, contra Johannem Caetano.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 57.

ALLEGAZIONI, notule, calcoli ed altre scritture legali in favore del sig. duca di Serradifalco, contro li fratelli di Gaetano.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 25.

FATTO per l'illustre duca di Serradifalco, contro li canonici del porto di Girgenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 1.

SERRADIFALCO (Duchessa di).

ALLEGATIONES *pro ducissa Serraefalci, contra Ludovicum Paratore.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 81, n. 6.

NOTULA *in facto pro ducissa Serraefalci, contra Ludovicum Paratore.* — Ms del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 81, n. 5.

SERRETTA (Giovanni).

RAGIONI di fatto in favore di Giovanni Serretta liberatario delle regie secrezie di Cefalù, contro il regio fisco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 739.

SUPPLEMENTO di ragioni in favore dello stesso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 753.

DE PRADO XIMENES (*Salvatore*), VILLAROEL (*Federico*).—Ragioni di d. Giovanni Serretta, contro li signori marchese di Marineo, conte di Capaci e signora d. Rosa Agnetta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 375.

SERRO e DIVIETO. V. CASALI DI MESSINA.

SETA.

CAPITOLI della gabella della seta dell'anno 1741.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 95, f. 197.

MANCUSO (*Domenico*).—Orazione pel consolato e per l'arte della seta della città di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 93, f. 186.

CONSULTA del 1651 a d. Giovanni d'Austria, contro la pretensione di Messina dell' estrazione della seta. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 16, n. 58.

DISPACCI, biglietti, istruzioni e scritture varie sotto del regno di Carlo III, concernenti il traffico e l'arte

della seta.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 41, f. 349 e seg.

Consulte ed atti governativi dal 1727 al 1740 sugli opificii ed i commerci delle sete di Messina e Catania. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 41, f. 228-278.

Scritture diverse sul privilegio che godeva la città di Messina della estrazione della seta di tutto il regno di Sicilia dal solo suo porto.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 47.

Reclami di varii comuni dell'isola, contro il privilegio di Messina della estrazione della seta di tutto il regno di Sicilia dal solo suo porto.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 47.

Reclami di Palermo contro il privilegio della città di Messina della estrazione della seta di tutto il regno di Sicilia dal solo suo porto.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 47.

Reclami del paese di Ciminna, contro il privilegio di Messina di dovere estrarre cioè tutta la seta del regno di Sicilia dal suo porto solo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 47.

Reclami della città di Taormina, contro il privilegio della città di Messina della estrazione della seta di tutto il regno della Sicilia dal suo porto solo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seg. Qq G 47.

Reclami del paese Roccafiorita, contro il privilegio della città di Messina della estrazione della seta di tutto il regno di Sicilia dal suo porto solo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 47.

Notula legale in favore del consolato di Catania, contro Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 84.

Scritture intorno alla gabella della seta che si estraeva da Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 123.

Bajada (*Jacopo Maria*), Matranga (*Giuseppe Antonio*),—Ragioni in pro dei padroni delle gabelle

della seta, contro lo spett. regio fisco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, n. 919.

Fatto accordato tra il regio fisco patrimoniale con i proprietarii delle gabelle della seta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 866.

Napoli (*Gioacchino*). — Notula *in jure* in pro dei proprietarii delle gabelle della seta, contro gli ecclesiastici del regno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 679.

Matranga (*Giuseppe Antonio*), Spinotto (*Antonio Maria*).—Ragioni pei proprietari della gabella della seta, contro gli ecclesiastici del regno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 693.

Allegazioni in favore dei consoli della seta, contro Blandaleone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 123, f. 52.

Atti, ordinamenti, lettere e scritture diverse concernenti l'estrazione della seta da Messina e la gabella della medesima. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 61.

Atti diversi pel diritto proibitivo della estrazione dellaseta negli anni 1735-37.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 43, f. 234 a 317.

Scritture per la estrazione della seta dal porto di Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 66, f. 329 e seg.

Matute (*Fernando*).—Respuesta del consejo de su magestad en el reyno de Sicilia dada a la consulta del duque de Ossuna, virrey del mismo reyno, sobre la gabella en la extraccion de seda por el puerto de Mecina in questo anno del 1612.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 48, n. 2.

Consulta della Giunta in cui si dice che la città di Catania può fabbricare drappi di seta ed oro, in data del 1° febbraro 1728.—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 74, f. 217.

Consulta della Giunta del 1°febbraio 1728 di poter fabbricare la città di Messina drappi di seta e di oro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 92, f. 586.

Copie di diverse scritture, cioè lettere, dispacci reali, consulte ecc. dal 7 agosto al 25 settembre 1752 riguardanti la privativa che godea la città di Catania sull'opificio della seta.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 677.

Consulta del Senato di Messina fatta a S. E. il vicerè a 22 novembre 1737 sulla gabella della seta. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 92, f. 376.

Consulta della Giunta di Messina a 25 giugno 1700 sulla gabella della seta.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 92, f. 382.

Copia *literarum Tribunalis R. C. pro observatoria consulatus urbis Panormi an. 1650.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 441.

Capitolo della consultazione fatta dalla Giunta costituita in Palermo per l'affari del sollievo di Messina nel 1748. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 552.

Consulta dei presidenti e consultore che la città di Catania non ha consolato di seta per ordine di S. M. a 18 ottobre 1726.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 424.

Copia *literarum Tribunalis R. P. pro consulatu serici Catanae.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 476.

Giuliane di scritture presentate dallo illustre Senato di Catania pella causa della seta con Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 480.

Copia di bando del regio e magnifico consolato dell'arte della seta dell'anno 1693. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 493.

Fede delli responsali per cui si prova dall'anno 1729 la continuata estrazione da Catania di ogni genere di drappi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 542.

Copia della real determinazione di S. M. fatta nel 1740 in favore di Catania col contradittorio di Messina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 550.

Consulte fatte dallo illustre Senato della città di

Catania a S. E. in favore del consolato dell'arte della seta di detta città. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, ff. 410, 424, 476, 480, 493, 542 e 802.

CONSULTA per la immissione della seta in Messina. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 712.

CONSULTA del 12 maggio 1747 con cui si donano diverse provvisioni per eseguirsi l'immissione della seta in Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 724.

BANDO del Senato di Messina per l'immissione della seta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 93, f. 728.

ALTRE scritture riguardanti la gabella della seta di Messina. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 93, ff. 292, 712, 728, 738.

FRUTTATO della gabella della seta dal 1754 al 1756. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 92, f. 394.

RISPOSTA del regio secreto al Senato di Messina per le gabelle dell'estrazione della seta.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 92, f. 400.

ALTRE scritture sulla gabella della seta di Messina. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 92, ff. 376, 394, 400 e 484.

BANDO per l'estrazione della seta nel 1735.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 92, f. 386.

Vedi **Catania, Commercio, Dispacci regii e viceregii, Manifatture, Messina, Porto Franco.**

SETAJOLO (Francesco).

MORELLO (*Francesco*).—Ragioni in favore del sig. d. Francesco Setajolo, contro l'ill. gran Contestabile Colonna.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 63, n. 18.

CACCAMISI (*Girolamo*) NASELLI (*Giovanni*).—Difesa del sig. d. Francesco Setajolo, contro il sig. principe dell'Alcara. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 59.

DENTI (Antonio).—*Allegationes pro Francisco Setajolo, contra Antoninum de Franco.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 65, n. 9.

SETAJOLO (Giuseppe).

Catalano (Carlo).—*Discursus pro d. Joseph Sitajolo, contra Rosaliam Gardiota.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 62, n. 11.

Notula *legalis pro Joseph Sitajolo, contra Rosaliam Gardiota.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 62, n. 12.

Vedi **Sitaiolo.**

SETTANTATRÈ Discepoli. V. Congregazioni di Palermo.

SETTE ANGELI (Monastero de').

Riflessioni in pro del monastero de' Sette Angeli, contro i pp. della Compagnia di Gesù.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 71.

Naselli (*Giovanni*). — Discorso in difesa del ven. monastero delli Sette Angeli, contro la moniale suor Giuseppa Terrana.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 58, f. 294.

Alliata (Antonio), Invidiato (Francesco), Orioles (Federico). — *Allegationes pro ven. monasterio Septem Angelorum, contra ill. principem Raffadalis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 43, n. 14.

Notula *legalis pro ven. monasterio Septem Angelorum, contra ill. principem Raffadalis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 43, n. 13.

Vedi **Monasteri di Palermo.**

SETTIMO (Famiglia).

Notizie della famiglia Settimo.—Mss. originali del sec. XVI, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 78, n. 4.

Diploma pertinente alla famiglia Settimo del 1362. —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

SETTIMO (Filippo).

Ragioni di fatto in favore del rev.mo p. abb. d. Filippo Settimo, fidecommissario della eredità di d. Giovanna Alliata Diliano.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 77, f. 155.

SETTIMO (Giovan Luigi).

Legitimatio *voti per d. Joannem Baptistam Arceri ad favorem d. Joannis Aloysii Settimo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 72.

SETTIMO (Girolamo).

Caruso (*Giov. Battista*).—Il museo dei letterati siciliani, sogno accademico, composto da Gio. Battista Caruso, in occasione della morte di Girolamo Settimo, marchese di Giarratana, recitato il dì 18 marzo 1723. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 7.

SETTIMO (Luigi).

Breve nota per il sig. d. Luigi Settimo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 17.

SETTIMO (Suor Giovanna).

Cardona (Prospero). — *Notula pro sorore Joanna Josepha Settimo, contra d. Joanna Settimo eius matre.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 76, n. 17.

La Via (Nicolò), Musolino (Antonio). — *Allegationes pro d. Joanna Settimo et Fiderico, contra sororem Joanna Settimo monialem in ven. monasterio Sanctae Mariae de Cancellerio huius urbis Panormi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 76, n. 16.

NOTULA *pro Joanna Settimo, contra regium fiscum.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 20.

SETTIMO Vincenzo.

CIAFAGLIONE (Antonio). — *Allegationes pro d. Vincentia di Septimo.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 97, f. 364.

SEVERINO (Eleonora Maria).

LOREDANO (Pietro). — *Allegationes pro Æleonora Maria Severino et Costantino, contra Dominicum Sergi et Ansalone.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 23.

SEVERINO (Paolo).

Allegationes pro Paulo Severino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 97, t. 270.

SFEROLOGIA.

COMPENDIO della sferologia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 271.

Vedi **Astronomia, Orografia.**

SFILIO (Carlo).

RUSSO (Giuseppe), RUSSO (Pietro).—*Oratio pro U. I. D. D. Carolo Sfilio, contra Franciscum Cozzupa civitatis Acis S. Gregorii.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 133, n. 14.

SFRAGALI (Francesco).

RAGIONI in favore del beneficiale Francesco Sfragali, contro il fidecommissario Andrea di Luis.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 136, f. 78.

SFRAGALI (Placido).

Ragioni in favore dei fidecommissarii dell'eredità del fu sac. Placido Sfragali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 136, f. 68.

SGADARI (Francesco).

De Castro (*Emmanuele*), Fisichella (*Giuseppe Maria*).—Difesa del barone d. Francesco Sgadari, contro il sac. d. Giovanni Minneci.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 133, n. 16.

SIBILLE.

Delle Sibille.—Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq H 162, f. 113.

È in lingua latina, e trovasi in fine la seguente nota: *Scripta ad di ultimo junii secundae indicionis sub anno 1486. Ego Anthonius Serentinue de Neapoli scribi.*

SICCIARA.

Notizie di Sicciara.—Ms. del sec. XIX (1855), in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G. 97.

SICILIA. V. Storia di Sicilia.

SICILIA ricercata.

Mongitore (*Antonino*).—I libri VIII e IX della *Sicilia Ricercata* di Antonino Mongitore.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 180.

Sono abbozzi trattanti delle cose memorabili nelle piante, nell'erbe e nei fiori, che abbiano del raro o prodigioso; e delle cose memorabili artificiali nelle case, negli edifizii o nelle arti liberali, che dovevano formare il compimento della *Sicilia Ricercata*, stampata in Palermo nel 1742 e 1743, in due volumi, in 4.°

SICILIA sacra dell'abbate Pirri.

MARCHESE (Francesco).—*Addictiones et correctiones ad Notitiam Æcclesiae Panormitanae Rochi Pirri, a mendis quibus ceterae copiose scatebant editio purgata figuris et numismatibus aere incisis ditata, ac inscriptionibus et aliis monumentis aucta.* —Ms. del sec. XVII e XVIII, in-fog. Qq F 38 *a b*.

D'ANGELO (Giovanni).—*Addictiones ad* Siciliae sacrae *notitias Rochi Pirri.* — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 122, n. 7.

Riguardano le notizie della Chiesa di Palermo.

MONGITORE (Antonino). — *Additiones rev. d. Rochi Pirri Abbatis Netini ad suas Siciliae Sacrae Notitias, excriptas ab ore codicis ejus Siciliae Sacrae ad usum ipsius Abbatis.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 49.

Il carattere di questo addizioni è del Mongitore; e per la maggior parte sono state inserite nella seconda edizione della Sicilia Sacra del Pirri, fatta per cura dello stesso Mongitore: ne restano solo alcune mancanti in detta edizione, come può vedersi dal confronto.

—*Additiones et correctiones ad Siciliam Sacram Rochi Pirri.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 35.

AGGIUNTE alla *Sicilia Sacra* del Pirri.—Ms. del secolo XVIII, in-4.° Qq D 199.

Sono pochissime notizie di alcune città della Sicilia, inviate al Mongitore.

MESCOLANZE di cose siciliane in cui si contengono lavori per servire alla continuazione della *Sicilia Sacra* di Rocco Pirri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96.

RACCOLTA di allegazioni e scritture varie per lo più da servire al lavoro di aggiunte e correzioni alla *Sicilia Sacra* del Pirri.—Ms. del sec. XVIII e XIX, in-fog. Qq H 122.

RACCOLTA di documenti e scritture varie da servire ad un lavoro di aggiunte e correzioni alla *Sicilia*

Sacra di Rocco Pirri.—Mss. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Qq H 121.

LETTERE dirette al canonico Tommaso Angelini intorno alla correzione ed alla continuazione della *Sicilia Sacra* di Rocco Pirri.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217.

Verso l'anno 1761, una società di scelti letterati siciliani cominciò a radunarsi nella Biblioteca pubblica comunale di Palermo, con lo scopo di correggere e continuare la *Sicilia Sacra* del Pirri, e di lavorare ancora insieme per una storia letteraria di Sicilia. Promotori di questa letteraria adunanza furono il p. abbate d. Salvatore Maria Di Blasi Cassinese, Gabriello Lancillotto Castelli principe di Torremuzza, il canonico d. Domenico Schiavo, il sac. Francesco Tardia, il canonico Tommaso Angelini, l'abbate Giovanni d'Angelo ed altri. Nel 1777 poi, con avviso in istampa, furono invitate tutte le persone di lettere della nostra isola a voler comunicare tutte *le bolle, i diplomi, le lettere e le altre scritture delle rispettive chiese, dei vescovadi, delle abbazie; dei priorati, ec.* che mancavano nell'edizione del 1733 della *Sicilia Sacra* del Pirri, e di dimostrarne ancora gli errori e le mancanze. Intermessa questa adunanza per pochi anni, fu ripresa nel 1788, ed un novello avviso fu messo in luce; un terzo finalmente ne fu divulgato verso l'anno 1794.

MARCHESE (Francesco).—*Additiones et correctiones ad Chronologiam Regum Siciliae, et ad Notitiam Ecclesiae Panormitanae Rochi Pirri, a mendis quibus ceterae copiose scatebant, editio purgata, figuribus aere incisis ditata, ac inscriptionibus et aliis monumentis aucta,* tomi due.—Mss. del sec. XVII o XVIII, in fog. Qq F 38 *a b.*

DICHIARA (Stefano). — *Appendix ad R. Pirri primam disquisitionem de Patriarcha Siciliae.* — Ms. del secolo XIX, in-fog. Qq H 135, n. 4.

MONGITORE (Antonino).—*Additiones et correctiones ad Siciliam Sacram Rochi Pirri.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 35.

EPISCOPORUM *omnium sanctae Cephaleditanae cathedralis Ecclesiae cronologica series, ex pervetusto ejusdem ecclesiae monumento manuscripto fideliter ad literam deprompta.* — *Decanorum omnium sanctae Cephaleditanae Ecclesiae chronologica series ab anno saeculariza-*

tionis capituli, jam regularis, 1672.—Archidiaconorum omnium cronologia ab anno saecularizationis.—Cantorum omnium series.—Abbatum seu canonicorum theologorum cronologia.—Poenitentiariorum series.—Canonicorum thesaurariorum series.—Dignitatum ac canonicorum omnium viventium elenchus anno 1807.—Canonicorum omnium defunctorum a die saecularizationis catalogus.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 218, f. 14.

MONGITORE (*Antonino*). — Sugli errori della *Sicilia Sacra* del Pirri dell'edizione di Palermo 1733. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 116.

DISCORSO accademico sulla continuazione della *Sicilia Sacra* del Pirri recitato nella biblioteca pubblica di Palermo a 26 luglio 1777. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 122, n. 10.

Vedi **Arcivescovadi, Benedettini di S. Martino, Chiesa di Catania, di Messina, di Palermo, di Siracusa** ecc. **Liturgia, Sicilia ricercata, Storia ecclesiastico-sicula, Vescovi di Cefalù, di Mazzara, di Patti** ecc.

SICILIANI.

VIRI ***illustres, Philosophi, ac Poetae prestantissimi*** (sic), ***qui in Siciliae civitatibus et doctrina et scientia, ac bellica disciplina floruerunt.*** — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq B 70.

SICILIANI all'Estero.

VESCO (Francesco Maria).—*Siculi professores in archygimnasio Romano.*—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq F 66, n. 2.

SICOMO (Vincenzo).

ANFOSSI (*Giovanni*), CONTI (*Natale*).—Ragioni in pro del sig. d. Vincenzo Sicomo barone Di Vita, contro la signora principessa di Caltanissetta e sig. principe di Malvagna.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 802.

SICULIANA.

Factum *pro universitate Sicilianae.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 17.

SICULIANA (Barone di).

Allegationes *pro barone Siculianae.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 131.

SIDOTI (Giov. Battista).

Benedetti (*P. Biagio*).—Poesie italiane e latine in morte di Giov. Battista Sidoti palermitano, morto nel Giappone per predicazione della fede di Gesù Cristo (24 settembre 1724).—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq B 53.

SIERIPEPOLI (Marcello).

Caccamisi (*Girolamo*), Guggino (*Giuseppe Maria*).—Ragioni del barone d. Marcello Sieripepoli, contro d. Pietro Nobile.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 128.

Notula in suo favore ed altre scritture. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 447.

Brevi risposte di fatto in pro di d. Marcello Sieripepoli, contro il barone della Favarotta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 11.

Per Marcello Sieripepoli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 129, n. 12.

Eschero (Francesco Maria), Spinotto (Francesco Maria).—*Allegationes pro domino Marcello Sieripepoli, contra baronem Fabbarellae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 65, n. 10.

Notula in favore di d. Marcello Sieripepoli e Bruno, barone di Saccolini, contro li fidecommissarii della eredità del sac. Niccolò Ragona. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 672.

Ar[illegible]ri (Giov. Battista), Spinotto (Francesco Maria).—*Allegationes pro domino Marcello Sieripepoli contra baronem Mangiadaini.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 27.

Scrittura in favore del barone Marcello Sieripepoli contro la fidecommesseria dell'eredità Niccola Ragona. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 85.

SIERIPEPOLI (Rosalia).

Di Ferro (Francesco), Napoli (Carlo Di).—*Allegationes pro d. Rosalia Sieripepoli Bruno et Lanzirotti baronissa, contra d. Aloysium Naselli.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 62, n. 16.

—Notula in favore di d. Rosalia Sieripepoli Bruno e Lanzirotti, baronessa di Senagia, contro d. Anna Landolina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 62, n. 17.

Risposte all'appendice di d. Anna Landolina in favore di Rosalia Sieripepoli baronessa di Senagia. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 62, n. 18.

SIERIPEPOLI (Ruggiero).

Allegationes *pro d. Rosario Sieripepoli, contra baronem Mangiadaini et consortibus.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 90.

SIGISMONDO (Imperatore).

Poggio (Fiorentino).—*Ad Nicolaum Aretinum, de coronatione imperatoris.*—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 71, n. 8, f. 68.

Edita fra le epistole del Poggio, e descrive la incoronazione dell'imperatore Sigismondo, celebrata in Roma da Eugenio IV nel maggio del 1433.

—*Epistola ad Nicolaum Nicoli de coronatione imperatoris Sigismundi apud urbem Romam.*—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq C 79, n. 30.

SIGNORINO (Teresa).

CARDINALE (Giovanni).—*Allegationes pro d. Theresia Signorino, adversus ven. domus probationis patres Societatis Jesu.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 46.

SIGONA (Barone).

ALLEGATIONES *pro barone Sigonae, contra ducem Carcacis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 117, f. 87.
DISCORSO in favore del barone della Sigona, contro il duca di Carcaci. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 117, f. 145.
ALLEGATIONES *pro barone Sigonae, contra ducem Carcacis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 117, f. 268.
LEONE (Giuseppe De).—*Allegationes pro ill. barone Sigonae, contra ducem Carcacis.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 117, f. 450.
MORELLO (*Francesco*).—Ragioni in pro del sig. barone Sigona, contro il principe del Pardo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 67, n. 7.
ASMUNDO PATERNÒ (Giuseppe), PAOLA (Giuseppe) avv. in curia.—*Allegationes pro barone Sigonae, contra universitatem Leontinensem.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 72, n. 8.

SILVA (Isabella).

GIOENI (Tommaso). — *Allegationes pro ill. d. Isabella Silva, marchionissa Sancti Leonardi, contra d. Catharina Bertorotti et Silva.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 49, n. 6.

SILVESTRO (Giuseppe)

ORIOLES (Federico De). — *Notula pro rev. can. decano S. T. ac U. I. D. d. Joseph Silvestro, contra rev. cappellanum Sanctissimi Crucifixi civitatis Platiae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, n. 699.

SILVIA (Santa).

AURIA (*Vincenzo*). — Memorie intorno alla patria di S. Silvia.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 231.

MONGITORE (*Antonino*). — Notizie di S. Silvia palermitana, madre di S. Gregorio Magno. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 196.

Sono semplici abbozzi. Il P. Girolamo Ragusa, Modicano, della Compagnia di Gesù, sotto il nome di Partenio Grafiofilo, pubblicò un' opera intitolata : ***Animadversiones in caput XXII Pseudo-Isagoges ad historiam siculam sacram P. Octavii Cajetani soc. Jesu Syracusani***, Messanae 1712, in-12.°, nella quale affermò che S. Silvia fosse Messinese, a cui il Mongitore si oppose con la seguente opera intitolata ***Apologetica epistola Philalethi Orethei de patria S. Silviae Panormitanae S. Gregorii Magni matris, ad Parthenium Graphiophilum ec.*** Panormi, typis Gasparis Bayona 1715 in-8.° picc. Ved. ***Giorn. di Scienze, Lettere ed Arti per la Sicilia*** tom. XV Palermo, 1826, pag. 309.

SCHIAVO (*Michele*).—Dissertazione in cui si dimostra che S. Silvia fu Palermitana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 39, f. 158.

SIMONE (Giovanna Di).

ALLEGATIONES *pro Joannella De Simone* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 97, f. 235.

SIMONE (Raimondo e Placido Di).

DISCORSO in difesa di d. Raimondo e d. Placido Si-

mone, contro d. Salvatore La Scala.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 16.

ALCUNE carte ed un discorso in favore dei fratelli Raimondo e Placido di Simone. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 14.

SINALDI (**Eredità**).

RELAZIONE dell'anno 1741 dell'eredità del fu Francesco Sinaldi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 260.

SINATRA (**Barone**).

SPINOTTO (*Antonio Maria*).—Scritto in pro del barone Sinatra, contro del barone Rosso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 140, n. 6.

RIDOLFO (*Gaspare*). — Ragioni in favore del barone d. Stanislao Sinatra, contro d. Ignazia Sinatra e Chiaramonte e consorti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 84.

PROCOPI (*Sebastiano Domenico*), RIDOLFO (*Gaspare*). Ragioni in pro del barone d. Stanislao Sinatra.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 106.

SINATRA (**Giacomo**).

PORCASI (Benedetto).—*Allegationes pro domino Jacobo Sinatra, barone Camemi, contra reformatos Caltaijeronis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45, f. 467.

SINCERI (**Francesco**).

JURATO (Giuseppe Maria).—*Discursus juridicus pro d. Francisca Sinceri et Coppolino, contra d. Joannem Algaria.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 52, n. 13.

SINDACATI.

CONSULTA intorno ai sindacatori da mandarsi pel regno di Sicilia per riconoscere se gli ufficiali locali delle città e terre demaniali abbiano amministrato ai popoli la giustizia.—Bozza originale in data di Palermo, 25 settembre 1740, senza nome di autore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 280, n. 29.

SINDACATORI del Regno e loro potestà.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 88, f. 824.

SINDACATO del Senato di Palermo.

SCRITTURE pertinenti al sindicato del Senato di Palermo.—Mss. del sec. XVII e XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 535 a a 593.

SINDONA (Matteo).

MORELLO (Giovanni), PENSABENE (Domenico).—*Jura pro Matthaeo Sindona, contra fiscum.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, n. 497.

APPENDIX *ad allegationes pro d. Matthaeo Sindona, contra regium fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 491.

APPENDIX *ad allegationes pro Matthaeo Sindona, contra regium fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 51, f. 631.

MORELLO (Giovanni), PENSABENE (Domenico).—*Jura pro d. Andrea Sindone, contra regium fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 51, f. 657.

ANFOSSI (Giovanni), BERTOLINO (Girolamo), MORELLO (Giovanni), PENSABENE (Domenico).—*Messanensis restauri pro d. Matthaeo Sindona, contra creditores bimestrantes et regium fiscum.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 51, f. 667.

BERTOLINO (Girolamo).—*Jura pro d. Matthaeo Sindone, contra regium fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 51.

MORELLO (Giovanni).—*Jura pro Matthaeo Sindona, contra regium fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90 n. 497.

SPINOTTO (*Antonio Maria*), VILLARI (*Filippo*), VITALE (*Francesco*).— Allegazioni in pro di d. Matteo Sindona, contro il regio fisco.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 138, n. 13.

SINDONA (Tommaso).

PANORMITANA *servitutis aqueductus pro Thoma Sindona, contra sacerdotem Antoninum Zagari.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 274.

SINODI della Chiesa Palermitana.

CONSTITUTIONES *dioecesanae Synodi d. Jacobi de Palafox et Cardona, archiepiscopi panormitani, a consiliis Catholicae Maiestatis, celebratae anno Domini M.DC.LXXIX.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 53.

Vi si legge in fine: ***Imprimatur, Brunaccini.*** Ed è l'esemplare manoscritto che servì alla stampa delle dette ***Costituzioni***, venute in luce ***Panormi, apud Petrum Coppula, impress. cameralem***, 1681, in-4°, e poi di nuovo, pe' tipi di Francesco Valenza, nel 1747, in-4.°

ALESSI (Gaetano).—*Animadversiones et additamenta ad palafoxianam panormitanum Synodum etc.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 44, n. 8.

BAZAN (Ferdinando) arcivescovo di Palermo.—*Fragmenta Synodi panormitanae.*—Mss. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 19.

SINODI di Sicilia.

CONSULTA del presidente del Consiglio collaterale di Napoli: che non si possono stampare nè pubbli-

care Sinodi o altre scritture senza consenso o licenza dei regi ministri in data del 1726. — Copia ms. del sec. XVII!, di carattere di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74, f. 127.

SCHIAVO (*Michele*).—Sinodi di Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 39, f. 155.

—*Analecta Ecclesiae Siculae pluribus tomis distributa, in quorum primum concilia provincialia et Synodi a primis ecclesiae saeculis ad concilium tridentinum etc.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq C 88, n. 2.

CAPITULA, *seu statuta synodalia, quae extanti in Tabulario ecclesiae Messanensis in carta papyracea.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 47.

Tali statuti furono fatti in un sinodo di Messina celebrato nel 1392 dall'arcivescovo Fr. Filippo Crispo.

DICHIARA (*Stefano*).—Dei vescovi di Sicilia e dei Sinodi episcopali. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 135, n. 9.

EXCERPTA *ex synodo dioecesano episcopi agrigentini d. Didaci de Haedo, coelebrata anno 1589 pro preheminentiis cantoris.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 1001.

Vedi l'art. **Concilii.**

SINODI diversi.

MANDINA (Benedetto). — *Dei et Apostolicae Sedis gratiâ episcopus Tropiensis, omnibus in sua diocesi curam animarum habentibus salutem. Constitutionum synodalium pars I-IV.* — Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 75.

Costa di pagine 132 numerate; e a pag. 121, dov'è la conchiusione del sinodo, si ha la data del 4 di maggio del 1645.

IN *Synodum Gravinensem;* revisioni ed osservazioni d'ignoto autore.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. 3Qq C 45, n. 31.

SYNODUS *Melivetana per ill. et rev. dominum fra-*

trem Lucam Bonum archiepiscopum tessalonensem nec non episcopum melivetanum in Melitensi cathedrali celebrata die XII et seq. mensis maii infra octavam ascensionis anno reparatae salutis MDCLXVIII.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 42.

SIRACUSA.

NOTA registrata nel libro degli atti e dei privilegi della cancelleria del Senato di Siracusa di come andavano le bandiere, le congregazioni, le confraternite, i regolari ed i preti nella processione del Corpo del Signore del 1374. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 151, f. 1266.

PRIVILEGIO del re Alfonso del 1424 in favore de' cittadini di Siracusa, di non poter essere convenuti *tam in criminali quam in civili,* se non dentro Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 108, f. 344.

CAPITANI, Giustizieri, Senatori e Giurati della città di Siracusa, dall'anno 1398, sino al 1760. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 219.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*) *marchese di Villabianca.* — Capitani giustizieri, senatori e giurati di Siracusa dal 1759, al 1798 in continuazione della *Sicilia nobile* P. III, lib. IV, p. 335.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 84.

—Governatori di Siracusa degli anni 1775 e 1787, e giurati di Naro. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 84.

—Cronologia degli officiali della città di Siracusa dal 1628 al 1741.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 238.

ELENCO di assegni fatti dalla università di Siracusa dal 1407 al 1491 in favore di studenti che mandavansi ad imparare in Bologna, Padova o in altra città della penisola. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 39, n. 3.

LOREDANO (Giovan Tommaso).—*Siracusana causa*

[illegible] *Se*[illegible]*, contra ill. ducem Schit*[illegible]—Ms. [illegible] sec. XVII e XVIII, in-fog. 2Qq G 91, [illegible]

[illegible]—*F*[illegible] *syracusano, contra Jo*[illegible] *D. A*[illegible]*ierosolimitanum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. S[illegible] nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 8.

M[illegible] (*G*[illegible] *Maria*). Nasflli (*Giovanni*).—[illegible] favore del Senato di Siracusa, contro [illegible] del Cassaro. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 95.

—[illegible] città di Siracusa, contro d. A[illegible] Ar[illegible] barone della Targia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 45.

Iscrizioni di Siracusa, raccolte a cura del marchese di V[illegible].—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nei volumi segnati Qq D 123, f. 219 e Qq D 124, reg. 1, dal f. 1 al f. 96.

Notizie dei letterati siracusani del secolo XVII.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 847.

Lentinello (*Antonino Maria*).—Tre lettere da Siracusa in data 2 ottobre 1856, 17 ottobre e 30 ottobre 1856 contenenti notizie storiche di quella città, Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.

Vedi **Accademie, Antichità, Botanica, Camera reginale, Canonicati, Chiesa di Siracusa, Commercio, Confraternite, Consuetudini, Dogana, Frumento, Milizia, Monasteri, Ufficiali, Università.**

SIRACUSA (Ottavio).

Marchese (Francesco). — *Allegationes pro illustri d. Octavio Syracusa, comite Villaltae, contra partitarios gabellae tarenorum sex pro quolibet cantareo olei.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 15.

SIRAGUSA (Stefano).

Nota per Stefano Siragusa, contro suora Giovanna Camilla Schettini. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 94, n. 17.

SIRCHIA (Dionisio).

CAMPIONE (*Domenico*). — Risposta di Dionisio Sirchia, barone di Casabella al sig. barone Colobria. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 144, f. 331.

SIRIGNANO (Girolamo).

NOTULA *pro Hieronymo Sirignano.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 943.

SISTEMA di Ticone.

GRAFFEO O GRIFEO (*Benedetto Maria*) *duca di Ciminna.*—Discorso in difesa del sistema di Ticone recitato dal nobile autore a 30 agosto del 1722, nell' accademia del Buon Gusto. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 6, n. 20.

SISTO V (pontefice massimo).

VITA di Sisto V pontefice. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 21.
ANONIMO. — Vita di papa Sisto V. — Ms. del secolo XVIII, in-4.° 2Qq C 180.

SISTO (Barone).

RAGIONAMENTI in pro del barone di Sisto, contro il barone della Nova. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 120, f. 1.
DE ANZALDI (*Diego*). — Notula in favore del barone di Sisto per la liquidazione dei frutti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 120, f. 38.

SITAIOLO (Angelo).

ALLEGATIONES *pro deputatis hereditatis Angeli Si-*

tayolo, contra Pontium Valguarnera. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 97, f. 317.

Pro *deputatis quondam Angeli Sytaioli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 97, f. 274 *retro.*

Allegationes *pro deputatis hereditatis Angeli Si-tayoli, contra Pontium Valguarnera.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 97, f. 284.

SOFRONIO (S.).

Trascrizione del testo delle odi di S. Sofronio e di altri testi greci di varii autori pubblicati in gran parte da Pietro Matranga nei due volumi della sua *Raccolta degli Analecta graeca* (Roma 1850) ed altrove.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 243, n. 7.

Prefazione e note latine alle greche odi di S. Sofronio, patriarca di Gerusalemme nell'anno 633.—Bozze autografe del Matranga del sec. XIX, in-fog. Qq H 243, n. 6.

Furon da lui pubblicate, insieme al testo greco, delle dette odi ed alla traduzione latina di esse, nel quarto volume dello *Spicilegium romanum*, edito per cura del cardinal Mai (Roma, 1840, in-8°).

SOGGIOGAZIONI della Gran Corte.

Consulta sopra il riscatto delle soggiogazioni della Real Corte.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 174.

Parere del maestro razionale d. Antonio Bologna al vicerè conte di Castro sul ricatto delle soggiogazioni della Real Corte che oggi si pagano dalla deputazione del Regno sopra il donativo de' 300,000 scudi.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 37.

SOLANTO (Baronia).

Discorso in favore del procuratore della deputazione della distribuzione del prezzo della baronia di Solanto, contro lo spett. Vincenzo Vanni, maestro patrimoniale del tribunale del Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 179.

SOLUNTO-SOLANTO.

AURIA (*Vincenzo*).—Discorso sull'antica città di Solunto vicino Palermo di Vincenzo Auria.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 34, n. 5.
NOTIZIE di Solanto. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

SOLDANO (Filippo).

ALLEGATIONES *pro magnifico Philippo Soldano.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 96, f. 228 *retro.*

SOLIDAD (Cappella della). V. MARIA LA SOLIDAD.

SOLLIMA (Annibale).

LOREDANO (Pietro).—*Cartula pro Annibale Sollima.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 35.
—*Alia cartula pro Annibale Sollima.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 36.

SOLLIMA (Giovanni Pietro).

DI FRANCESCO (Giovanni).—*Allegationes pro ill. d. Joanne Petro Sollima et Galletto, marchione Sanctae Marinae, contra rectores venerabilis hospitalis magni et novi hujus urbis (Panhormi).*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 24.

SOLLIMA (Giovanni e Violante).

DENTI (Antonio).—*Allegationes pro Joanne et Violante Sollima et Horzes, contra principem et principissam Malvaniae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 98, f. 466.
NOTULÆ *pro d. Joanne Sollima, contra ill. princi-*

pem Malcaniae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq II 98, ff. 481, 492.

DENTI (Antonio).—*Allegationes pro d. Joanne et d. Violante Sollima et Horzes, contra ill. principem et principissam Malcaniae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 61, n. 6.

—*Allegationes pro d. Joanne et d. Violante Sollina et Horzes, contra ill. principem et principissam Malcaniae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 61, n. 15.

SOLLIMA (Nicolò).

ALLEGAZIONE in favore di d. Nicola Sollima, contro Francesco Marchese.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 122, f. 343.

MEMORIALE di Niccolò Giovanni Sollima — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 405.

SOLVES (Giuseppe).

RISPOSTA alla scrittura del rev. d. Giuseppe Solves in pro del sig. Parroco Giuseppe Amodei — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 141.

SOMMACCO. V. AGRICOLTURA.

SOMMOSSE.

SECOUSSE (*M.*). — Mémoire sur l'attentat commis par une partie des chevaliers de Malte, contre le grand-maître de la Cassiere, par M. Secousse.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 227.

Questo lavoro, specialmente fondato sull'epistolario di Paolo di Foix, è fatto per supplire ai difetti delle istorie del Vertot e del De Thou sul conto della cennata sollevazione avvenuta in Malta nel 1581. Possedevasi esso dal conte Vincenzo Castelli, cavaliere gerosolimitano, con gli altri mss. sulla storia di quell'isola e che furono insieme donati alla nostra Comunale dal principe di Torremuzza nel 1890.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 117, n. 16.

Vedi **Cassiere**.

Réflexions sur l'émeute de Malthe. An. mdcclxxvi. —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 230.

Vi si tratta di una sommossa eccitata dal clero in quello anno. Ma non vi appare nome d'autore.

Vedi **Congiure, Rivoluzioni, Tumulti.**

SOPPRESSIONE de' Conventini.

Costitutio *Innocentii papae X super extinctione et suppressione parvorum conventuum etc. an. 1652.* —Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 45, n. 41.

Biglietto della real segreteria a mons. Scavo, vescovo di Mazzara, sulla soppressione dei conventi esistenti in quella diocesi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 32.

Airoldi (*Mons. Alfonso*).—Memoria sulla soppressione de' conventi in Sicilia con documenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, ff. 125-140.

Allegazione sopra la pendenza dell'annullazione dei piccoli conventi, che alimentano meno di dodici religiosi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 67, f. 228.

SOTTILE (Giovanni).

Allegationes *pro Joanne Sottile et Laurentio Bartulone, contra Joseph Romano.* — Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 403.

SPACCAFORNO.

Provenzale (Francesco).—*In causa Spaccafurni allegationes.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 2Qq F 111, f. 65.

Maltese (*Vincenzo*). — Lettera da Spaccaforno, a 4 aprile 1855, e notizie di quel luogo.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

SPADAFORA (**Tommaso**).

Discorso in favore di Tommaso Spadafora. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 6.
Vedi **Spatafora**.

SPADARI. Vedi Spatari.

SPAGNA.

Carnahal (*Alvaro de*).—Memoria de la precedencia de la capilla real con el cavildo de la cathedral de la ciudal de Valladolid.– Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 35.
Quevedo (*Francesco de*). — Al rey d. Phelipe III nuestro senor discurso de las privanças.—Ms. del sece. XVII, in-4.° 3Qq B 140, ff. 469-520.
Santos (*Francesco de los*).—Descripcion de los relicarios y reliquias que estan in la basilica del monasterio de San Laurenzo el Real del Escorial.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 33.
Respuesta que dá el duque de Medina Sidonia a lo que por parte del Consejo de guerra se le mandò satisfaciesse... de la quarda y defensa de la Andaluzia. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 140, f. 599.
Mendoza (*Andrea de*).—Si conviene que aya Privados. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq B 140, ff. 461-468.
Numero dela infantarea, cavallerea y galeones, que offrezen los reynos de Espana al rey N. S.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 158, n. 30.
Pace del 1666 fra la Spagna e la Francia.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 16, n. 16.
Notizie di alcune varie città della Spagna, cavate dalle opere di diversi autori.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq D 48.
Suplica de la ciudad de Toledo a su Magestad para los danos de la multiplicidad de religiosos y religiones.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 68.

ALCUNE epoche de la storia di Spagna. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nol vol. segn. Qq H 115, n. 26.

NAVARRO (*Antonio*). — Epitome de los Senores de Vizcaya de Antonio Navarro de Larrateguì.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 76.

Costa di fogli 76 numerati; e vi precede una dedica al re Filippo II, in data di Torino, 20 ottobre del 1620.

LETTERA scritta nel 1665 dalli deputati del regno di Aragona a don Pietro Martinez Rubeo, domandando notizie di Sicilia, per proseguire la istoria di Spagna dall'anno 1525 in poi. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq E 16, n. 23.

CONSULTA del consiglio straordinario di Castiglia al re, in vista del breve del papa, in data 30 aprile 1767 riguardante la espulsione dei Gesuiti.—Copia di lettera del signor marchese Grimaldi, primo ministro della Corte di Spagna al signor d. Tommaso Daspurà, incaricato degli affari della medesima Corte in Roma in data d'Aranjuez a 5 maggio 1767. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 56.

GIUDIZIO dell'opera intitolata *Lettera di fra Tommaso Mammachi a Febronio*, che, d'ordine dello ecc.mo signor d. Michele de Marquez, segretario di stato e del dispaccio universale di azienda di S. M. Cattolica, fece il signor d. Pietro Rodriquez di Campomanes, fiscale del Consiglio e Camera di Castiglia, impressa nell'anno 1776.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 55.

In fine di questa scrittura è la data di Madrid 13 luglio 1779. Il libro o lettera riguarda le contese di giurisdizione tra il trono di Spagna e la S. Sede.

ESTRATTI varii dal Surita *Annales Aragoniae*.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 115, n. 25.

NOTIZIE sulla Spagna mentre era segretario della legazione del re di Sicilia Il Tognini.—Mss. del secolo XIX, in-fog. 2Qq H 15, n. 6.

CONSULTE du conseil de Castille a la junte de governement, traduite de l'espagnol par le Chav. de Bressac. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 15, n. 7.

ESTRATTI dell'opera « Comentarios de la guerra de España e historia de su rey Philipo V por d. Vincente Bacallar y Sanna » — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 115, n. 22.

SERIE di fatti mostranti l'odio dei Castigliani e dei Portoghesi e l'antichità dell'amicizia dei Portoghesi verso gl'Inglesi. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 115, n. 23.

Vedi **Aragona, Gesuiti, Re, Storia, Successione alla corona di Spagna.**

SPALLETTA (Famiglia).

NOTIZIE della famiglia Spalletta.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 29, f. 120.

SPALLINO (Ciro).

CACCAMISI (*Girolamo*), GUGGINO (*Giuseppe Maria*).— Difesa del rev. d. Ciro Spallino, contro Mariano Panepinto ed Antonino Nicosia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 141.

SPATAFORA (Federico).

BOLLA di fra Ugo de Loubeux Verdala, gran maestro dell'Ordine Gerosolimitano, in favore di Federico Spatafora.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 88.

Estratto in data di Malta 22 settembre 1740.

SPATAFORA (Francesco).

LOREDANO (Pietro).—*Allegationes pro d. Francisco Spatafora nominibus, contra d. Antoniam Spatafora.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 24.

SPATAFORA (Marco).

Copia *testamenti d. Marci Spatafora.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 326.

SPATAFORA (Matteo).

Lo Guasto (Giuseppe Maria).—*Notula pro d. Matthaeo Spatafora et Æleonora Perez, contra procuratorem fiscalem mensae archiepiscopalis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 128, n. 21.

—*Notula pro d. Matthaeo Spatafora et Æleonora Perez, contra procuratorem fiscalem mensae archiepiscopalis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 346.

SPATAFORA (Nicolò Antonio).

Allegationes *pro Nicolao Antonio Spatafora.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 92, f. 67.

SPATAFORA (Paolo).

Loredano (Pietro).—*Allegationes pro d. Paulo Spatafora.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89, n. 11.

SPATARI.

Capitoli, seu constitutioni dell'honorata maestranza di Spadari di questa città di Palermo.—Ms. del sec. XVII (1649), in-4.° 2Qq C 183.

SPATARO (Filippo).

Lo Guasto (Giuseppe Maria), Rodolfo (Gaspare).—*Juridica oratio pro d. Philippo Spataro, contra Petrum Fiorini.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 953.

SPECCHI (Alessandro).

CASTELLI (Mariano), CATALANO (Carlo).—*Allegationes pro Alexandro Specchi, contra ill. ducem Serraefalci.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 163.

CATALANO (Carlo).—*Cartula pro Alexandro Specchi, contra ducem Serraefalci.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 100, f. 193.

SPECCHI (Eleonora).

BURGIO (*Pietro*), CATALANO (*Carlo*).—Discorso legale in favore di Eleonora Specchi e Gaetano, contro il duca di Serradifalco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 105, f. 79.

SPECCHI (Ottavio).

NOTULA *pro d. Octavio Specchi, contra Petrum de Nobile.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 540.

TERRANA (Isidoro).—*Appendix ad principalem discursum pro dominis De Specchi, contra dominos de Nobile.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 534.

SCRITTURE legali diverse in favore dei signori Specchi e Gaetano, contro l'ill. duca di Serradifalco.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 260.

SPECIALE (Andrea).

NOTULA pro Andrea Speciale, duca di Bologna. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 8.

SPECIALE (Gabriele).

RAGIONI in pro del barone d. Gabriele Speciale.— Ms. del sec. XVIII (1758), in-fog. 2Qq H 81, f. 725.

SPECIALE (**Cav. Gregorio**). Vedi Bibliografia.

SPECIALE (**Niccolò**).

Breve notizia dei due Niccolò Speciale. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq E 165.

SPEDALIERI (**Niccolò**).

Notizie biografiche di Niccolò Spedalieri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 151, f. 854.

SPERADEO (**Lorenzo**).

Ferrara (Giuseppe). — *Allegationes pro Laurentio Speradeo, contra Franciscum Filingeri.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, n. 70.

SPERLINGA.

Allegationes *pro statu Sperlingae, cantra collectorem decimae et tareni.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 60.

SPERLINGA (**Duca di**).

Natoli (Artale), Natoli (Vincenzo). —*Jura pro ill. principe Sperlingae, contra ill. principem Gondronis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 63, n. 30.

Notando in favore dell'ill. duca di Sperlinga, contro l'ill. principe di Niscemi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 94, f. 593.

Appendice per il punto dei frutti in pro dello illustre duca di Sperlinga, contro il ven. monastero di tutte le grazie sotto il titolo *delle Reepentite.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 616.

Testa (Alessandro). — *Allegationes pro ill. duce Sperlingae, contra ill. principem Niscemis et du-*

cem Castrifilippi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 8.

Notando in favore del duca di Sperlinga, contro lo ill. principe di Niscemi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 7.

Bajada (Giacomo Mariano). — *Jura domini ducis Sperlingae, contra baronem Clusae et Julianae.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 139, n. 6.

—*Jura domini ducis Sperlingae, contra dominum baronem Clusae et Julianae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 747.

Ragioni in pro del duca di Sperlinga e principe di Valdina, contro d. Francesco Spucches e Lanza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 115, f. 914.

SPINA (Canonico).

Spina (*Canonico*).—Testamento dell'anno 1856.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq D 22.

SPINA (Giovanni).

Mortillaro (*Francesco*). — Allegazioni in pro del rev. sac. d. Giovanni Spina, contro il rev. sac. d. Domenico Celona. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 113.

SPINELLI e MORSO.

Scritture di una causa legale fra le suore di Spinelli e Morso consanguinee del p. Bernardino Lanfranchi, Gesuita, e suor Maria Nazarena Sanfilippo, prescelta dal provinciale della Compagnia di Gesù a conseguire un legato perpetuo fondato dal suddetto Lanfranchi per una vergine monacanda.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq G 46, f. 170.

SPINELLI (Giovanni).

CASTELLI (*Giovanni Antonio*).—Ragioni in favore di Giovanni Spinelli, contro Gioacchino Rubbino.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 259.

ANFOSSI (Giovanni). — *Notula legalis pro rev. d. Joanne Spinelli, contra sororem Mariam Nazarenam San Filippo.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 52, n. 15.

DI MARIA (Francesco Antonio).—*Notula legalis pro rev. d. Joanne Spinelli, contra sororem Mariam Nazarenam San Filippo.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 52, n. 15.

SPINELLI (Ignazio).

ALLEGATIONES *pro Ignatio Spinelli, barone Scalae, contra principissam Malvaniae.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 663.

SPINELLI (Niccolò).

ALLEGATIO *pro Clerico Nicolao Spinelli.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 133.

SPINELLO (Giov. Battista).

CARACCIOLO (Tristano). — *De Joanne Baptista Spinello Curiati comite ad Ferdinandnm filium.*— Ms. del sec. XVI, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq D 44, f. 109.

SPINOLA (Carlo).

ALLEGATIONES *pro principe Carolo Spinula, contra principem Aspanum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 608.

SPINOLA (Famiglia).

DOCUMENTI diversi del sec. XVI per la famiglia ge-

novese Spinola stabilita in Palermo.—Ms. del secolo XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 37.

LOREDANO (Placido). - *Allegationes pro illustribus de Spinola, contra ill. deputationem novarum gabellarum.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 18.

ALBERO genealogico e genealogia della famiglia Spinola di Genova. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in fog. Qq G 53, f. 200.

SPINOLA (Paolo).

MARASCIA (Vincenzo).—*In nuptiis exc. Spinulae Pauli et Annae Columnae, versus maccarronici et madrigale.* —Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.° 2Qq C 20, n. 13.

SPINOLA (Raffaele).

BAJADA (*Jacopo Maria*), PENSABENE (*Domenico*).—Allegazioni in favore di d. Raffaele Spinola, contro d. Giovanni Arezzo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 586.

CENTORBI (*Giuseppe Gaetano Maria*).—Notando in pro del sig. balì Spinola, contra il sig. Giovanni Arezzo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 607.

ALTRO notando legale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 686.

SPINOTTO (Girolamo).

NOTULA *pro d. Hieronymo Spinotto, contra ill. ducem Ossadae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 44, n. 6.

SPINUZZA (Salvatore).

PIOLA (*Carmelo*).—Cenni biografici di Salvatore Spinuzza.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 197.

SPIRADIONE (S.).

TEODORO DI PAFO. — *Vita S. Spiradionis episcopi Cypri etc.* — Ms. greco del sec. XVII (1662), in-4.° 2Qq D 23.

SPIRITO (Giuseppe).

NOTA di fatto di Giuseppe Spirito, procuratore generale dell'ill. marchese di Fransignes. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 883.

SPIRITO SANTO (Confraternità dello). Vedi CONFRATERNITÀ DI SIRACUSA.

SPITALERI (Barbara).

MATRANGA (*Giuseppe Antonio*), TESTA (*Alessandro*).— Ragionamento in pro della baronessa d. Barbara Spitaleri e Ventura e compagni in lite, contro d. Giovanni di Senfft. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 960.

SPITALERI (Giuseppa).

FATTO per d. Giuseppa Spitaleri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, f. 518.

SPITALERI (Vincenzo).

CRESCIMANNO (Antonio). — *Jura baronis d. Vincentii Spitaleri et Bertolo, contra rev. Capitulum civitatis Adernionis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 65, n. 21.

SPOGLIO e Sedi vacanti di Sicilia.

CORSETTO (*Pietro*).—Discorso degli spogli delle chiese vacanti in Sicilia. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 24.

Questo discorso fu edito in Palermo nel 1631, in lingua italiana; qui è in ispagnuolo.

Ramondetta (Giovanni).—*Responsum iuridicum super spoliis ac fructibus viduarum ecclesiarum regni Siciliae etc.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 25.

Gregorio (*Rosario*).—Sopra i frutti delle chiese vacanti e lo spoglio dei prelati defunti. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 57, f. 216.

Di Chiara (*Stefano*).—Della regia custodia delle chiese vuote. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 169.

Schiavo (*Michele*). — Risposta ad alcune domande fatte da Napoli dal Marchese di Geraci appartenenti a' frutti delle mense vescovili ed a' pensionisti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 69, f. 133.

An *reges possint ad libitum disponere in quoscumque usus voluerint de fructibus ecclesiarum vacantium.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 14, n. 2.

Ragioni per la sussistenza della grazia dello spoglio in favore dei prelati e beneficiali regi di Sicilia escluso il giudice della monarchia per non essere soggetto alla legge dello spoglio. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 131, n. 2.

Pubblicazione di un decreto di Carlo III dei 6 giugno 1745, per cui i prelati di Sicilia in grazia del *donativo* di onze 415 vengono liberati dallo spoglio cui andavano soggetti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 80.

Biglietti viceregii, consulte, lettere reali, esecutorie di bolle pontificie, allegazioni dell'anno 1744 all'anno 1751, appartenenti a spogli e sedi vacanti. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nei voll. segnati Qq F 133, 134, 135, 136.

Testa (*Mons. Francesco*).—Rappresentanza per l'esecuzione dello spoglio a nome dei vescovi ed abbati del regno. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 99, n. 25.

Copie dei due biglietti viceregii del 1745 intorno agli *Spogli e sedi vacanti.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 16.

Consulta della giunta nello accordo degli *spogli* dei prelati, e se debba nella loro morte farsi inventario (1762).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 17.

Relazione al vicerè che non debbasi prestabilire numero agli ecclesiastici delle diocesi di Sicilia, contro il decreto della regia visita di De Ciocchis.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 27.

Costantino (Giovan Tommaso).—*Allegationes in causa spolii per magnificum de Costantino U. I. d.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 111, n. 1.

Campiciano (Federico).—*In causa spolii allegationes.*— Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 111, n. 2.

Provenzale (Francesco).—*In causa spolii consilia et allegationes.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 111.

SPOGLIO privilegiato.

Dello spoglio privilegiato *de recenti.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 54.

SPUCCHES di Galati.

Scritture pertinenti alla famiglia De Spucches di Galati. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 218.

Vedi **Galati (Principe di).**

SPUCCHES (Biagio).

Allegationes *pro ill. d. Blasio de Spucches, contra d. ill. Nicolaum Foti.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 362.

Vedi **Casali di Messina.**

SPUCCHES (Francesco).

Agnelli (*Gaspare*), Alberti (*Antonino*), Di Napoli (*Antonio*).—Ragioni del sig. Francesco Spucches e

Lanza, contro i signori principe di S. Bartolomeo e duca di Giampilieri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 115, f. 882.

ALLEGAZIONI e scritture per d. Francesco Spucches, contro donna Isabella Spucches e Caruso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 702.

RISPOSTE di d. Francesco Spucches e Lanza alle ragioni dell'ill. principe di S. Bartolomeo e principe di Valdina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 115, f. 872.

NOTULE pel sig. Francesco Spucches.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 120, f. 942.

REPLICHE del sig. Francesco Spucches alle ragioni del barone Calascibetta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 83.

RAGIONI in favore del medesimo ed altre scritture.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 89.

LAUDO fra i signori d. Francesco Spucches e barone di Calascibetta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 1041.

NOTOLA ***pro ill. d. Francisco Spucches, contra baronem Calascibettae.***—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 238.

AGNELLI (*Gaspare*). — Ragioni del sig. d. Francesco Spucches e Lanza, contro il principe di S. Bartolomeo e duca di Giampilieri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 115.

CRIMIBELLA (Antonio), LEONE (Giuseppe Di).—***Notula pro illustribus d. Isabella et d. Franco Spucches jugalibus, contra ill. d. Aloysiam Bologna Caruso, ducissam Bononiae.*** — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 12.

SPUCCHES (Marco).

MATRANGA (*Giuseppe Antonio*). — Ragioni del sig. d. Marco Despucches e Amato, contro d. Giuseppe Parisi e compagni. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69, n. 1,

STABILI (Salvatore).

ALLEGATIONES *pro d. Salvatore Stabili, contra reverendum provincialem Sancti Augustini.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 564.

STACUZZI (Leopoldo).

SCRITTO di Leopoldo Stacuzzi, contro il monastero di Montevergini di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq 71, f. 542.

STATELLA-ALAGONA.

PROCESSO STATELLA-ALAGONA pel feudo e castello di Monsolino nel val di Noto del sec. XV. — Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Qq G 90.

STATELLA e SCAMMAÇCA (Anna Maria).

CARPINTERI (*Domenico*).—Difesa di d. Anna Maria Statella e Scammacca. nella causa di nullità del suo matrimonio con d. Francesco Rizzari, duca di Tremestieri, per l'impotenza del medesimo.— Ms. del sec. XVIII con firma aùtografa in fine, Qq H 280, n. 34.

STAGNITTA (Stefano).

RAGIONI di fatto in pro delli fidecommissari della pia disposizione del rev. sac. d. Stefano Stagnitta della città di Linguaglossa, contro il dottor d. Gaetano Zuccaro. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 802.

STAGNO (Giacomo).

LOREDANO (Pietro). — *Allegationes pro domino Jacobo Stagno e d. Francisco Stagno, contra d. Constantinum*

de Marino et consortes.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 49.

STAGNO (Giovanni).

Cartella (*Lorenzo*), Jurato (*Giuseppe Maria*). — Ragioni per il sig. d. Giovanni Stagno e consorti, contro il sig. d. Giuseppe Stagno e Marchese.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 42.
Notamento per d. Giovanni Stagno. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 2.

STAGNO (Giuseppe).

Ragiomamento in difesa di d. Giuseppe Stagno, contro d. Jacopo Stagno e consorti. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 6.
Ragioni di d. Giuseppe Stagno e Marchese, contro Giuseppe Petrarca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 115.
Ramirez (*Luca*). — Allegazione in favore di d. Giuseppe Stagno, contro i rr. pp. Benfratelli della città di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 710.
Loredano (Pietro).—*Factum legale pro domino Joseph Stagno.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89, n. 10.

STAITI (Bartolomeo).

Lombardo (Vito). — *Allegationes pro Bartolo Staiti.*— Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 145.

STAITI (Benedetto).

Grassi Bonanno (*Clemente*). — Ragioni in pro di d. Benedetta Staiti, contro l'ill. principe di S. Giuseppe. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 235.

STAITI (Famigila).

DIPLOMI pertinenti alla famiglia Staiti (1300-1302).— Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

STAITI (Federico).

PROVENZALE (Francesco).—***In causa baronissae de Alimena et Federici Stajti.***—Ms. del sec. XVI, in-fog. 2Qq F 111, f. 82.

STAITI (Francesco).

NOTANDO di ragioni in pro del rev. canonico d. Francesco Staiti, contro il barone d. Giov. Battista Massa ed altre scritture legali (1754). — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 63, f. 271.

STAITI (Giuseppe).

ALLEGATIONES ***pro d. Joseph Stajti, barone Clausarum, contra Franciscum Cipponeri.*** — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 152.

STAMPERIA.

MUZIO (*Diego*). — Piano di regolamento per la reale stamperia di Palermo, disposto dall'abbate Diego Muzio, professore.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 80, n. 13.

Vedi **Tipografia.**

STANISLAO Martire (S.).

MUZIO (*Can. Diego*).—Novena di S. Stanislao martire vescovo di Cracovia ed altre preghiere.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 2Qq C 158, n. 7.

STARRABBA (Vincenzo).

ALLEGATIONES *pro Vincentio Starrabba, contva ven. conventum Sancti Francisci.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 91, f. 399.

LOREDANO (Giovan Tommaso). — *Notula pro d. Vincentio Starrabba, baronem Scibinorum, contra ill. d. F. Trigona, marchionem Dainameris.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 191.

—*Allegationes pro Vincentio Starrabba, barone Sancti Cosimani, contra ill. d. Bernardum Arezzi, ducem Sancti Philippi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 179.

STASSI (Giacomo).

CATALANO (*Carlo*), SUSINNO (*Gaspare Andrea*).—Ragioni in pro del chierico Jacopo Stassi, religioso carmelitano, contro li revv. Padri di S. Francesco della città del monte S. Giuliano. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 945.

STATISTICA.

GREGORIO (*Rosario*). — Stato della presente censuazione delle terre appartenenti al comune di alcune città del demanio.—Mss. del sec. XIX, copie due, in-fog. Qq F 64, ff. 271, 275.

LETTERA circolare a firma di Donato Tommasi e data in Palermo a 27 marzo 1806, per conoscere il numero degli animali da soma e da treno esistenti in Sicilia. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 218.

Vedi **Numerazione di anime, Popolazione, Stato civile della Sicilia.**

STATO CIVILE della Sicilia.

AIROLDI (*Mons. Alfonso*).—Repertorio di varie no-

tizie intorno allo stato civile della Sicilia. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 40, f. 116.

Vedi **Numerazione di anime, Statistica.**

STATUE e MONUMENTI.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—I marmi d'Oreto, ossiano, marmi magnatizii, sì regii come civici, i quali si veggono in Palermo esposti in luoghi pubblici. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 94.

Questi marmi consistono in archi, trofei, simulacri e stemmi, che vengono illustrati con erudizione: in fine si dà anche notizia de' monumenti pubblici non più esistenti.

—Delle statue ed obelischi di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 88.

AMICO (*Giovanni*).—Relazione delle opere cominciate, che restano da perfezionarsi e delle opere nuove che si stimerà doversi fare per lo totale perfezionamento della piazza imperiale, ove sta eretta la piramide dell'Immacolata Concezione (22 luglio 1727).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 101, f. 254.

INVITO del principe di Comitini, pretore di Palermo, all'abbate Domenico Scinà, regio istoriografo, in data degli 8 di febbraio del 1828, intorno agli emblemi da apporsi nel rocchio della colonna pel simulacro del re Francesco I.—Ms. del. sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 117.

Nello spazio laterale bianco di detto invito, non che nel rovescio di esso, e nella carta rimastavi annessa in bianco, trovansi bozze autografe dello Scinà su materie di fisica, non che di un suo rapporto intorno a nomina di bibliotecari in Messina.

INVENTARIO generale di tutte le statue di marmo e bronzo, bassirilievi, colonne e capitelli, iscrizioni, pavimenti ed altre antichità, tanto Farnesiane, che Ercolanesi e di altri siti e cave del regno, che possiede S. M. il re delle due Sicilie fuori del suo real museo di Portici e quello di Capodimonte, divise in classi, con distinte annotazioni de' loro pregi e caratteri e delle restaurazioni, che trovansi

in esse, fatte e da farsi a quelle che le meritano.— Ms. della fine del sec. XVIII o dei primordii del XIX, in-fog. 4Qq D 49.

Vedi **Antichità, Belle arti, Sculture.**

STAZIANO (Luciano).

RUARNA (*Francesco*). — Ragioni in pro del rev. Luciano Staziano, contro il sac. d. Salvatore Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qe H 68, f. 484.

STEFANO (S.).

MARASCIA (*Giuseppe*).—Vita di S. Stefano protomartire, scritta da Giuseppe Marascia, palermitano.— Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 1.

Questa vita non è enumerata dal Mongitore tra le opere del detto scrittore.

STEFANO (Santo) di Briga.

NOTIZIE di Santo Stefano di Briga.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

STEFANO (Barone di).

JURATO (*Giuseppe Maria*). — Aringa in favore del sig. barone Di Stefano, contro d. Salvatore Grugno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 61, n. 22.

STALLA (Nicoletta).

DISCORSO in favore di d. Nicoletta Stalla, contro Giovanni Cottù.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 754.

STELLA (Baldassare).

NOTULÆ *pro d. Balthassare Stella, contra Hieronymum Vactalacqua.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 858.

STELLA (Marco Antonio).

CATALANO (Carlo), MORELLO (Giuseppe), VITALE (Francesco.—*Allegationes pro Marco Antonio Stella, contra Augustinum et Mariam Pagano patrem et filiam.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 54, n. 17.

STELLARIO. Vedi CONGREGAZIONI DI PALERMO.

STELLE fisse.

TRACTATUS *de stellis fixis congredientibus cum planetis insignibus, salvo libero arbitrio super existente.*—Ms. del sec. XVII, in-24.° 2Qq A 57.

STERLINO (Costanza).

FLERES (*Filippo*), MORELLO (*Francesco*).—Allegazioni in favore della signora d. Costanza Sterlino e Milazzo in una causa col ven. monastero di Santo Spirito della città di Girgenti.—Ms. del soc. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 46, n. 8.

STIVALA (Vincenzo).

ALLEGATIONES *pro Vincentio Stivala.*—Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 92 f. 95.
—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in fog. 2Qq G 92, f. 163.

STIZZIA (Niccolò).

PRIVILEGIA *creationis judicis monarchiae in personam Nicolai Stizzia in anno 1581, Joannis De Grado in anno 1583 ac Emmanuelis de Caro in anno 1588.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 22, f. 372.

Gambacorta (*Modesto*). — Voto sopra l'esecuzione del privilegio di giudice della regia monarchia in persona di d. Nicolò Stizzia.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 24, n. 22, f. 183.

Relazione di alcuni ministri al vicerè intorno l'*esecutoria* del privilegio di giudice della Monarchia in persona di d. Niccolò Stizzia. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq G 24, f. 228.

STOCCA (Paolo).

Catalano (Carlo).—*Allegationes pro Paulo Stocca, contra d. Rosaliam Bottone.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 32.

STORIA universale.

Girolamo (S.).—*Ex libris omnimodae historiae editis summulariorum.* — Mss. del sec. XV, in-4.° 2Qq C 62.

Elementi di storia secondo l'ordine della cronologia.—Ms. della fine del sec. XVIII, in-fog. Qq H 257.

È copia d'ignota mano e senza nome di autore, che potrebbe pur essere Vincenzo Castelli, principe di Torremuzza.

Ransano (Pietro) *Siculi, Panormitani, episcopi Lucerini, ord. Praed.* — *Annales omnium temporum.* — Ms. del sec. XV, voll. sette, in-fog. 3Qq C 54-60.

—*Historia suorum temporum.*—Copia ms. del secolo XIX, in-fog. di mano del canonico Rossi. Sta nel vol. segn. Qq H 155, n. 5.

È copia da foglio 139 a f. 167 del tomo VII dell'opera inedita del Ranzano *Annales omnium temporum.*

Zibaldone di varie notizie riguardanti la storia del medio evo e dell'età moderna.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 4.

Narrazione breve delle sei età del mondo, con le

cose notabili avvenute nel progresso di quelle.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 91, ff. 297-310.

DALLA terza alla settima età del mondo, cioè, dalla fondazione della città di Roma, sino all'anno 1699, memorie cronologiche varie.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 91, ff. 114-296.

ORIGINE e fondazione di molte città famose del mondo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel medesimo vol. segn. 3Qq E 91, ff. 356-395.

HISTORIA dall'anno di Christo nato trecento e quattro, sino all'anno 1668, con la nota di tutti imperatori e reggi, pontefici e patriarchi et altri, 1702; con la nota di tutti li concilii generali e conciliaboli fatti in Costantinopoli et altre parti, distintamente posti a suo luogo. 1704 (*sic*).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 45.

CARAMLLLA (Onorio Domenico).—*Ephemerides historiae universalis ab anno Christi 1623, usque ad annum 1652 inclusive tomis decem distributae.* —Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 41.

ESTRATTI varii sulla storia del medio evo dal vol. VI degli Annali del Muratori.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq D 123, n. 19.

Vedi **Cronache, Cronologia.**

STORIA d'Italia.

CAPITOLI di pace in Italia sopra gli affari di Mantova e Monferrato. — Ms. del sec. XVI, o XVII, in-fog. Qq H 157, n. 44.

Vedi **Italia** e poi **Ancona, Benevento, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Parma, Piacenza, Pisani in Sicilia, Roma,** ecc.

STORIA di Ancona. Vedi ANCONA.

STORIA di Firenze. Vedi FIRENZE.

STORIA di Genova. Vedi GENOVA.

STORIA di Lucca. Vedi Lucca.

STORIA di Milano. Vedi Milano.

STORIA di Napoli.

Fatti aneddoti occorsi al mercante d. Vincenzo Petitto di Bagnara, spedito dal cardinal Ruffo per tesoriere nella provincia Principato citra co' consocii d. Domenico Romano e d. Felice Antonio di Falbo compatrioti, con ampia facoltà ec., come dalla patente. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 257.

Proclama del principe Luigi d'Hassia Phillipsthal ai popoli del regno di Napoli.—Stampa originale del sec. XIX, in-fog. Qq H 220.

Proclama del re Ferdinando IV ai popoli delle Calabrie, in data di Palermo nel maggio 1807, mandando loro suo capitan generale il principe Luigi d'Hassia Phillipsthal contro il re Gioacchino Murat. — Stampa originale del sec. XIX, in-fog. Qq H 220.

Vedi **Napoli, Petrucci, Re di Napoli, Regno di Napoli.**

STORIA di Roma. Vedi Ancona, Castel Gandolfo, Rocca di Papa, Roma.

STORIA dei Sommi Pontefici.

Tognini (*Abbate*).—Notizie cronologiche dei Pontefici da S. Pietro a Leone il grande cioè all'anno 440.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 118, n. 3.

Vedi **Alessandro VI, Benedetto XIII, Biografie, Clemente XI, Conclavi, Elogii, Martino IV, Niccolò III, Onorio IV, Paolo IV, Pio II, Pio VI, Pontefici Sommi, Sisto V** e in generale i nomi di tutti i Pontefici.

STORIA di Sicilia.

Collectanea *de rebus Siciliae ex Polybio*, *Diodoro*,

Thucidide, *Livio*, etc.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq D 75.

Il carattere di questo ms. sembra di Antonio Amico, fu donato nel 1766 dal parroco Francesco Serio e Mongitore.

EXCEPTA *de Thucididis libro sexto de Barbarorum immigrationibus in Siciliam*.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq D 123, n. 18.

EX *anonimi chronico siculo in bibliotheca Scriptorum Aragonensium excerpta*.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq D 123, n. 17.

COMPENDI ed estratti delle croniche dell'anonimo e di Saba Malaspina. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq D 123, n. 20.

SQUARCI della storia di Ricordano Malespini, per ciò che riguarda la Sicilia.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 61.

AIROLDI (*Mons. Alfonso*).—Stato della Sicilia sotto i Greci e i Cartaginesi.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 66, f. 5.

—Altro esemplare. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 66, f. 10.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 66, f. 129.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 66, f. 143 *bis*.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 129.

—Altre due copie con alcune varianti autografe.—Mss. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, ff. 143 e 161.

—***Siciliam Graeci et Carthaginenses habuere*** (versione della precedente).—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 105.

Questa dissertazione in lingua italiana venne pubblicata dal Capozzo nelle ***Memorie sulla Sicilia***, Vol. II, pag. 155.

SICILIÆ ***Graecorum et Carthaginensium testimonia***. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 66, f. 16.

Sono varii passi di autori greci e latini di carattere del Gregorio, disposti ordinatamente secondo la geografica disposizione delle città antiche della Sicilia.

Siciliæ *antiquae descriptio a primo Graecorum adventu, usque ad Romanorum victoriam, seu ab anno 759, usque ad annum 212 ante Christum.* — Ms. del secolo XVIII o XIX, copie due, in-fog. Stanno nel vol. segn. Q F 66.

Sono due copie di carattere del Gregorio; la precedente di miglior carattere è copiata in più bell'ordine. Si avverte che in questa memoria i passi degli autori greci son rapportati nelle loro traduzioni latine; mentre nella memoria precedente, le autorità sono allegate nella lingua originale con la corrispondente versione latina.

Airoldi (*Mons. Alfonso*).—La Sicilia sotto i Romani, dissertazione storica.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 209.

Edita dal Capozzo nelle *Memorie* citate, Vol. II, pag. 193.

—Altra copia autentica con alcune varianti. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 253.

—La stessa dissertazione in latino con varianti.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 289.

—Scritture autografe appartenenti alla dissertazione medesima.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 269.

—Brani autografi della medesima in italiano.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 309.

—*Urbes et oppida Siciliae sub Romanis*, testimonianze tratte da antichi scrittori. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 233.

Senatus *civitatis siciliensium.* Estratti dalle Verrine di mano dell'Airoldi.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 333.

Tognini (Abb. Antonio).—*De Sicilia et Siculis ex Cicerone.* — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq D 123, n. 5.

D'Angelo e Cipriano (*Giovanni*).—Stato della Sicilia al tempo del dominio de' Romani, cavato dalle Verrine di Cicerone. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq D 208.

Vesco (*Francesco*). — Osservazione sulla divisione e riunione dell'Impero Romano relativamente al governo della Sicilia. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq F 66, n. 3.

Gregorio (Rosario).—*Siciliae antiquae sub Imperatoribus Byzantinis descriptio, usque ad annum Christi 827; Monumenta* etc.—Ms. di carattere del Gregorio del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F. 66, f. 40.

—Altra copia con postille dell'Airoldi.—Ms. del secolo XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 379.

Novairo.—*Abu Ald Allah al Novaeri,* Storia di Sicilia. —Ms. in arabo del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq E 57.

Il Novairo morì l'anno dell'egira 732, cioè l'anno 1331 o 1332 dell'era nostra. La sua storia di Sicilia è uno squarcio di un'opera più estesa divisa in cinque parti, le cui prime quattro racchiudono tutto ciò che concerne la fisica in generale, la storia naturale, e la morale: la quinta parte poi, destinata alla storia, è divisa in cinque sezioni; quella dell'Africa e delle sue dipendenze forma il sesto capitolo dell'ultima sezione. Ora è in questo capitolo che trovasi la storia di Sicilia.

Lofaso Pietrasanta (*Domenico*), *duca di Serradifalco.*—Manoscritti originali dei cenni sugli antichi avvenimenti della Sicilia.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 145.

Sono pubblicati dal Serradifalco nel primo volume della sua grande opera sulle *Antichità di Sicilia esposte ed illustrate.*

—Della religione, delle scienze e delle arti in Sicilia nell'epoca del conquisto dei Normanni. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 9.

Squarcio di storia di Sicilia.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 85.

Incomincia dal conte Ruggiero e va sino a Ferdinando il Cattolico.

Anonimo.—*Fragmenta historiae Siculae incerti auctoris.*—Ms. del sec. XVII o XVIII di mano del Mongitore, in-4.° Qq C 96.

Incomincia dalla divisione del regno di Sicilia fra i fratelli Roberto, Guglielmo e Ruggiero; tratta poi della morte di detto conte Ruggiero, e della di lui successione di detto regno; finisce con la morte di Carlo I, accaduta nel 1285. Questa cronica fu copiata di mano del Mongitore nell'anno

1699 sopra un antico codice che si conservava presso don Vincenzo Auria. E ci par di tutta probabilità che un tal codice dell'Auria sia stato quel medesimo citato dal Pirri *Not. Eccl. Pan.* anno 1282, pag. 151, rapportandosi ivi dal Pirri una lettera scritta da' Palermitani al pontefice Martino IV intorno all'uccisione de' Francesi, la quale si legge in fine della stessa cronica. L'Inveges parimenti nel suo *Palermò Nobile* pag. 711 cita lo stesso ms., e ne trascrive una lettera di Corradino, che parimenti si legge nella presente copia. Tanto il Pirri, quanto l'Inveges dicono che il ms. da lor citato esisteva presso la famiglia La Farina baroni di Aspromonte. Ei par dunque che da' signori La Farina passasse nell'Auria, da potere del quale n'estrasse copia il chiaro Mongitore.

CHRONICON *ab anonymo conscriptum de Federico imperatore Conrado et Manfredo eius filiis, de rebellione Regnicolarum S. R. E. insistentium, de coronatione praedicti Manfredi Panormi, de bellis gestis inter regem Manfredum et summum pontificem, de adventu regis Caroli primi in regem Neapolitanorum Romae coronati et de praedicto Manfredi debellatione a dicto Carolo I prope Beneventum.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq F 103.

SIMONE (*Fra*) *da Lentini.*—Cronica della conquista di Sicilia di fra Simone da Lentini, scritta l'anno 1358, come afferma l'abbate d. Rocco Pirri nell'epistola ai lettori del primo tomo.—Ms. del sec. XVI, in-4.° 3Qq B 71, n. 1.

Oltre questo titolo, aggiunto nel primo foglio al seicento, si legge di mano anteriore nel foglio stesso : *Scritti trovati a penna in Castrogiovanni delle cose del conte Ruggiero;* e poscia in dorso dell'ultima carta : *Al molto illustre signor Barone di Billudia.* E appunto vi si contiene la detta cronica della *Conquesta di Sicilia* di fra Simone, copia di mano del secolo XVI, la quale, benchè mancante del primo capitolo, ha il pregio di esser fin ora il codice più antico, che sen conosca, e da cui vengono nuovi aiuti alla correzione del testo, recentemente pubblicato dall'egregio prof. Vincenzo Di Giovanni nel suo volume delle *Cronache siciliane de' secoli XIII, XIV e XV* (Bologna, collezione della Commissione pe' testi di lingua, 1865). Laonde di quest'altro esemplare, recentemente pervenuto alla Comunale palermitana, ha pure curato lo stesso Di Giovanni dar diligente ragguaglio in una sua lettera *Di un nuovo codice della Conquesta di Sicilia di fra Simone da Lentini,* inserita nel primo volume dell'*Archivio storico siciliano* (volume I, pag. 580 e seg.).

EXCERPTA, *ad Siciliam pertinentia, ex Gestis Innocentii III, auctore anonymo, e veter. cod. ms. Bibliothecae Collegii Fuxensis, quae in volumine Epistolarum eiusdem pontificis continentur.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 81, n. 10.

NEOCASTRO (Bartolommeo). — *Bartholomaei de Neocastro J. C. Messanensis Historia sicula, ab anno 1250 usque ad annum 1294.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 3.

Questo ms. è una copia fatta dal dottor Giacomo Longo messinese sopra un codice antico che si conservava presso il P. Gio. Maria Amato palermitano, della Compagnia di Gesù. Precede una prefazione, scritta dal Longo, che si occupa principalmente intorno allo stile del Neocastro.

—*Historia sui temporis a morte Friderici II imperatoris Siciliaeque regis, ab anno 1250, usque ad annum 1294. De bibliotheca illustris d. Antonii Marchese, praesidis tribunalis Concistorii.*—Copia ms. del secolo XVII, in-fog. 4Qq D 53.

—I Capitoli dal 17 sino al 41 inclusivamente della Storia di Bartolomeo di Neocastro.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 81.

Il carattere di questi squarci è del secolo XVII, ed essi possono servire per qualche varia lezione. Questo volume con insieme altri ventidue manoscritti in foglio, fu donato dal cav. d. Gregorio Speciale al can. d. Baldassare Palazzotto, e dal medesimo a questa nostra pubblica libreria, di cui egli fu assai benemerito bibliotecario.

NOTA di varii baroni traditori del re Carlo (1269).—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 13.

SPECIALE (Niccolò).—*Historia de rebus gestis Siculorum ab expulsione Gallorum et sub Friderico Siciliae rege.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 24.

Questo ms. esemplato nel 1687 da un antico codice che si conservava presso Vincenzo Auria ha di particolare una appendice posta in fine, che comincia dalla morte di Federico re e va sino al 1378. Questa storia fu pubblicata la prima volta da Stefano Baluzio nell'appendice alla Marca hispanica di Pietro Marca Parisiis 1688 p. 508, quindi dal Muratori *Rerum Italicarum Scriptores* tom. X e dal Gregorio *Bibliotheca Scriptorum qui res* etc. tom. I, p. 283.

SPECIALE (Niccolò).—*Nicolai Specialis Historia Sicula.*— Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq E 165, f. 130.

AURIA (Vincenzo). — *Excerpta ex historia manuscripta Nicolai Specialis.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq E 31, n. 16.

—*Excerpta ex Nicolai Specialis historia Sicula.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 123, n. 13.

MICHELE (Fra) da Piazza.—*Continuatio Chronici Nicolai Specialis, sive ejusdem liber nonus; auctore Fr. Michaele de Plata ordinis Minorum S. Francisci.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 8.

Questo ms. apparteneva a Gio. Battista Caruso, il quale lo avea fatto copiare sopra un antico codice conservato nella biblioteca dei signori marchesi di Giarratana, per pubblicarlo poi nella sua *Bibliotecha historica,* di che fa egli cenno nella prefazione al primo volume. Ha diverse acconciature di carattere del Caruso, ed altre poche di Domenico Schiavo; e come vi mancava il cap. 48 della prima parte, vi fu supplito di carattere del medesimo Schiavo. Questa narrazione, scritta sul fare delle croniche di quell'età, è una continuazione di quella di Niccolò Speciale; ma e per maneggio di cose e pel modo di appresentarle, le è molto inferiore. Incomincia colla morte di Federico II l'Aragonese, accaduta nel 1337, e finisce col 1361. Una copia antica di questa storia si conservava presso il cavalier Federico Ventimiglia dei marchesi di Geraci, ed il canonico Antonino Amico avea promesso di pubblicarla, come ci avvisò in fine del suo opuscolo *De antiquo Syracusarum Archiepiscopatu* pag. 64. Due codici in cartapecora se ne conservano nella biblioteca dei signori marchesi di Giarratana principi di Fitalia, uno dei quali fu accennato da Michele del Giudice nelle osservazioni *ad Appar. Sicul. Ann. Aug. Inveges* pag. 96; ed un altro codice se ne trovava presso l'abbate Martino La Farina, citato dal Pirri (*Not. Eccl. Mess.* pag. 315). Il canon. Rosario Gregorio fu il solo che pubblicò questa storia nella *Bibliotheca scriptorum qui res in Sicilia gestas sub Aragonum imperio retulere,* Panormi 1791, tom. I, pag. 508-780, e tom. II, pag. 3-106, avendola tratta dalla riferita biblioteca dei signori marchesi di Giarratana, principi di Fitalia.

VARII capitoli del libro VII della storia di Giovanni Villani per ciò che riguarda la Sicilia. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 61.

SCAVO (*Mons. Michele*).—Varie notizie riguardanti la

Sicilia per ordine cronologico dal 1300 al 1415, e particolarmente con elenco di documenti storici di quell'epoca. — **Ms.** del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 2.

Masbel (***Bernardino***). — Epitome de los successos chronologios, en lo que toca al reino de Sicilia en tiempo de sus Reyes, y del govierno de sus Virreyes, Lugarthenientes y Presidentes ec. escogidos por el Dr. Don Bernardino Masbel y Thermens.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 172.

La narrazione istorica incomincia dal re Martino e dall'anno 1408, e va sino al 1479. Il carattere è del sec. XVII.

—Epitome cronologica de' successi di Sicilia dall'anno 1408 al 1583.—Ms. in lingua spagnuola del sec. XVII, in-fog. Qq E 21, n. 1.

È l'originale con molte postille del medesimo carattere. Quest'opera non si trova rammentata nella ***Biblioth. Sicula*** del Mongitore.

—Altro esemplare. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 21.

Notamento di varie cose occorse in Sicilia ed in Palermo dall'anno 1517, sino al 1598.—Ms. del secolo XVII, in-4.° Qq E 55, f. 186.

Frammenti degli annali di Sicilia dall'anno 1330, sino al 1603.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq E 55, f. 124.

Mongitore (***Antonino***). — Memorie dell'anno 1556.— Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 40.

Varie cose notabili occorse in Palermo ed in Sicilia dall'anno 1587 al 1601, cavate da un libro scritto da Valerio Rosso.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq E 55, f. 103.

Fazello (F. Tommaso), Siciliano, dell'Ordine dei Predicatori. — ***De rebus siculis decades duae, nunc primum in lucem editae.*** Panormi, typ. Jo. Matth. Mayda et Franc. Carrara, M.D.LX (a stampa), in-fog. 3Qq C 83.

Innanzi al frontespizio è la nota seguente scritta di mano del passato secolo : « Le postille manoscritte di questa

« opera, confrontate con alcuni manoscritti autografi del « celebre fr. Tommaso Fazello, che si conservano in que- « sta biblioteca del venerabile convento di S. Domenico « di Palermo, sono di carattere dello stesso p. Fazello. » Ma non son che pochissime postille autografe di lieve momento. E questo volume proviene dalla detta biblioteca monastica, oggi abolita.

Longo (*Ab. Francesco Maria*). — Continuazione alla storia del m. r. p. maestro Tommaso Fazello, dell'ordine de' Predicatori, dalla rinunzia dell'imperadore Carlo quinto, re secondo di Sicilia e primo di Spagna, là ove terminò di scrivere, sino alla coronazione celebrata in Palermo da Carlo terzo Borbone, infante di Spagna, re di Sicilia, Napoli e Gerusalemme, oggidì re di Spagna.—Ms. autografo del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 16.

È un ben grosso volume di pagine 1496 numerate, il quale comincia con alcune *Memorie della vita del rev. p. m. fr. Tommaso Fazello, estratte da molti scrittori*, e a cui fan seguito diverse note, dove si legge a principio : « Queste sono « annotazioni alla prefazione del Fazello, che devono po- « nersi sotto la stessa, di carattere diverso, nelli descritti « numeri segnati a suo luogo. »

Auria (*Vincenzo*). — Supplemento storico delle cose di Sicilia, dove lasciò il Fazello, dall'anno 1556, composto da Vincenzo Auria.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 87.

Il titolo non conviene all'opera. Il ms. contiene solo alcune notizie di certi fatti separati e scritti ad ordine cronologico dall'anno 1556, sino al 1658, che potrebbero servire alla formazione di detta continuazione.

—Notizie tralasciate dal Fazello dall'anno 716, sino al 1326. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq E 31, n. 6.

Diblasi (*Salvatore*). — Appunti di un lavoro storico avente per titolo : *Supplemento alle due deche della Storia della Sicilia del p. fr. Tommaso Fazello.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 1239.

Varii squarci di storia di Sicilia tratti dal Fazello e dal Carnovale. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° Qq D 85.

Talamanca, Grua e Valle (*Vincenzo*), *duca della Miraglia.*—Elenco universal de los reyes dominan-

tes de este reyno de Sicilia, començando del rey don Pedro de Aragon, asta el invittissimo re Carlos secundo al presente reynante, con todos el Virreyes, Presidentes, Capitanes Generales, y Lugartenientes del reyno, con algunos embaxadores, unidos con las cosas notables y memorables des de el año 1282, asta el presente 1696, recoglido y sacado de los archivos.... Racolto por Vicente Talamanca, Grua y Valle duca della Miralla y baron de los Olivares, ec.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 89.

Questa opera recata in italiano, fu pubblicata in Palermo nell'anno 1696 presso Agostino Epiro.

Auria (*Vincenzo*).—Miscellanea istorica di varie cose di Sicilia fatta per ordine alfabetico da Vincenzo Auria.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 86.

Sono molti fatti di storia siciliana posti ad ordine alfabetico; e però tale raccolta potrebbe dirsi un dizionario di storia siciliana.

—Varia istoria di Sicilia, nella quale si narrano diverse cose appartenenti alla Sicilia, e cose di Palermo, di Vincenzo Auria. — Ms. del sec. XVII, in-8.° Qq A 4.

Sono alcune note appartenenti alla Sicilia, estratte da varii autori ma mancano di ordine. Vi ha un indice di quelle cose più rilevanti, che servir potrebbero per la nostra storia civile e letteraria. Questo ms. fu incominciato dallo Auria nel 1652. L'indice di esso ritrovasi malamente diviso, cioè alla pag 85 e seg. leggesi quello dalla lettera A sino alla lettera H; alla pag. 1 e seguenti dalla lettera I sino alla fine.

—Avvenimenti, incominciando dal 1584, sino al 1636. —Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq E 55, n. 3, f. 54.

—Storia della Sicilia dall'anno 1556, sino al 1571.— Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq E 31, n. 4.

—Notizie storiche di varii successi e cose accadute nel regno di Sicilia, ed in tempo de' Vicerè.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 2.

Cominciano dal 1408 e vanno sino al 1596, con aggiunta in fine di diverse notizie, ma non ad ordine cronologico.

Mongitore (*Antonino*).—Di alcune note dall'anno 1279, sino al 1667, riguardanti la storia di Sicilia, scritte cronologicamente; ove vi sono citati gli autori che si possono consultare all'uopo.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.º Qq C 79.

—Miscellanea di storia siciliana.—Ms. del sec. XVIII, in-4.º Qq C 78, 79.

—Nota degli errori che chiaramente si osservano nelle *Memorie storiche di Sicilia* dell'abb. Caruso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 25.

Giardina (*Abb. dottor Gaetano*). — Memorie storiche del regno di Sicilia, divise in due parti, nella prima ristretta in un sol libro si descrivono li successi seguiti dal principio della morte di Carlo II, sino alla coronazione di Vittorio Amedeo e le massime stabilite durante il suo governo; e nella seconda, che contiene cinque libri, si ragguaglia la venuta delle armi spagnuole l'anno 1718 e guerre accadute tra queste, li Savojardi e Tedeschi, col possesso del regno dall'imperadore Austriaco l'anno 1720, raccolte dall'abb. dottor d. Gaetano Giardina ec.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 150.

Queste memorie furono pubblicate dal Di Marzo nella *Biblioteca storica*, II Serie.

Brano di storia di Sicilia dal 1714 al 1719, ossia, invasione degli Spagnuoli in Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 115, n. 8.

Vidania (*Diego Vincenzo*). — Noticias ecclesiasticas, politicas, y militares del reyno de Sicilia. Escribia los Don Diego Vincenzio de Vidania del Consejo de su May. C. C., Capellan mayor del reyno de Naples etc. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 2.

Questa notizia fu scritta verso l'anno 1718.

Del Giudice (*Michele*).—Idea della Sicilia illustrata, con le notizie antiche e moderne, tanto circa al suo sito, quanto circa all'istoria, ordinata in serie cronologica, così del profano, come del sacro, sino ai nostri tempi, con cataloghi ed indici copiosissimi, di carattere dello stesso Cassinese P. D. Mi-

chele Del Giudice. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 35.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Della Sicilia commentario storico, ossia saggio critico sul punto di vassallaggio baronale, con cui sono state un tempo conosciute le primarie città di questa isola, che oggi appartengono al real dominio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 93.

—Erudizioni diverse di storia Siciliana. — Ms. del sec XVIII, in-fog. Qq H 118, n. 4.

—Storia ricercata di Sicilia ne' suoi passi oscuri e più difficili, siccome nelle voci più astruse e nei termini incogniti, ora dichiarati, e ancora si espongono varie usanze e costumi strani non più in uso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 105-107.

Il Villabianca in questi tre volumi tratta eruditamente, in ordine alfabetico, di varie antiche e dismesse cariche ed usanze, come p e. della carica di Gran Cancelliere propria in antico dell'Arcivescovo di Palermo; ch'egli era eletto da' canonici; del valore della parola *ascisia*, che comprendeva gli statuti decretati nel parlamento; di una famosa rappresentazione sacra detta l'*Atto della Pinta;* della guardia del Re Martino detta *Bacinella* ec ; dichiara l'etimologia dell'*acqua tufania*, l'origine de' nomi di alcune strade e quartieri, di giuochi, monete, baloardi, ec. ec.

—Memorie siciliane, tomi quattro. — Ms. del secolo XVIII, in-4.° Qq D 158-161.

Sono vari ricordi di notizie curiose ed importanti per la nostra storia, poste senza molto ordine, e tratte da vari autori, sì stampati come manoscritti. Il laborioso marchese di Villabianca incominciò questo lavoro sin dall'anno 1739, e lo continuò sino al 1800. Possono tali ricordi, quantunque distesi senza vedute metodiche, tornare assai utili alle ricerche degli eruditi, trovandosi in ogni volume un copioso indice delle materie.

—Mescolanze siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238.

—Notizie de'passaggi di dominanti, sbarchi di truppe, e mutazioni d'armi, che sono accaduti in Sicilia nel corso del sec. XVII. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 90.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Raccolta di notizie riguardanti la Sicilia e le sue principali città.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 30.

LA ROCCA (*Stefano*) *palermitano*.—Storia di Sicilia, tomi due.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 52-53.

Precede una descrizione geografica della Sicilia; e la narrazione istorica è condotta sino all'anno 1783.

OMODEI (*Giulio Filoteo*).—Istoria di Sicilia, divisa in quattro tomi, o meglio in quattro libri.—Ms. del sec. XVIII, voll. tre, in-fog. Qq G 71-73.

Pubblicati dal Di Marzo nella *Biblioteca Storica*, II Serie.

ANONIMO.—Historia della Sicilia. — Mss. del secolo XVIII, voll. due, in-fog. 4Qq C 18-19.

NOTIZIE diverse di storia siciliana estratte dalle opere del Fazello e di altri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 52, n. 3.

PRINCIPIO della storia di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 11.

Sono tre scritti in molte parti pressochè uguali fra loro. Il primo va adorno di medaglie ed è diviso nei seguenti capitoli : 1. *De situ, nominibus et ubertate Siciliae*—2. *De Gigantibus primis Siciliae habitatoribus*—3. *De Saturni in Siciliam adventu, ac de Cerere*—4. *De Aristaeo, Venere, Bute, Eryce, Hercule, Æolo ejusque filiis*—5. *De Sicanis, Siculis, ac Morgetibus, Cocalo, Daedalo et Minoe*—6. *De Sicanis et Morgetibus*—7. *De Ægesto, et Elimo, ac de Ænea, Phoenicum et Cretensium in Siciliam adventu*. Il secondo scritto si diffonde assai più del primo, ma è senza medaglie e va diviso in dodici capitoli che sono : 1. *De situ, nominibus, ac ubertate Siciliae* - 2. *De Gigantibus primis Siciliae habitatoribus*—3, 4, 5, 6, come nel primo—7. *De Graecorum in Siciliam accessu, eorumque coloniis*—8. *De tyrannorum imperio, ac primum de Phalaride*—9. *De Therone, Panaetio, Cleandro, Hyppocrate*—10. *De Gelone*—11. *De Hierone juniori, Trasideo et Trasibulo*—12. *De Ducetio Siculorum Rege*. Il terzo scritto non è che il primo capitolo degli altri due, con copiose osservazioni.

CARUSO (*Francesco*).—Discorso intorno alla storia favolosa della Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 228.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 47.

CARUSO (*Giov. Battista*).—Delle Memorie storiche di Sicilia. Parte seconda, libro primo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 230.

Sono due copie: la prima corrisponde esattamente allo stampato, ma è mancante di mezza pagina in fine. La seconda finisce colla pag. 45 dello stampato. *Squarci del libro V della parte III* di dette Memorie istoriche. *Libro VI della parte III* di dette Memorie. Questo libro è incompiuto, mentre va sino alla pag. 178 dello stampato, il quale si protrae sino alla pag. 190. *Parte III, libro X* delle dette Memorie. Mancante del principio e della fine, che corrisponde alla pagina 162-281 dello stampato; l'intero è compreso tra le pag. 258-286. Questo ultimo libro ha molte acconciature, mutamenti ed aggiunzioni di carattere alieno.

ERUDIZIONI cavate dalle memorie storiche della Sicilia di Giov. B. Caruso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 12.

ESTRATTI della parte seconda delle *Memorie istoriche di quanto è accaduto in Sicilia di* G. B. Caruso (Palermo, 1735, vol. I).—Ms. di mano del Mongitore del sec. XVIII, in-fog. Qq H 260, n. 9.

GREGORIO (*Can. Rosario*) *palermitano*. — Breve notizia della Sicilia. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.° 3Qq B 73.

TARDIA (*Francesco*).—Frammenti, lettere e note varie intorno a cose siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-8.° 2Qq B 61.

SCHIAVO (*Domenico*).—Frammenti storici appartenenti per lo più alla Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 22.

Son certe note fatte dallo Schiavo per uso proprio. Si trovano ancora in questo volume alcune lettere dirette allo stesso Schiavo, e notizie della Sicilia, e di quelli che la hanno occupato sino al 1453.

D'ANGELO E CIPRIANO (*Giovanni*).—Principii della storia generale di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 114.

TOGNINI (*Abb. Antonio*). — Sommario della storia di Sicilia, dal Conte Ruggiero, sino al 1773.—Ms. dei sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq D 123, n. 15.

BALSAMO (*Paolo*).—Segrete memorie dell'istoria mo-

derna del regno di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 156.

Queste memorie non sono il ms. originale, ma una copia, e contengono la storia della Constituzione del 1812, che termina con la partenza del Re Ferdinando III da Messina per Napoli, avvenuta a 31 maggio 1815, lasciando per Luogotenente Generale il R. Principe Ereditario Francesco, che fu poi al 1825 re del regno delle due Sicilie.

Balsamo (*Paolo*). — Segrete memorie della istoria moderna del regno di Sicilia, scritte dall'abate Paolo Balsamo da Termini, professore di economia politica ed agricoltura. — Copia ms. del secolo XIX, in fog. 4Qq D 56.

È noto che sì pregevole opera venne postuma in luce in Palermo nell'*anno primo della rigenerazione* (1848), con prefazione di Gregorio Ugdulena, in-8.° E la presente copia, anteriore della detta stampa pervenne alla nostra Comunale fra' libri del benemerito Agostino Gallo.

Bertini (*Abb. Giuseppe*). — Mescolanze intorno alla storia di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in fog. Qq F 266.

Tognini (*Abb. Antonio*).—Mescolanze di cose siciliane. —Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 284.

—Mescolanze di cose siciliane. Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 285.

—Alcune notizie spettanti alla storia di Sicilia dei primordii del sec. XIX.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 15, n. 5.

Monti (*Michelangelo*).—Sommario di Storia di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 17.

Palmeri (*Niccolò*).—Saggio storico-politico del regno di Sicilia sulla Costituzione. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 157.

Quest'opera non è il ms. originale, ma una semplice copia, ed è divisa in ventidue capitoli. Il 1° comprende lo stato della Sicilia al tempo de' Normanni; il 2° degli Svevi; il 3° degli Aragonesi; il 4° va da Ferdinando I sino a Carlo III; il 5° da Ferdinando III sino al 1810; il 6° dal secondo parlamento del 1810 sino all'arresto de' Baroni (19 luglio 1811); il 7° ragiona di Lord W. Bentink; l'8° del Parlamento del 1812; il 9° delle leggi fondamentali o delle basi della Con-

stituzione; i cap. 10°, 11° e 12° degli avvenimenti da' 4 novembre sino a 20 marzo 1813; il 13° della partenza della Regina; il 14° del Parlamento del 1813; il 15° del nuovo ministero; il 16° dello scioglimento del Parlamento; 17° si trattiene sulle diverse opinioni riguardo allo scioglimento del Parlamento ed al cambiamento de' ministri; il 18° del ritorno del Re al governo e della dissoluzione del Parlamento; il 19° dell'apertura del Parlamento (22 ottobre 1814), e della dissoluzione del medesimo; il 20° offre un progetto di riforma della Costituzione; il 21° discute quello della riunione della Sicilia con Napoli; il 22° tratta della nuova forma di governo data alla Sicilia, dell'abolizione del Parlamento e della nuova legislazione. Siccome appendice trovasi in seguito la storia della rivoluzione del 1820. Quest'opera venne nel 1847 stampata in Losanna in un bel volume in-8°, preceduta da una notabilissima introduzione di anonimo, che, fra le altre cose, dà del Palmeri e del valore di lui, come dell'indole delle sue opere, un ben ponderato critico giudizio.

PALMERI (*Niccolò*). — Saggio storico e politico sulla Costituzione del regno di Sicilia infino al 1816, con un'appendice sulla rivoluzione del 1820.—Copia ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq I› 58.

ROSSI (*Can. Gaspare*).—Notizie di vario argomento sulla Sicilia.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 2Qq B 60.

CARTOLARI d'ignoto autore che riguardano varie cose di Sicilia ed alcune notizie di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 190.

VENTIMIGLIA (*Alfonso*) — Alcune notizie riguardanti la Sicilia.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 74, n. 2.

NOTIZIE e citazioni varie di Storia di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 59, f. 428.

SCHIAVO (Domenico).—*Analecta historiae siculae, sive, collectio opusculorum ad antiquam civitatum Siciliae historiam illustrandam partim ex mss. codicibus, partim vero ex editis in plures tomos collegit, et adnotationibus illustrat Societas Columbaria Panormitana.*— Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 88.

Vi sono notate le opere che dovevano formare questa raccolta.

SCHIAVO (*Michele*).—Argomenti da trattarsi per la sto-

ria di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 39, f. 125.

Alessi (*Gaetano*). — Dizionario storico siciliano, che contiene diversi punti di storia appartenente alla Sicilia e principalmente alla sua capitale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 43.

Traduzione italiana delle lettere credenziali, che l'ambasciadore del Re del Marocco presentò alla Maestà di Ferdinando III, come re di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 60.

Gregorio (*Rosario*). — Breve notizia della Sicilia, composta dal sig. canonico Di Gregorio, palermitano.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.° Sta in fine del vol. segn. 3Qq B 73.

È quella, che venne più volte a stampa fra' *Discorsi intorno alla Sicilia* dell'illustre Rosario Gregorio.

Breve storia di Sicilia, che incomincia dall'imperadore Federico, e finisce colla coronazione del Re Pietro d'Aragona.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq E 65.

In verità sono alcuni capitoli, cioè dal XXXII, sino al LXVI della cronica d'Aragona del Montaner, dallo Spagnuolo tradotti in lingua italiana, di quel gusto che l'appalesa una pulita fattura del XV secolo. Vedasi su tal traduzione il giudizio che ne portò il fu sac. Niccolò Buscemi nella sua commendabile *Vita di Giovanni Procida*, Palermo 1836, pag. VI de' documenti, e gli squarci di tal traduzione ivi stesso pubblicati.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Storie letterarie di varia erudizione sacra e profana, spettanti alla Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 90.

Notizie di alcune città della Sicilia, cavate dalle opere di diversi autori. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq D 48.

Auria (*Vincenzo*). — Alcune notizie estratte da varii autori, che parlano della Sicilia.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 16.

—Notizie varie e disparate dell'Auria.—Ms. del secolo XVIII, in-8.° Sta nel vol. segn. Qq D 84.

Del Giudice (*Michele*).—Squarci ed osservazioni di

storia di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 35.

Sono di carattere di Michele Del Giudice, e perfettamente corrispondono a quanto si legge: nel volume I delle *Memorie Istoriche* dell'abbate Giov. Battista Caruso, dalla pagina 123 sino alla pagina 270.

Reflexions sur un passage de Plauto, qui a rapport a l'histoire de Sicile. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 117, n. 19.

Appendice sulla Sicilia, trascritta dal progetto di modificazione alla Costituzione della Spagna, presentato alla nazione napoletana da un veterano della libertà.—Ms. del sec. XIX (1820), in-fog. Qq H 115, n. 11.

Gregorio (*Rosario*).—Squarci concernenti cose di Sicilia, tratti da varii scrittori.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 56.

Squarci di Riccardo di S. Germano e della Storia di Napoli del Giannone.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 56, f. 108.

Bertini (*Abb. Giuseppe*).—Estratto delle opere di diversi autori intorno alla storia di Sicilia. — Mss. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 267-268.

Tognini (*Antonio*).—Notizie varie della storia di Sicilia e di Napoli, cavate dagli annali del Muratori. —Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq D 124, n. 1.

—Notizie varie di storia antica e moderna di Sicilia raccolte dal Tognini.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq D 124, n. 7.

Mongitore (*Antonino*). — Estratti di varii scrittori, per ciò che concerne alla nostra Sicilia del Mongitore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 81, n. 5.

Estratti dalla Sicilia descritta con medaglie da Filippo Paruta. – Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 52, n. 2.

Abitatori antichi, Acireale, Agiografie, Agricoltura, Alcamo, Alfonso, Almirante, Annona, Antichità, Aragona di Sicilia, Archeologia, Archidiocesi, Archimandrita, Archi trionfali, Arcivescovadi, Armamenti, Bagheria, Bagni, Barcellona, Baroni e Baronie, Belmonte, Beneficii, Bibliografia, Bisacquino, Blasone di Sicilia, Botanici, Caccamo, Ca-

Iascibetta, Calatafimi, Calatabiano, Caltagirone, Caltanissetta, Camera regionale, Cammarata, Campo Minervale, Canonicati, Capibrevio, Capitani, Capitoli, Cappellania Maggiore, Caricatori, Cariche ecclesiastiche, Carini, Carlo d'Anjou II, III, V e VI, Castelbuono, Casteldaccia, Casteltermini, Castelvetrano, Castrogiovanni, Castronuovo, Castelreale, Catalano, Catania, Cefalù, Chiaramonte, Chiesa di Sicilia, Cholera-morbus, Ciminna, Cittadella di Messina, Clero, Codice, Collegiate, Collegio, Colonie greche, Comenti sulla legislazione del Regno, Comenti sulla costituzione, Commercio in Sicilia, Comuni del Regno, Consolato di Mare, Consuetudini, Corleone, Coronazioni di re, Corte, Costituzioni, Costumanze Siciliane, Cronache, Dame, Debito pubblico, Decime, Deputati, Deputazione del Regno, Descrizione della Sicilia, Diarii, Diplomi, Dispacci, Dogana, Donativi del Regno, Diritto, Ebrei, Esportazioni, Etna, Etruschi, Exequatur, Federico II, III, Ferdinando, Feste pubbliche, Filippo II, III, IV, V, Feri, Fortificazioni, Francesi in Sicilia, Franchigie, Frumenti, Gabelle, Giardinelli, Giarratana, Giostre, Giovanni re, Girgenti, Giudici, Giunta di Presidenti, Giuliana, Giuochi, Giurati, Giurisdizione, Giurisprudenza, Governo politico, Greci in Sicilia, Grotte, Guerre, Guglielmo I, Idolatria in Sicilia, Immunità ecclesiastica, Imposte, Industrie siciliane. Inglesi in Sicilia, Inondazioni, Inquisizione, Interdetto, Inventori Siciliani, Investitura del regno di Sicilia, Iscrizioni, Istruzione Pubblica, Lazzaretto, Legazia Apostolica, Legislazione Sicula, Lentini, Leggi municipali, Lettere regie e viceregie, Licata, Licodia, Lipari, Littorale della Sicilia, Lodi di Sicilia, Magistratura, Marsala, Martino, Mazzara, Messina, Mezzoiuso, Milazzo, Milizia, Mineo, Misilmeri, Modica, Monarchia di Sicilia, Monasteri, Monete, Monforte, Morreale, Montelepre, Naro, Naso, Nicosia, Niscemi, Normanni in Sicilia, Noto, Ospedali, Palazzo reale, Palermo, Palma, Pantelleria, Parco, Parlamenti, Parrocchie, Partinico, Patrimonio, Patronato, Patti, Peste, Petralia, Pettineo, Piazza, Pietraperzia, Polizzi, Popolazione di Sicilia, Porti, Randazzo, Re di Napoli e Sicilia, Regno di Sicilia, Residenza dei Vicerè, Rivoluzioni, Salaparuta, Salemi, Salute Pubblica, Sampiero, San-Cataldo, San-cipirrello, San-Giuliano, San Giuseppe, Santa-Lucia; Santa-silia, Santo-Stefano, Sanzioni sicule, Saraceni in Sicilia, Sciacca, Scicli, Secretarii del Regno, Sedi Vescovili, Selinunte, Seminarii, Senato, Sicilia ricercata, Sicilia sacra, Siracusa, Solunto, Sommosse, Statue e Monumenti.

STORIA di Venezia. Vedi REPUBLICA DI VENEZIA.

STORIA dell'Austria.

PIO VI Pontefice Massimo. — *Josepho Hungariae regi apostolico, nec non Bohemiae regi illustri ac Romanorum imperatori electo literae. Dat. Romae, die 13 decembris, 1781.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 6.

Giuseppe II *re di Boemia e di Ungheria.*—Copia di lettera responsiva, fatta dall'imperatore a S. S. Papa Pio VI, riguardante le novità sulla disciplina ecclesiastica. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 7.

Lettera di un anonimo nell'anno 1782 all'imperatore Giuseppe II, re di Boemia ed Ungheria apostolica, nella quale si esorta a sostenere la religione e le istituzioni cattoliche. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 4.

STORIA di Francia.

Discorso sopra le cose di Francia nell'anno 1590 dopo la vittoria del re di Navarra, contro il duca d'Umena. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 157, n. 65.

Noailles (*Card.*).—Lettera del cardinal Luigi Antonio di Noailles al papa, in data di Parigi, 6 maggio 1712, responsiva a quella di S. S. del 25 marzo precedente. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 38.

Copia della risposta data da' signori del Parlamento di Dola al principe di Condé, tradotta di francese in italiano. — Copia ms. del sec. XVIII, sulla stampa, in-fog. Qq H 157, n. 47.

Clemente XI Pontefice Massimo.—*Suspensio privilegiorum a Sede Apostolica concessorum facultati sacrae Theologiae Parisiensi ad Sanctitatis Suae et eiusdem Sedis beneplacitum. Romae MDCCXVI.* — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 2.

—*Literae apostolicae in forma brevis ad archiepiscopos regni Galliarum, datae die XX novembris MDCXVI.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 1.

Pio VI Pontefice Massimo. — *Ludovico Francorum regi Christianissimo literae. Dat. Romae, 6 julii 1792.* — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 15.

Pio VI *Pontefice Sommo.*—Lettera di Papa Pio VI al cardinale De Lomenie De Brienne, arcivescovo di Sens, data in Roma a 25 febbraio 1791.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 61.

Lomenie (*Card.*). — Traduzione della lettera, che il cardinale de Lomenie De Brienne, vescovo di Sens, prima d'ora arcivescovo, ha scritto sotto li 26 marzo 1791 al papa per rimandargli il cappello di cardinale—estratto dal n. 28 della Gazzetta di Leyden del venerdì 8 aprile 1791.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 60.

Articoli di sedici vescovi di Francia del partito dell'eminentissimo Rosfocò (Francesco de la Rochefoucauld), presentati a S. M. Cristianissima, riguardanti la bolla *Unigenitus.* — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 52.

Relazione delle turbolenze di religione e delle controversie tra il clero e il Parlamento di Francia verso la metà del secolo XVIII. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 82.

Flachslanden (*Baron de*).—Intention du Roi sur la question de savoir si les ecclesiastiques rentrés en France peuvent declarer qu' ils se soumettent aux loix de la republique. — Ms. del secolo XVIII, in-4.° Qq H 257, n. 3.

Vedi **Crequi Duca di, Francia, Luigi XIV, XV, XVI.**

STORIA Greca.

Mazzara (*P. Giuseppe Maria da*).—Estratti e documenti da servire alla storia greca.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq F 60.

Vedi **Albania, Chiesa di Messina, Colonie greche, Greci in Sicilia, Salvatore (SS.) di Messina.**

STORIA d'Inghilterra. Vedi Ambasciade, Costituzione, Discorsi politici, Inghilterra, Inglesi in Sicilia.

STORIA di Portogallo.

ESTRATTI di storia del Portogallo da varie opere, e della sua Costituzione.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 115, n. 21.

Vedi **Blasone di Spagna, Portogallo.**

STORIA di Spagna. Vedi ARAGONA, GESUITI, RE DI SPAGNA, REGNO DI SPAGNA, SPAGNA, SUCCESSIONE ALLA CORONA DI SPAGNA.

STORIA della Svizzera.

ISTORIA della Svizzera.—Ms. del sec. XVIII o primordii del XIX, in-4.° 2Qq C 162.

STORIA biblica.

MIRA (*Melchiorre*). — Vita dei personaggi più illustri del popolo israelitico, dei dodici apostoli e dei settantadue discepoli di Gesù Cristo : opera in cui vien brevemente compilata la storia di quanto è accaduto successivamente nel popolo di Dio, da Giacobbe sino al primo secolo della Cristiana Chiesa, tratta dai libri santi e da varii accreditati autori; composta da Melchiorre Mira e Valdibella, palermitano, marchese di San Giacinto. Parte prima e seconda.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 159.

Del Mira e di questa sua opera inedita fa menzione lo Scinà nel suo *Prospetto della storia letteraria di Sicilia nel secolo XVIII* (Palermo, 1827, vol. III, cap. V, pag. 383, in nota). Di lui afferma che morì di ottant'anni nel 1781. È quest'opera manoscritta del medesimo, rimasta già nella sua famiglia, è stata testè acquistata dalla nostra Comunale dopo la morte del padre Corrado Mira, casinese. La prima parte di essa comprendesi in 814 pagine numerate; la seconda, per la prima sezione, in 147, e, per le seconda sezione, in 143. Il tutto in un gran volume, che comincia con una cronologia, mancante di dodici pagine a principio, e poi

specialmente numerata da XIII a XXV : oltrechè a capo dello stesso volume manca altresì il frontispizio, che indi però è riportato dinanzi la parte seconda.
Vedi **Cristologia, Ermeneutica, Esegetica.**

STORIA delle Religioni.

FONDAZIONI di religioni, quando e come. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 91.
AURIA (*Vincenzo*).—De' sacrificii dei Gentili.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 76.
IDOLATRIÆ *originum chronologia ab anno Mundi primo, ad millesimum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 81, n. 9.
MEINERS (Cristoforo). — *Ueber die Geschichte der alten Religionen oder derjenigen Wolker deren Philosophie mit ihrer Religion einerley war.— 1774.—Anmerkungen aus den Vorlesüngen des prof. Meiners zu Göttingen.*—(Sulla storia delle religioni antiche, o di quei popoli, la cui filosofia era immedesimata alla loro religione.—1774.— Osservazioni dalle lezioni del prof. Meines in Gottinga). — Ms. tedesco del sec. XVIII, in-fog. 4Qq C 3.
Vedi **Religione.**

STORIA ecclesiastica.

EXERCITATIO *prima accademica, in qua perquiritur dies illapsus Spiritus Sancti in apostolos ac discipulos Jesu Christi, patrisque Gravesonii sententia et doctrina examinatur, a d. Pompejo Maria a Plataea, Congregationis Cassinensis, recitata in monasterio S. Martini de Scalis Panormi, die 20 aprilis 1734.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq B 153, n. 26.
TESTA (*Mons. Francesco*).—Ragionamento sui primi due secoli della Chiesa. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 99, n. 20.
PIPITONE (Canonico Stefano). — *Institutiones histo-*

riae ecclesiasticae. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 13-14.

Tognini (*Abbate*).—Cenni del grande scisma d'Occidente nel 1378, sino al concilio di Costanza nel 1414, ed alla morte di Martino V nel 1431.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 120, n. 4.

Relazione dello stato in cui ritrovavasi al tempo di Innocenzo XI ed al presente ritrovasi la propagazione della fede in tutte le parti del mondo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 62.

Documenta *statum Ecclesiae Romanae respicientia.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 56, f. 66.

Sono estratti dalle opere del Mongitore e del Caruso.

Serio e Mongitore (Francesco).—*De genuina Zephyrini Papae epistola.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq E 137, f, 178.

Emanuele e Gaetani (Francesco Maria), marchese di Villabianca.—*Historiae Ecclesiae ac sacrae eruditionis amplia collectio.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq B 35.

Bertini (*Abb. Giuseppe*). — Estratti dalle opere di varii antichi e moderni autori intorno alla storia ecclesiastica dei primi secoli.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 68.

—Estratti dalla Biblioteca universale e storica, dalla Biblioteca scelta e dalla Biblioteca antica e moderna di Giovanni Leelere intorno alla storia ecclesiastica. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq F 48, e 49.

Vedi **Agiologie, Agostiniani, Basiliani, Benedettini, Beneficii ecclesiastici, Biografie e memorie, Bolle pontificie, Bonifacio VIII** e i nomi di tutti i Pontefici, **Breviari, Canonizzazione di Santi, Catechismo, Cerimoniale, Collegiate, Collette liturgiche, Concezione di Maria, Concilii, Conclavi, Confessionale, Conservatorii ecclesiastici, Corte Romana, Crociferi, Curia Romana, Dataria, Decime ecclesiastiche, Disciplina ecclesiastica, Domenicani, Dritto ecclesiastico, Elezioni di Pontefici, Fatebenefratelli, Foro ecclesiastico, Gesuiti, Indulgenze, Inquisizione, Liturgia ecclesiastica, Martirologi, Messali, Minori Frati Conventuali, Missionarii, Officii divini, Opere pie, Oratorii, Ordine gerosolimitano, Osservanti Riformati, Polizia ecclesiastica, Pontefici Sommi, Prelazie, Religione di Malta, Rituale, Sinodi.**

STORIA della Chiesa di Sicilia.

Di Giovanni (*Giovanni*). — La storia ecclesiastica della Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 1.

Comincia dai tempi apostolici e resta al secolo XII, e proprio alla morte di Corradino. Il ms. non è autografo, ma copia. È da avvertirsi che questa storia del Di Giovanni fu data alle stampe a cura del P. Salvatore Lanza dell'Oratorio, in Palermo, nel 1847. Fu promessa la continuazione, ma l'editore non la eseguì.

—Frammenti della storia ecclesiastica di Sicilia di monsignor Giovanni Di Giovanni. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 63.

D'Angelo (*Giovanni*).—Storia ecclesiastica di Sicilia dell'abbate Giovanni D'Angelo, canonico della Cattedrale di Palermo e vicario capitolare.—Mss. del sec. XIX, voll. due, in-fog. Qq H 112 *a*, *b*.

Comincia dai primi tempi del Cristianesimo, e va sino alla fine del sec. XVII; ma non può riguardarsi che come una indigesta raccolta di materiali per servire alla detta storia.

Caruso (Giov. Battista).—*De antiquissimo faustoque Christianae Religionis initio.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 42.

Serio e Mongitore (Francesco).—*De origine et authore Christianae apud Siculos Religionis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 137, f. 3.

—Altra diversa dissertazione sullo stesso argomento. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 157, f. 41.

Dichiara (Stefano).—*De primaria siculae ecclesiae institutione.*—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 135, n. 5.

Di Giovanni (Giovanni). — *Dissertationes historiae chronologicae Ecclesiae Siculae.—Notitiae selectae et sincerae Martyrum sicilientium in persecutione Diocletiani et Maximiani sublatorum, opera ac studio Johannis De Joanne Tauromenitani San-*

ctae Panormitanae Ecclesiae canonici. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 127.

Il volume è in gran parte autografo. Racchiude in prima una prefazione generale e varie dissertazioni o capitoli in latino d'una *Historia chronologica Ecclesiae Siculae*, che sarebbe opera di finissimo senno ed ampia scienza, se il Di Giovanni fosse arrivato a compierla, secondo i lavori di proporzione, che qui ne rimangon raccolti. Perocchè in essi non è racconto de' fatti, ma una continua discussione sull'autorità delle fonti storiche e un'accuratissima critica de' fatti medesimi; ciò che soprattutto incombe ai coscenziosi scrutatori delle antiche memorie. Trattasi in prima de' principali scrittori antichi e moderni di storia ecclesiastica di Sicilia, e particolarmente del Gaetani e del Pirri; e indi, stabilito il disegno del lavoro, seguon varie pregevoli dissertazioni, *Le regulis criticis, ad instaurandam Sanctorum historiam necessariis*, dove con mirabil sapere e sanissimo giudizio si dan le norme critiche per la varietà della storia de' Santi confessori ed altri non martiri de' primi sei secoli; de' Santi tutti vissuti dopo il decimo secolo, non che de' martiri dal principio della Chiesa siciliana fino all'età moderna. Altri capitoli versano in seguito sull'ordinanza de' vescovi siciliani, sulle vestigia rimaste dell'idolatria dopo molti secoli dall'introduzione del Cristianesimo, sulle persecuzioni e su alcune chiese e gli istitutori di esse in Sicilia nel primo secolo, su' vescovi della chiesa siracusana e di altre sicule chiese, non che sulle persecuzioni nel secolo secondo e nel terzo, e finalmente sul patrimonio delle chiese di Ravenna e Milano in Sicilia, sulla persecuzione vandalica, e sopra vari martiri del quarto secolo, in forma di appendice. Le *Notizie* poi de' martiri siciliani del tempo di Diocleziano e Massimiano apprestano un ampio tesoro di erudizione raccolta dagli antichi menologii, dalle croniche, da' diplomi, dagli scrittori ecclesiastici, crogiolata però e composta con molto acume di critica e con molta intelligenza.

Di Giovanni.—*Monumenta historica Ecclesiae Siculae.*—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 128.

È una raccolta di documenti e osservazioni, quasi in tutto di mano del Di Giovanni, sulla famosa lettera di Maria Vergine a' Messinesi, sulla venuta degli Apostoli Pietro e Paolo in Sicilia, su' primi vescovi delle Chiese siciliane, su quelli che intervennero al Sinodo Sardicense, sul Sinodo Siculo per la comunione de' legati di Lamsaco, e sopra altre simili materie de' primi secoli della storia ecclesiastica.

Schiavo (Michele).—*Doctoris Michaelis Scavo Panormitani dissertatio de subiectione Siciliae Patriarchae Romano; habita in Academia* Boni Gusti *pridie Kalendas decembris 1733.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 67.

Questa dissertazione, che ha una lunga postilla del can. Mongitore, fu poi stampata in Palermo nel 1737.

—Ragionamento della soggezione della Sicilia al Patriarca di Roma, recitato a 30 novembre 1733 nell'accademia del *Buon Gusto.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 69.

—Risposta ad alcune difficoltà fatte dal P. Ignazio Mancusi alla dissertazione di esso Schiavo : *De subjectione Siciliae Patriarchae Romano.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 69, f. 127.

Dichiara (*Stefano*).—Memorie istoriche sopra la Sicilia un tempo annessa al patriarcato di Costantinopoli. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 135, n. 23.

Schiavo (Domenico).—*Thesauri antiquitatum ecclesiasticarum Isagoges a Dominico Schiavo elaborata anno 1750.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq C 88.

—*Analecta Ecclesiae siculae pluribus tomis distributa, in quorum primo concilia provincialia, et synodi a primis Ecclesiae saeculis ad concilium tridentinum, in secundo opuscula liturgica, in tertio miscellanea.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq C 88.

È il catalogo delle opere che doveva contenere ogni volume.

Caruso (*Francesco*).—Discorso dello stato ecclesiastico della Sicilia nel tempo che fu dominata dai Saraceni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 47.

—Altra copia dello stesso discorso. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 229.

Mongitore (*Antonino*).—Discorso, che in tempo che

dominarono in Sicilia i Saraceni, non si estinse la cattolica religione.—Mss. del sec. XVIII, copie due, in-fog. Qq F 222, f. 287.

Sono due copie, la prima, che è la bozza della seconda, è mancante del fine, e la seconda, che corrisponde alla stampata negli *Opuscoli di Autori Siciliani* (tom. 7 Palermo 1762 pag. 117-231), è priva del principio.

Serio e Mongitore (Francesco).—*Dissertatio de appulsu Vigilii Papae in Siciliam insulam, ejusque obitu et gestis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 137.

—*Epistolam ad episcopos Siciliae vere fuisse S. Eutychiani Papae defendimus, et ab oppositionibus recentiorum criticorum vindicamus.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 137, f. 205.

Decisamente e direttamente contro il Di Giovanni, il quale nell'opera *Codex siculus diplomaticus* pag. 367, num. 7, e nell'altra *de Div. Sic. Officiis* pag. 24, n. 3, comprese questa lettera fra le apocrife.

—*Paulus Apostolus oram Siciliae legens a Pachino ad Pelorum, quae in ipso littore monumenta sui reliquerit.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 137, f. 153.

—*Quo anno Paulus Apostolus Syracusas venerit, quidve illic egerit.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 137, f. 133.

Serio e Mongitore (Francesco). — *De Divi Pauli Apostoli ad insulam Melitam naufragio, et Syracusas in Siciliam adventu.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 137, f. 113.

—*Divo Paulo Apostolo fretum siculum naviganti, adire ne urbem Messanam, an solum videre licuerit* (dissertazione incompleta).—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 137, f. 159.

—*De Divi Petri Apostolorum principis primique Pontificis Max. in Siciliam adventu, ac de rebus in ea gestis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 137, f. 81.

Dichiara (Stefano).—*Quid in causa Iconoclasticorum sibi Siculi patres imputaverint.*—Ms. del secolo XVIII o XIX, in-fog. Qq H 135, n. 6.

Schiavo (*Michele*).—Castità dei suddiaconi siciliani. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 39, f. 20.

Bertini (*Abb. Giuseppe*).—Estratti di autori antichi e moderni intorno alla storia ecclesiastica di Sicilia, voll. sette. — Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq F 245-251.

Manganante (*Onofrio*).—Notizie varie sopra alcune città di Sicilia.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 16.

Contiene questo ms. le notizie delle chiese del regno e le iscrizioni che vi si contengono.

Vedi **Abbazie, Agostiniani, Arcidiaconati, Arcivescovadi, Arcivescovi, Basiliani e Benedettini di Sicilia, Bolla della Crociata, Canonicati, Canonici, Capibrevio ecclesiastico, Capitolo della Chiesa** ecc., **Cappella, Cappellania Maggiore, Cappuccini, Cardinali, Cariche ecclesiastiche, Carmelitani, Cattedrale** ecc., **Ceremoniale delle sacre funzioni, Clero, Codice ecclesiastico siculo, Collegiate** ecc., **Collegi di Maria, Commissario della Crociata, Compagnie, Confraternite, Congregazioni, Conventi e Conventini, Corti arcivescovili e vescovili, Crociferi, Curia, Diplomi della Chiesa di Sicilia, Distribuzione sacra, Domenicani, Dottrina Cristiana, Dritto pubblico ecclesiastico, Eremiti di S. Antonio, Exequatur, Fatebenefratelli, Filippini, Gesuiti di Sicilia, Giudice di Monarchia, Giurisdizione ecclesiastica, Immunità ecclesiastica, Inquisizione, Istruzione religiosa, Legazia apostolica, Madonna della lettera, Magione, Maramma, Mercedarii, Monasteri, Parroci e Parrocchie, Patrimonii della Chiesa, Prelazie, Priorati, Processioni, Reclusorii, Scolopii, Sedi vescovili, Seminario, Sicilia Sacra, Soppressione dei Conventini, Spoglio e sedi vacanti di Sicilia.**

Per le notizie poi riguardanti le chiese particolari dei diversi paesi dell'Isola vedi gli articoli : **Chiesa** e **Chiese di Sicilia** e il nome del paese della cui Chiesa vogliasi avere notizie.

STORIA della filosofia. Vedi Filosofia.

STORIA letteraria d'Italia.

Bertini (*Abb. Giuseppe*).—Estratti dalla storia della letteratura italiana del Sismondi. — Ms. del secolo XVIII o XIX, in-fog. 2Qq C 116.

—Estratti dalle opere di varii autori intorno alla letteratura italiana. — Mss. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq C 119-122.

STORIA letteraria di Sicilia.

Alessi (*Giuseppe*).—Lettera a d. Agostino Gallo intorno a varie notizie sulla letteratura e le arti siciliane ecc.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 110.

Auria (*Vincenzo*).—Memorie sul culto delle lettere in Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 39.

—Notizie sull'invenzione delle rime italiane, che devesi ai Siciliani raccolte a cura dell'Auria. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 10.

—Teatro degli uomini letterati in Palermo, di Vincenzo Auria.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 19.

Opera assai elaborata, e forse una delle migliori dell'Auria: fu acquistata nel 1766 per testamento di Francesco Serio. In fronte all'opera vi è il ritratto dell'autore.

Beaumont (*Francesco De*).—Sui poeti lirici Siciliani Xanto, Aristosteno e Stesicoro, che fiorirono nella epoca ellenica. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 34, f. 11.

Bertini (*Abb. Giuseppe*).—Estratti di diversi autori antichi e moderni intorno alla storia letteraria e alle belle arti in Sicilia. — Mss. del sec. XVIII o XIX, voll. cinque, in-fog. Qq F 261-265.

—Estratti di diverse opere antiche e moderne intorno a quel che riguarda la storia delle lettere e delle arti in Sicilia.—Mss. del sec. XIX, voll. cinque, in-fog. Qq F 252-256.

Costanzo (*Salvatore*).—Indice completo di tutte le opere edite ed inedite lasciati dagli illustri scienziati morti nel cholera del 1837.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 32, n. 8.

Caramella (Onofrio Domenico).—*De latinis grammaticis rhetoribus ac oratoribus insignioribus, quae ad historiam pertinent cum additionibus Vincentii Auriae.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 39.

Chronicon *breve virorum illustrium quo anno flo-*

ruerunt ex Gilberto Genebrardo in chronographia et aliis, — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 37, n. 2.

Di Giovanni Mira (*Antonio*).—Sunto di un discorso accademico sullo stato delle lettere in Sicilia nel sec. XVII.--Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 34, f. 38.

D'Angelo e Cipriano (*Giovanni*).—Storia della letteratura di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 224.

In verità non è da far gran conto di questo abbozzo di storia letteraria antica di Sicilia, perchè scritto alla maniera di chi semplicemente raccoglie notizie d'onde che vengano, senza adoperarvi nè critica, nè criterio, nè quella giudiziosa indagine e disposizione di cose di che veramente informasi la storia. Ciò non pertanto, ecco qui riportata la distribuzione di essa:

Parte I. Cap. 1. Della letteratura dei primi popoli che abitarono la Sicilia. Vi si parla di Cerere, dei Ciclopi inventori del ferro e delle torri, di Eolo, d'Idi inventore della zampogna, di Aristeo, di Mercurio, di Saturno.—Cap. 2. Origine della poesia, ove di Diomo inventore del Bucoliasmo e di Dafni inventore della Bucolica.

Parte II. Letteratura della Sicilia sotto i Fenici, ove della origine del linguaggio siciliano, dell'iscrizione della torre di Baych creduta fenicia, della scienza dei Fenici, di Dedalo, e della venuta di Omero in Sicilia.

Parte III. Della letteratura dei Siciliani dalla venuta dei Greci fino al dominio dei Romani. Cap. 1. Idea dello stato civile della Sicilia al tempo dei Greci, ove di Gelone e di Gerone tiranni di Siracusa, di Trasideo tiranno di Agrigento, di Trasibulo, del petalismo istituito in Siracusa, di Ducezio re dei Sicoli. Cap. 2. Favori dei tiranni di Sicilia verso i letterati, ove di Fallari, della venuta di Pitagora in Sicilia, di Gelone, di Gerone, di Simonide di Ceos, di Terone. Cap. 3. Della poesia, cioè dei poeti, Aristosseno, Stesicoro, Aristocolo, Epicarmo, Formi, Sofrone, Teognide, Eschilo, (da lui creduto Siciliano), Terpsione. Cap. 4. Della rettorica ed eloquenza, ove parla dei demagoghi di Siracusa, di Corace, di Tisia, di Gorgia. Cap. 5. Della storia, ove di Antioco. Cap. 6 Della lingua grecosicola, con che si dà termine a questa parte di storia letteraria della Sicilia.

—Memorie per servire alla storia letteraria di Sicilia.—Mss. del secolo XVIII, voll. tre, in-fog. Qq E 150-152.

Sono tre grossi volumi, ove trovansi riunite, ma senza or-

dine, diverse notizie di molto rilievo riguardanti i più illustri Siciliani e le loro opere. Vi si leggono lettere di autori Siciliani, ed anche di esteri, varii estratti di giornali e di altre opere riguardanti la Sicilia; e vi si trovano altresì alcune vite di cospicui personaggi di Sicilia, scritte da loro stessi a richiesta del D'Angelo, come anche diverse altre notizie attinenti alla nostra storia.

Dichiara (*Stefano*). — Memoria seconda della letteratura siciliana dell'epoca seconda da Costantino Magno sino all'epoca di Giustiniano.—Ms. del secolo XVIII o XIX, in-fog. Qq H 136.

—Memorie tre della letteratura siciliana nell'epoca seconda, cioè da Gesù Cristo sino a Federigo II lo Svevo.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 169.

Dinge.—*Ueber die Geschichte der Litteratur der schönen Wissenshaften won Dinge.* (Sulla storia della letteratura e delle belle arti di Dinge).—Ms. tedesco del sec. XVIII, in-4.° 4Qq C 4.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Le guerre de' letterati, ossia, saggi critici di storia letteraria intorno a scrittori siciliani, sì antichi, come moderni, con le critiche ed apologie ch'essi si son fatti reciprocamente, spinti da emulazione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 93.

Estratti dal Tiraboschi intorno alla storia delle lettere e delle arti antiche in Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 11.

Gregorio (*Rosario*).—Seconda memoria, ove si esaminano i tempi anteriori all'epoca greca, e massime i fondamenti della letteratura fenicia in Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 66, f. 66.

Presso gli eredi del canonico Gregorio si conservavano cinque memorie riguardanti l'antica storia letteraria di Sicilia, da lui recitate nei congressi letterarii che nel 1777 si tenevano nella nostra biblioteca (ved. Scinà *Prospetto della Storia letteraria di Sicilia,* t. III, pag. 166 e 167), fra le quali si trova la rammentata memoria; ed ecco i titoli dell'altre quattro : *Prima memoria preliminare, sull'origine e le ragioni della letteratura siciliana nell'epoca greca; Terza memoria, sulla poesia pastorale; Quarta memoria, sul Pitagorismo; Quinta memoria, sul secolo di Gerone.*

INDEX *historicus indicans quo tempore floruerint poetae scriptoresque celeberrimi.*—Ms. del secolo XVII, in-4.º 2Qq D 37, n. 3.

LONGO (Giacomo).—*Oratio ad Siculos, sive excursus varius rei literariae, praesertim siculae, ad bonam mentem exercendam : habita in academia* Boni Gustus *ab. ill.mo d. Jacobo Longo, directore, die 23 septembris 1721.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 3.

LO FASO PIETRASANTA (*Domenico*).—Cenni di alcuni letterati siciliani dell'epoca greca e romana.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 7.

LUCCHESE ED AVERNA (*Andrea*).—Discorso storico e critico dell'origine, progresso, decadenza e restaurazione della lingua latina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 10.

MONGITORE (Antonino). — *De scriptoribus Siciliae, sive Notitia auctorum, qui de Sicilia, ejusque rebus, urbibus, oppidisque scripsere.*—Ms. del secolo XVIII, in-4.º Qq C 82.

È l'opera stampata dall'Inveges col titolo : ***Ad Annales Siculos apparatus***, colla continuazione dell'abbate Michele del Giudice, alla quale il Mongitore v'aggiunse tutti gli autori non citati in detta opera, che hanno stampato o scritto sulle cose di Sicilia. Il ms. può servire a farci conoscere gli esteri autori, che della nostra storia han parlato sino all'epoca del Mongitore. Le notizie però sono assai ristrette.

—*Bibliotheca Sicula, sive de scriptoribus siculis qui tum vetera, tum recentiora saecula illustrarunt, notitiae locupletissimae; in quibus non solum siculorum auctorum, qui ad haec usque tempora scripserunt, codices excusi vel manuscripti adnotantur, verum etiam eorumdem patria, aetas, professio, munia, dignitates, memoranda, obitus et epitaphia recensentur; encomia item, quibus adhuc exteri scriptores siculos auctores exornarunt, in lectorum gratiam indicantur; pluresque siculi scriptores, vel ab alienigenis provinciis usurpati, verae patriae restituuntur; auctore Sac. Theol. doctore Antonino Mongitore,*

S. Metropolitanae Panorm. Ecclesiae canonico. Tomus tertius, editus opera ac studio Francisci Serio et Mongitore, ejus nepotis; cui accessit vita eiusdem auctoris celeberrimi, nec non aliquot eius nepotis observationes et additiones.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 95.

Il titolo é a principio trascritto dal canonico Gaspare Rossi, bibliotecario, sull'originale che segue di mano stessa del Serio. Ma tutto poi il volume, disposto con ordine alfabetico e con numerazione particolare ad ogni lettera, è autografo del Mongitore, il quale lasciò al nipote, con tutte le altre sue opere inedite, questo suo ms. di aggiunte e di continuazione alla sua *Bibliotheca Sicula*. Vi segue l'autore il sistema stesso dei due volumi pubblicati, dando contezza di scrittori e di opere trascurati in quelli, o che sono degli anni appresso dacchè quella pubblicazione fu fatta; ed havvi in fine il cominciamento di un lavoro simile per gli scrittori maltesi : ma non arriva che a dar notizie di soli ventisei fra essi. — Vedesi poi dal titolo, ed è altronde noto, siccome il Serio si fosse proposto di ristampare la *Bibliotheca Sicula* con quest'altro volume inedito del Mongitore, aggiungendo di proprio non men che 800 articoli all'opera dello zio : e, benchè indi il disegno di sì notevole edizione non si sia più effettuato, i lavori a ciò praticati dal Serio conservansi inediti nella nostra Comunale.

SERIO E MONGITORE (Francesco.—*Antonini Mongitore Sanctae Metropolitane Ecclesiae Canonici Bibliotheca Sicula, sive de scriptoribus siculis, qui tum vetera, tum recentiora saecula illustrarunt, cum additionibus et observationibus Francisci Serio et Mongitore, Sancti Jacobi de Maritima urbis Panormi Parochi et Rectoris, etc.*—Mss. del sec. XVIII, tomi cinque, in-fog. Qq E 153-157.

Il Mongitore, vicino a morire, aveva raccomandato al Serio di dar compimento alle sue opere mss. Trovò il Serio tra i molti volumi inediti dello zio, un terzo volume di aggiunte e di continuazione alla *Bibliotheca Sicula*, ed una copia della stampata, tutta postillata di mano dello autore. Avrebbe egli potuto limitarsi a collocare ne' convenienti loro luoghi le aggiunte rimaste inedite; pure, considerando che dall'anno 1714 in cui fu pubblicato il primo volume di questa opera, sino alla morte del Mongitore, pel corso di quasi trent'anni, erano sorti nuovi scrittori, ed anche alcuni rammentati nella *Bibliotheca*

avevano pubblicato nuove opere, con sano consiglio imprese a ricopiare per intero l'opera del Mongitore, non solo riponendo nei rispettivi luoghi le aggiunte e le correzioni dello zio, ma allargandola altresì colle sue proprie, e conducendola sino al 1758, con animo di ripubblicar poi in tre volumi ed in tal modo arricchita, quest'opera tanto apprezzata. Oltre le aggiunte fatte a' capitoli del Mongitore, ed oltre quelle del Mongitore medesimo, gli articoli proprii del Serio ascendono a più di 800, e da noi se n'è compilato un indice a parte, che trovasi inserito nel primo volume.

Comprende il primo la prefazione già stampata, ed un'altra inedita del Serio; segue l'*Apparato*, il primo paragrafo del quale è un breve prospetto della Sicilia, ed il terzo un discorso sulla coltura delle lettere in Sicilia. Il primo articolo di questa *Bibliotheca* è *Accensorum* (*Academia*), e finisce il volume con *Brunus Pactensis*. Son duplicati gli articoli principiando da *Angelus Benedictus* del primo volume, sino ad *Euphemus Siculus* del secondo, i quali mancano nello stampato. In fine di questo volume si trova una notizia, scritta di alieno carattere, intorno alla storia ms. di Sicilia di Antonio Filoteo Omodeo.

Il secondo volume incomincia da *Caecilia Messanensis*, e termina con *Hyacintus Vincentius Papa*. Il terzo principia da *Jacobus Agliata* e finisce con *Mythaecus Syracusanus*. Il quarto va da *Natalis de Amico* sino a *Zenobius Russo*, e comprende ancora tre appendici, con qualche aggiunta del Serio; la prima intitolata *Exteri scriptores inter Siculos a nonnulli recensiti et deleti;* la seconda *Scriptores apocryphi Siciliae adscripti;* la terza, ch'è inedita, vien intitolata *Scriptores Melitenses*, dove trattasi degli scrittori maltesi, siccome nativi di una terra ch'era già annessa alla monarchia di Sicilia.

Un quinto volume ancora vi aggiuse il laborioso parroco Serio; ma esso non è che una copia, ed anche non compiuta, della medesima *Bibliotheca*, disposta in ordine cronologico, ove prima si tien ragione degli scrittori vivuti innanzi l'era comune, indi degli altri venuti appresso sino al secolo XVI inclusivamente. Pure, viziosa ne pare la distribuzione cronologica ivi adoperata; perocchè i nomi degli autori non son notati anno per anno, secondo il tempo della loro nascita e della loro morte, ma tutti gli autori di un secolo sono disposti alfabeticamente tra loro. Con esattezza più strettamente cronologica fu ordinata la copia di questa *Bibliotheca* già fatta da Giovan Battista Caruso.

CARUSO (Giovan Battista). — *Historia Literaria Sicula, sive Siculorum Scriptorum Bibliotheca selecta, ordine chronologico disposita, Joanne Ba-*

ptista Caruso auctore. — Ms. del sec. XVIII, tom. II, in-fog. Qq F 48, 49.

È quest'opera pressochè una copia della ***Bibliotheca Sicula*** del Mongitore, ma disposta in ordine cronologico, e colle seguenti varietà. Gli articoli degli scrittori greco-sicoli hanno delle aggiunzioni ritratte dalla ***Bibliotheca Graeca*** del Fabricio. Come in alcuni scrittori, principalmente del sec. XVII, il Mongitore erasi disteso più nel narrare le virtù cristiane che i meriti scientifici e letterarii, così il Caruso, intendendo più all'elogio dell'uomo di lettere che del santo, abbrevia in quella parte gli articoli del Mongitore. Alcuni scrittori di poco momento sono tolti via, ed alcuni pochi fioriti nel principio del sec. XVIII se ne trovano aggiunti; altri articoli poi lasciati incompleti dal Mongitore, perchè agli elogiati durava ancora la vita, sono protratti sino al tempo in cui scriveva il Caruso.

L'opera è divisa in tre libri; il primo contiene gli antichi autori, a cominciare dall'epoca greca, ed estendendosi sino all'anno 1167; il secondo va dal tempo di Federieo II, sino al principio del sec. XVII; il terzo poi comprende tutto quel secolo ed il cominciamento del XVIII. L'opera va preceduta da una dotta prefazione del medesimo Caruso.

D'Angelo e Cipriano (*Giovanni*).—Notizie di scrittori ed altri uomini illustri siciliani da aggiungersi alla *Bibliotera Sicula* del Mongitore.—Ms. del sec. XVII! o XIX, in-fog. Qq H 116, n. 4.

Elogia *illustrium virorum, quae desiderantur in Bibliotheca Mongitoria* (uomini illustri di Noto). —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 33.

Nota di varie opere edite ed inedito di scrittori dei secoli XVI e XVII.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 42, n. 1.

Schiavo (*Domenico*).—Saggi della storia letteraria di Sicilia per servire al giornale, o sia Memorie per detta storia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 35.

Manoscritto originale di questo nostro illustre cittadino.

—Idea di una raccolta di orazioni italiane e latine di scrittori siciliani del secolo XVI, e di opuscoli antichi mss. e stampati, oggi rarissimi, che trattano di cose siciliane.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 39, f. 133.

Gli autori di queste orazioni sono : Antonio Beccadelli detto

il *Panormita*, Lucio Marineo, Pietro Gravina, Bartolomeo Sirillio, Argisto Giuffredi, Giuseppe Caggio, Girolamo Branci, Luigi Eredia, Francesco Bisso, Carlo e Berlinghiero Ventimiglia. Per la maggior parte sono stampate, ma oggi riuscirebbe difficile di poterle tutte rinvenire vendibili; alcune poi sono manoscritte. Gli opuscoli sono: Ranzano *De Primordiis urbis Panormi;* Paternò *De Primatu Ecclesiae Panormitanae;* Selvaggio *Descriptio Civitatis Syracusarum;* Schobar *De Episcopis Syracusanis;* Omodei *Ætnae Topographia;* Adria *Topographia Civitatis Mazariae;* Sorba *De Rebus Drepanitanis;* Amico *Storia del Monastoro del SS. Salvatore dei Basiliani di Messina,* ed altri di minor conto.

Scavo (*Domenico*).—Notizie di geografi, geometri, astronomi, filosofi ed altri scienziati antichi e moderni di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 42, n. 2.

Scinà (*Domenico*).—Brani della Storia letteraria di Sicilia ne' tempi greci di Domenico Scinà.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 248.

La detta opera, siccome è noto, venne postuma in luce la prima volta in Napoli nel 1840, in-8.° E qui son brani di copie, probabilmente eseguiti sugli scritti originali, e che servirono ad Agostino Gallo nella seconda edizione, che egli ne fece in Palermo nel 1847.

—Bozze dell'introduzione alla storia letteraria di Sicilia dei tempi greci. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 269.

—Bozze della storia letteraria di Sicilia nei tempi greci (primo periodo intero e frammenti del secondo).—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 270.

—Bozze del prospetto della storia letteraria di Sicilia nel sec. XVIII.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 273.

Vedi **Accademie, Belle lettere, Congressi letterarii, Discorsi accademici, filosofici, morali e letterarii, Letteratura, Rettorica.**

STORIA naturale.

Discorso accademico sullo studio della natura.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 65, f. 83.

Elementi filosofici di storia naturale.—Ms. del secolo XVIII o XIX, in-4.° 2Qq D 106.

ODIERNA (Giovanni Battista). — *Empedocles redivivus, seu de natura, et facultate, et amicitia elementorum; opusculum Joannis Baptistae Odiernae.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

È dedicato a monsignor Apicella.

—*Dentis in vipera virulenti anathomia d. Joannis Baptistae Hodiernae Siculi Ragusani.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 6.

Fu stampato in Palermo nel 1646.

BARONE (*Eutichio*).—Lezioni di Botanica.—Ms. del secolo XVIII, in-4.° 2Qq C 46 *b*.

TERMINOLOGIA botanica.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 209.

SÉGUIER (*Francesco*).—Lettera al p. Salvatore Maria Di Blasi, in data di Verona del 31 marzo 1746, sopra oggetti di storia naturale. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 207.

ANONIMO.—An introduction to the study of natural history, 1787. Aberdeen. — Ms. del sec. XVIII, in-8.° Sta nel vol. segn. Qq B 20.

MUZIO (*Canonico Diego*). — Nozioni di storia naturale.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq C 157.

—Prospetto di storia naturale—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 80, n. 7.

NOTES sans importance sur la question de savoir si les deux anatomies comparées (botanique et zoologique) peuvent donner les mêmemes resultats. —Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 35.

SUNTO di una memoria latina intorno ai generi delle piante e alla loro nomenclatura di Giovanni de Brignoli di Brunnhoff.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 33.

PARLATORE (*Filippo*).—Flora italiana, ossia descrizione delle piante, che crescono spontanee in Italia e nelle isole ad essa adiacenti, disposta secondo il metodo naturale di F. P. — Ms. del secolo XIX, in-fog. Qq H 167, n. 30.

Sono scarsi frammenti autografi di tale insigne opera, che,

vivendo l'autore, venne in luce in Firenze dai tipi Le Monnier dal 1848 al 75, e che poi sopra i manoscritti di lui, dopo la sua morte, è stata continuata e si viene ancora continuando da Teodoro Caruel, professore di botanica nell'Istituto di studi superiori in Firenze.

PARLATORE (*Filippo*).—Monografia de' generi *Fumaria* e *Platycapnos*, presentata al quarto congresso degli scenziati italiani in Padova nel settembre 1842. — Bozze e frammenti autografi del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 20.

Tale monografia venne in luce in Firenze nel 1844, in-8.°

—Rapporto al direttore signor Antinori sullo stato del giardino botanico (di Firenze), e sul modo come migliorarlo, 5 maggio 1842.—Bozza autografa del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 18.

Vi seguono d'altrui mano *Nota delle spese annuali in servizio del giardino botanico del real Museo*, una *Nota delle piante esistenti in piena terra nel giardino botanico annesso all'I. R. Museo di storia naturale di Firenze*, non che una nota di *Spese fatte per conto dell'orto botanico* istesso dal 1863 al 1865.

—Rapporto a Leopoldo II, granduca di Toscana, sulle piante fossili che si trovano nei pretesi terreni carboniferi di Monte Massi. In data del 26 aprile 1843.—Bozze autografe del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 15.

Segue una nota autografa, in data del di 8 aprile 1843, onde il Parlatore dà contezza di una sua *Partenza da Firenze* e passaggio per Siena. Ma rimane indi in tronco.

—Rapporto di una gita fatta nel podere detto Mulinaccio in val di Bisenzio con lo scopo di esaminarne lo stato delle piante.—Bozze autografe del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 17.

Seguono una bozza autografa di una lettera in francese in data di Londra, 23 settembre 1841, e una lettera di persona di famiglia, indirizzata al Parlatore, del 6 di gennaio del 1861.

ELENCO di 356 piante, che spontanee crescono nella provincia di Sanremo, Liguria occidentale.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 23.

ELENCO di piante dell'ex agro pedemontano.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 24.

Parlatore (*Filippo*).—Quadro della vegetazione del versante meridionale del Monte Cramont. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 267, n. 25.

Oltre la bozza autografa del Parlatore, ve n'ha una bella copia d'altrui carattere.

—Sopra un novello genere della naturale famiglia delle graminacee. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 27.

È bozza autografa di un giovanile lavoro dell'autore del tempo stesso, in cui egli occupavasi della *Geografia botanica di Palermo*, cennata di sopra al num. X.

Due nuovi generi di piante monocotiledoni, descritti. —Bozza autografa del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 28.

Fece il Parlatore due pubblicazioni di *Nuovi generi e nuove specie di piante monocotiledoni*, in Firenze, presso Le Monnier, nel 1850 e nel 1853.

—*Mariantonia parviflora Parl.*— Descrizione, abitazione e fioritura.—Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 29.

—*Flora aethiopico-aegyptiaca, sive enumeratio plantorum, quas ex Æthiopia et Ægypto museo regio florentino misit Antonius Figari M. D. auctoribus Philippo Barker Webb et Philippo Parlatore, in eodem museo Bot. prof.—Florentiae, ex typografia societate, 1851.*

Son bozze di stampa di tale pubblicazione. E di simili bozze seguono alquante pagine appartenenti ad altri lavori del Parlatore.

Vedi **Botanica, Geologia, Mineralogia, Zoologia.**

STORIA naturale di Sicilia.

Schiavo (*Domenico*).—Descrizione d'un viaggio, fatto in varii monti di Sicilia, in cui si spiegano non poche naturali produzioni in essi osservate, di Domenico Schiavo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Questa descrizione, che trovasi stampata nella *Nuova Raccolta di opuscoli scientifici e filosofici del Calogerà* tom. II, pag. 11, è diretta a Gian Franceseo Séguier; il carattere

è dello Schiavo, ma ha varie acconciature di mano del Cassinese p. d. Salvatore Di Blasi.

« Descrisse lo Schiavo le agate e i diaspri del feudo di « Giancavallo, di Chiusa e Giuliana, le pietre di Santa « Maria del Bosco, e una grotta di stallattili che osservò « alla Piana de' Greci. Parlò inoltre delle varie scaturi« gini delle acque, delle conserve di neve, delle fornaci « di calce ec. » (Scinà *Prospetto ec.*, tom. II, p. 234). Questo viaggio mineralogico è nondimeno ben limitato, perchè non si estende al di là di Corleone.

SCHIAVO (*Domenico*).—Frammento di un discorso di Domenico Schiavo sull'utilità della storia naturale di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

—Come possa un verme vivo spirare aura vitale in mezzo alle pietre, discorso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Questo discorso accademico è l'intiero, e non già il semplice ristretto che si legge nella **Sicilia ricercata** del Canonico Mongitore tom. I, pag. 323.

DEL GIUDICE (*Michele P.*).—Meraviglie della Sicilia nell'aere, negli uccelli, nel fuoco, nel mare, nei pesci, ne' fiumi, nelle acque minerali, nei laghi, ne' monti, ne' marmi, nelle terre, ne' metalli e minerali, negl'insetti, negli alberi; descritte dal p. Michele Del Giudice. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

NOTA delle curiosità naturali che si ritrovano nei mari, monti e nelle campagne della Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

NOTIZIE di non poche cose spettanti alla storia naturale di Sicilia specialmente dei metalli e dei minerali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

DAIDONE (*Agostino*), *ingegnere*. — Lettera sopra il lago di Rebuttone in data di Palermo 20 luglio 1723.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. sta nel vol. segnato Qq F 6.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq. F 6.

QUINGLES (*Francesco De*).—Lettera al dottor Vincenzo Michelangelo in Catania sopra alcuni fe-

nomeni, osservati nell'Etna in data del 24 novembre 1723.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Amico (*Vito*).—Discorso sulla materia dei fuochi del Mongibello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Frangipane (*Rosario*).—Delle *fodine* e miniere di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

In questa memoria non solamente si descrivono le miniere di ogni sorte di metalli e di minerali, che si adoperano in commercio, ma si parla delle rage e del bitume, delle pietre preziose e dei marmi, dei vegetabili anche che ci capitano dalle Indie, del Sassofrasso, della Salsapariglia, del balsamo, delle terre e polveri medicinali.

Samuele della Cava (*P*).—Ricerca fatta dal p. Samuele della Cava per ritrovare la causa del moto del Campanile di Marsala, letta nell'accademia del *Buon Gusto*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Musmeci (*Raimondo*).—Relazione di un terribile uragano succeduto alle *Trezze* vicino Aci a 26 ottobre 1748 : scritta dal dottor in medicina Raimondo Musmeci in Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Gaetani (*Cesare*).—Lettera del sig. Cesare Gaetani, dei 24 marzo 1755, ad un suo amico per ispiegare certe apparenze del lago *Nafta*. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Nelle *Memorie per servire alla Storia letteraria di Sicilia* tomo I, parte I, pag. 56, si legge un'altra lettera del Gaetani su questo fenomeno in data di Siracusa 12 gennaro 1756.

Nota delle pietre forti del regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 257, n. 16.

Memoria sulla soda in Sicilia, specialmente nelle spiaggie di Trapani.—Ms. anonimo del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 257, n· 17.

Sergio (*Vincenzo Emanuele*). — Memoria sopra la coltivazione dell'erba Soda.—Ms. autografo probabilmente del Sergio, del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 258, n. 2.

Sopra certe produzioni naturali della Sicilia, cioè glossopietre, terra foliata, geodi, belzuar e pietre pregne, estratti e cavati da un ms. dell'abbate Michele del Giudice Cassinese.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Cupani (Francesco). — *Historiae naturalis siculae miscellanea.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 32.

Baillori (*De*). — Lettera intorno a curiosità naturali di Napoli e Sicilia in data del 24 luglio 1745.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 30.

Cirillo (*Domenico*).—Lettere quattro di Domenico Cirillo a Domenico Schiavo, dell'anno 1764, risguardanti cose naturali. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Notizie delle erbe aromatiche che si trovano in Sicilia raccolte dal padre Silvio Boccone nel suo *Museo*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

La Motta (*Antonino*). — Giardinello panhormitano nella Sicilia non solo di spetiali, ma ancora di herbarij et altri personi curiosi utile diporto, ove si discorre brevemente delli capi della medicina del salutifero collegio di speziali panhormitani, di pianti, miniere et animali di Antonino La Motta panhormitano; parte prima.—Ms. autogr. del secolo XVII, in-fog. Qq H 152.

Cultore di storia naturale e di botanica specialmente è l'autore di questo ms. ignoto ai bibliografi siculi.

Parlatore (*Filippo*).—Nota delle piante dell'erbario siciliano, secondo il sistema di Linneo, fatta in agosto 1836. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 3.

Questa nota autografa è uno dei primi lavori botanici del Parlatore, giovane allora ventenne.

—*Rariorum plantarum prope Panormum sponte provenientium fasc. primus.—Rariorum plantarum in Sicilia sponte nascentium fasciculus se-*

cundus. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 7.

Sono alquante sparse bozze autografe dei lavori con simil titolo pubblicati dal Parlatore nel *Giornale di scienze, lettere e arti per la Sicilia* (Palermo, 1838 e 1840). Ed havvi pure un foglio a stampa col frontispizio : *Rariorum plantarum et haud cognitarum, in Sicilia sponte provenientium, fasc. I, auctore Phil. Parlatore. Panormi, ex typographeo Diarii Literarii, M.DCCC.XXXVIII.* In-8.°

PARLATORE (*Filippo*).—Geografia botanica di Palermo; riflessioni generali sui luoghi e sulle piante di Palermo in rapporto con quelle delle estere nazioni, da servire di corollarii alla Flora Palermitana. — Ms. del sec. XIX, in-fog Qq H 167, n. 10.

Di quest'altra opera giovanile del Parlatore son qui soltanto l'introduzione, una parte del primo capitolo e varii frammenti autografi.

—Catalogo delle piante secche raccolte nei contorni di Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 10.

È pure autografo del giovine autore.

—Catalogo delle piante proprie delle Madonie, disposto secondo il sistema linneano, escluse quelle delle parti basse, che sono comuni con tutta la Sicilia. — Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 8.

—Viaggio alle Madonie, diretto al dottor Antonio Bartoloni, professore di botanica in Bologna.— Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 9.

Scrive del Parlatore il Tirrito (opusc. cit., pag. 13) : « Esplorò « eziandio le nostre famose montagne, le Madonie.... « Dopo una diligente esplorazione e collezione, nel di 15 « agosto 1840 pubblicò per associazione un opuscolo col « titolo : *Viaggio alle Madonie* col Catalogo delle piante da « lui raccolte. » Ma qui, a parte di una bozza precedentemente accennata del detto catalogo, non esiste che una sola prima lettera autografa in data dei 28 di luglio del 1840, dove si tratta di Termini e Cefalù. E non v'ha che il solo titolo d'una seconda lettera, che discorrer doveva di Castelbuono.

Parlatore (*Filippo*).—Catalogo delle piante native della Pizzuta (montagna presso Palermo). — Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 11.

È giovanile lavoro del Parlatore, ma posteriore alla pubblicazione del primo fascicolo della sua *Flora panormitana* nel 1839.

—Nota per la pubblicazione del catalogo dell'erbario del barone Antonino Bivona Bernardi.—Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. Qq H 167, n. 13.

Il *Catalogus herbarii Antonini Bivona Bernardi, secundum linnaeanum systema digesti*, fu stampato a cura del Parlatore, nei volumi LXVI e seg. *Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia.* E come forse preparazione al detto lavoro segue poi anco autografa una *Nota delle piante dell'erbario siciliano, secondo il sistema di Linneo.*

Vedi **Botanica**, **Etna**, **Geologia**, **Mineralogia**, **Zoologia**, ecc.

STORICI Siciliani (Degli).

Mongitore (*Antonino*).—Censure di varii autori che scrivono sulla storia di Sicilia.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 32.

—Giudizio intorno agli scrittori dell'Istoria Siciliana, detto a 19 agosto 1725.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 20, f. 102.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 2.

—*Scriptores Siciliae, qui universalem historiam ordine scripsere chronologico, et eiusdem topographiam.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 48.

È un elenco degli scrittori di storia siciliana, e delle varie opere riguardanti la Sicilia, secondo le materie e le epoche diverse.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Regii storiografi di Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 108.

Gregorio (*Rosario*)—Sull'autorità di alcuni storici siciliani. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 56, f. 101.

Errante (*Celidonio*).—Discorso intorno agli scrittori della storia siciliana, che furono sino al secolo di

Augusto (le cui opere sono perdute), in generale, e sopra Polizelo e Antioco in particolare; recitato da C. E nell'accademia del *Buon Gusto* di Palermo, li 3 agosto 1828.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 34.

E venne alle stampe nel volume XXVI del *Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia.* (Pal., 1829, num. 77, pag 274 e seg.), non che in un volume rimasto incompleto di *Frammenti di storici greco-siculi tradotti e illustrati*, stampato in Palermo (s. l. ed a.), in-fog.

Vedi **Critica letteraria.**

STRABISMO.

Tibaldo (*Michele*).—Dello strabismo.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 31, f. 88.

Autografo firmato, con in fine la data di Firenze 20 settembre 1841.

STRACCIA BISACCE.

Bagolino (Sebastiano).—*Ad Vincentium Tornamira de nomine eius villae, quae apud Alcamenses dicitur* Straccia Bisacce *elegia*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 61, n. 4.

Trovasi stampata tra le poesie latine del Bagolino, edite in Palermo 1782, (tom. II, pag. 80).

—A Vincenzo Tornamira dell'origine del nome di *Straccia Bisacce*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 61, n. 5.

Olivero (*Antonio D'*).—Epistola sopra la *Straccia Bisacce* del Bagolino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 61, n. 6.

STRADE pubbliche.

Pasqualino (*Francesco*).— Delle strade pubbliche in Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 73, f. 75. *

Copia d'ignota mano con correzioni ed aggiunte autografe,

Maggiore (*Ab. Niccolò*). — Delle strade antiche e moderne di Sicilia. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 97.

Cannella (*Ab. Salvatore*). — Saggio critico sopra una memoria sulle strade pubbliche della Sicilia di Carmelo Guerra. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 120, n. 12.

Mongitore (*Antonino*).—Descrizione della strada di Monreale con tutte le iscrizioni che nelle fontane in essa esistenti si trovano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq C 3.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*) *marchese di Villabianca*.—Strade antiche e moderne di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 107, f. 545.

—Delle strade pubbliche antiche e moderne. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 90

STRATICO.

Ferrarotto (*Vincenzo*).—Della preeminenza dell'officio di Straticò della nobile città di Messina, ec. —Ms. del sec. XVI, in-4.° Qq B 12.

Opera data alla luce in Venezia nel 1523, ed in Cosenza nel 1671. L'autore nacque nel 1559, e morì nel 1608, mentre era luogotenente dello Straticò. Il ms. è l'originale.

—Stradicoti di Messina, descritti et notati dal dottor Vincenzo Ferrarotto, messinese, nel suo *Compendio della preminenza dell'officio di Straticò*, nel V discorso, infin all'anno 1592 (an. 407-1592). Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 69, f. 65.

Potestà dello Stratigo di Messina. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 91, f. 707.

Notizie intorno agli Strategoti ed a' Vice-comiti.— Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 56, f. 190.

Sono semplici estratti di diplomi con alcune note.

Dello Strategò di Messina, notizie. — Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq E 71, n. 23.

Prospetto cronologico dei giudici della corte Stradicogiale di Messina dal 1225 al 1671 e dei ministri della reale azienda dopo l'abolizione della giunta sino al 1735. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 19.

STRAZZERI (Ottavio).

VAGGINELLI (*Pietro*).—Ragioni in pro dell'ill. signor abbate d. Ottavio Strazzeri, contro d. Girolamo Cardinale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qe H 60. f. 188.

STRAZZULLA (Paolo).

RAGIONI in favore di Paolo Strazzulla, contro Giuseppe Salemi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 109.

NOTA in favore di Paolo Strazzulla, contro Biagio Salvo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 89.

STREMULA (Federico).

DE SPUCHES E LANZA (Francesco).—*Allegationes pro d. Friderico Stremula, Sanitatis Custode, contra consules exterarum nationum.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 57, n. 6.

STURIALE (Giuseppe).

TRACUZZI (*Giovanni*).—Ragioni in favor di Giuseppe Sturiale, contro l'abbate d. Bernardo Scarcella.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 133, n. 8.

—Ragioni di Giuseppe Sturiale, contro il rev. Bernardo Scarcella.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 144, f. 127.

—Ragioni di Giuseppe Sturiale, contro Luigi Blandano e Bernardo Scarcella.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 144, f. 145.

SUBBO (Gregorio).

CARDELLA (Giovanni Antonio), Vanni (Vincenzo).—

Allegationes pro rev. Gregorio Subbo et Calapai, contra rev. abb. Monosilio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, n. 387.

SUCCESSIONE alla Corona di Spagna.

Copia di una lettera del re di Francia, Luigi XIV, scritta a monsieur du Pré, inviato al gran duca di Toscana, intorno alla successione del nipote duca d'Angiò al trono di Spagna.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq H 157, n. 21.

Tognini (*Abbate*).—Le tesi politiche sulla legge del 1713, circa l'ordine della successione alla corona di Spagna. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 120, n. 9.

Risposta di un gentiluomo spagnuolo sopra la successione della Spagna.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 286.

Airoldi (*Mons. Alfonso*).—Lettera intorno alla successione al trono di Spagna, essendo imminente la morte di re Ferdinando VI.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 40, f. 94.

Estratti e documenti varii intorno ai fatti di Baiona ed alla costituzione formata dalle Cortes generali straordinarie.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 115, n. 7.

Martorana (*Francesco*). — Memoria sulla successione alla corona di Spagna e delle Indie. — Ms. del sec. XIX (1809), in-fog. Qq H 155, n. 12.

Proteste di Ferdinando III re di Sicilia e documenti varii intorno ai fatti di Baiona nel 1808 e all'abolizione dell'ordine della successione stabilito con la legge 10 maggio 1713. — Ms. del secolo XIX (1812), in-fog. Qq H 115, n. 3.

Vedi **Spagna.**

SUMMAVELA (Giovanni).

Memoria del sac. d. Giovanni Summavela per la

eredità di d. Bartolomeo Grasso.—**Ms.** del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 733.

SUPERSTIZIONI.

SUPERSTIZIONI di questi nostri paesi. — Ms. del secolo XVII, in-8° 2Qq A 28, n. 4.
ALESSI (*Gaetano*).—Delle superstizioni ed usi stravolti dei Siciliani. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 43.

Vedi **Costumanze, Usi e Costumi.**

SURACI (Antonino).

GAETANO (Paolo), PORCASI (Benedetto).—*Allegationes pro Antonino Suraci arrendatario gabellae Messanae, contra bimestrantes eiusdem Messanae.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 51, f. 25.

SUSINNO (Vincenzo).

ALLEGATIONES *pro Vincentio Susinno.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 92 f. 59.

SUTERA.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Iscrizioni di Sutera raccolte a cura del marchese di Villabianca. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 122, ff. 226, 227 e 268.
CARROSIO (*Cesare*), RAGUSA (*Biagio*).—Discorso per l'università di Sutera, contro l'ill. marchese Lucca e conte della Bastiglia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 19.
NOTIZIE di Sutera. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

SVEVI in Sicilia.

CALÀ (*Carlo*).—Dell'Istoria degli Svevi la parte I, II

e III del libro primo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 147.

È una copia dell'opera stampata in Napoli nel 1660, la quale è divisa in tre libri; il primo ed il secondo constano di quattro parti, e il terzo, di due. Tutta la storia è racchiusa in pag. 358, senza le 14 carte preliminari e senza la tavola in fine delle cose notabili.

De *Svevorum imperio in Sicilia*. — Ms. del secolo XVII o XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 85.

Gregorio (*Rosario*). — Abbozzi del discorso della Corte dei Re Svevi in Sicilia.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 64, f. 287.

Vedi **Corradino, Federico II, Re di Sicilia.**

SVIZZERA. Vedi Storia della.

T

TABBACCHI.

FRANGIPANE (*Rosario*). — Del tabbacco e del diritto proibitivo di esso in Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 30.

ALCUNE scritture per l'appalto del tabacco.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 51, f. 355.

BIGLIETTO reale de' 14 aprile 1736, in cui si dispone se i tabbacchi immessi siano soggetti alla Dogana. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 164.

SCRITTURE diverse riguardanti l'appalto del tabbacco.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 94, ff. 215, 553, 572.

ALTRE scritture riguardanti i tabbacchi.—Mss, del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 108.

DI NAPOLI (*Carlo*). — Orazione rappresentata nella Giunta del reggente consultore, de' tre presidenti e di ambedue gli avvocati fiscali in difesa degli

spogliati dell'appalto del tabbacco, contro gli spogliatori. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 51, f. 705.

Di Napoli (*Carlo*), Landolina (*Domenico*), Loredano (*Placido*).—Orazione in difesa dei spogliati dell'appalto del tabacco, contro gli spogliatori.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 46.

De Quiros (Giuseppe Antonio), consigliere cesareo regio e avvocato fiscale della SS. Crociata.—*Responsum juridicum in sententiam latam a regente Rifos et aliis delegatis ab imperatore D. N. per C. H., qua decreverunt restitui appaltum Tabacci regni Siciliae Josepho de Termine, Stephano Carnovale et N. Fulci per viam spolij privilegiati infra bimestre patrati a barone Ricca, Josepho Abadal et Josepho de Agati possidentibus titulo laesionis ab illis factae, contradicente domino et integerrimo judice Hieronymo Arena.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 51.

Vedi **Armi**.

TACITO (Studi su).

Boccalini (*Traiano*).—Commentarii sopra il quarto libro degli annali di Cornelio Tacito. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq F 3.

Bertini (*Abb. Giuseppe*).—Estratti da Cornelio Tacito.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq E 69.

Estratti e riflessioni su alcuni luoghi delle istorie di Tacito.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq D 123, n. 6.

TAGLIAFERRO (Isabella).

Notula *pro rev. matre sorore Maria Isabella Tagliaferro, abbatissa monasterii S. Juliani huius urbis, contra d. Hieronymum Sammartino et de Cafora.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 349.

ALLEGATIONES *pro eadem abatissa.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 379.

TAJIBBI (Antonino).

TESTAMENTUM *Antonini Tajibbi.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 647.

TALAMANCA e LA GRUA (Tommaso

AGNELLI (Gaspare), CARAVELLA (Giuseppe), CRIMIBELLA (Antonino).—*Allegationes pro ill. d. Thoma Talamanca e La Grua, contra ill. archiepiscopum Panormitanum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 11.

TAMAIO (Giuseppe).

MEMORIA per d. Giuseppe Tamaio, consanguineo di d. Bartolomeo Grasso e Tamaio.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 741.

TANCREDI normanno.

BREVIS *historia Tancredi Normanni.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 132, n. 4.

TANDE. Vedi BENEFICII, DAZII, DOGANA, ESPORTAZIONE, GABELLA, IMPOSTE.

TANGERI.

AUTOS, que se hizieron en el tomar de la possession en nombre de su Magestad de la ciudad de Tanjar en Africa.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 513.

TANUCCI (Marchese).

ELEGIA dell'ab . . . . . per la caduta del M. T. (Mar-

chese Tanucci) primo ministro di Napoli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 89.

TAORMINA.

Di Giovanni (Giovanni).—*Historia Tauromenii urbis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 129.

—*Acta publica civitatis Tauromenii.*—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Qq H 126.

—Allegazioni due storiche in favore di Taormina a nome dei giurati, del sindaco e dei cittadini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 129.

Allegranza (*Giuseppe*). — Lettere sulle antiche rovine e le prerogative della città e chiesa di Taormina scritte da un Taorminese. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 34.

Breve istoria dello stato di Taormina con una aggiunta miscellanea d'altre scoperte notizie.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, n. 1.

Giusta un' antica numerazione di pagine, che si vede in questa scrittura, essa è mutila da pag. 19 a 30. E dappiè della pag. 18 si legge : « Queste notizie sono state ricavate dal libro della Banca Giuratoria di questa città, « intitolato il libro che la città e burgo dei Giardini siano « inalienabili. »

Notizie di Taormina. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Raccolta di varie scritture sulla città di Taormina. —Mss. dei secoli XVII e XVIII, Qq H 272.

La Camiola (*Domenico*) *Taorminese*.—Dissertazione istorica sopra la denominazione di *Oppidum* data a Taormina da Plutarco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 735.

Breve racconto della maniera come e quando Taormina cadde nelle mani del governo imperiale, da maggio al primo di luglio del 1719.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 649.

Estratti dalla *Cronica* di Michele da Piazza, riguardanti Taormina.—Copia ms, del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 898.

Estratti dalle opere di Goltz, Paruta, Majer, Havercamp sulla città di Taormina e le sue antiche monete. — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 819.

Estratti sulla città di Taormina dalle opere di Martines, Goltz, Paruta, Majer, Avercampio, Vindingio, Cluverio, Michele da Piazza. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 129.

Difesa della città di Taormina, che non sia giammai appartenuta al distretto di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 61.

Romano e Denti (*Giovanni*). — Relacion para Su Magestad de unas individuales noticias de la sorpresa de la ciudad de Taormina desde que empeçò a governarla Don Carlos Ventimila.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 314.

Relazione veridica di tutto ciò che operò la città di Taormina in occasione del contagio accaduto nella città di Messina l'anno 1743, cominciando da' primi d'aprile.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 657.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Raccolta di lettere, relazioni e provvedimenti per quel contagio. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 126.

Cartella (*Vincenzo*).—Relazione istorica, composta dall'erudita penna del nostro concittadino dottor d. Vincenzo Cartella di questa città di Taormina, autore sincrono ed oculato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 617.

È propriamente un diario inedito dei fatti avvenuti in Taormina dagli 11 di ottobre del 1713, al maggio del 1720. E vi si legge in fine : « Fu composta questa storia dall'eru-« ditissimo accademico detto l'abbate dottor d. Vincenzo « Cartella. »

Della palestra, seu ginnasio in Taormina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 1125.

Copia di tre documenti relativi alla storia di Taormina nel 1674, 1678 e 1744.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272 ff. 731-34.

Ordine del vicerè principe di Corsini del 21 agosto dell'anno 1745 per via del Real Patrimonio, affinchè si conservino gli antichi edifizii della città di Taormina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52, n. 82.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 272, f. 1188.

Privilegium *Friderici II Siciliae regis, alias III, quo civitati Messanae conceditur ut Tauromenium et loca Vallis Melatii sint de jurisdictione et districtio Messanensis civitatis, an. 1302.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 126, n. 9.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Privilegi reali in favore di Taormina dal 1312 al 1368.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Privilegi dei due Martini e della Regina Maria per concessione di Capitoli, immunità di dogana, facoltà di ufficiali ed altro, dal 1392 al 1404.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Lettere ed ordinamenti della Regina Bianca vicaria del regno di Sicilia, dal 1409 al 1411.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Privilegi, lettere e scritture varie del regno di Alfonso di Aragona per le terre di Taormina e Mola dal 1418 al 1455.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Capitoli concessi alla terra di Taormina nel 1466. Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Lettere viceregie e Capitoli del tempo di Ferdinando II di Castiglia del 1487, 1511 e 1515.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Privilegi, concessioni regie e viceregie ed altre scritture del tempo di Carlo V, dal 1521 al 1553, riguardanti Taormina. — Mss. del sec. XVIII, in fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 126.

Informatio *Secretiae terrae Tauromenii*, cavata dal *Capibrevio* di Luca Barberi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Discorso del feudo, ovvero foresta della porta di Taormina : estratto dal *Capibrevio* dei feudi della Regia Cancelleria. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Mongitore (Antonino).—*Notitiae ad urbem Tauromenii pertinentes*, *ex* Bibliotheca Sicula *Antonini Mongitore excerptae*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 795.

Sono propriamente pochi cenni biografici di Taorminesi, copiati dalla detta opera del Mongitore. E dappiè della pag. 798 e nella seguente trovasi aggiunto un breve cenno, pure in latino, e di mano dell'illustre Giovanni di Giovanni, intorno alla vita di fra Tomaso Amoroso da Taormina, agostiniano, morto a 15 di aprile del 1733.

Estratti da D'Orville, *Sicula*, su due greche iscrizioni di Taormina. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 272, f. 965.

La pag. 980 erroneamente è segnata 1000, e quindi la seguente numerazione continua per salto.

Estratti da Bochart, *Geografia sacra*, lib. I, tom. III, cap. XXVIII, e da Leonardo Alberti, *Descrizione di tutta l'Italia*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 951.

Monete antiche di Taormina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 2064.

Sono ventisei tavole con cattivi disegni a penna, riprodotti sulle incisioni delle antiche monete taorminesi pubblicate da Paruta, Castelli ed altri. Segue copia di un brano del Castelli sullo stesso argomento.

RACCOLTA di molte notizie sulla città di Taormina, ricavate dalle *Memorie istoriche della Sicilia* dell'abbate G. B. Caruso. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 924.

TESTIMONIO sacado del original del pleyto litigado entre Don Iuan Romano y Denti, de la ciudad de Tahormina, y Don Carlos Ventimilla, conde de Prades, governador della, por la relacion que diò el dicho Don Iuan Romano à su Magestad contra dicho conde de Prades de la suppressa de Tahormina, y sentencias de vista y revista dadas por la sala de los señores Alcades à favor de dicho Don Iuan Romano y Denti, y confirmacion del consejo.—A stampa. Qq H 272, n. 13.

RACCOLTA di antiche iscrizioni esistenti in Taormina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 129.

NOTIZIE di antiche iscrizioni trovate in Taormina nel 1770 e nel 1773.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 1123.

RIASSUNTO istorico su Taormina ad uso e stile di accademia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 37.

Sembra lavoro della prima metà del sec. XVIII, e con ampolloso stile discorre sulla storia di Taormina, implorando che sia liberata dalle sue oppressioni.

D'AMICO (Vito).—*Excerpta ex libris patris d. Viti de Amico in sua* Catana illustrata. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 786.

Concernono quanto egli lasciò scritto di Taormina nella cennata sua opera.

NOTIZIA dei terremoti del 9 e degli 11 di gennaio del 1693 in Taormina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 783.

VINDINGIO (Erasmo). — *De antiquitate Graecorum, cap. de Tauromenitis, ex tom. XI Thesaur. graecar. antiquitatum* pag. 553.—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 894.

Cluverio (Filippo). — *Fragmenta pro urbe Tauromenitana ex eius opere, cui titnlus est* Sicilia antiqua. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 878.

D'Orville (Giacomo Filippo).—*Descriptio vetustiorum aedificiorum, qaae extant in urbe Tauromenii, authore Jacobo Philippo d'Orville.* — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 727, f. 1001.

Descrizione della naumachia esistente in Taormina. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 1180.

Memoria del parlamento celebrato in Taormina nell'agosto del 1411.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 787.

Ma non vi ha che una semplice copia di quanto ne lasciarono scritto il Pirri nella *Chronologia regum Siciliae* e il Mongitore nell'opera dei *Parlamenti di Sicilia.* E solo vi é aggiunta la seguente notizia : « Vi ha per tradizione che « la casa del detento parlamento sia stata quella che è in « fronte della casa del canonico d. Nicolò Corvaia, vicino « e collaterale alla chiesa di S. Giovanni Battista, essendo « in parte diruta ed in parte abitata, mentre alla cantoniera di detta casa vi è una pietra di Siracusa con ivi « intagliate l'arme d'Aragona. »

La Camiola (*Domenico*).—Dissertazione istorica critica intorno agli ergastuli esistenti nella città di Taormina, e dell'origine e fatti della guerra servile, nella medesima successi.—Mss. del sec. XVIII, copie due, in-fog. Qq H 272, f. 2020.

Sono due copie autografe; e la prima dappiè firmata dallo autore, finisce in forma di lettera ad Ignazio Cartella e Rocco. Vi si aggiunge a pag. 2032 un'informe *Pianta delle stanze sotterranee con l'apertura nella cantina di S. Agostino.*

Descrizione istorica dei falsi numi esistenti in Taormina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 2100.

Sembra di mano di Domenico La Camiola, ma è incompleta,

Descrizione di Taormina, copiata dal tomo terzo del *Lexicon topographicum* di Vito Amico.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 2048.

Tauromenii *antiquitas; Tauromenium Romanorum*

colonia.- Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 144.

Copia di lettera viceregia del principe Corsini al capitan d'armi di Taormina, in data di Palermo, 25 maggio 1744, dopo la peste di Messina del 1743. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 655.

Biglietto viceregio del principe di Stigliano Colonna, in data di Palermo, 20 agosto 1777, per l'esecuzione dei privilegi e della sentenza del tribunale della Gran Corte per la franchigia di dogana in pro dei cittadini ed abitanti della città di Taormina e della terra della Mola, e per l'esenzione della gabella del vino da vendersi a minuto nella città di Taormina. — A stampa del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 775.

Statuti, bolle e scritture diverse per la collegiata e l'arcipretura di Taormina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Documenti sulla arcipretura ed altre dignità ecclesiastiche della Chiesa di Taormina e Mola dal 1686 al 1733.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 126.

Caccamisi (Girolamo), Paladino (Francesco).—*Allegationes pro universitate Tauromenii*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 84, n. 14.

Scritto in favore delli giurati di Taormina, contro d. Antonino Pandolfina.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 95, f. 273.

Notamento in favore dell'università di Taormina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 84, n. 13.

Vedi **Antichità di Taormina, Biografie, Chiesa di Taormina, Esportazioni, Teatri, Topografia di Sicilia.**

TARALLO (Antonino).

Ragioni in pro di d. Antonino Tarallo, contro l'illustre duca della Miraglia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 115, f. 73.

TARANTELLO (Giuseppe).

Ardizzone (*Onofrio*).—Ragioni del sig. Giuseppe Tarantello, contro il sig. Jatem, console britannico. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 444.

TARANTINO (Rosalia).

Digiorgio (*Vincenzo*). — Discorso per suor Rosalia Tarantino, contro il dottor d. Teodoro Tarantino. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 22.

TARANTINO (Monte).

Mongitore *Antonino*).—Sul monte Tarantino e su le contrade di Palermo Fausomeli e Buffiniana.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 33, f. 92.

TARANTINO (Teodoro).

Atenasio (*Giov. Battista*), Caccamisi (*Girolamo*).— Ragioni per d. Teodoro Tarantino, contro suora Rosalia Tarantino e la badessa del monastero di S. Anna in Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 1.

Nota per Teodoro Tarantino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 74, n. 12.

TARDIA (Francesco).

Poesia in morte di Francesco Tardia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 65.

TARDIA (Giovanni).

Marino (*Niccola*), Naselli (*Giovanni*).—Ragioni in favore di d. Giovanni Tardia, contro suor Maria Francesca Caruso, bizzocca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 780.

TARGIA (Barone).

ALLEGATIONES *pro barone Targiae, contra rec. p. propositum S. Joseph Panormi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 577.

CUMBO (*Francesco*).—Risposte alla nota delle prove che pretende il barone della Targia far nel remedio della reduzione ad *arbitrium boni viri* intentato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 579.

ANFOSSI (*Giovanni*), GUGGINO (*Giuseppe Maria*).—Ragioni del barone della Targia, contro il Senato di Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 39.

TARI d'oro.

SCHIAVO (*Domenico*).—Spiegazione del tarì d'oro, e dell'Agostale, monete di Sicilia, del sac. dottore Domenico Schiavo, Palermitano, accademico etrusco di Cortona, socio Colombario, e Georgofilo di Firenze, Pastore Arcade col nome di Zilindeo Cul ereo, Accademico di Perugia, di Fermo e di Asolo, dirizzata all'illustrissimo ed eruditissimo conte Gian Reinaldo Carli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 28, n. 5.

—Dell'origine e valore del tarì d'oro di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 33.

—Dell' origine e valore del tarì d' oro di Sicilia, altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F n. 6.

Questa dissertazione sul tarì d'oro siciliano fu pubblicata dopo la morte dell'autore negli *Opuscoli d'autori Siciliani*, Palermo 1775, tom. XVI, pag. 215.

Vedi **Monetazione di Sicilia, Zecca.**

TARIFFE.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Tariffe di terre e di merci.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 82.

TASSE.

AIROLDI (*Mons. Alfonso*).—Pensieri sulle tasse del regno di Napoli.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 40, f. 84.

Vedi **Dazii, Gabelle, Imposte, Tande.**

TASSIS ZAPPATA (DE). Vedi CORRERIA.

TASSO (Studii su).

SOLYMEIDOS.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 112, n. 1.

È una traduzione in esametri latini della *Gerusalemme liberata* del Tasso.

TAVOLA.

LIBER *Instructionum, Ordinationes et Capitula Regiorum Officialium pecuniariorum.*—Ms. del secolo XVI, in-fog. Qq D 92.

Le istruzioni sono dell'anno 1524, le ordinazioni ed i capitoli del 1525.

CAPITOLI della Tavola fondata in questa città di Palermo nell'anno, XI Ind., 1552 con real privilegio. —Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 171.

REGOLAMENTI della Tavola di Palermo degli anni 1557, 1560 e 1603.—Mss. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. Qq D 171.

CAPITOLI della Tavola, fondata nella città di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 75.

Il Banco pecuniario di Palermo fu stabilito con real privilegio nel 1552, ed i suoi capitoli furono approvati dal Sovrano nel 1557.

ALTRI Capitoli ed atti dell'anno 1603 appartenenti alla Tavola di Palermo.—Mss. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 75.

Bologna (. . . .).—Parere del Bologna nel colloquio tenuto nella città di Palermo sopra il rimedio del mancamento della Tavola, scritto poi dallo stesso per ordine di suddetta città. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq D 56, f. 183.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*. — Memorie storiche dell'origine, della fondazione e de' progressi del banco pecuniario di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 118.

Si fa ancora menzione degl'incendii avvenuti nel suo archivio, e de' più notabili fallimenti fattivi da' suoi officiali.

—Serie dei Governatori della Tavola di Palermo dall'anno 1799.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 118.

—Continuazione de' governatori della Tavola, ossia del banco pecuniario di Palermo, dall'anno 1759 al 1798.—Ms del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 80.

Note dei capitani, giurati e governatori della Tavola dall'anno 1300 al 1629.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 71.

Parere presentato al vicerè l'anno 1563: se mai conveniva aprire banco secco nella città di Palermo. Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 65.

Savona (*Ottavio*). — Relazione del banco pubblico, sotto titolo di Tavola di questa città di Palermo dall'anno 1553 sino all'anno 1713. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 59, f. 410.

Strumento della conferma dei capitoli circa il governo e la conservazione della Tavola, ossia del pubblico erario della città di Palermo, in data di Brusselles, 13 febbraro, XV ind. 1557. — Ms. del sec. XVI, in pergamena. Qq H 137 in fine.

Lettera de' 4 marzo 1613 per la Tavola di Palermo,—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 16, n. 44.

Relatione delli Baiuli, Pretori, Capitani, Giurati e Governatori della Tavola della città di Palermo

dall'anno 1300 per insino all'anno 1657.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 71, n. 4.

SCRITTURE del secolo decimottavo appartenenti alla Tavola della città di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 853.

DISCORSO del principe di Campofranco pel riordinamento delle finanze della città di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 32.

TANUCCI (*Marchese*). — Copia di una lettera, in cui dà contezza di quanto si era stabilito in una conferenza presieduta dal re per provvedere all'amministrazione delle rendite del Senato di Palermo, ai viveri ed alla colonna frumentaria. — Ms. dei sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 31.

Vedi **Palermo, Senato.**

TEATINI.

ELOGIA *cardinalium, archiepiscoporum et episcoporum Ordinis Clericorum Regularium.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq D 58.

È una compilazione fatta di unica mano, dove gran parte degli elogi, che vi son contenuti, son tratti dallo opere del Silos, del Coleto e di altri, e molti ancor ve ne ha originali. Comincia da quelli de' due Cardinali Giovan Bernardino Scoto e Francesco Pignatelli; e segue con gli altri degli arcivescovi e de' vescovi, distintamente disposti per ordine alfabetico de' loro prenomi. Ed è certamente lavoro di uno dei Teatini della Casa di S. Giuseppe di Palermo.

SERIE cronologica dei prepositi generali de' Chierici Teatini dal 1588 al 1728. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 175, f. 87.

MAGGIO (p. Francesco Maria). — *Ordo patrum Clericorum Regularium Marianus, sive a Deipara Maria Virgine, quam maximis beneficiis illustratus.* — Ms. autografo del sec. XVII, in-4.° 3Qq D 53.

—*In titulum Constitutionum Clericorum Regularium dissertationes historicae, autore* (sic) *Francisco*

Maria Maggio, Clerico Regulari, Panormitano, ad ill.mum et rev.mum D. D. Petrum Aloysium Carafam, episcopum Tricaricensem.—Ms. autografo del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 52.

È tutto di mano del Maggio, anche il frontispizio riportato qui sopra, che vi sta in fronte, e al qual segue nel foglio appresso *Dissertationum elenchus*, che reca i titoli di undici dissertazioni, che dovrebbero contenersi nel volume. Ma poi di fatto ve ne hanno sol dieci, rimaste in gran parte in abbozzo, e dove soprattutto discutonsi le origini dell'istituto de' Teatini, coufutando le asserzioni poste in campo dai gesuiti Negroni, Rho ed altri.

Repertorio de' vari scrittori, che trattano d'illustri uomini della regola de' Chierici Regolari Teatini. —Ms. del sec. XVIII, In-4.° 3Qq B 50.

Auctarium *historiarum Clericorum Regularium.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 57.

È copia in buona lettera di unica mano, diviso in nove capitoli, di cui ecco l'elenco : Cap. I. *Generalia capitula ab anno quinquagesimo tertio usque ad septuagesimum primum euntis saeculi habita (1653-1671).* Cap. II. *Pestilentia Neapoli et alibi locorum Christi anno 1656, et quid in ea navaverint nostri.* Cap. III. *Instituitur Genuae sodalitium pro iis, qui supremo spiritu laborant.* Cap. IV. *Monachii in Bavaria fundatur domus.* Cap. V. *De expeditione ad Europaeos Armenios Poloniae, Vallachiae, Russiae aliarumque adiacentium provinciarum, et pontificio collegio Leopolitano.* Cap. VI. *Vitâ fungitur Clemens Galanus. Iterim urgetur res catholica.* Cap. VII. *Collegii Leopolitani rudimenta, progressiones, fructus.* Cap. VIII. *Genuae et Mediolani controversiae.* Cap. IX. *Nostrates ad ecclesiarum regimen hoc tempore evocati.* E fin da principio l'anonimo autore teatino dichiara aver egli fatto questo lavoro di aggiunte in seguito ad una storia del suo ordine, da lui già composta, dal 1524 al 1651. Ma non fu essa rinvenuta frai libri dell'abolita casa di S. Giuseppe de' Teatini in Palermo, donde il presente manoscritto provenne.

TEATINI di Catania.

Notamento che si presenta da parte delli reverendi padri Teatini, novamente commorati nella città di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 26.

TEATINI di Messina.

Cambria (Filippo).—*Allegationes pro rr. pp. Theatinis sub titulo Sanctissimae Annunciationis urbis Messanae, contra d. Simeonem Foti.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 76, n. 12.

Ansotta (Giuseppe). — *Allegationes pro patribus Theatinis civitatis Messanae, contra rev. patres Societatis Jesu eiusdem civitatis.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 717.

TEATINI di Palermo.

Acta *domus panormitanae Divi Joseph.*—Ms. dei secoli XVII e XVIII, in-8.° 3Qq A 29.

Notamento di elemosine quotidiane fatte a' Chierici Regolari Teatini in Palermo dall'anno 1619, al 1634 —Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 64.

Consulta del 20 luglio 1737 in favore dei padri Teatini, per una tabella di marmo che nel frontispizio della facciata della chiesa di S. Giuseppe volevano apporre i maestri fallegnami.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 211, f. 293.

Pro *rev. proposito domus S. Josephi Panormi, contra baronem Targiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 579.

Allegationes *pro ven. domo Sanctae Mariae de Catena Theatinorum huius urbis, contra Carolum Sortino.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 382.

Alliata (Antonio), Cadili (Valerio), Vanni (Vincenzo).—*Notula pro adm. rev. patre d. Mauritio Barcellini, contra ill.em d. Elisabeth Fernandez.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 23.

—*Scriptum pro admodum rev. patre d. Manritio Barcellini, contra ill.em d. Elisabeth Fernandez,*

marchionissam Mompilerii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 22.

ALLIATA (Antonio), CADILI (Valerio), VANNI (Vincenzo).—*Notula pro adm. rev. patre proposito domus Sancti Joseph d. Mauritio Barcellini, contra ill. Elisabeth Fernandez et consortes.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 21.

Vedi **Barcellini.**

TEATINI di Siracusa.

RAGIONAMENTO in favore dei rr. pp. Teatini di Siracusa, contro d. Giambattista Bonanno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog· 2Qq H 54, f. 164.

ALTRE scritture in favore dei medesimi padri.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, ff. 188 e segg.

NOTULE ed altre scritture legali diverse per i revv. pp. Teatini della città di Siracusa, contro Giovan Battista Bonanno. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 412.

TEATRI di Sicilia.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Teatri antichi e moderni di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 88.

—Teatri di Palermo antichi e moderni. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 107, f. 159.

NOTIZIE sul teatro di S. Elisabetta esistente nella città di Messina—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Vedi **Atto della Pinta, Rappresentazioni.**

TEATRO.

DEL teatro degli antichi; estratto dalla *Storia an-*

tica di Marco Rollino.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 1168.

NOTITIÆ *spectantes ad amphiteatrum ac etiam ad theatrum, ex G. H. Nieupoort,* De ritu Romanorum, *sect. IV, cap. V, § 4, excerptae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 1176.

TEATRO di Taormina.

DI GIOVANNI (Giovanni). — *Brevis notitia theatri tauromenitani, excerpta a rev.mo canonico protometropolitanae ecclesiae panormitanae u.j. doctore d. Joanne de Joanne, meo avunculo* (sic).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 1143.

—*Brevis notitia* ecc. Altro esemplare.—Ms. autogr. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 129.

DUE piante topografiche del teatro di Taormina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 129.

ALLEGRANZA (*Giuseppe Maria*).—Descrizione del teatro della città di Taormina, composta dal m. r. p. maestro Giuseppe Maria Allegranza, milanese, soggetto fornito di grande erudizione.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 1157.

ORVILLE (*G. F. D'*).—Descrizione del teatro di Taormina di G. F. D'Orville, tradotta in italiano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 1056.

DESCRIZIONE del teatro di Taormina di anonimo autore della seconda metà del secolo XVIII. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 1088.

TECNOGRAFIA.

DESCRIZIONE della famosa serratura (ossia toppa) di nuova invenzione fatta da maestro Onofrio Librera della terra di Cammarata. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 887.

Vedi **Meccanica.**

TEDESCHI (Diana).

Ragionamento in pro di d. Diana Tedeschi e Galliego, contro la baronessa d. Felicia Francica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 228.

Calcolo con ragioni in favore della signora d. Diana Tedeschi e Galliego, contro la signora d. Rosa Molinelli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 579.

TEDESCHI (Giacinto).

Crescimanno (*Antonino*), Gioeni (*Girolamo*).—Notula legale in favore del sig. d. Giacinto Tedeschi, contro Rosaria Firriolo della città di Modica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 141, f. 55.

—Ragioni in favore del sig. d. Giacinto Tedeschi, contro Rosaria Firriolo cessionaria del rev. sac. d. Francesco Principato. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 141, f. 77.

TEDESCHI (Maria di Gesù).

Perremuto (*Michele Maria*).—Ragioni in favore di suor Maria di Gesù Tedeschi e Paternò, contro d. Antonino Paternò ed altre scritture legali in suo favore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 57 a 279.

TELA Quaresimale.

Mongitore (*Antonino*).—Della tela che copre nella Quaresima il cappellone maggiore della Cattedrale di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 125.

TEMPLARII Ordine gerosolimitano.

Castelli (*Vincenzo*). — Dell'origine dell'ordine del Tempio, e specialmente dei rapporti di esso con la Sicilia, dissertazioni autografe del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 220, f. 17.

Della prima dissertazione non esistono che sole quattro carte, maucando il restante. Ma la seconda è intera.

Diplomata *letterae etc. ad sacram domum militum Templariorum pertinentia.*—Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 12.

Feyjoò (*fra Benedetto*). — Lettera intorno ai Templarii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 2.

Vedi pure **Ordine gerosolimitano.**

TEOCRITO (Studii su).

Gueli (*Francesco Mattia*).—Elogiu di Teocritu, fattu da d. Franciscu Gueli e recitatu 'ntra la nostra Accademia Siciliana ali 22 jnnaru 1809.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 217.

La detta Accademia Siciliana, dove furono recitati ancora altri discorsi in dialetto, fu dal conte Vincenzo Castelli fondata in sua casa nel 1808, ed egli quindi ne fu il Mecenate.

Versione italiana dal greco dello Scoliaste degli antichi grammatici sopra gl'Idillii di Teocrito per M. S.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq F 43.

Teocrito. — Quatrième idylle traduite en français avec des remarques par M. Hardion.—Ms. del secolo XVIII o XIX, in-fog. Qq H 117, n. 8.

Hardion.—Discours sur le bergers de Théocrite.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 117, n. 6.

Theocritus *metro latino donatus a Honuphrio Caramella.* — Ms· del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 4, n. 5.

TEODORO (Monaco).

Processo di don Theodoro monacho, che si faceva

chiamare papa Angelicho. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 162, n. 8.

Questo processo fu fatto in Firenze nel 1515, e principal carico del detto inquisito si è quello di aver formato una nuova setta, propugnando le idee del Savanarola.

TEOLOGIA apologetica.

TRACTATUS *perutilis ad convincendos Judaeos de errore quem habent de Messia adhuc venturo, ac de eorum observantia Legis Mosaicae : titulus cujusdam epistolae quam scripsit magister Samuel Israelita oriundus de civitate regis Marochii ad Rabbi Isaac magistrum.*— Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 21, n. 1.

CANGIAMILA (*Francesco Emmanuele*). — Dissertazione critica in difesa del Simbolo di S. Atanasio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq D 46.

Il Cangiamila pubblicò un *Compendio della Vita di S. Atanasio grande e patriarca*, in Palermo al 1721.

TEOLOGIA dommatica in genere.

CARUSO (*Giov. Battista*).—Discorso del metodo pratico nello studio della teologia, recitato da Giov. Battista Caruso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 7.

SCHIAVO (*Michele*).—Metodo di ben trattare la teologia delle scuole, ossia discorso in cui si difende la teologia dalle opposizioni che le vengon fatte, recitato da Michele Schiavo ne' Congressi letterarii di Agostino Pantò. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 71.

—Ragionamento sopra la maniera di ben regolare la teologia, recitato nell'accademia del Buon Gusto a 6 luglio 1729.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 70.

In questo discorso lo Schiavo combbatte lo scolasticismo, che fino allora dòminava nelle scuole; e prova che la sana maniera di trattare la teologia era quella di seguire la via del Cano e del Mabillon. Ved. Scinà *Prospetto della Storia Letteraria di Sicilia*, tom. I, pag. 200, il quale cita questo discorso dello Schiavo.

Tractatus *de sacra theologia.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq C 75.

Rimane al termine in tronco. E segue della stessa mano un trattato *De Incarnatione*, di cui sol resta poca parte al principio.

Fardella (Alberto). — *Ultimus cursus theologicus celeberrimi doctoris p. d. Alberti Fardella, Cl. Reg., Drepanitani, S. Joseph Panormi professi, circa annum 1678,* tomi quattro, in voll. due.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 117, 118.

Il primo volume comprende i trattati *de sacra doctrina, de Deo uno eiusque attributis, de visione Dei, de voluntate Dei, de praedestinatione et reprobatione, de mysterio Trinitatis, de gratia et natura, de Incarnatione.* E contengonsi nel secondo gli altri *de Angelis, de actibus humanis. de beatitudine, de virtutibus theologicis, de Sacramentis in genere, de Poenitentia, de Eucharistia, de legibus.* E del Fardella scrive il Mongitore nella sua *Biblioth. Sic.* (tom I, pag. 121): *Dum theologicas lucubrationes, ut typis traderet, elimabat, inopinato morbo correptus, religiose decessit Panormi 19 januarii 1683.*

—*Opera theologica; tomus primus, in quo extant tractatus de sacra doctrina, de Deo uno, de visione Dei, de Angelis.*—Copie mss. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 8.

Son copie di mani diverse di vari allievi del Fardella, senza alcuna numerazione.

—*Opera theologica; tomus secundus, seu : de intellectu et scientia Dei etc.; de creatura rationali ordinata ad ultimum finem; de Christo, seu de Verbo Dei incarnato.*—Copie mss. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 9.

Son parimenti copie di allievi, senz'alcuna narrazione; e a capo del trattato *De Christo* vi si legge la data : *die 16 martii 1680.* Oltrechè nel dorso de' due volumi, sull'antica coperta, si ha il titolo : *Magnus Fardella, in Theologiam.*

—*De Angelis ac de Verbo Dei incarnato.*—Frammenti mss. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 10.

In fronte al volume si legge il titolo seguente : *Scritto del p. Fardella intorno la pena de' dannati, con altri frammenti mss. del medesimo del trattato de Angelis.* Tali frammenti, scritti di due mani diverse, con aggiunte e postille, che sembrano autografe, cominciano con una *Deffensio* (sic) *con-*

clusionis undecimae tertiae columnae de Angelis; ed indi vi ha in fine questa: *Conclusio quae inter omnes theses editas et defensas hic Parisiis, hoc anno 1666, die 14 aprilis, ultimum locum obtinuit in ordine, et circa quam insurrexit controversia, est sequens: Poena daemonum, poene* (sic) *ineffabilis. Torquet eos ignis, Sed quomodo torquet ingenia? Sunt qui putent difficultatem solvere, eos ad ignem alliguando: et qui falsam daemonum apprehensionem veram putant illorum poenam. Melius ergo sentimus dicendo dictam poenam oriri ex eo quod per unionem hypostaticam diabolus factus sit ignis et ignis diabolus.* E in fine vi si legge: *Haec pauca cursim dictabat Albertus Fardella, Clericus Regularis Theatinus; plura in libris suae Theologiae sacrae, quae sub proelo est dicturus.* Oltrechè giova notare, che la cennata opinione del Fardella intorno all'unione ipostatica de' dannati col fuoco, insegnata da lui primamente in Parigi, destò colà gran rumore al suo tempo, e fu vittoriosamente dal medesimo sostenuta contro i dottori della Sorbona, com'egli stesso narra con molti particolari, trattando dello stesso argomento in fino al trattato *De Angelis*, che si ha nel tomo primo de' precedenti manoscritti di sue teologiche opere.

THEOLOGIÆ *universae tractatus varii.*—Ms. del secolo XVII, in-4.° 3Qq B 2.

GIANCARLO (*Vincenzo*), palermitano, de' Predicatori. —*Sacra Theologia.* — Autografi del sec. XVII, voll. due, in-fog. 3Qq C 23, 24.

COTTONI (Andrea).—*Theologia scholastica universa.* —*Tractatus proemialis, de sacra doctrina.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq A 96.

—*Tractatus secundus, de Deo, divinisque attributis.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq A 97.

—*Tractatus tertius, de sanctissima Trinitate; quartus, de Deo Creatore; quintus, de Incarnatione Verbi Divini.* — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq A 98.

—*Tractatus sextus, de Deo authore gratiae; septimus, de virtutibus theologicis.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq A 99.

DI LORENZO (Melchiorre), PLATA (Francesco).—*Cursus theologicus, quem in panormitano Collegio dicta vere Melchior de Laurentio et Franciscus Plata. S. I. Anno 1756*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 103.

GREGORIO (Rosario). — *Institutiones theologicae, in*

Seminario panormitanae Ecclesiae editae, continentes omnes Locos Theologicos, auctore Rosario Di Gregorio. Panormi, anno 1779. — Ms. pag. 284 num.—Seg. :

GREGORIO (Rosario).—*Instrutiones theologicae, continentes tractatus de Deo trino, de creatione angelorum et hominis, auctore* etc. *Panormi, anno 1780.*—Ms., pag. 188 num.—Seg. :

—*Institutiones theologicae, ... continentes tractatus de peccato originali, de incarnatione, de cultu Sanctorum et de gratia Christi, auctore* etc. *Panormi, anno 1781.*—Ms., pag. 256 num.—Copia ms. del sec. XVIII, voll. tre in uno in-4.° 4Qq B 32.

—*Dissertationes theologicae :* 1. *De Revelationis origine, necessitate et caracteribus.*—2. Dissertazione intorno alla integrità del testo ebraico dell'Antico Testamento, e delle varianti che si trovano nelle versioni, e sue vicende.—3. *De Revelatione Christiana dissertatio.*—4. *De Homine ejusque primo statu.*—5. *De Deo Trino.*—6. *De integritate librorum Novi Testamenti.*—7. *De Canone Scripturarum et praecipue de Tridentino.*—8. *De Inspiratione Scripturarum.*—9. *De interpretatione Scripturarum.*—10. *Appendix ad dissertationem de interpretatione Scripturarum.*—11. *Dissertatio De Ecclesiae Romanae auctoritate et de Romano Pontifice.*—12. *Quomodo demonstratio ex Veteri Testamento petita sit conficienda.*—13. *De Angelis.*—14. *De Tribus personis, in specie de Patre.*—15. *Demonstratur e Scripturis mysterium Trinitatis impervium esse rationi* (30 gennaro 1781).—16. *De Justitia Dei.*—17. *Dissertatio de mysterio Trinitatis, ubi quaedam praestituuntur de usu rationis circa mysteria.*—18. *De Deo Redemptore* (29 gennaio 1782).—19. *De Peccato originali.*—20. *De Cultu Sanctorum.*—21. *De Gratia Christi.*—22. *De Analysi Fidei.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq-F 62.

Carì (Francesco). — *Theologiae dogmaticae cursus in quinque libros distributus.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 133.

—*Theologiae dogmaticae facultatis panormitanae professoris, Institutiones dogmaticae. Panormi, MDCCLXXI.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq B 31.

Del Carì, che fu insigne riformatore in Palermo de' teologici studi nel passato secolo, fa degno encomio lo Scinà nel suo noto *Prospetto* (vol, II, cap. V, pag. 314 e seg.). Ma inedite rimasero le istituzioni dogmatiche, di cui qui si hanno in dieci dissertazioni i trattati *De veritate religionis* e de' luoghi teologici. E questo manoscritto, appartenuto da prima ad un Salvatore Maria de Maria Castelli Giampallari, di cui v'ha in fine segnato il nome a pag. 438, e che fu molto probabilmente discepolo del Carì, pervenne in fine alla Comunale frai libri del Gallo.

Barcellona (p. Antonino).—*Introductio in universam Theologiam revelatam.*—Ms. inedito del sec. XVIII o XIX, in-fog. 3Qq C 9, n. 9.

Il Barcellona morì al 1809. È l'autografo di quest'opera inedita del Barcellona, insigne sacro scrittore palermitano, dell'Oratorio de' Filippini.

—*Introductio in universam Theologiam revelatam.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq D 40.

È questa copia mancante di vari paragrafi in fine, non che di alcuni capitoli; proviene dalla biblioteca monastica dell'abolito convento di S. Oliva de' Minimi in Palermo.

Danè (*p. Domenico*).—Trattati teologici varii.—Mss. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 146.

Si trovano nel quinto volume delle sue opere manoscritte, che pervennero dalla Biblioteca dei Minimi di S. Francesco di Paola di Palermo.

Filippone (Francesco Paolo).—*Institutiones theologicae dogmaticae ad usum R. Scientiarum Academiae ann. 1802.* — Mss. del sec. XIX, voll. sei in-fog. 2Qq E 43-48.

Questo corso di teologia fu dato alle stampe nel 1833 dopo la morte dell'autore che fu canonico della Cattedrale di Palermo, ciantro, vicario generale e quindi giudice di Monarchia.

TRATTATI teologici varii. — Mss. del sec. XVIII, in fog. 3Qq D 36.

Vi si contengono, trascritti di varia mano, i trattati seguenti : *De sacra doctrina; de admirabili Trinitatis mysterio; de justitia et jure; de creatura rationali ordinata ad ultimum finem; de gratia; de actibus humanis; de Incarnatione; de virtutibus theologicis; de venerabili Eucharistiae sacramento; de poenitentiae sacramento; de voluntate Dei; de providentia, praedestinatione et reprobatione; de angelorum ortu, lapsus et supplicio.*

RAIMONDI (*Vincenzo*).—Prolusioni allo studio della teologia. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq E 67.

Sono scritte in latino.

DI CHIARA (Stefano).—*Dissertatio de duobus in Christo naturis, et earum copulatione.*—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.° Qq E 169.

TEOLOGIA in ispecie.

DE PROVIDENTIA. — Trattato teologico, dove in fine si legge : *Reliqua desiderantur.*—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. 3Qq C 45, n. 6.

BARDI (P. Francesco).—*De Sacramentis.*—Ms. del secolo XVII, in-4.° 3Qq B 33.

Sul dorso vi sta scritto di antica mano : *Bardi, de Sacramentis.*

CENSURA *in omnes additiones, seu annotationes marginales impii Caroli Molinaei, damnatae memoriae, ad Consilia Alexandri Tartagni, de mandato S. D. N. D. Clementis papae octavi edita* etc.—*Expurgatio Conciliorum Alexandri Tartagni, impress. Venetiis, apud Felicem Valgrisium, 1590.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 14.

CASTRONE (p. Benedetto Maria Del).—*Propositio theologica; Deus taliter unus est ut etiam realiter trinus sit, in tres nempe divinas personas, mediantibus ad intra relationibus, quas singulae ad se invicem habent, realiter distinctus : quae tamen divinae relationes adeo*

necessariae sunt ad singularum distinctionem personarum, quod si ulla quaevis inter duas quaslibet deficeret relatio personas, hae non distinguerentur ab invicem, cum omnia in divinis sint unum, praeterquamquod obviat relationis oppositio : sicque nulla esset vera Trinitas in divinis; pulchre trianguli isopleuri similitudine exemplificata. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 32.

TRACTATUS *de gratia, ac de fide, spe et charitate.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 30.

Son due diversi trattati, copiati di unica mano, senza che degli autori v' abbia alcun motto.

DAVID *contra Philisteum roboratus, seu expositio literalis, mystica et theologica in Psalmum sexagesimum nonum, qui incipit* Deus in adiutorium meum intende; Domine ad adiuvandum me festina etc.— Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 3Qq D 45.

Rimanendo al termine in tronco; e scolasticamente comprende tutto il trattato *De gratia*, diviso in dieci capi, di cui contiene l'ultimo vario appendici in confutazione di Giansenio.

D'ANGELO (*Abb. Giovanni*).—Della Divinità del Vangelo e di Gesù Cristo.- Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 118, n. 12.

DI CHIARA (*Stefano*).—Saggio storico critico sopra il Manicheismo e 'l Dualismo pagano. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 169.

—Discorso sull'esistenza di Dio (di carattere alieno). —Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 169.

TRACTATUS *de Deo homine, seu de sacrosancto Incarnationis mysterio, tractatus scholastico-dogmaticus.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 4.

In fine al trattato si legge : *Anno post consummatam legem veterem 1694.*

DI LORENZO (Melchiorre).—*Quaestiones selectae ex tractatu de Sacramentis in genere et ven. Eucharistiae Sacramento.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 102.

De *ineffabili sanctissimae Trinitatis misterio.*—Ms. autografo a due colonne del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 75.

Innanzi al riferito titolo sta scritto : *F. Jo. Vincentius Candia*, qual nome dell'autore : ma vedesi poi cancellato di antica mano. Ed il trattato rimane incompleto in fine.

De *processione in Divinis.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. seg. 3Qq. C 75.

Fornari (Suor Chiara Isabella).—*Tractatus de praedestinatione.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq B 151, n. 7.

Miceli (Vincenzo).—*Vera ac realis idea verae Christi Ecclesiae tractatus theologico-scientifico-dogmatus.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 91, n. 3.

Manca (M.).—*De persona Christi, eiusque merito, subjectione, oratione, sacerdotio ac adoptione quaestiones.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 131.

Sul dorso del libro, nella coperta membranacea, si legge : *M. Manca, de merito Xpi.* Indi sta scritto nell'interno, in uno di alquanti fogli, che precedono in bianco : *Scripta fratris Alberti Marco, collegialis... in collegio S. Theresiae de Neapoli anno 1633 :* e segue indi l'opera, mancante di alcuna parte a principio, e in fine a cui pur si legge : *In collegio S. Theresiae de Neapoli, anno 1634, die prima februarii. fr. Albertus Marcus, in eodem collegio collegialis*

Monaco (Francesco Maria Del), Trapanese, della Congregazione dei Chierici regolari Teatini.—*Ad Carolum Britanniarum, Hyberniae, Franciae* etc. *regem potentissimum de fidei unitate, libri tres.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 190.

—*Romani pontificis characteres.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 192.

Mineo (*Carlo*).—Discorso intorno all'opera di Melchior Cano *de Locis Theologicis.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 69.

Fu questo un discorso recitato dal dottor Carlo Mineo nei Congressi letterarii del canonico Agostino Pantò a 21 agosto 1726, ove si dimostrano i pregi e l'esattezza dell'opera del Cano.

Moncada (Vincenzo). — *De fide, spe et charitate divina.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq B 13, n. 2.

LATTANZIO (Firmiano L. Celi). — *De opificio Dei, seu hominis formatione, liber—Operis de justitia Dei fragmentum—De ira Dei liber* — Codice membranaceo del sec. XV, in-fog. 4Qq A 7.

È in bel carattere corsivo, con poche abbreviature, e adorno di tre belle iniziali miniate, oltre molte semplici capolettere in bel turchinetto chiuso, e i titoli in rubiche. Pervenne alla nostra Comunale dalla biblioteca dell'abolita casa dell'Olivella de' Filippini in Palermo.

—*De opificio Dei vel formatione hominis liber.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 79, n. 20.

—*Divinarum institutionum adversus gentes libri septem—De futuro Dei judicio—De opificio Dei sive hominis formatione.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 177.

È un bel codice di nitida scrittura, ma sbiadita. Le capolettere da barbara mano del secolo scorso, quando apparteneva ai Padri dell' Oratorio di Palermo ne erano stati tolti e poi furono acconciati in età posteriore : questo deturpa il pregio del codice che anco è rifatto in uno dei primi fogli ad imitazione dell'antico.

LIRA (Nicolò de). — *Quaestio de probatione per scripturas a Judaeis receptas quod mysterium Christi predictum a lege et prophetis sit completum determinata per eximium doctorem sacrae paginae magistrum N. De Lira.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 74, n. 4.

Copia eseguita sulla stampa.

PEREZ (Antonio). — *De Incarnatione, a patre Antonio Perez, Societatis Jesu, Romae, anno 1645.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 31.

E del Salerno, gesuita palermitano, il Mongitore afferma nella sua *Biblioth. Sic.* (tom II, pag. 157), che *quinquennio etiam theologiam scholasticam, ac novennio moralem cum plausu docuit.* Ma non fa menzione di tal suo inedito trattato, probabilmente qui trascritto da alcun de' suoi allievi, che poi forse andò in Roma a studiar sotto il Perez.

POMPEO (Maria di Platea).—*Exercitatio prima accademica in qua perquisitur dies illapsus Spiritus Sancti in apostolos ac discipulos Jesu Christi, patrisque Gravesonii sententia et doctrina examinatur.* — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 26.

PELLIZZA (P. Tommaso).—*De certitudine gloriae Sanctorum; excerpta ex Castellino.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 10.

Demonstrationes *philosophicae de existentia corporum angelorum per Carolum Fridericum Goede Hal. Magd.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq C 91, n. 4.

An *angeli sint corporei quaestio.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 25, n. 9.

Scavo (Domenico).—*De Baptismatis sacramento, tractatus.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 42, n. 15.

Schiavo (*Michele*).—Spiegazione de' luoghi teologici di Melchior Cano : secondo discorso recitato nei Congressi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 71.

Traina (Natale).—*Tractatus de divina fide.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 98.

—*Tractatus de divina gratia.* — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 99.

Tractatus *theologicus de divina gratia.*—Ms. del secolo XVII o XVIII, in-4.° 3Qq A 121.

Scritture varie della contesa teologica *De gratia etc.* — Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. 3Qq C 47.

Zenil (*Gioacchino Maria*).—L'economia della riparazione, giustificazione e santificazione dell'uomo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 22.

Vedi **Cristologia.**

TEOLOGIA mistica.

Cangiamila (*Emmanuele*).—Del retto uso della mistica teologia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 4.

—Teologia mistica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 4.

Vedi **Ascetica.**

TEOLOGIA morale.

Canones *poenitentiales.* — Ms. in pergamena del secolo XIV, in-4.° 2Qq E 17.

Una illustrazione venne data da me stesso Luigi Boglino paleografo di questa Biblioteca nello *Archivio Storico Siciliano.* N. S.

BOCCAFUOCO (Giuseppe).—*Idea theologico-moralis sacerdotum, in qua distincta et clara methodo brevis traditur notitia eorum, quae requiruntur et pro celebratione missarum et pro sacris ordinibus recipiendis, auctore Joseph Boccafoco, Clerico Regulari, S. Offitii Regni Siciliae qualificatore et consultore, regiae abbatiae Sanctorum Petri et Pauli de Itala abbate, ac episcopo electo Mazariensi.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 35.

Di Giuseppe Boccadifuoco da Piazza, morto nella casa teatina di S. Giuseppe in Palermo a 28 di luglio del 1684, dà il Mongitore particolare ragguaglio nella sua *Biblioth. Sic.* (tom. I, pag. 374 e seg.), facendo pur menzione di quest'opera inedita di lui, che alla nostra Comunale pervenne da quella casa religiosa abolita.

DE *actibus humanis, de gratia, de Incarnatione, deque virtutibus theologicis tractatus.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 119.

L'autore ne è Teatino, della casa di S. Giuseppe in Palermo, siccome rilevasi dalla seguente invocazione in fine al volume: *Laus sit Deo, Beatae Mariae semper Virgini, beato Petro et Paulo atque Thomae Aquinate* (sic), *cum D. Josepho et Cajetano etc.*

PELLIZZA (P. Tommaso). — *Ordinatum compendium Theologiae moralis patris Natalis, celeberrimi doctoris.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 9.

Rimane incompleto in fine.

CILLUFFO (Domenico). — *Theologia moralis, quam, ex Divo Thoma Aquinate probatisque auctoribus excerptam atque concinniori methodo dispositam, legebat in R. Panormitana studiorum Universitate professor S. Th. et u. j. doctor Dominicus Cilluffo, archiepiscopus Adanensis.* — Mss. originali in quattro volumi del secolo XIX, in-fog. Qq H 276-9.

Questo lavoro del canonico Domenico Cilluffo, quindi arcivescovo titolare, fu donato alla Biblioteca dal canonico D. Salvatore Di Bartolo.

CARTOLARI di Teologia morale.—Mss. del sec. XIX, in-4.° 2Qq C 198.

TEOLOGIA morale in ispecie.

TRACTATUS *theologicus de sacramento et virtute Poenitentiae.* — Ms. dei secoli XVII e XVIII, in-4.° 2Qq C 17.

TRACTATUS *de Poenitentia.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 81.

In fine del trattato si legge : *Haec autem satis pro hoc anno 1768, die 30 maij. L. D.* È il manoscritto proviene dalla biblioteca monastica del convento di S. Oliva de' Minimi in Palermo.

POLIZZI (Giuseppe). — *De poenitentia et de poenitentia ut sacramentum.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 13, n. 1.

CHIAVETTA (Benedetto).—*Tractatus theologicus de poenitentiae virtute et sacramento.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 28.

MANCILIO (Antonio).—*Tractatus de actibus humanis.*— Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 116.

A fog. 1 si legge : *Romae, in Collegio Romano, per admoduu reverendum patrem Antonium Mancilio Bergami, e Societate Jesu lectorem pro vespertinis horis ornatissimum, MDCXXIX. Initium habuit die quinta mensis novembris eiusdem anni. Sacerdos Antonius Galifi, Siculus, de civitate Caephaludi.* Ed indi in fine sta scritto : *Anno 1630, mense septembris, die septimo, et vigiliâ Nativitatis B. M. Virginis, pontificatus Urbani papae VIII anno octavo. Sacerdos D. Antonius Galifi, Siculus, de civitate Caephaludensi, in Collegio Romano Societatis Jesu.*

BERTINI (*Giovanni Maria*). — Svariate quistioni o minori trattati morali.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 39.

MARCHESE (Francesco). — *Tractatus de jejunio.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 3.

TAMBURINO (Tommaso).—*De restitutione et contractibus.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq B 13, n. 3.

EPITOME *de sacramento Ordinis.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 34.

DE *sacramentis in genere et in particularibus tractatus novem.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq B 33.

QUEL che a me sovviene circa il contrattar, che si fa a Napoli, a dieci per cento.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 45, n. 16.

Bolle de' sommi Pontefici sulla proibizione di leggere i libri degli eretici.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 67, f. 75.

Piccioli (Pietro). — *Consultatio an libri a S. Inquisitione prohibiti, cessanti periculo infectionis vel nocumenti legi possint.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 67, n. 5.

Ristretto delle opinioni dei santi dottori e di varii sapienti e filosofi intorno alle danze, alle commedie colpevoli ed alla intemperanza dei conviti con l'aggiunta di varie canzoni spirituali italiane e francesi.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq A 35.

De *peccatis et de conscientia, nec non de Decalogi et Ecclesiae praeceptis, tractatus.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq A 126.

Decretum *sanctissimi D.N. Clementis VIII, super casuum reservatione, ab omnibus Regularium superioribus observandum. Dat. Romae, die 26 maii 1593.* — Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 42.

Dichiara (Stefano).—*Quid fides catholica docet de necessitate satisfactionis ad remissionem peccatorum, in sacramento poenitentiae.*—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 469.

—*Num omnes puerî indiscriminatim jure naturali ac divino teneantur ad aliquem actum erga Deum eliciendum in primo instanti usus rationis, quid jure naturae, quid jure divino.*—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 169.

TEOLOGIA tomistica.

Tommaso d'Aquino (S.).—*Secunda Secundae Summae theologiae.*—Codice del sec. XIV, in-fog. 2Qq F 1.

Pregevolissimo codice in pergamena ed uno dei più antichi che possiede la Biblioteca; è ottimamente conservato e può prestarsi a studio di raffronto colla stampa delle opere del S Dottore.

Bertini (P. Giovanni Maria). — *Sacrae Theologiae tractatus varii, seu commentaria in D. Thomam de*

Trinitate, de Angelis, de vitiis et peccatis, de Incarnatione etc.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 39.

Comincia *De ineffabili Sacrosanctissimae Trinitatis arcano*, donde si rileva a principio che l'autore appartenne alla regola de' Predicatori. Viene indi il trattato *de Angelis*, dove in fine si legge : *Die 14 julii inclusive 1655;* e seguono *In primam secundae D. Thomae, de vitiis et peccatis*, e *In tertiam partem D. Thomae, de Incarnatione*, con in fine svariate questioni o minori trattati morali, canonici, ascetici, tutti di unica mano autografa, com'è tutto il resto. E fra le altre di tai minori scritture ne è una intorno a' cacodemoni tentatori degli uomini, la quale comincia : *Illustrissimo domino, sacrae fidei quaesitori integerrimo, Ecclesiae sacrosanctae custodi vigilantissimo, D. Joanni de la Guardia, doctoratus laurea mirifice condecorato, virtutum omnium dotibus cumulatissimo, fr. Joannes Maria Bertinus, pan., magister et regens ordinis Praedicatorum, praetosiora animarum lucra precatur.* Dal che chiaramente apparisce il nome dello scrittore, che fu il Bertini, palermitano, dell'ordine de' Predicatori, autore di varie opere teologiche e mistiche a stampa, morto in Palermo nel suo convento di San Domenico il dì 15 febbraio del 1669, e di cui lasciò scritto il Mongitore nella sua *Biblioth. Sic.* (tom I, pag. 349 e seg.) : *Emensis studiorum spatiis, magna cum laude in panormitano S. Dominici coenobio philosophiam ac scholasticam theologiam moderatoris ac regentis munere doctissime tradidit; ideoque magistri laureâ merito donatus claruit. Eumdem coenobium semel et interum gubernavit et a SS. Inquisitionis Siculae tribunalis consultor et censor eximius doctrinâ refulsit.*

FARDELLA (Alberto).—*In universam Angelici Doctoris Theologiam sacram tractatus.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 7.

In un foglio incollato nella coperta del volume si legge : *Tractatus theologici, cuiusdam recensionibus ex scriptis D. Alberti Fardella, C. R, potissimum ad verbum excerpti.* E d'altra mano più sotto : *Theologia Alberti Fardella, Drepanitani, C. R.* Del qual teatino Fardella, nato in Trapani nel 1620, insigne teologo del suo tempo, che con grande ammirazione insegnò teologia in Parigi, in Roma e in Sicilia, osserva il Mongitore nella sua *Biblioth. Sic.* (tom. I, pag. 12), che *tandem, dum theologicas lucubrationes, ut typis traderet, elimabat, inopinato morbo correptus, religiose decessit Panormi 19 januarii 1683.*

DOMENICO di Fiandra.—*Expositio super fallaciis doctoris sancti secundum eundem magistrum Dominicum*

de Flandria. — Ms. del sec. XV, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq A 73.

RISPOLI (Giovan Matteo). — *Commentaria in primam partem D. Thomae, interprete adm. r. p. magistro fr. Jo. Mattheo Rispoli, regente meritissimo, anno 1633.* —Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 53.

COMMENTARIA *in primam partem Divi Thomae a quaest. I ad XLIX.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq A 122.

COMMENTARIA *in primam partem Divi Thomae a quest. I ad XIV.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 123.

COMMENTARIA *in primam partem Divi Thomae, de ineffabili Trinitatis mysterio, de processione divinarum personarum.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 124.

COMMENTARIA *in primam partem D. Thomae, a quaestione XIX, de voluntate Dei.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 128.

COMMENTARIA *in primam partem D. Thomae, a quaestione I ad XII inclusive, commentaria.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq C 67.

Comincia dalla *Quaestio prima, De sacra doctrina, quale sit et ad quae se extendat,* e termina in trouco alla quest. XII, disput. LVIII, cap. III.

COMMENTARIA *in primam partem D. Thomae.*—Ms. del sec. XVIII, in-8.° 3Qq A 9.

COMMENTARIA *in primam secundae D. Thomae, de vitiis et peccatis, disputationes.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq A 130.

COMMENTARIA *in primam secundae D. Thomae, tractatus de ultimo fine hominis* etc.—*Tractatus de divina gratia, ex quaest. CIX primae secundae D. Thomae.*—*Tractatus de visione Dei, seu de Deo ut visibili.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 5.

In corso de' vari trattati sono segnati gli anni 1630, 1631 e 1632. Ma quello poi *de visione Dei* rimane in tronco in fine; e trovasi appresso un frammento di un altro *de Incarnatione :* il titolo di unica mano.

COMMENTARIA *in secundam secundae Divi Thomae, ubi de iustitia et iure.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in4.° 3Qq A 120.

COMMENTARIA *in secundam secundae Divi Thomae Aquinatis, de fide, spe et charitate.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq H 127.

Nel primo foglio si legge: *Regens Brutinus, tertius annus, 1656.*

COMMENTARIA *in primam partem D. Thomae Aquinatis, a quaestione I usque ad XII.*—Ms. del sec. XVII, voll. due, in-4.° 3Qq A 35-36.

COMMENTARIA *a quaestione I ad XV.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 37.

COMMENTARIA *a quaestione XIV ad XI, de scientia Dei et ideis.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 38.

COMMENTARIA *in aliquas quaestiones primae et tertiae partis.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 39.

COMMENTARIA *in primam partem, a quaestione VIII ad XLIII.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 40.

COMMENTARIA *de scientia Dei, de concursibus et auxiliis divinae gratiae.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 41.

COMMENTARIA *in primam partem a questione XIX ad XXIII.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq A 42.

COMMENTARIA *a quaestione XXVII ad LIV.*—Ms. del secolo XVII, in 4.° 3Qq A 43.

COMMENTARIA *a quaestione XXVII ad XLII.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 44.

E vi sta scritto in fine: *Die 14 julii 1615, quae Sancti Bonaventurae.*

COMMENTARIA *a quaestione L ad LXIV; tractatus de Angelis.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 45.

Ed havvi in fine la data seguente: *1636 anno, Panormi, in conventu Sanctae Citae.*

COMMENTARIA *de Angelis et actibus humanis.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 46.

In un foglio bianco a principio havvi questo nome: *D. Franciscus de Honofriis.*

COMMENTARIA *a quaestione L ad LXIII.*—Ms. del secolo XVII, in-4.° 3Qq A 47.

COMMENTARIA *in tertiam partem, de Sacramentis in*

communi, et de Eucharistia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq A 48.

Dappiè del primo foglio sta scritto il nome seguente : *Don Antonius Trucco, artium ac sacrae Theologiae doctor.* Ma si legge a traverso una cancellatura di antica mano.

COMMENTARIA, *disputationes de Incarnatione Verbi Divini in quaestione primam et seq. tertiae partis D. Thomae.*—Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.° 3Qq A 50.

COMMENTARIA *de Sacramentis, juxta mentem Divi Thomae, tractatus.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, incompleto in fine, in-4.° 3Qq A 125.

COMMENTARIA *de Sacramentis in communi ex D. Thomae tertia parte.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq A 129.

NICOLINI (Giovanni).—*In secundam secundae D. Thomae, de fide, spe et charitate, et de augustissimo Incarnationis mysterio, tractatus adm. rev. patris fr. Joannis Nicolini, ord. Praedicatorum, huius almi studii generalis baccalaurei ordinarii Messanae 1648, audiente et intelligente fratre Vincentio Guicciardino, eiusdem Ord. et Provinciae.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 52.

PENA (Giovanni de la).—*Comentaria reverendi patris fratris Joannis de la Pena, sacrae Theologiae professoris, in secundam secundae D. Thomae, Salmantice adnotata.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 51

In un foglio in bianco a principio si legge : *Habet ad usum fr. Michael Sranus, ordinis Praedicatorum, anno Dom. 1612.*

VANNI (P. Placido Maria).—*In Summam Doctoris Angelici aeromata seu auditiones theologicae variae.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 32.

Il nome dell'autore si legge nel primo titolo, in fronte del manoscritto, così : *Questiones* (sic) *proemiales rev. patris Don Placidi Mariae Vanni.* E fu egli palermitano, della regola dei Teatini, morto in Palermo addì 4 di marzo del 1636, siccome si ha dal Mongitore nella *Biblioth. Sic.* (tom. II, pag. 186), in cui però non è alcuna menzione di questo suo manoscritto.

MATRANGA (Girolamo).—*In Doctoris Angelici Summam*

acroamata seu auditiones theologicae. — Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq E 28.

È un grosso volume, in parte autografo, ed in parte di mano di alcun copista, senza numerazione di fogli e senz'ordine nelle varie sue parti. Comincia: *De creatura spirituali completa, et in 14 qq. p. p. Doctoris Angelici a quinquagesima ad sexagesimamquintam, auditiones theologicae.* Ed indi vi ha pure in progresso quest'altro titolo: *In primam partem Doctoris Angelici acroamata, seu auditiones theologicae,* comprendendosi poi nel volume disparate trattazioni sopra altre parti della *Somma* dell'Aquinate. Laonde non par dubbio sieno avanzi dell'opera accennata dal Mongitore fra le inedite del Matranga, col titolo: *In universam Doctoris Angelici summam acroamata theologica, in quatuor partes distributa* (*Biblioth. sic.*, tom. I, pag. 282); e della quale il Cottone distintamente accenna il contenuto delle quattro parti nel suo libro: *De scriptoribus ven. domus Divi Josephi Clericorum Regularium urbis Panormi* (Pan., 1733, pag. 166).

FERRET.—*Tractatus proemialis de Theologia in genere.— De Deo optimo maximo, in primam partem Divi Thomae, ... disceptationes selectae.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq A 113.

—*In tractatum de Angelis, nec non in secundam secundae Divi Thomae, disceptationes selectae.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq A 114.

—*Tractatus de actibus humanis, seu in primam secundae Divi Thomae, doctoris angelici, disceptationes selectae.*— Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq A 115.

PRÆLECTIONES *in Summam D. Thomae, de vitiis et de peccatis, et de ultimo fine hominis.*—Ms. del sec. XVII, in-8.° 3Qq A 1.

È mancante a principio ed in fine.

DEL CASTRONE (P. Benedetto Maria).—*Ad theses thomisticas praefatio. Panormi, in conventu S. Dominici, 1708, die 7 martii.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq C 32, n. 13.

—*Asserta theologica ad mentem angelici praeceptoris D. Thomae Aquinatis, quae rev. adm. patri f. Vincentio Maria Oliverio, ord. Praed. ... fr. Vincentius Maria Botto, ejusd. ord., sacrae Theologiae studens formalis almae Trinacriae provinciae alumnus D. D. D.*

—Panormi, ap. Jo. Bapt. Aiccardo, MDCCVIII, in-4.° 3Qq C 32, n. 14.

E dappiè vi si legge di antica mano : *Fr. Benedictus M. Castronius scripsit.*

—*Theologicae theses ad mentem angelici praeceptoris D. Thomae Aquinatis, ... quas propugnat et in venerationis obsequium dicat rev. adm. Patri magistro f. Petro Vincentio Platamone ... fr. Petrus Martyr Pugiades, S. Theol. studens formalis, eiusdem ord. et provinciae.*—Pan. ap. Jo. Bapt. Aiccardo, 1711, in-4.° 3Qq C 32, n. 15.

Ed a piè vi si legge a penna : *Castronio scripsit.*

PEDOLLO (Lettore Antonio).—*In tertiam partem divi Thomae de altissimo Incarnationis mysterio disputationes.* — Ms. del sec. VXIII, in-4.°. 2Qq D 21, n. 2.

TOLEDO (Francesco).—*In tertiam partem Divi Thomae explanationes simul et disputationes rev. p. Francisci Toledi, sacrae Theologiae doctoris, anni Domini 1564, exceptae per me Nicolaum Severinum, canonicum panormitanum, in classe Theologiae.*—Ms. del sec. XVI, in-4.° 3Qq A 49.

TEOMANTIA.

THEOMANTIA ecc.—Ms. del sec. XVII, in-8.° 2Qq A 56

Compiuto in giugno 1887.

TERESA (Carolina Maria).

SARCONE (*Michele*). — Cerere placata, festa teatrale per la solenne funzione in cui si tiene al sacro fonte la real principessa Maria Teresa Carolina prima prole di S. M. Ferdinando IV e della regina Maria Carolina d'Austria.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 25, n. 24.

TERESA di Tomasi (Suor).

CANGIAMILA (*Francesco Emmanuele*).—Discorso per il monacato di suor Teresa di Tomasi, recitato l'anno 1737. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 17.

TERESA (Monastero di S.).

GIOENI (Giacomo).—*Allegationes pro ven. Monasterio Sanctae Theresiae, contra Joseph Foresta.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 25.

ARCERI (Giov. Battista), GIOENI (Giacomo).—*Additio ad allegationes pro ven. monasterio sanctae Theresiae, contra spectabilem d. Joseph Foresta.* Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 61, n. 7.

MUZIO (*Casimiro*).—Ragioni in pro del monastero di S. Teresa, contro d. Vincenzo Scannuzo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 145, f. 309.

SCRITTURA per il monastero di Santa Teresa di questa città di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 27, 29, 35, 51.

TERESIANI.

TORNAMIRA (*P. Pietro Antonio*).—Lettera a Vincenzo Auria da S. Martino a 1 novembre 1659 intorno al titolo di S. Maria dei Rimedii del convento de' Teresiani fuori Porta nuova di Palermo e del quadro di S. Basilio della chiesa del Salvatore di Palermo. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 25, n. 20.

NOTULA pel venerabile convento di S. Teresa, contro d. Giuseppe Rocchetti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 519.

CACCAMISI (*Gaspare*). — Discorso per il venerabile convento di S. Teresa in Siracusa, contro il si-

gnor Giuseppe Borgia, barone del Casale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 268.

Ragioni in pro del venerabile convento della riforma carmelitana di Spaccaforno, contro l'ill. Marchese della medesima.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 408.

TERMINE.

De Anzaldi (*Diego*).—Allegazione in favore dei RR. fidecommissarii e beneficiarii del fu Termine di Nicosia, contro li RR. arciprete e communità di Ganci.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 879.

Notando della sentenza per la medesima causa.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 944.

TERMINE (Domenico).

Ragioni di fatto in pro dell'ill. d. Domenico Termine e Valguarnera dei principi di Casteltermini, contro li giurati di Morreale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 889.

TERMINE (Giuseppe).

Allegationes *pro d. Joseph Termini, contra baronem Riccardum Ricca in causa salariorum spolii regii appaltus tabacci.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 51, f. 509.

Arena (*Girolamo*), Drago (*Casimiro*), Gastone (*Francesco*), Longo (*Gaetano*), Loredano (*Giovan Tommaso*). — Consulta in causa *spolii vertente inter Joseph Termine et baronem Ricca et consortes.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 51.

TERMINE (Ignazio).

TERMINE (*Francesco*).—Discorso in favore del maresciallo Ignazio Termine, duca di Vatticane, contro l'illustre principe di Campofiorito.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 630.
NOTULA in favore del sig. maresciallo Termine in risposta delle nuove scritture presentate dal signor principe di Campofranco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 432.
NOTULA *pro ill. d. Ignatio Termine.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 417.
ALTRE scritture in favore del Maresciallo Ignazio Termine.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 622.

TERMINE (Niccolò).

ALLEGATIONES *pro Nicolao Termine, contra archipresbiterum Ferro.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 53, n. 8.

TERMINI.

ROMANO (*Baldassare*).—Notizie storiche intorno alla città di Termini dal 1660 al 1838.—Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 78.
—Notizie di ciò, che accadde nella città di Termini nel 1820 e 1821, durante la rivoluzione in Sicilia, scritte da Benedetto Raggi. — Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 79.
—Appendice alle Notizie del 1820 e 1821 intorno a Termini.—Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 79.
—Notizie storiche intorno alla città di Termini, ricavate dagli atti degli antichi notai.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 81, f. 150 e seg.

Sono notizie sui *Contagi* dal 1449 al 1502 (c. 151-2), *sulla vendita della città di Termini,* fatta dal re Alfonso nel 1439 (c. 153-5), non che *sul feudo della Trabia* (c. 156-160).

Romano (*Baldassare*).—Della letteratura e de' letterati della città di Termini ne' moderni tempi fino al secolo XVIII, notizie esposte da B. R.—Ms. autografo del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 78.

—Notizie storico-letterarie sulla città di Termini nel secolo XVIII, richieste dal prof. Diego Scinà, e da me a lui inviate nel 1822. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 81, f. 139.

Emanuele e Gaetani (*Franceeco Maria*), *Marchese di Villabianca.*—Iscrizioni di Termini raccolte a cura del Marchese di Villabianca. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 124, reg. 2, f. 3 e 4 bianco.

Vedi pure **Agiografia, Antichità, Chiesa.**

TERMINI (Asdrubale).

Privilegium *tituli ducis Batticani in persona ill. d. Asdrubalis de Termine.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 411.

TERMINI (Francesco).

Caccamisi (*Girolamo*), Costa (*Bernardo*).—Ragioni in pro dell'ill. d. Francesco Termini, contro d. Filippo Del Rusten 1754.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 61, f. 649.

Costa (*Bernardo*).—Discorso in favore di d. Francesco Termine, contro d. Filippo del Rusten.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 178.

Reassunto delle ragioni di d. Francesco Termine, contro d. Filippo Rusten. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 162.

TERMINE (Vincenzo).

Discorso per Vincenzo Termine, contro l'ecc. Senato. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 84, n. 10.

Caccamisi (Girolamo), Termine (Francesco).—*Discursus pro d. Vincentio Termine et Valguarnera,*

contra illustrem Deputationem novarum gabellarum. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 82, n. 25.

Termine (Francesco). — *Appendix ad allegationem pro domino Vincentio Termine et Valguarnera, contra illustrem Deputationem novarum gabellarum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 82, n. 26.

TERRANA (Giuseppa).

Allegazione in pro di suor Giuseppa Terrana, moniale del monastero di S. Caterina, contro lo venerabile monastero delli Sette Angeli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 38, f. 284.

TERRANA (Giuseppe Maria).

Baiada (*Giacomo Maria*). — Discorso in favore di Giuseppe Maria Terrana. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 70, n. 10.

—Discorso di Giacomo Maria Baiada in favore di Giuseppe Maria Terrana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 71.

TERRANA (Isabella).

Ragioni in pro dell'ill. signora Isabella Terrana contro Isabella Marotta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 283.

Addizione alle ragioni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 289.

Di Lecce (*Giuseppe Maria*). — Discorso in favore della signora presidentessa Isabella Terrana. — —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 70, n. 11.

—Discorso di Giuseppe Maria di Lecce in favore della signora presidentessa Isabella Terranova.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 71.

TERRANOVA.

Mallia (*Luigi*). — Lettera da Terranova 15 ottobre 1855, ed alcune notizie riguardanti quel paese dal 1760 al 1855.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Aringa sull'ill. deputazione degli stati di Terranova, contro il duca di Serradifalco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 584.

TERRANOVA (Duca di).

Carrosio (*Cesare*), Vagginelli (*Pietro*). — Ragioni per l'eccellentissimo duca di Terranova, contro il regio fisco della Dogana. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 802.

Risposte del sig. duca di Terranova al calcolo presentato dall'abbate Pietro Natale, ed altre scritture.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 1087.

Costa (Giovanni).— *Allegationes pro d. duca Terranovae Magno admirato, contra spectabilem Auditorem Gentis Bellicae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, p. 6.

Asmundo Paternò (*Giovan Battista*), Caccamisi (*Girolamo*).—Notula di fatto in favore del sig. duca di Terranova, contro il sig. conte di Caltanissetta, 1754.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 63, f. 12.

Baiada (*Jacopo Mariano*), Caccamisi (*Girolamo*).—Allegazione in favore dell'eccellentissimo sig. duca di Terranova e Monteleone, contro lo spettabile (*sic*) d. Giovanni Costa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 227.

Notula di ragioni in favore dell'ill. sig. duca di Terranova, contro monsignor Gioeni vescovo di Girgenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 453.

Actus *perpetui silentii favore domini ducis Terranovae in causa cum Episcopo agrigentino.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 523.

Caccamisi (*Girolamo*), Vagginelli (*Pietro*).—Ragionamento in favore del duca di Terranova, contro monsignor vescovo di Girgenti. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 524.

TERRANOVA (Duchessa di).

Ristretto e varii capitoli del testamento della duchessa di Terranova d. Giovanna d'Aragona e Pignatelli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 1097.

TERRANOVA (Giacomo).

Muzio (*Casimiro*). — Ragioni in pro di d. Giacomo Terranova, contro di suor Angela Maria Minaudo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 1.

TERRANOVA (Giuseppe).

Di Paula (*Giuseppe*), Pensabene (*Domenico*)—Ragionamento in pro dei signori d. Antonino e d. Rosalia pupilli del fu dottor d. Giuseppe Terranova, contro d. Lorenzo Guerriero.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 689.

Muzio (*Casimiro*), Paternò Castelli *Luigi*. — Ragionamento in pro del giureconsulto d. Giuseppe Terranova, contro d. Lorenzo Antonio Guerriero.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 625.

TERRASINA (Marchese).

Conti (*Natale*).—Scrittura in pro del marchese di Terrasina, contro il barone d. Girolamo Danieli.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 79, f. 744.

TERRASINI.

Relazione storica e statistica di Terrasini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

TERREMOTI.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*) *Marchese di Villabianca.*—Commentario storico del terremoto di Palermo del 1726, scritto dal marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 98.

Scritture diverse pel terremoto del 1° settembe 1726 a Palermo. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 748.

TERREMOTI di Sicilia.

Relazione del terremoto e della voragine occorsi nel monte Vesuvio (il dì 16 dicembre 1631).—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Catania (*Ferdinando di*).—Lettera di d. Ferdinando Catania, abbate casinese, intorno a' danni del monastero di S. Niccolò l'Arena in Catania ne' tremuoti del 1693. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 81, n. 13.

Negro (*Giacomo Maria*).—Relazione del terremoto del 1693 accaduto nella città di Militello.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 208.

Terremoto del 1693 accaduto in Messina.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 208.

Relazione veridica dell'orribile terremoto della città di Catania, accaduto nel 1693.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 77.

Dispacci regii toccanti a provvidenze per la città di Messina dopo i tremuoti dell'anno 1783.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 69.

Raccolte di scritture e documenti varii intorno ai tremuoti di Messina e delle Calabrie nell'anno 1783. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 118, n. 17.

Maimone (*Giovan Battista*) *di Noara.*—Capitolo in terza rima sopra i terremoti di Messina nel 1783. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 80.

Dillon (*Giuseppe*).—Relation exacte du tremblement

de terre, que viennent de suffrir la ville de Messine et la province de Calabre, par m. Joseph Dillon, lieutenant du regiment du Roy. Messine, le 26 juin 1783.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 220, n. 11.

Vedi pure **Taormina.**

TERREMOTO di Roma.

COPIA del capitolo della lettera data in Roma 20 gennaio 1703, sul terremoto ivi avvenuto la sera del 14 di detto mese.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 158, n. 6.

TERZIARII. Vedi MINORI.

TESAURO (Pietro).

PERINO (*Casimiro*).—Ragioni in favore di Notar Pietro Tesauro, contro Francesco Pagano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 67.

TESAURO (Vincenzo).

RAGIONI di Vincenzo Tesauro, contro li consocii della gabella di Filetti e Piscioni. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 144, f. 105.

TESORIERI della Cattedrale di Palermo.

MARCHESE (*Francesco*).—Elezioni ed altre scritture appartenenti al tesoriere della Cattedrale di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 50.

Vedi pure **Canonici, Capitolo, Cattedrale, Maramma di Palermo.**

TESORIERI Generali.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*) *Marchese di Villabianca.*—Scritture riguardanti i tesorieri

generali. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 100, n. 6 e 7.

TESSUTI.

Gregorio (*Rosario*).—Scritture dell'arte di tessere i drappi in Sicilia. — Mss. del sec. XVIII o XIX, in-fog. F 63, f. 37, 49.

Fu pubblicata questa dissertazione la prima volta nei *Discorsi riguardanti la Sicilia* del Gregorio, seconda edizione, Palermo 1831, in-18, tom. I, pag. 307.

Autorità di scrittori antichi intorno ai drappi di seta tessuti in Sicilia.—Ms. del sec. XVIII o XIX. Qq F 63, f. 53.

TESSUTI (Arianna).

Dixitdominus (*Ignazio*).—Nel fausto giorno onomastico dell'ornatissima signora Arianna Tessuti scrisse Ignazio Dixitdominus al vantaggio dell'ossequio e della gratitudine. Palermo, il 17 settembre 1836. Sonetto ed una canzone — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 97.

TESTA (Francesco).

Notizie di Mons. Francesco Testa, vescovo di Siracusa (1748-1754). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 231, n. 22.

Clemente XI.—Breve a Monsignor Francesco Testa, arcivescovo di Monreale, concedendogli di potere impartire due volte all'anno, nel giorno di Pasqua e in altro dì festivo a sua scelta, l'apostolica benedizione al suo popolo. Dato in Roma, 5 febbraio 1763.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 157, n. 3.

TESTAGROSSA (Francesco).

CUMBO (Francesco).—*Allegationes pro ill. U. J. d. d. Francisco Testagrossa.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 202.

TESTAMENTI.

DE testamento Friderici.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 63, f. 21.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 2.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 163, n. 11.

TESTAMENTI delle principali eredità affidate alla Congregazione dell'Oratorio di S. Filippo Neri della Casa dell' Olivella in Palermo. — Copie mss. e stampe de' secoli XVIII e XIX, in-fog. 3Qq D 22.

Comincia il volume col testamento di Vincenzo Giustiniano (an. 1611) e con una donazione di Girolamo Prenestino (1630). E seguono i testamenti di Maria Porcaro e Bonamico, baronessa di S. Domenica (1639), del p. Camillo Pallavicino (1644; a stampa), del p. Giuseppe Gambacorta (1669), del p. Antonio Guarrasi (1674), di Niccolò Placido Branciforti, principe di Butera (1723; a stampa), di Giovanni Maria San Martino Ramondetta, duca della Fabbrica (1725, di Vito Passiggi e Salamone (1744), del p, Giuseppe Marziano (1646), di Antonino Tranchina (1779), di monsignor Giovan Pietro Galletti (1791), ed infine due altri, posteriormente aggiunti, del sacerdote Paolo Di Giovanni (1826) e del canonico Spina (1856).

Vedi pure **Alario, Luisa di Borbone.**

TETAMANSI (Gaspare).

ALLEGATIONES *pro d. Gaspare Tetamansi ac pro d. Joseph et d. Daniele Romeo, contra spectabilem fiscum M. R. Curiae Criminalis.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 334.

FACTUM *pro Gaspare Tetamansi, contra regium fiscum Tribun. M. R. C.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 328.

TIBULLO (Studii su).

TIBULLO (*Albio*). — Le opere di Albio Tibullo, tradotte da Gaetano Fuxa, palermitano.—Autografo del traduttore. — Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq B 21.

—Le opere tradotte da Gaetano Fuxa da Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq D 78.

TIMEO.

BARTOLOMEO (*Melchiorre*). — Dissertazione istorico-critica intorno Timeo della città di Taormina, recitata nell'accademia del *Buongusto* della città di Palermo dal molto reverendo padre Melchiorre Bartolomeo della città di Trento, dell'Ordine delle Scuole Pie.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 272, f. 184.

DI GIOVANNI (Giovanni).—*De Timeo Tauromenitano; de Andromaco Principe; de Cornelio Severo* — Ms. del sec. XVIII,—in-fog. Qq H 272, f. 166.

Questi capitoli son da tenersi copie di bozze autografe della storia di Taormina di monsignor Giovanni Di Giovanni, della quale però i migliori autografi esistono in massima parte nella Comunale ai segni Qq H 128 e 129.

TINAGLIA (Cosma).

JURA *pro rev. sac. d. Cosimo Tinaglia, contra d. Blasium Vignuoles.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 476.

RAGIONI in pro del sac. Cosma Tinaglia, cappellano de' SS. Tre Re e del collegio de' bottegai contro gli officiali di detto collegio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 72.

Pretendeano i bottegai la nullità del possesso di detto cappellano.

TINDARI.

Castelli (*Gabriele Lancillotto*), *principe di Torremuzza*.—Scritti autografi della storia di Tindari. Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 145.

Sono pubblicate nell'importante opera del Serradifalco *Le Antichità di Sicilia esposte ed illustrate.*
Vedi **Antichità, Vescovadi.**

TINDARO.

Orazione recitata nel Seminario vescovile di Patti in occasione dell'accademia sul Tindaro. Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 34, f. 42.

TIPOGRAFIA.

Piola (*Carmelo*). — Discorso intorno alla influenza della tipografia nella letteratura.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 194, n. 1.
—Cenni storici intorno all'arte tipografica con appendice sulla introduzione della stampa in Sicilia.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 194, n. 2.
—Discorso sulla proteria.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 194, n. 3.
—Istruzione intorno all'arte tipografica. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 194, n. 4.

TIROLO (Girolamo).

Loredano (Pietro). — *Responsum ad doctissimum spectabilem dominum Carolum de Assenso factum in causa vertente inter ill. I. D. Hieronymo Tirolo, contra haeredes quondam D. Marsilae Messana.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 29.

TITOLI onorifici.

Decreto viceregio del 1742, nel quale viene conferito il titolo di *Spettabile* al dottor Alessandro Accomando Regio Procurator Fiscale del Tribunale della Regia Gran Corte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 88, f. 881.

Dragonetti (*Giacomo*).—Parere se possono vendersi o pignorarsi i titoli di onorificenze.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 20.

Del titolo di Protonobilissimo, e di altre parole che traggono origine dal greco, che si trovano nei nostri diplomi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 56, f. 168.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Elenchi dei titoli del marchese di Geraci, dei cavalieri di S. Gennaro secondo il loro ordine, dei gentiluomini di camera di esercizio per la loro anzianità, dei gentiluomini di entrata e delle dame di corte. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 280.

Son tutti di mano del Villabianca, e si legge in fronte del primo : *Scritto a 6 marzo 1745.*

—Erudizioni pel titolo di *don*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 231.

—Consulta (16 gennaro 1732), la quale proibisce di potersi vendere il titolo del *don*. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 210, f. 67.

—Biglietto viceregio (4 ottobre 1759), intorno all'abuso de' titoli di *Illustrissimo* e di *Eccellenza*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 89, f. 75.

Mongitore (*Antonino*).—Del titolo di *Miles* in Sicilia.—Ms. sec. XVIII, in-fog. Qq H 260, f. 74.

Santoro (*Reggente*). — Memoria del Reggente Santoro in favore del signor Giacomo Corvaia avvocato dei poveri (Napoli 16 luglio 1739).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 67.

In questo scritto il Santoro largamente esamina l'origine ed il progresso delle qualificazioni onorifiche e l'ultimo

loro stato in Sicilia ed in Napoli; e per mezzo della storia, delle consuetudini e delle leggi municipali s' ingegna di provare che al Presidente della Gran Corte di Palermo non convenga il titolo d'*Illustrissimo*, e molto più che non debba trattarlo con tal titolo l'Avvocato dei poveri dello stesso tribunale.

TITOLI ovvero *epiteti* delle città demaniali collocate secondo l'ordine dei parlamenti. — Ms. del secolo XVI, in-4.° Qq C 12, f. 34.

Vedi pure **Arcivescovi, Benedettini.**

TITOLI Vescovili.

TITOLI di chiese arcivescovili nelle parti degl'infedeli, che si conferiscono in Roma dal Sommo Pontefice.– Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 175, f. 24.

TOGNINI (Giuseppe).

VESCO (*Francesco*).—Elogio funebre di Giuseppe Tognini –Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 66, n. 9.

TOMASELLO (Angela).

ALLEGATIONES *pro domina Angela Tomasello et Cianciardo, contra Emmanuelem Cianciardo.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45,[b] f. 411,

TOMASELLO Antonio.—Vedi SCIARELLA.

TOMASI (Marchese).

TOGNINI (*Abb. Antonio*). — Biografia del marchese Tommasi—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 115, n. 13.

TOMMASI (Giuseppe Maria) Cardinale.

NOTIZIE biografiche del Cardinale Tommasi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 941.

TOMMASO (Maestro).

PROCESSO contro maestro Tommaso Sellaro Fiamingo, che ferì il re Federico nell'anno 1371.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 14 *bis.*

Questo processo fu pubblicato l'anno 1756 in Palermo per le stampe di Pietro Bentivegna nelle *Memorie per servire alla Storia letteraria di Sicilia* tom 2, pag. 236.

TOMASO (Giuseppe).

ALLEGATIONES *pro Joseph De Tomaso, contra Vincentium Alajmo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 57.

TOMMASO (Chiesa di S.) in Ragusa.

NOTA di parrochi della parrocchiale chiesa di San Tommaso apostolo e della chiesa un tempo parrochiale di S. Agata nella città di Ragusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 6.

TOMMASO d'Aquino.

D'ANGELO (*Abb. Giovanni*).—Discorso accademico in difesa di S. Tommaso d'Aquino recitato nel giorno 28 gennaro dell'anno 1810 nella chiesa di S. Cita dei padri predicatori.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 118, n. 11.

Vedi pure **Atti del Senato di Palermo.**

TOMMASO di Villanova. Vedi ATTI DEL SENATO.

TOMMASO li Greci (Compagnia di S.). Vedi COMPAGNIE DI PALERMO.

TONNARE.

GRAVEZZE delle tonnare di S. Gregorio e di Solanto ordinate nel 1398, ove si descrive il numero dei tonni che si deve contribuire alle chiese ed ai monasteri e ad altre persone. — Copia ms. del secolo XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 164.

MODIFICAZIONE fatta nel medesimo anno 1398 delle gravezze delle tonnare di S. Gregorio e di Solanto. — Copia ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 164.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*) *Marchese di Villabianca.* — Delle tonnare di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 97.

BREVE itinerario del giudizio della lesione delle tre tonnare di Marsamemi, Fiume di Noto e Santa Panacia istituite dal regio fisco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 81.

TOPOGRAFIA di Palermo.

PIANTA della città di Palermo, manoscritto del 1822.— —Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 176.

PIOLA (*Carmelo*).—Dizionario delle strade di Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 193.

Vedi pure **Descrizione di Palermo, Palermo.**

TOPOGRAFIA di Sicilia.

PRESTI (*Pietro Leonardo.* — Descrizioni e piante di Jaci, Catania, Taormina, Mascali, Nasso, Schison, Messina e Melazzo (cavate da un libro che conservasi nel palazzo del cardinal Farnese da Presti Pietro Leonardo il dì 25 settembre 1563 dirette a messer Giovanni Platania giustiziere di Jaci.— Ms. del sec. XVI, in-4.° Qq C 86.

Queste descrizioni per ordine del detto cardinale furon tradotte in latino da Gerardo di Palestina dal greco idioma, nel quale erano state tradotte in tempo del conte

Ruggiero da Orofonte greco cronista dal carattere caldeo, siriaco ed ebreo, in cui erano state scritte e lineate da Epimeride, Ferecide, e Diodoro Siculo. Non si sa capire come questi autori greci abbiano scritte tali descrizioni in caratteri caldaici e siriaci, piuttosto dovrebbe dirsi, che dapprima furono estratte dal greco di Epimeride, Ferecide e Diodoro, e tradotte in lingua caldea e siriaca, che poi tal versione a' tempi di Ruggero fu trasportata nel greco idioma, e che finalmente il cardinale Farnese ad insinuazione del citato Pietro Leanardo la fece trasportare in latino. Il ms. ha tutti i caratteri di autenticità, che mostrano essere stato effettivamente estratto dal volume esistente presso il cardinale Farnese, ma se questo poi sia stato autentico o apocrifo non può vedersi certamente.

PARUTA (Filippo). — *Philippi Parutae Nobilis Panormitani Collectanea de urbibus, aliisque Siciliae locis, ex Abrahami Ortelii Thesauro Geographico, Siciliae Topographia, aliisque auctoribus ab eodem Paruta propria manu conscripta, sed e membranis foliis in hoc libello non sine labore redacta a D. Vincentio Auria.* — Ms. del sec. XVII, in-12.° Qq A 17.

Il Paruta scrittore assai noto nella nostra storia avea raccolto diverse note in ordine alfabetico sulle città, ed altri luoghi di Sicilia, che lasciò sparse e staccate. L'Auria, cui pervennero, le uni in un piccolo volume, ma non potè ritrovare i luoghi e le città notate nella lettera B. Sono un monumento delle assidue fatighe del Paruta. Il Mongitore, nella enumerazione delle opere del Paruta, non fa menzione di questo ms., acquistato nel 1767, forse perchè lo giudicò di poco momento.

VENTIMIGLIA (*Carlo*) e NEGRO (*Francesco*).—Osservazioni geometriche sopra diverse altezze di città e monti di Sicilia.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 82.

MARTINES (Antonio) palermitano.—*De situ Siciliae et insularum adjacentium, ex codice manuscripto existente apud rev. canonicum D. Antonium Mariam Lopresti De Tauromenio, Naxo, Enneosia et aliis oppidis. Liber primus, cap. V.* — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog Qq H 272, f. 909.

MONGITORE (Antonino).—*Onomasticum urbium, castellorum, portuum, stationum, montium, fluminum, et insularum prope Siciliam, quae in Sicilia alicujus nominis sunt, in quo latino verbo vox itala respondet, nunc primum elaboratum a D. Antonino Mongitore.* — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq C 93.

NUMERO delle città e terre del regno.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq B 69, f. 461.

CARUSO (*Francesco*).—Discorso sopra le prime città fabbricate in Sicilia, tre esemplari.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 229.

—Discorso sopra le prime città fabbricate in Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 47.

L'autore crede esserne i primi edificatori i Ciclopi.

LOFASO PIETRASANTA (*Domenico*) *Duca di Serradifalco.* — Quadro delle città, fiumi, monti, laghi, promontorii, siti antichi e moderni ed antiche strade della Sicilia per servir di norma alla redazione della carta geografica della Sicilia antica. —Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 148, n. 2.

Vedi pure **Antichità. Atene, Descrizione di Sicilia, Littorale di Sicilia, Megara.**

TORLANDO (Giovanni).

•

MARINO (Gaspare), PELLEGRINO (Ignazio), PORTOLEVA (Pietro).—*Notula pro d. Joanne Torlando, barone Carpinelli, contra d. Joseph Mariam Rampulla.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 53, n. 10.

TORNAINBENE (Ludovico).

NOTA per Ludovico Tornainbene, contro il principe di S. Margherita.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 101.

TORO di Perillo.

Auria (*Vincenzo*). — Sul toro di Perillo. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 24, n. 10.

TORREBRUNA (Principe).

Frangipane (*Melchiorre*), Natoli (*Vincenzo*). — Ragioni per il principe di Torrebruna, contro il principe di S. Flavia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 378.

Notula per il sig. principe di Torrebruna, contro la città di Noto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 729.

TORRE di Baych. Vedi Torri del Regno.

TORREDIGOTO (Principe).

Notula per l'illustre principe di Torredigoto, contro l'illustre principe della Cattolica. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 95 f. 374.

TORREMUZZA (Principe).

Factum *pro illustr. principe Turrismutii, contra ill. principes Trabiae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 596.

Notula *pro ill. principe Turrismutii, contra baronem d. Joseph Carchiolo.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 586.

TORRENTINI (Marchese).

De Martinez (*Giov. Battista*). — Discorso in favore dell'ill. marchese di Torrentini e consorti, contro d. Niccolò Vincenzo Napoli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 58, n. 10.

TORRES (Arcivescovo). Vedi ARCHI TRIONFALI.

TORRETTA.

ALLEGATIONES *pro universitate terrae Turrettae, contra U. J. D. Nicolaum La Via.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 282.

TORRETTA (Marchese).

ASMUNDO PATERNÒ (Giov. Battista).—*Panormitana legati pro domino marchione Turrettae, contra dominum principem Turris ac baronissam Riva, rola.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 140-n. 10.

TORRI del Regno.

ISTRUZIONI per le torri del regno di Sicilia.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 218, f. 69.

Vi precede una bozza di lettera della Deputazione del regno di Sicilia, in data di Palermo, 5 ottobre 1805, chiedendone l'approvazione. Ed havvi inoltre copia di una precedente lettera del luogotenente principe di Cutò alla Deputazione anzidetta, in data di Palermo, 29 marzo 1804, per la fortificazione e il rinnovamento delle dette torri contro i corsari.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*) *Marchese di Villabianca.* — Notizie delle torri di avviso.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 103, f. 480.

—Delle torri di guardia e di tutte le altre littorali della Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 97.

GREGORIO (*Rosario*).—De' segni che si danno in Sicilia per mezzo del fuoco, detti volgarmente *fari*. —Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 64, f. 127.

Intorno alle torri di avviso e a' loro segni, si possono vedere le *Memorie per servire alla storia letteraria di Sicilia* tom. II, part. V, p. 317; Leanti *Stato presente della Sicilia* tom. I, pag. 7 e seg. e tom. II, p. 323; ed un discorso

dell'ab. Sallier: *Sur les signaux qu'on donnoit par le moyen du feu*, nel vol. XIII delle Memorie dell'Accademia Reale delle Iscrizioni e Belle lettere pag. 400.

CARUSO (*Francesco*).—Discorso in difesa dell'antica inscrizione della torre di Baych — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 229.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 229.

TORRICELLA (Giuseppe).

RAGUSA (Gaetano), VITALE (Francesco).—*Additio ad notulam pro d. Joseph Torricella et consortibus, contra baronem Curti ac consortes.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 79, n. 18.

—*Allegationes pro d. Josepha Torricella et consortibus, contra baronem Joseph Curti et consortes.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 79, n. 17.

Vedi pure Torrisena.

TORRISENA. Vedi TURRISENA.

TORTORETO Marchese.

ALLEGATIONES *in causis inter marchionem Turtureti et doctorem Joseph Triolo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 60, f. 509.

TORTURA.

INGRASSIA (Filippo).—*Methodus dandi relationes pro mutilatis torquendis, aut a tortura excusandis etc.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 2.

TOSCANO (Carlo).

CARROSIO (Cesare), TERRANA (Antonino). — *Allegationes pro Carolo Toscano ac ill. deputatione Sta-*

tus Inspice fundi, contra Albertum Montalto.— —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, p. 451.

TOSCANO (Melchiorre e Giovanni).

Allegationes *pro Melchiore et Joanne Toscano.*— Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 92, f. 517.

TRABIA.

Mongitore (*Antonino*).—Sulla terra della Trabia.— —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 117.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*) *Marchese di Villabianca.* — Iscrizioni di Trabia, raccolte a cura del Marchese di Villabianca. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 273.

TRABIA (Principe).

Agnelli (Gaspare), Anfossi (Giovanni).—*Allegationes pro domino principe Trabiae, contra dominum Joachim de Cana et Trelles.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 66, n. 15.

—*Allegationes pro domino principe Trabiae, contra d. Joachim de Cana et Trelles.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 125, f. 175.

Allegationes *pro domino principe Trabiae, contra dom. Joachim de Cana et Trelles.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 126, f. 253.

Anfossi (*Giovanni*), Coppola (*Scipione*). — Ragioni del sig. principe della Trabia, contro la Deputazione del feudo di Micciché ed il sig. priore Onofrio Di Vincenzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 361.

—Altre scritture in sua difesa—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 483.

Anfossi *(Giovanni)*, Coppola *(Scipione)*.—Scritture in favore dell'Amministrazione dei beni del principe della Trabia, contro l'illustre principe del Cassero—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 638.

Due notule per il principe della Trabia, contro il principe di Santa Flavia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q H 111, f. 558.

Caccamisi (Girolamo). — *Allegationes pro domino principe Trabiae, contra dominum principem Sanctae Flaviae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 111, f. 542.

TRABIA (Principessa).

Agnelli (Gaspare), Arceri (Giov. Battista), Caccamisi (Girolamo), Morello (Giovanni), Terrana (Isidoro).—*Allegationes pro d. principissa Trabiae, contra illustrem principem de Belvedere* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 265.

TRABONELLA (Barone).

Ragioni in pro del barone di Trabonella, contro il sac. Aliotta Giuseppe.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 133, n. 5.

TRABUCCO (Tommaso).

Vagginelli *(Pietro)*.—Ragioni per gli eredi del signor Tommaso Trabucco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 851.

Ragioni delle signore sorelle Trabucco, contro gli eredi del fu Tommaso Trabucco.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 827.

TRACUZZI (Canonico).

Elezione del canonico Tracuzzi a giudice ecclesiastico del Concistoro de' 14 dicembre 1751. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 67, f. 368.

TRAGEDIE.

Licco (*Gaspare*).—Tragedia chiamata Alessandria, ove si contiene il martirio di Sancta Catherina, vergine et martyre. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 101.

—L'Alessandria: tragedia di S. Caterina, rappresentata nella città di Palermo.— Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq A 5.

Pubblicata da G. Di Marzo nella *Bibl. stor. letteraria.*

Scammacca (*Ortensio*).—Amira; tragedia del padre Hortensio Scammacca della Compagnia di Gesù. —Copia ms. del sec. XVII, in-4.° 4Qq B 18.

È la prima, che fu data alle stampe nel tomo primo *Delle tragedie sacre e morali* di lui (Palermo, per G. B. Maringo, 1632, in-12.°).

Anonimo.—L'Ester e l'Ermenegildo; tragedie.—Ms. Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 104.

Vi precede una dedica alla Madonna, dove l'autore soscrivesi *Il più gran peccatore;* e in una seguente avvertenza intorno alla prima tragedia si legge, che essa *si può dir levata di furto di mano di chi l'ha composta, il quale (qual se ne sia la cagione) non ne ha voluto lasciar correre il suo nome nel pubblico.* Vien indi intera l'*Ester*, benchè brevissima; e, dopo alquanti fogli rimasti in bianco, segue l'*Ermenegildo*, che però in tronco incomincia dalla prima scena dell'atto secondo, mancando di tutto il precedente.

Dottori (*Carlo Di*).—L'Aristodemo; tragedia del signor D. Carlo Di Dottori. In Mantova, nella stamperia di S. Benedetto, per Alberto Pazzoni e Ant. Monti, 1699.—Copia sulla stampa del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 103.

Garsia (*Francesco*).—San Vincenzo martire; tragedia sacra.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 103.

Anonimo.—Re d'Irlanda; tragedia.—Ms. del sec.XVII o XVIII, in-4.° 3Qq B 106.

Agosti (*Giulio*). — L'Artaserse; tragedia di Giulio Agosti, Reggiano, consecrata all'Altezza Serenissima di Rinaldo I, duca di Reggio, Modena etc. —In Reggio, per Ippolito Vedrotti, 1701.—Copia sulla stampa del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 102.

Anonimo.—Giuditta; tragedia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 105.

È mediocre lavoro di siciliano scrittore, con le parti del buffo siciliano.

Anonimo.—La Teonoe; tragedia, in prosa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq B 108.

Mongitore (*Antonino*).—Se nella tragedia della Passione del Signore, possa introdursi Gesù Cristo Redentore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 99.

Napoli e Bellacera (*Mariano Di*).—L'Argone; tragedia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 18, n. 7.

Natale (*Tomaso*).—Il Sansone; tragedia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq D 25, f. 24.

Sono soltanto i primi quattro versi del primo atto.

—Alzira; tragedia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq D 26, f. 26.

Sono le bozze di alcune poche scene.

—Giovanna, regina d'Inghilterra; tragedia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq D 26, f. 22.

Ma non vi han che in abbozzo pochi de' primi versi del primo atto.

Faraone (*Giovanni Leonardo*).—Tragedia sopra la decollazione, sepoltura ed altro glorioso gesto del santissimo precursore del Cristo Giovan Battista. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq B 43.

Barcellona (*Antonio*).—Tragedie. — Ms. del secolo XVIII o XIX 2Qq G 42.

Notarbartolo (*Francesco*).—Ildegarde; tragedia.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq B 19.

Pervenne fra' libri del Gallo; ed è inedito lavoro moderno di siciliano autore.

Paruta (*Filippo*).—Tragedia di Santa Giustina, tradotta dalla latina del p. Lorenzo di Bologna.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 21, n. 4.

Calvino (*Giuseppe Marco*).—L'Infigenia in Tauride; tragedia.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq B 8.

Costa di pagine 96 numerate; e benchè il nome dell'autore

non apparisca nel frontispizio, pur dappiè vi si legge in matita di mano del signor Agostino Gallo, a cui apparteneva il manoscritto: « È forse inedita, e di Giuseppe Marco Calvino da Trapani. »

D'ANNA (*Michele*).—Frammento di tragedia. — Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 330.

Dappiè vi si trova scritto di mano del Gallo: « Squarcio di tragedia di D. Michele D'Anna, palermitano, autografo. Il D'Anna fu autore della *Dirce*, tragedia. *A. Gallo.* » E la detta tragedia venne a stampa in Palermo nel 1810, in-8.°

TRAGICOMEDIE. Vedi COMMEDIE.

TRAINA (Salvatore e Ferdinando).

FATTO di d. Salvatore e di d. Ferdinando Traina giurati di Castronovo, contro d. Rosario Corso gabelloto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 362.

TRAINITI (Antonino).

PERINO (*Casimiro*). — Discorso in pro del dottor d. Antonino Trainiti regio fiscale di Girgenti per cui s'impugna con pubblici documenti la lettera infamatoria del Delegato fatta contro il dottor Trainiti e suoi congiunti defonti. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 74, n. 6.

—Fatto e ragioni in favore del dottor d. Antonino Trainiti regio fiscale di Girgenti. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 74, n. 7.

NOTULA *juris seu cartula pro d. Antonino Trainiti.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 823.

NOTA delli delitti di d. Antonino Trainiti fiscale regio in Girgenti—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 789.

FATTO e ragioni in pro del dottor d. Antonino Trainiti regio fiscale di Girgenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 729.

Discorso per il dottor Trainiti Antonino regio fiscale di Girgenti, avverso la lettera informativa ossia libello famoso. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 837.

—Altre scritture che lo riguardano.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 851.

TRAINITI (Gaetana).

Ragioni della signora Gaetana Trainiti e Termine, contro il barone di Francavilla. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 423.

TRANCHINA (Antonio).

Tranchina (*Antonio*).—Testamento del 1779.—Sta nel vol. segn. 3Qq D 22.

TRANCHINA (Giuseppe).

Gioeni (*Tommaso*), Noto (*Andrea*).—Nota di fatto e di ragioni in favore di Giuseppe Tranchina, barone di Fontana Murata. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 26.

TRAPANI.

Auria (*Vincenzo*).—Notizie della città di Trapani.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 31, n. 12.

Pugnatore (*Giovan Francesco*).—Historia di Trapani di Gian Francesco Pugnatore, italiano, scritta nel 1590.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 81, n. 3.

È la sola prima parte. Ed avvi a principio la postilla seguente : ***Trascritta dall'Historia di Trapani di Gian Francesco Pugnatore, italiano, scritta nel 1590 : benchè si trova ancora sotto nome di D. Antonio Porro, cavaliere dei SS. Mauritio e Lazaro.***

PUGNATORE (*Giovan Francesco*)—Istoria di Trapani di Giovan Francesco Pugnatore. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 61.

È una copia fatta in Trapani nel 1792. L'amanuense credè in prima di fare una scelta di alcuni capitoli di quella storia; ma poi, mutando pensiero e volendo copiarla interamente, ripose in fine i capitoli da lui prima tralasciati. L'autore finì la sua storia nel 1591, come chiaramente si legge.

SORBA (Vito).—*De rebus drepanitanis opusculum, D. Vito Sorba drepanitano auctore.*—Ms. del secolo XVIII, in-4.°. Sta nel vol. segn. Qq D 68.

—*De rebus drepanitanis etc.* — Ms. del sec. XVII, in.fog. Sta nel vol. segn. Qq D 47.

—*De rebus drepanitanis auctore Vito Sorba.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 85.

Opera di Vito Sorba, sacerdote trapanese, che fiorì circa il 1620.

ANONIMO.—Memorie del presente stato civile della città di Trapani intorno le vere cagioni, per le quali si rendono quivi facili ed animosi alcuni abitanti in opere con eccesso, e si accennano alcuni mezzi, che possono essere di vantaggio, spezialmente alla pubblica salute del regno. Palermo, MDCCLXIV.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq B 25.

Questo inedito opuscolo, proveniente dalla libreria Gallo, non è di autor trapanese, ma bensì di un cotale, che (com'egli stesso dichiara nella sua prefazione), essendosi occupato nello spazio di poco men di tre mesi a raccogliere in Trapani con diligenza memorie sifatte, si persuase « porgerle alle sole mani del proprio governante, « non con altra raccomandazione accompagnandole, se « non con quella, che possino venir ricevute dalla di lui « profonda saviezza e dal zelo indefesso, ch'egli ha per il « pubblico bene. » E non pochi utili particolari vi hanno intorno allo stato morale e civile di Trapani in quel tempo, con in fine una carta topografica del suo territorio.

ATTO di transunzione di documento del 1434 riguardante Giovanni Millusio, eletto arciprete di Trapani dal vescovo di Mazzara.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 232, n. 43.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*— Senatori di Trapani dal 1402 al 1645, e continuazione de' capitani e senatori della medesima città dal 1759 al 1798 in supplimento della *Sicilia nobile* P. III, lib. V, pag. 383.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 84.
—Iscrizioni di Trapani raccolte a cura del marchese di Villabianca. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 122, f. 279, 291, 295. — Qq D 124 reg. II, f. 7, 12, 17, 22, 31, 44 e Qq D 125 da f. 200 a 226.

Iscrizione posta in una lapide nella città di Trapani per la mercede fattale dall'augustissimo padrone del titolo d'*illustrissimo* al Senato, e di riaprirsi il caricatore nel 1725.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 17.

Iscrizioni della *Colombara* di Trapani—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 124, pag. 45 e 46.

Del castello della *Colombara* di Trapani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 18.

Del castello di terra della città di Trapani. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 17.

Dispaccio reale, 13 settembre 1724 pel titolo di *Senato* al magistrato municipale della città di Trapani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 102, f. 58.

Capitani giustizieri della città di Trapani dal 1313 al 1645.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 84.

Nota de' giurati della città di Trapani dall'anno 1644, a tutto il 1748. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 17.

Nota de' capitani di Trapani dal 1645 al 1748.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 238, n. 18.

Istruzioni pel magistrato di Trapani (30 maggio 1727).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 103, n. 7.

Molina (Melchiorre).— *Allegationes in causa super restitutione et liberatione corallorum et aliarum mercium, quae fuerunt in parte civitatis Drepanae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq D 77, n. 32.

TRANSUMPTUM *fidelitatis Drepanitanae, ad instantiam dom. equitum fratris D. Joseph Sieri Pepoli, fratrisque D. Annibalis Fardella, die XVIII aprilis 1703, ind. XI.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 81, n. 5.

MORELLO (*Francesco*).—Pel venerabile collegio della città di Trapani, contro l'illustre principe di Villafranca, allegazione. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 46, n. 19.

ALLEGAZIONE latina intorno a un contratto di don Michele del Burgio co' giurati della città di Trapani, per vender la neve a' cittadini per lo spazio di nove anni, giudicato contro la libertà ecclesiastica. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 3Qq C 45, n. 44.

FATTO accordato fra lo spettabile Notaro del Senato di Trapani con il guardiano del porto della stessa ed altre scritture pertinenti alla città di Trapani. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 84, n. 18.

SARRI (*Gaetano*).—Ragioni in pro degli esteri e Trapanesi, contro l'università del Monte S. Giuliano. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 108, f. 364.

GIOENI (Tommaso).— *Allegationes pro ill. Senatu civitatis Drepani, contra d. Didacum Isdraeli.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 47, n. 19.

RAGIONI in favore dell'ill. Senato della città di Trapani, contro l'ill. d. Orazio Girolamo Foresta, marchese della Scaletta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 448.

SANTACROCE (*Giuseppe*).—Ragioni in favore dell'illustre Senato di Trapani, contro il marchese della Scaletta.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 506.

—Ragioni in pro della università di Trapani per la esenzione dei diritti e corte Almirantica. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 924.

OMODEI (*Benedetto*).—Lettera da Trapani 9 settembre 1856 e notizie di quella città.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Ministri diversi nella città di Trapani, dal 1799 al 1808.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 218, f. 2.
Elenco alfabetico di scrittori Trapanesi.— Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq B 19 in fine.

Vedi pure **Carmelitani, Consuetudini, Diari, Domenicani, Mitologia, Ufficiali.**

TRAVERSA (Vincenzo).

Ragioni in favore del sig. d. Vincenzo Traversa.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 120, f. 110.

TRECARRI (Gaetano).

Notando in favore di Gaetano Trecarri, contro Giuseppe Falcone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 1002.

TRECASTAGNE.

Gangemi (*Giuseppe*).—Notizie storiche del comune di Trecastagne dal 1760 in poi. — Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G. 97.

TRECASTAGNE (Principe).

Loredano (Pietro).—*Cartula pro illustre principe Trium Castanearum, contra d. Carolum Cottone principem Castrinovi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 12.

TREMESTIERI.

Guglielmino (*Nunzio*).—Lettera da Tremestieri, 23 agosto 1855, e notizie di quel paese.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

TRIBUNALE del Concistoro.

Presidenti del tribunale del Concistoro dal 1569, al 1805. — Mss. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Qq H 175, n. 40, f. 187.

Corazza (Filippo).—*Decisiones tribunalis Concistorii.* — Mss. del sec. XVIII, voll. 10, in-fog. 2Qq H 48-57.

Consulte varie del tribunale del Concistoro, contro il tribunale del Patrimonio per cause tra università e privati. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 49, n. 9.

Loredano (*Giovan Tommaso*).—Consulte dal 1710 al 1712, mentr'egli era giudice del tribunale del Concistoro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 200.

Vedi **Allegazioni, Consulte legali, Decisioni.**

TRIBUNALE della Corte pretoriana e capitaniale.

Nota degli atti provvisionali fatti *ex officio* dalla R. Corte pretoriana di questa città, dall'anno 1702, al 1725.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 93.

Capitoli e ordinamenti fatti dall'ecc. Senato di Palermo nell'anno 1714 per la Corte pretoriana.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, n. 1.

Loredano (*Giovan Tommaso*). — Consulte del 1705 e 1706, mentr'egli era giudice della Corte pretoriana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segn. Qq F 200.

Se assente il principe spetta alla Corte pretoriana la cognizione delle cause dei cittadini anche feudali, consulta della Giunta a 6 aprile 1735.--Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 878.

Alcune consulte della Corte pretoriana di Palermo, dall'anno 1726.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, n. 2.

Consulte diverse della Corte pretoriana di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 101.

Scritture appartenenti alla Corte capitaniale di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 79-92.

PRATICA criminale della Corte capitaniale di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 90, f. 391.
PRATICA criminale nella Corte capitaniale della città di Palermo. — Ms. del sec. XVIII (1711), in-fog. Qq H 58, n. 5.
Vedi **Corte Capitaniale, Atti del Senato, Senato di Palermo.**

TRIBUNALE della Crociata.

CONSULTA di Mons. Domenico Rossi, Arcivescovo di Palermo, in difesa del suo tribunale della Crociata, e biglietto del Vicerè Principe Corsini, settembre e dicembre 1739. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 73, f. 23.
CONSULTE della Giunta de' presidenti e consultore sopra varii punti del tribunale della Crociata : I. Che debba regolarsi il numero de' foristi (ossia godenti il foro) di detto tribunale, (5 febbrajo 1727)—II. Sopra la concessione della bolla della Crociata, e se fu reale, personale o mista (23 ottobre 1734) — III. Sopra gli abusi del tribunale della Crociata, supplica de' vescovi di Sicilia, (11 settembre 1739.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 73, f. 7, 17, 18.
CONSULTE sopra varii punti del tribunale della Crociata, raccolte da Michele Schiavo.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 73.
REAL dispaccio del 13 novembre 1806 a monsignor Raffaele Mormile, arcivescovo di Palermo e commissario generale della Crociata, sulla illimitata giurisdizione del tribunale di essa sopra i suoi *forati*.—A stampa. Qq H 220, f. 52.
Vedi **Crociata.**

TRIBUNALE della Gran Corte civile e criminale.

PRESIDENTI del tribunale della Gran Corte dal 1569 al 1806.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 175.
PENSABENE (*Niccolò*). — Bozze di diverse consulte,

dall'anno 1703, sino al 1708, del Tribunale della regia Gran Corte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 199.

Loredano (*Giovan Tommaso*).—Consulte nel mentre egli si trova giudice del tribunale della Gran Corte criminale, e sono dall'anno 1713 al 1715, e dal 1713 al 1721. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 200.

Fernandez De Mendrano (*Giuseppe*)—Consulte mentre egli era presidente del tribunale della Gran Corte, dall'agosto 1714, al 1716.—Ms. del sec. XVIII, in fog.

Altre consulte appartenenti a cause agitate nel Tribunale della Gran Corte criminale di Palermo nell'anno 1722. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 200.

Consulte del Tribunale della Gran Corte, dall'anno 1723, 14 gennajo, sino a 20 maggio 1726. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 201.

Consulte del Tribunale della Gran Corte, dall'anno 1726, 7 giugno, sino a 30 giugno 1728. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 202.

Registro di Consulte dell' illustre don Gio. Tommaso Loredano, presidente della regia Gran Corte, dall'anno 1737, 30 gennajo, sino agli 11 febbraio 1741.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 206.

Gio. Tommaso Loredano, Messinese, fu pria Presidente del Tribunale del Real Patrimonio, dopo la morte del presidente Francesco Cavallaro, avvenuta a 5 marzo 1728; fu poi Presidente del Concistoro, detto della Sacra Regia Coscienza, dai 18 novembre 1734. Morì nel mese di febbrajo 1736.

Consulta del Tribunale della Gran Corte Civile degli 8 maggio 1782, nella quale si discute se mai D. Alvaro Romeo dovea lasciare la tutela del Principe di Militello, perchè già arrivato costui all'anno quattordicesimo di età.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 65.

DISCORSO del tribunale della Gran Corte al re Vittorio Amedeo, in data di Palermo 11 novembre 1713, per abolirsi le deputazioni ed amministratori, con cui restano illusi i creditori, e rimettersi il tutto al tribunale della Gran Corte. — **Ms.** del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 71 n. 40.

PIANTA del tribunale della regia Gran Corte del regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 80.

ALLEGATIONES *pro M. Proc. fiscali Tribunalis M. R. Curiae contra Philippum Ingallina.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 94 n. 15.

ALLEGATIONES *pro magnifico proc. fiscali tribunalis M. R. Curiae contra Benedictum Arricò.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq 94 n. 5.

Vedi **Archivii**, **Corte**, **Consulte legali**, **Presidenti**, **Avvocato fiscale**, **Giudici**, **Decisioni**.

TRIBUNALE dell'Inquisizione.

CONSULTATIONUM *causarum Tribunalis SS. Inquisitionis regni Siciliae libri quinque ab an. 1604 ad an. 1611.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 62-63.

Son ambi i volumi di unica mano, dei quali il primo, di fogli 421 numerati, contiene i primi tre libri, ed il secondo, continuando la numerazione da fog. 422 a 781, comprende i due ultimi, oltre un indice delle varie cause e un altro delle materie de' cinque libri a principio. Ed è un' importante raccolta di riassunti dei vari processi fatti dal tribunale dell' Inquisizione in Sicilia, dal 1° di ottobre III ind. 1604, al 18 di giugno IX ind. 1611, proveniente dall'abolito convento di S. Domenico dei Predicatori in Palermo.

CONSULTATIONUM *causarum tribunalis SS. Inquisitionis regni Siciliae.*—Ms. del sec. XVII, voll. due, in-fog. 3Qq C 64-65.

È copia incompleta del precedente manoscritto, della quale il primo volume, di fogli 257 numerati, ha termine col libro secondo, che finisce coi processi del 1606; e il secondo volume, di fogli 218, termina a mezzo della *consultazione XIII* del libro quarto, de' 5 dicembre VII.

Allegazioni nella vicenda di mons. Michele Schiavo inquisitore provinciale dall'anno 1752 all'anno 1763. — Mss. del sec. XVIII, volumi nove, in-fog. Qq D 137 a D 145.

Scritture varie appartenenti al tribunale dell' inquisizione del S. Uffizio di Sicilia.—Mss. dei secoli XVI, XVII e XVIII. Qq F 239.

Consulte sopra varii punti del tribunale dell'Inquisizione, raccolte da Michele Schiavo. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 73.

Raccolta di documenti intorno al tribunale del S. Uffizio in Sicilia a cura di Michele Scavo, voll. tre.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 62-64.

Allegazione contro il P. Schiros accusato dall'Inquisizione di Sicilia di sortilegio, di stregoneria e di sollecitazione fatta nella confessione. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 69, f. 175

Pellizza (Tommaso) *De judice ordinario in sanctissimae inquisitionis Officio.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 47 in fine.

Praxis *inquisitionum in causis catholicae fidei spectantibus tribunali Sancti Ufficii.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 20.

Ceremoniale del S. Uffizio nelle cause da conferirsi co' Giudici della Gran Corte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 104, f. 468.

Documento di un processo del tribunale dell'Inquisizione di Sicilia contro il gesuita p. Antonio Ignazio Mancuso, che nel tomo II *Dell' istoria di S. Rosalia* (Palermo, 1722, pag. 166) appellò *cervel matto* frate Romualdo, già condannato alle fiamme siccome eretico impenitente.—Ms. del sec. XVIII, incompleto in fine. Sta nel vol. segn. 3Qq C 75.

Scritture intorno a competenze del S. Uffizio con gli altri Tribunali secolari.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 104. f. 7, 40, 127, 143, 187, 241, 606.

—Intorno al fòro del S. Uffizio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 104, f. 1, 22, 30, 44, 56, 95, 373, 458.

Opuscoli che concernono il tribunale del S. Uffizio pe' liberi muratori.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. seg. Qq E 67, f. 5.

Consulte della giunta de' presidenti e consultori sopra varii punti del tribunale dell' Inquisizione. Sta nel vol. segn. Qq E 73.

Si son tralasciate qui di riportare le varie consulte di questo tribunale; poichè oggi, essendo stato abolito sin dal 1782, non potrebbero riuscire nè di utilità nè di uso alcuno. In ogni modo, basti averne accennato l' esistenza per chiunque avesse a far entrare nelle sue ricerche qualche punto riguardante cotal tribunale.

TRIBUNALE della Legazia apostolica.

Giudici del tribunale della real Monarchia del regno di Sicilia dal 1579 al 1778.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 175, f. 191.

Allegazioni diverse dal 20 luglio 1763 a dicembre 1764, nel mentre era giudice della R. Monarchia di Sicilia per modo di provvisione Mons. Michele Schiavo.—Mss. del sec. XVIII, vol. sei in-fog. Qq D 146 a D. 151.

Allegazioni diverse appartenenti al tribunale della R. Monarchia di Sicilia. — Mss. del sec. XVIII, voll. quattro in-fog. Qq G 32 a G 35.

TRIBUNALE della Gran Corte Criminale.

Consulte sopra varii punti del tribunale di *Monarchia* raccolte da Michele Schiavo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. seg. Qq E 73.

TRIBUNALE del R. Patrimonio.

Consulta del tribunale del Patrimonio intorno alla proposta fatta in Roma di un vescovo legato nato in Sicilia, in data di Palermo, a 22 aprile 1579.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 22 f. 312.

Notizia del R. Patrimonio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 42.

Origine del tribunale del R. Patrimonio di Sicilia e sua storia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 218.

Relazione della entrata ed uscita del R. Patrimonio. -- Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seg. Qq E 42.

Istruzioni del Tribunale del R. Patrimonio de' 26 febbrajo 1609. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 96, f. 171.

Istruzioni del tribunale del real Patrimonio in data dei 27 novembre 1569.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 96 f. 165.

Martinez (Giovanni) de Iacca. — *Tractatus novi quiuterni feudorum et bonorum feudalium, ac membrorum Regiae Curiae, sitorum et positorum, ac existentium in regno Siciliae per legitimam et debitam informationem et inquisitionem, per Joannem Martinez de Iacca nostrae thesaureriae familiarem, statutum per regiam curiam in officio recollectionum jurium relevii, etc.*—Ms. del sec. XVI, in-4°. Sta nel vol. segn. Qq D 88.

Questa relazione fu ordinata dal re Martino a 16 luglio 1408, come si scorge dal real diploma, che precede detto *Trattato.*

Frangipane (*Rosario*). — Indice de' due volumi intorno il tribunale del real Patrimonio di Rosario Frangipane.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seg. Qq F 94, f. 227.

—Altri esemplari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 46.

Scritture di controversie sulla materia della *bona tenenza* fra il tribunale del real Patrimonio e la deputazione del regno negli anni 1781-2.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 53, f. 302.

Biglietto viceregio de' 26 settembre 1734: sulla relazione fatta dal tribunale del real Patrimonio con ordine di sequestrarsi i frutti degli officii regii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 53 f. 452.

Lettera del tribunale del real Patrimonio di Sicilia de' 9 febbraro 1630 al sig. Marchese di Favara, Vicerè in questo Regno, scritta da certo Bologna per rimediare ai disordini negli uffizj del tribunale del Patrimonio. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. seg. Qq D 56.

Appuntamento fatto dal tribunale del Patrimonio, a 22 gennaro 1631 pel regolamento del tesoriero, del razionale, e di altri uffiziali. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 276.

Fernandez (*Giuseppe*) *de Medrano*—Consulte, mentre egli era presidente del tribunale del real Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, tom. due, in-fog. Qq F. 207-208.

Le consulte del primo volume, che principiano da' 27 luglio 1705 e vanno sino a' 3 luglio 1711, sono scritte in lingua spagnuola. Quelle del secondo volume, che principiano da' 19 ottobre 1713 e vanno sino a' 10 dicembre 1716, sono in lingua italiana.

Loredano (*Giov. Tommaso*)—Consulte del tribunale del real Patrimonio, da' 12 luglio 1728, sino a' 9 settembre 1731.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 203.

—Consulte ecc. dai 10 settembre 1731, sino ai 6 marzo 1733.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 204.

—Consulte ecc. dagli 8 aprile 1733, sino a' 26 dicembre 1736.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F. 205.

Istruzioni del tribunale del real Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 46.

Contiene un ristretto di tutte le regie prammatiche, delle lettere reali e degli ordini viceregii, appartenenti a questo tribunale. Verso il fine si trova una notizia dell'origine, istituzione e giurisdizione del medesimo magistrato.

Corazza (*Filippo*)—Scritture, ordini reali, prammatiche, biglietti viceregii, dispacci, bandi, consulte, allegazioni, ec., appartenenti al tribunale del R. Patrimonio degli anni 1744, 1746, 1747 e 1748.—

Mss. del sec. XVIII, voll. quattro, in-fog. Qq F 129-132.

RELAZIONE di partite del tribunale del real patrimonio significate all'ill. tesoriere generale per lo valimento del prestamo di esteri di questo regno dall'annata II, mezza annata III dell' annata IV, 1710 e 1711. — Ms. del sec. XVIII , in-fog. 2Qq H 146.

PRESIDENTI del tribunale del real Patrimonio sino al 1805.—Ms. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Qq H 175, n. 39.

CORAZZA (Filippo) *Decisiones tribunalis regii Patrimonii.*—Ms. del sec. XVIII, vol. sette in-fog. 2Qq 72-78.

BIGLIETTO viceregio (15 giugno 1722), in cui si stabilisce che intorno a' beni incorporati alla Regia Corte, le cause si debbano agitare nel tribunale della Regia Gran Corte Criminale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 88, f. 273.

GERVASI (Nicolò).—*Allegationes pro S. R. M. adversus ill. principem Alcontres.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 115.

RACCOLTA di diverse lettere reali, biglietti, consulte e relazioni appartenenti al real Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, vol. tre, in-fog. Qq E 42, 43, 44.

DISCURSUS *pro excludenda exemptione a presente mutuo, contra ill. Pallavicinos Genuae pro Regia Curia.* — Ms. del sec. VVIII (1739), in fog. 2Qq H 90, f. 67.

FATTO pella causa vertente nel tribunale del real Patrimonio ad istanza del regio fisco, contro la sacra distribuzione della città di Girgenti.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 366.

ALLEGATIONES *in jure pro regio fisco super exceptione pragmaticae editae Thori, contra ill. marchionem Julianae.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 77, n, 13.

NAPOLI (Giuseppe di). — *Pro regio fisco, contra*

excmam ducissam Machedae.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D. 77, n. 28.

RACCOLTA di lettere originali, appartenenti in gran parte a Gio. Filippo e Gio. Vincenzo della Rovere, razionali del real Patrimonio del regno di Sicilia, dall'anno 1579 al 1629. — Mss. de' secoli XVI e XVII, in-fog. 3Qq E 11.

Tale raccolta, in cui non è alcun ordine cronologico, comincia con una lettera del re Filippo III al duca d' Ossuna, vicerè nel regno di Sicilia, in data di S. Lorenzo a 22 di luglio del 1614, intorno al razionale Giovan Filippo della Rovere per affari di uffizio. Un'altra del medesimo re al vicerè conte di Castro o duca di Taurisano, in data di Aranjuez a 12 novembre del 1616; chiede rapporto di un memoriale del detto Gio. Filippo, che supplicava rinunziar la sua carica in favore di Gio. Vincenzo, suo figlio; e parimente ne segue un'altra del re Filippo IV al vicerè principe Filiberto, in data di Madrid a 17 dicembre del 1622, intorno a una dimanda del razionale Giovan Vincenzo della Rovere, che chiede ricompense a' servigi di suo padre, già morto. E varie altre lettere originali vengono in seguito, de' detti re e di vicerè ed altri in vari anni, come di Marcantonio Colonna, del conte di Alba e del marchese di S. Croce, non che dei giurati di Messina, del vescovo di Catania nel 1592, dell'inquisitor Paramo e di diversi secretari dell'Inquisizione, e molte del vescovo di Cefalù fr. Stefano di Muniero al detto Giovan Vincenzo dal 1627 al 29, attinenti in gran parte a cose d' uffizio, e tutte da' Della Rovere raccolte. Vien poscia un elenco: ***Pontifices et cardinales S. R. E. ex familia Rovere;*** cavato dalle scritture di Marco della Rovere, padre di Gian Filippo E trovasi finalmente una lettera di Felice Orsini, vedova del vicerè Marco Antonio Colonna, in data di Roma li 29 gennaio del 1581, mandata al vicerè conte di Albadelista per aver consegnati tre suoi schiavi ebrei rimasti prigioni in Messina, con la soscrizione di sua stessa mano: ***La sconsolatissima Felice Colonna.***

CORAZZA (*Filippo*). — Registro di lettere da' 6 giugno 1731, a' 22 aprile 1734, concernenti la sua carica di Avvocato fiscale del tribunale del real Patrimonio. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 137.

TRIBUNALE Supremo di Giustizia.

Difesa della controversa attribuzione del supremo tribunale di giustizia di potere annullare le inappellabili sentenze della Gran Corte criminale. — Copia d'ignota mano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 75 n. 7, f. 192.

Memoria dell'avvocato fiscale della Gran Corte per il supremo tribunale di giustizia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 75, f. 183.

È copia d'ignota mano. Ed a tergo vi è scritto dal Pasqualino : *Assai mediocre.*

TRIBUNALI.

Istruzioni disposte da Carlo III Borbone attinenti a tutti i tribunali in data 12 genn. 1741.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 95, f. 780.

TRIGONA (Antonina).

Asmundo Paternò (*Giuseppe*), Perino (*Casimiro*.— Difesa per la grazia del R. N. S. nella causa di d. Antonina Trigona de Mendoza, contro il regio fisco del tribunale della G. C. C. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G. 72, n. 12.

—Fatto e ragione in difesa di Antonina Trigona de Mendoza, contro il regio fisco del tribunale della G. C. criminale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 72, n. 20.

TRIGONA (Bernardo).

Leone (Giuseppe). — *Notula pro Bernardo Maria Trigona, contra Regium collectorem decimae et tareni.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 30.

ALLEGATIONES *pro ill. d. Bernardo Trigona, marchione Canicarai, contra Carolam Inguardiola.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 646 e 692.

TRIGONA (Felice).

LOREDANO (Pietro).— *Allegationes pro ill. d. Felice Trigona Marchione Cannicarai, contra Vincentiam Cannizzaro et consortes.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89, n. 12.

TRIGONA (Marchese).

CRIMIBELLA (Antonio), IURATO (Giuseppe De).—*Notula pro Marchione Trigona, contra principem Biscaris.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 66, n. 1.

TRIGONA (Mons. Matteo).

NOTIZIE di Mons. Matteo Trigona, vescovo di Siragusa (1732 - 1747). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F. 231, n. 22.

FATTO, seu scritto, delle cause tutte per conto dell'ill. e rev.mo d. Matteo Trigona e consorti contro l' ill. d. Vincenzo Paternò principe dello Biscari. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 110, f. 282.

PRO *illust. antistite d. Matteo Trigona, contra ill. principem Biscaris.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 110, f. 211.

PRO *ill. d. Matteo Trigona, contra Capitulum Syracusarum Ecclesiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 110, f. 168.

DUE Notule per mons. Arcivescovo d. Matteo Trigona, abbate della Magione, contra d. Girolamo Vasselli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 110. f. 5.

Vedi Arcivescovo di Siracusa.

TRIGONA (Onofrio).

Loredano (Gio. Tommaso).—*Pausa Platiensis fidecommissi pro d. Honuphrio Trigona contra d. Carolum Calderera.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90 f. 392.

TRIGONA (Ottavio).

Notula *pro clerico d. Ottavio Trigona, contra ill. principem Biscari.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 110, f. 273.

TRIGONA (Romualdo).

Notula d. Romualdi Trigona.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 619.

TRIGONA (Rosa).

Genova (*Pietro*), Paternò (*Francesco Maria*). — Ragioni in favore di d. Rosa Trigona e Salonia Baronessa di Bonfallura, contro l'ill. marchese Magnisi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 555.

TRIGONA (Vincenzo).

Caccamisi (*Girolamo*), Perremuto (*Michele Maria*).— Ragioni in pro del rev. sac. Vincenzo Trigona, coatro il can. Franco Felice Micciché. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 408.

TRINITARI.

Bosco (Epifanio). — *Allegationes pro ven. conventu SS. Trinitatis, contra principissam Bonfornelli.* —Ms del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G. 47, f. 578.

Origine, rendite, ed istituto del convento del Ss. Crocifisso dell'Albergaria di Palermo dell'ordine dei canonici regolari della Ss. Trinità della redenzione dei cattivi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 136, f. 267.

TRIOLO di S. Anna.

Scritture appartenenti alla famiglia Triolo, baroni di S. Anna in una causa contro Coriolano Fardella e sentenza sua causa stessa.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 47, n. 14, 15, 16.

TRIOLO (Girolamo).

Drago (Bartolomeo).—*Allegationes pro U. J. D. Hieronimo Triolo, contra haeredes quondam d. Martilae Messana.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 88.

TRIPI (Feudo).

Leone (Giuseppe).—*Allegationes quadam super baroniam Tripis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83, n. 12.

Paternò Castello (Luigi), Terrana (Isidoro).—*Notula pro magnifico procuratore deputationis Tripis, contra illustrem principem Pactarum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83, n. 1.

—*Notula pro deputatione Tripis, contra venerabilem monasterium Sanctissimi Salvatoris et illustrissimum comitem Statella.*– Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83, n. 6.

Dilorenzo (Giuseppe Maria).—*Allegationes quaedam super subjugatione* O7 *421, 17, 2 Tripiensis Feudi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83, n. 7.

TRISCARI (Giuliano).

Bracco (*Giuseppe Maria*).—Difesa di Giuliano Triscari di Bronte, contro i pecorai della terra di Bronte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 9.

TRITICO (Vito).

Notula in favore di Vito Tritico. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 2.

TROILO Savello.

Morte dell'ill.mo sig. Troilo Savello decapitato in Roma nel Castel Santangelo a 18 di aprile 1592.— Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.° 2Qq C 94.

TROINA.

Spinotto (*Antonio Maria*), Vagginelli (*Pietro*).— Discorso in difesa dei giurati di Troina, contro i reverendi padri basiliani della stessa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 421.
Risposta alla addizione delle ragioni de' giurati di Troina in pro dei reverendi padri basiliani della medesima.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 415.
Squillaci (*Antonino*). — Lettera da Troina in data 23 agosto 1855 e notizie di quel paese.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.
Consulta della Deputazione del regno al re per lo stabilimento della sede vescovile in Troina, anzichè in Nicosia. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 219, n. 6.
Altra memoria della città di Troina sullo stesso

argomento.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 219, n. 7.

Ragioni e prerogative della città di Troina, per cui deve meritarsi la preferenza nella sede vescovile a qualunque altra città.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 219, f. 44.

Ragioni per restituirsi alla città di Troina la sede vescovile che fu aggregata a Messina.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 116, n. 9.

Filocamo (*Alessandro*).—Lettera originale di Alessandro Filocamo, basiliano, al cardinale arcivescovo di Palermo Domenico Pignatelli, presidente del regno, in data di Palermo, 20 novembre 1802, contro la pretensione dei Troinesi di stabilire il seminario vescovile nel monastero basiliano esistente in Troina. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 219, n. 8.

TROJA (Marcellino p.).

Scritture legali in favore di p. Marcellino Troja provinciale dei Fatebenefratelli, contro il padre Generale dello stesso ordine.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 52, n. 8.

TROJANO (Ignazio).

Naselli (*Giovanni*).—Arringa in favore del comm. fra d. Ignazio Trojano Castelli ricevitore pella S. R. G., contro l'illustre principe di Resuttano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 733.

TROVATURE.

Mongitore (*Antonino*). — Delle trovature, ossia dei trovati di tesori nascosti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 137.

TRUGLIO (Niccolò).

Scritture sull'accusa di adulterio spinta da Niccolò Truglio, contro Romualdo Trigona, maestro secreto del val di Noto, e sulla privazione di lui da tale ufficio.—Ms. del sec, XVIII, in-fog. Qq G 46, f. 544.

TUCIDIDE (Studii su).

Vesco (*Francesco Maria*).—Versione del Tucidide corredato con note.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 2Qq C 169.

TULLIO. Vedi Cicerone.

TUMULTI.

Emanuele e Vanni (*Benedetto*), *marchese di Villabianca*.—Narrazione storica de' moti popolari di Palermo, accaduti nel 1708.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 19.

—Moti rivoluzionarii del popolo di Palermo accaduti nel 1708, relazione di Benedetto Emanuele e Vanni marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 83.

—Bandi e documenti stampati riguardanti la sopradetta relazione. — Ms. del sec. XVIII, io-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 83.

—Memorie storiche de' tumulti più clamorosi accaduti in Palermo dal 917 al 1773. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 95.

—Diario storico dei moti popolari del 1775 in Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 83.

Scrittura intorno ai tumulti dell'anno 1708.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 21, n. 4.

Scarpuzza (*Pietro*).—Vera storia di la sollevazioni accaduta in Palermu li 19 e 20 sittembru 1773 poema sicilianu.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq A 18.

Castelli (*Gabriele Lancillotto*).—Relazione dei tumulti della plebe di Palermo, capitale del regno di Sicilia, occorsi nell'anno 1773, e di tutte le conseguenze di essi fino alla intiera quiete nella stessa città, ristabilita nel mese di marzo 1775.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 177.

Compendio istorico della tumultazione in Palermo, capitale del regno di Sicilia, accaduta nell'anno 1773 fedelmente scritto ed accuratamente raccolto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 110.

Rizzo (*Cristoforo*).—Distinta relazione del popolare scompiglio accaduto in Palermo capitale della Sicilia, nel settembre del 1773, descritta da d. Cristofaro Rizzo, palermitano, e da lui consagrata al singolarissimo merito del signor d. Giuseppe Lanza, principe della Trabia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 46.

Relazione della Giunta di Sicilia al re Carlo III sulla scommessa popolare di Palermo contro il vicerè Fogliani nel 1773. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 30.

Caccamisi (*Domenico*). — Relazione dei tumulti di Palermo nel 1773.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 118, n. 13.

Documenti e relazione del tumulto avvenuto in Palermo contro il vicerè Fogliani nel settembre del 1773.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 41.

Vedi **Congiure, Rivoluzioni, Sommosse.**

TURBIA (Barone).

Artale (*Filadelfo*), Di Napoli (*Pietro*). — Ragioni in pro del sig. barone della Turbia di Torino, contro il sig. Decotto Gerolamo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 21.

TURCHINE (Suore).

DOCUMENTI intorno alle monache turchine o celestine di Genova stabilite in Messina per legato di d. Mario Cariddi.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq G 43, ff. 345 a 429.

TURRISENA (Marchese).

TESTA (*Alessandro*).—Ragioni in pro dell'ill.mo marchese di Turrisena e deputazione di nuove Gabelle, contro i fidecommissarii Costa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 85, n. 6.

CACCAMISI (Girolamo), TESTA (Alessandro).—*Allegationes pro marchione Turrisenae, contra marchionem Canicarai.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 45, n. 1.

PALADINI (Francesco), TESTA (Alessandro). — *Allegationes pro marchione Turrisena, contra dominem comitem Mohae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 79, n. 1.

TURRISI (Natalizia).

GIOENI (*Girolamo*). — Ragioni in favore di Natalizia Turrisi, contro d. Apollonia Scandurra.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 229.

TUZULINO.

ALLEGATIONES *pro quodam de Tuzulino.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 103.

V

VACCARO (Giuseppe e Francesco).

Dente (*Monsignor Benedetto*) *vescovo di Caltagirone.*—Lettera al signor Agostino Gallo, in data de' 5 di agosto 1847, intorno ai due fratelli pittori Giuseppe e Francesco Vaccaro di Caltagirone.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 95.

VACCARO (Vincenzo).

Naselli (Domenico).—*Allegationes pro barone dom. Vincentio Vaccaro, contra d. Baptistinam Infantino.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 54, n. 13.

VAGGI (Pietra).

Pro *Petrola Vaggi allegationes.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 91, f. 363.

VAJUOLO.

GENUARDO (*Vincenzo*). — Lettera al signor Attilio Zuccagni, segretario della reale accademia dei Georgofili di Firenze in data di Bagaria 7 luglio 1801, intorno all'innesto vaccino operato in Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 231, n. 33.

Questa lettera si trova stampata nelle *Novelle di Lettere, Scienze, Arti e Commercio.* Napoli 30 luglio, 1801, num. 5.

VALDINA (Giovanni).

TESTAMENTO e codicillo di d. Giovanni Valdina,.., principe di Valdina ec., il quale passò a miglior vita in Palermo a 24 di maggio 1692.—A stampa 1694. 3Qq E 71, n. 4.

VALDINA (Principe).

ARCERI (Giovanni), LA VIA (Niccolò), TESTA (Alessandro).—*Articulus primus de origine subjugationis unciarum 228 eiusque afficientia de fidei commisso R. P. Petri Puzzo; cui subiacet de numero concurrentium ac de natura judicii pro domino principe Valdinae prothonotario, contra concurrentes super dicta subjugatione.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83, n. 8.

—*Articulus secundus de afficientia subiugationis unc. 121, t. 10 illustris principis Valdinae prothonotarii.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83, n. 9.

CASTELLI (Mariano), LA VIA (Niccolò), TESTA (Alessandro).—*Articulus tertius de exclusione spectabilis de Natoli pro illustrissimo principe Valdinae ac illustre pricipe Sabucis.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 83.

VALDIRAMA (Antonio).

DI BLASI (Pietro), MARSALA (Mario).—*Pro Antonio Valdirama et consortibus, contra u. j. d. Santorum Bacca, procuratorem fiscalem regii Patrimonii.—Don Petrus De Blasi; Marius Marsala.*— Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 27.

Segue all'uopo un'altra allegazione solamente scritta dal Di Blasi.

VALENZA (Antonino).

MEMORIA in favore di d. Antonino Valenza e d. Domenico Carella, contro Pietro Testa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 443.

VALGUARNERA (Casa).

ALLEGAZIONI e documenti varii per canse civili della casa Valguarnera nel 1676 e 1677. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq G 60, f. 272.

RISPOSTE in favore delli signori Valguarnera, contro il venerabile monisterio di S. Basilio di Mezzojuso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 852.

VALGUARNERA (Francesco e Franco).

MATRANGA (*Giuseppe Antonio*). — Nota in pro di d. Francesco e d. Franco Valguarnera, contro di d. Leopoldo Valguarnera. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69, n. 15.

NOTULA in favore di d. Francesco Valguarnera, contro la madre chiesa di Capizzi.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 27.

ALTRA notula.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 33.

VALGUARNERA (Francesco Saverio principe).

Allegazione in favore di d. Francesco Saverio Valguarnera principe di Valguarnera, contro d. Gregorio Castelli, per la contea di Asaro. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 150.

Scritture in favore del principe di Valguarnera, contro il venerabile monastero di S. Vito e Casa delle riparate. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 721.

Jura *pro d. principe Valguarnerae, contra Felicem Fiorenza.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 288.

Ragioni del sig. principe di Valguarnera, contro il sig. principe di Lionforte. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 588.

Matranga (*Giuseppe Antonio*).—Ragioni del signor principe di Valguarnera, contro del monistero di S. Paolo di Bivona.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 836.

Scrittura per il principe di Valguarnera.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 73, n. 5.

Risposte e prove in favore del principe di Valguarnera — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 73, n. 10.

Scritture pertinenti alla eredità del fu Saverio principe di Valguarnera.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 58, f. 417.

VALGUARNERA (Giovanni).

Di Napoli (*Antonio*).—Difesa dei signori cavalieri d. Giovanni e d. Ponzio Valguarnera, contro d. Giacinto Manfrè per negarsi i proposti rimedii alla dichiarazione proferita dal p. Maestro Lopresti, qual giudice di coscienza che fu eletto dal fu sacerdote d. Giuseppe Manfrè.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 123, p. 376.

NOTA di ragioni delli signori d. Giovanni e d. Ponzio Valguarnera, contro d. Giacinto Manfrè.— Ms. del sec. XVII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 957.
Vedi pure **Valguarnera Ponzio.**

VALGUARNERA (Girolamo).

NOTULA *pro Hieronymo Valguarnera, contra Brigida Valguarnera.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 784.

VALGUARNERA (Giuseppe).

ALLEGATIONES *pro principe Joseph Valguarnera, principe Niscemi, contra ill. Pontium Valguarnera e Bologna.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 172.
ALLEGATIONES *pro ill. Joseph Valguarnera principe Gravinae, contra ill. d. Dominicum Monteaperto marchionem.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 388.

VALGUARNERA (Grazia).

FACTUM *pro Gratia Valguarnera vidua, contra Brigittham Valguarnera et Granà.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 794.

VALGUARNERA (Leopoldo).

DI MARIA (Francesco). — *Allegationes pro d. Leopoldo Valguarnera, contra d. Franciscum Valguarnera.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69, n. 16.

VALGUARNERA (Ottavio).

CASTELLI (Mariano). — *Notula pro ill. d. Octavio*

Valguarnera marchione Sanctae Luciae, contra ven. monasterium Sanctae Mariae de Martorana Panormi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 80, n. 5.

VALGUARNERA (Ponzio).

Ragioni per d. Ponzio e d. Giovanni Valguarnera, contro Giacinto Manfrè.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq D 135, f. 337.

Scritture in favore di Ponzio Valguarnera principe di Niscemi e duca della Rinella, contro Giuseppe Valguarnera e Starrabba. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 126, f. 492.

Jurato (Giuseppe Maria). — *Allegationes pro illustrissimi d. Pontio Valguarnera, principe Niscemis et ducae Arinellae, contra d. Josephum Valguarnera.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 94, f. 532.

Loredano (Pietro).—*Carteola pro ill. d. Pontio Valguarnera.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 43.

Marchese (Francesco). — *Notula ad excludendam injunctionem in vim praecepti sub poena excomunicationis, juxta apostolicum edictum, praetensam ab illustri d. Pontio Valguarnera, contra illustrem d. Joseph Valguarnera et Starrabba, principem Niscemi.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 16.

VALGUARNERA (Principessa).

Nota della principessa Valguarnera per il perpetuo silenzio sopra una causa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 10.

Discorso in difesa della signora principessa di Valguarnera, contro l' Unione dei Musici di S. Cecilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 48, n. 24.

VALGUARNERA (Rinaldo).

TESTA (*Alessandro*).—Allegazione in favore di d. Rinaldo Valguarnera e Polizzi, marchese di S. Lucia, contro d. Gregorio Castelli. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 62, n. 4.

—*Notula pro illustre d. Rinaldo Valguarnera, marchione Sanctae Luciae, contra d. Gregorio Castelli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 62, n. 6.

—*Allegatio pro denegatione fructuum favore illustris Rinaldi Valguarnera, contra illustrem d. Gregorium Castelli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 62, n. 7.

NOTA in favore di d. Rinaldo Valguarnera marchese di S. Lucia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 62, n. 5.

JURATO (Giuseppe Maria). — *Allegatio pro illustris Raynaldo Valguarnera, marchione Sanctae Luciae, contra d. Gregorium Castelli.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 128, n. 7.

VALLELUNGA.

NOTIZIE di Vallelunga. — Ms. del sec. XIX (1855), in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

VALLONE (Francesco).

CAMPIXIANO (Federico d.). — *Allegationes pro magnifico Francisco de Vallone.*--Ms. autografo del sec. XVI, in-fog. 2Qq G 97, f. 141.

Fu avvocato fiscale della Magna Curia nel sec. XVI.

VALVERDE (Duca di).

Caccamisi (Girolamo), Guggino (Giuseppe Maria.— *Jura illustrissimi ducis Vallis Viridis, contra d. Vincentium Guagliardo et consortibus.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 510.

VALVERDE (Duchessa).

Di Miceli (*Pietro*).—Ragioni della duchessa di Valverde, contessa di Regalmuto, contro il principe Lanza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 70, n. 15.
—Ragioni della duchessa di Valverde, contessa di Regalmuto, contro il principe Lanza. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 79, f. 289.

VALVERDE (Monastero di) in Palermo.

Scritture diverse pel monastero di Valverde in Palermo. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 10.
Recognitio *pro venerabili monasterio Sanctae Mariae Vallisviridis et illustri donna Hieronima Gaetano et Galletti.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 112, f. 191.

VALVO (Angelo).

Di Francesco (Giovanni). — *Cartula pro Angelo Valvo ordinis Carmelitarum, contra p. Matthaeum Martinez.*—Ms. del eec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45, f. 17.

VANDALI.

Auria (*Vincenzo*),—De' danni sofferti in Sicilia per

le scorrerie de'Vandali sotto il re Genserico, e del loro acquisto di tutta la Sicilia.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 31, n. 7.

VANESCO (Pietro Giovanni).

FRANGIPANE (Rosario), SALOMONE (Stefano).—*Allegationes pro Petro Joanne Vanesco, contra Antoninum Cardinale.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 1.

SALOMONE (Stefano).—*Notula pro solutione motivorum pro Joanne Baptista Vanesco, contra d. Antoninum Cardinale.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 39.

VANNI (Carlo).

DIFESA del sig. d. Carlo Vanni, contro la signora Aleonora Vanni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 437.

VANNI (Francesca Paola).

NOTULA *pro d. Francisca Paula Vanni et Sitajuolo, contra Simeonem Sitajolo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 507.

VANNI (Placido).

TESTA (Alessandro). —*Allegationes pro d. Placido Vanni, contra illustrem d. Vitalem Valguarnera, principem Niscemis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 65.

—*Allegationes pro Placido Vanni, contra Vitalem Valguarnera, principem Niscemis.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 31.

FATTO in favore del sig. d. Placido Vanni, contro l'illustrissima d. Eleonora Tagliavia, marchesa di

S. Giacomo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 516.

Crimibella (Antonino), Di Leone (Giuseppe).—*Allegationes pro ill. domino Placido Vanni, marchione Sancti Leonardi, contra equitem d. Joannem Petrum Romeo.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 53, n. 17.

Allegationes *pro d. Placido Vanni, contra Æleonoram Tagliavia, marchionissam Sancti Jacobi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 532.

VANNI (Raffaele).

Sileci (Girolamo).—*Allegationes pro ill. d. Raphaele Vanni, marchione Roccae Albae, contra ill. dominum Benedictum Emmanuele, marchione Villae Albae.* – Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 78, n. 13.

VANNI e LA TORRE (Alessandro).

Ultimi uffizi letterari celebrati in Palermo nella pubblica libreria del Senato in lode dello istitutore e promotore di essa, d. Alessandro Vanni e La Torre, principe di San Vincenzo, morto il dì 5 maggio del 1795.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. e in 4.° Qq F 231, n. 17.

Sono alquante poesie in lode dell'illustre estinto, precedute da un rapporto dell'accademia, tenutasi per tale occorrenza in questa Biblioteca Comunale, da lui fondata, ove in fondo al vestibolo d'ingresso fu indi eretto il suo busto in marmo.

VANNI e LA TORRE (Eleonora).

Artale (*Filadelfo*), Caccamisi (*Girolamo*), Pensabene (*Domenico*).—Ragioni in favore della si-

gnora Eleonora Vanni e La Torre, contro il signor Carlo Vanni suo figlio—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 474.

VANNUCCI (Pompeo).

Ragioni in favore di Pompeo Vannucci, contro Girolamo Serio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 599.

VANSANO (Pietro).

Allegationes *pro d. Petro Vansano, contra ill. principem Alcontres et Palici.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 307.

VARISANO (Tommaso)

Allegationes *pro d. Thoma Varisano, contra d. Joseph Varisano.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 219.

Discorso per d. Tommaso Varisano, contro d. Giuseppe Varisano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 252.

Adnotatio *pro d. Thoma Varisano, contra Joseph Varisano*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 266.

VASQUEZ (Francesco).

Agnelli (*Gaspare*), Porcari (*Giacomo*), Terrana (*Isidoro*). — Difesa di d. Francesco Vasquez per la composizione fatta col regio fisco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 56, n. 31.

VASSALLO (Ignazio).

NATOLI (Vincenzo), SPINOTTO (Antonio Maria). — *Allegationes pro illustri d. Ignatio Vassallo, contra d. Stellariam Ferreri et Olivares.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 41, n. 23.

NOTULA *pro ill. d. Ignatio Vassallo, contra monasterium Sanctae Mariae Magdalenae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 754.

VASSALLO (Luigi).

CRESCIMANNO (Antonio). — *Notula pro barone d. Aloysio Vassallo, contra d. Blasium Marino.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 96, f. 36.

JURA *pro barone Santi Bartholomei d. Aloysio Vassallo et consortibus, contra venerabilem Collegium Societatis Jesu Siclensis.* — Ms. del secolo XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 198.

VASSELLI (Pietro).

RAGIONAMENTO in difesa di d. Pietro Vasselli, contro il procuratore di monsignore abbate Trigona. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 110, f. 51.

VATTICANI (Duchessa di).

SCRITTURE riguardanti una accusa fatta dalla duchessa di Vatticani, contro i fidecommissarii della badia della Immacolata Concezione di Regalbuto e sentenza del tribunale. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 47, n. 13.

VAZZANA (Famiglia).

DOCUMENTI diversi per cause civili, testamenti, contratti di matrimonio, inventarii ed altre scritture relative alla famiglia Vazzana di Messina dal 1726 al 1746.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 57, f. 609.

VEGNA (Antonio).

ALLEGATIONES *pro d. Antonio de Vegna, contra Hieronymum Schifazappa.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 249.

VELEZ (Antonio).

NOTULA in pro di d. Antonio Velez, contro Nicoletta e Brigitta Castagnolo di Genova.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 771.

VENDITE.

CONSULTE del Senato intorno alle vendizioni col privilegio delle strade Toledo e Macqueda, contro la G. C. Civile.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 194.
CONSULTA dei presidenti e consultori sullo stesso oggetto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 209.

VENERA (S.).

AURIA (*Vincenzo*). — Discorsi della diversità delle Sante Venere. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq D 109, n. 5.

LETTERE sopra S. Venera. — Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq F 33.

Sono lettere originali dirette a Vincenzo Auria, che riguardano la patria, la vita, i miracoli ed il culto di S. Venera, ed esse servirono di materiale alla vita della stessa Santa, da lui stampata in Palermo nel 1661. L'Auria porta opinione che S. Venera fosse nata in Gala, città di Sicilia vicino Castroreale.

HISTORIA *Sanctae Venerae, seu Parasceves, compendiarie desumpta ex Officio, quod legitur in magno libro manuscripto illustris et multum rev. Capituli Cathedralis Ecclesiae Cathinensis, in quo nec de patria, nec de tempore eiusdem fit aliqua mentio.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 36, n. 13.

In fine sta scritto : *Extracta est praesens historia ex libro praenominato per me D. Paulum Tostum, unum ex beneficiatis dictae Cathedralis.*

FURNARI (*Domenico*).—Notizie di S. Venera.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq C 36, n. 13.

VENERE.

DISCORSO in cui si dimostra che Venere nacque nel mar di Trapani.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 84.

VENETICO (Principe).

CRESCIMANNO (*Antonio*).—Notando in pro dell'illustre principe di Venetico, contro l'illustre Raglio Spatafora. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 84, n. 1.

VENEZIA (Memorie della Repubblica di).

FOSCARI (*Francesco*).—Lettera del doge di Venezia alla Signoria di Firenze, intorno alla rotta del

Turco.—Ms. del sec. XV (1456), in-4.° 2Qq D 71, n. 51, f. 285 *verso.*

VESCO (Francesco Maria).—*Historiae Venetae Petri Bembi latine redditae liber III.*—Ms. del secolo XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq C 176.

LA congiura famosa delli spagnuoli, contro la repubblica di Venezia nel 1618.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq D 34, n. 4.

SQUITTINIO della libertà veneta, nel quale si adducono anche le ragioni dell'Impero Romano sopra la città e signoria di Venezia.—Mss. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 87.

MORELLI (*Francesco*). — Narrazione delle cose più notabili della repubblica Veneziana.—Ms. del secolo XVI, in-4.° 2Qq C 88.

LETTERE della repubblica di Genova al duca di Venezia intorno alle differenze tra il Pontefice e la repubblica di Venezia.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 96, n. 19.

SARPI (*Paolo*). — Opinione del padre Paolo Sarpi, consultore di stato, come debba governarsi internamente et externamente la republica di Venetia, per havere perpetuo dominio, dedicata all'ill.mi et ecc.mi signori inquisitori di stato. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 71.

Una prima edizione, che citasi di quest'opuscolo, è di Venezia, senza anno (ma 1681), in-12.°, registrata da Haim (*Bibliot. ital.*, Mil., 1803, vol. I, pag 100). Una seconda, pur di Venezia, 1685, anche in-12.°, si crede sia la stessa del 1681, col frontispizio cambiato e col titolo: *Opinione falsamente attribuita al P. Paolo* ec. E il Griselini e i suoi copisti sostennero che non fosse del Sarpi il detto opuscolo. Ma dopo le indagini fatte dal Daru negli archivi secreti di Venezia è fuor di ogni dubbio che sia opera proprio di lui. Se ne ha inoltre un'edizione in Londra, 1788, in-8.°; e un'altra di una traduzione francese, datane dall'abbate De Marsy, col titolo: *Il Principe di fra Paolo Sarpi, o consigli politici rivolti alla nobiltà di Venezia* (Berlino, 1751, in-12.°).

MOCENIGO (*Luigi*) *Doge di Venezia.* — Risposta a

Clemente papa XI in data dei 4 agosto 1709.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 66, n. 13.

Benedetto XIV.—Lettera diretta alla repubblica di Venezia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, n. 36.

Clemente XIII. — Decreto del 5 agosto 1758 per i punti giurisdizionali di Venezia, e risposta della repubblica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, n. 38.

Ordinazioni fatte dalla repubblica di Venezia sopra l'esecuzione delle bolle e de' brevi della Sede apostolica.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq E 66, f. 334.

Vedi pure **Ambascerie, Diplomi, Repubblica di Venezia.**

VENEZIANO (Filippo).

Loredano (Pietro).—*Allegationes pro Philippo Veneziano.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 20.

VENEZIANO (Studii su Antonio).

Cammuca (*Antonino Maria*).—Elogio storico-critico di Antonio Veneziano, ed iscrizioni ed epigrammi latini del medesimo Veneziano raccolti e recati in italiano dall'abbate Antonino Maria Cammuca. —Ms. del sec. XIX, in-4.° Qq D 189.

Il riferito manoscritto ha il vantaggio di contenere non pochi epigrammi latini inedit[i] del Veneziano, a' quali siegue una raccolta di proverbii in ottava rima siciliana, ed un indice di tutte le poesie dello stesso autore, che si leggono disperse in varie raccolte o stampate come manoscritte. Si additano parimente in questo ms. le biblioteche ove si conservano inedite le altre opere del medesimo scrittore.

Gregorio (*Rosario*). — Dedicatoria in data dei 13 dicembre 1581 a tutte le canzoni di Antonio Ve-

neziano. — Ms. di carattere del Gregorio del secolo XVIII o XIX, in-fog. Qq F 64, f. 299.

È scritta in dialetto siciliano e cavata da un codice manoscritto presso il cavalier Saverio Landolina.

PARUTA (*Filippo*).—Alcune canzoni della Celaia del Veneziano tradotta in latino.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq A 18.

—Prefazione della Celia di Antonio Veneziano.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 21, n. 7.

GALEANO (*Pier Giuseppe*). Sette sonetti per traduzione di tre canzoni siciliane del Veneziano.—Ms. del sec. XVII, ni-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq B 109.

VENTIMIGLIA (Anna Maria).

LETTERA della signora d. Anna Maria contessa Ventimiglia, scritta da lei medesima e trasmessa in Napoli al signor principe di Belmonte, di lei suocero, nel tempo che erasi ritirata nel monastero di San Francesco di Sales, perchè supposta rea contro il proprio sposo per le contese tra essi anteriormente occorse; in data de' 30 di luglio 1773.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 83, f. 205.

Vedi pure **Casali di Messina.**

VENTIMIGLIA (Antonino).

LIONTI (*Notar Filippo*). — Relazione ricevuta ad istanza dell'ill. d. Antonino Ventimiglia e Valguarnera conte di Prades.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 45, n. 8.

JURATO (*Giuseppe Maria*). — Difesa della seconda concordia tra il conte Antonino Ventimiglia conte di Prades, ed il conte Giuseppe Emmanuele Ven-

timiglia, principe di Belmonte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 45, n. 9.

VENTIMIGLIA (Berlinghiero).

CAPUZZO (*Agostino*).—Elogio della famiglia di Berlinghiero Ventimiglia.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 56.

ATTO viceregio del 1628, col quale si concede il titolo d'illustre a Berlinghiero Ventimiglia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 56.

VENTIMIGLIA (Casa).

ELOGIO della famiglia Ventimiglia. — Ms. del secolo XVI, in-8.° Sta nel vol. segn. Qq A 13.

TOGNINI (*Abbate*). — Un tarlo nella genealogia dei Ventimiglia. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 120, n. 7.

—CONGETTURE dei Ventimiglia-Lascaris, ossia sullo innesto di tali due famiglie.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 120, n. 1.

VENTIMIGLIA (Caterina).

CESSIO *pro domina Catherina de Vigintimiliis Aragona et Pignatelli, marchionissa Jeracis, cum domina Leonarda Moncada Aragona et Pignatelli ducissa Sancti Joannis.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 113, f. 365.

VENTIMIGLIA (Conte).

CACCAMISI (Girolamo). — *Allegationes pro domino comite de Vigintimilleis, contra dominum ducem Castellanae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 66, n. 3.

VENTIMIGLIA (Elisabetta).

Capitulum *testamenti quondam spectabilis dominae Elisabettae de Vigintimilliis, facti in actis notarii Jacobi de Scacusio, panormitano (an. 1536).* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 137, f. 398.

VENTIMIGLIA (Francesco Rodrigo).

Attestato di matrimonio di d. Francesco Rodrigo Ventimiglia, marchese di Geraci con donna Caterina Aragona in data dei 20 maggio 1674.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq G 39, n. 5.

VENTIMIGLIA (Gaetano).

Allegationes *pro Caetano de Ventimiliis, barone Gratterii et principe Belmontis, contra Carolum de Ventimiliis, comitem Prades.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 428.

VENTIMIGLIA (Giovanni).

Alliata (Pietro), Bellaroto (Pietro), Rocco (Andrea).—*Jura dominorum Joannis de Vigintimillis et Lillae Sanseverino, marchionum Jeracis, contra d. Aloysium Sanseverino et Fardella Bisiniani principem.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 46, n. 1.

Notula *pro d. Joanne de Vigintimilleis, comite marchione Jeracis, contra procuratores administrationis bonorum quondam ducissae Sancti Joannis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 60, n. 19.

VENTIMIGLIA (Girolamo).

Allegationes *pro d. Hieronymo de Vigintimilliis*

et De Joanne marchionissa Jeracis, contra administratorem haereditatis jacentis quondam d. Sipionis De Joanne et consortes. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 59, f. 64.

VENTIMIGLIA (Giuseppe).

ROMANO (*Baldassare*).—Notizie intorno a Giuseppe Ventimiglia, principe di Belmonte, scritte da B. R.— Ms. del sec. XIX 1844, in-fog. 4Qq D 81, f. 76.

VENTIMIGLIA (Lorenzo).

FRANGIPANE (*Rosario*).—Seconda partita di scossa (*sic*) ultimamente per la vita militia dell'illustre d. Lorenzo Ventimiglia, contro l'illustre conte di Prades.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 50.

VENTIMIGLIA (Luigi).

AURIA (*Vincenzo*).—Declamazione nell'uccisione di d. Luigi Ventimiglia, nobile palermitano. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 208.

VENTIMIGLIA (Principe).

ARENA (Girolamo), LOREDANO (Placido).—*Allegationes pro illustrissima principissa de Vigintimilliis, contra illustrem principem Partannae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 31.

ARENA (Girolamo), LOREDANO (Pietro). — *Allegationes pro illustrissima principissa de Vigintimilliis, contra illustrissimum principem Partannae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 30.

Matranga (Giuseppe Antonio). — *Allegationes ad elidendos statos ac tituli comitis Rechalmuti retentiones pro domino principe Vigintimilliis, contra dominos ducem Vallis Viridis et principem Paliconiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 70, n. 10.

—*Allegationes quas ad elidendas status ac tituli comitis Rechalmuti retentiones pro domino principe Vigintimilliis, contra dominos ducem Vallis Viridis et principem Paliconiae profert in M. R. C.* — Ms. del sec. XVIII 1750, in-fog. 2Qq H 79, f. 80.

—Ragionamento in pro del sig. principe di Ventimiglia d. Antonino Lanza, contro la duchessa di Valverde.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 79, f. 345.

—Ragioni del sig. principe di Ventimiglia, contro della signora principessa di Palagonia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 546.

—Ragioni in pro dell'illustre principe di Ventimiglia, contro della signora principessa di Palagonia.—Ms. del sec. XVIII 1754, in-fog. 2Qq H 61, f. 328.

Matranga (*Giuseppe Maria*).—Ragionamento in pro del sig. principe di Ventimiglia, contro della signora duchessa di Valverde.—Ms. del sec. XVIII. in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 70, n. 13.

Notula *legalis pro domino principe Vigintimillium, contra dominum principem Palagoniae.*—Ms. del sec. XVIII 1753, in-fog. 2Qq H 59, f. 126.

VENTIMIGLIA (Salvatore).

Ragionamento di monsignor d. Salvatore Ventimiglia. — Ms. del sec. XVIII (1755), in-fog. 2Qq H 125, f. 662.

Per la causa dell'ill.mo mons. Ventimiglia e l'illustre d. Michele Requisens, sopra il beneficio di

S. Nicola di Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 131, n. 14.

Ragioni di monsignor d. Salvatore Ventimiglia, contro d. Michele Requisens. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, f. 411.

Notula in pro di monsignor d. Salvatore Ventimiglia, contro d. Michele Requisens. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, f. 437.

VENTURA (Carmela).

Ventura (*Giovanni Teresio*). — Ragioni in pro d. d. Carmela Ventura, contro d. Giuseppe Ventura.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, f. 1.

Rodolfo (*Gaspare*).—Ragioni in pro di d. Carmela Ventura, contro d. Giuseppe Ventura Arezzi e suora Teresa di S. Vito. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 655.

VENTURA (Cirilla).

Tertia *allegationum notula pro baronissa Cirilla Ventura et consortibus, contra aliquos concursus creditores.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 453.

VENTURA (Giuseppe).

Giovenco (*Francesco*). — Ragionamento in pro del barone d. Giuseppe Ventura ed Arezzi e compagni, contro d. Vito Ventura.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 660.

VENTURA (Vito).

Notula di fatto in pro di d. Vito Ventura, contro

l'illustre sacerdote d. Pietro Floccavento.—Ms. del sec. XVIII (1753), in-fog. 2Qq H 59, f. 163.

Centorbi (*Giuseppe Gaetano*). — Ragionamento in pro del chierico d. Vito Ventura, contro il sacerdote Pietro Floccavento. — Ms. del sec. XVIII (1753), in-fog. 2Qq H 59, f. 181.

—Allegazioni in pro di d. Vito Ventura e Zacco, contro d. Giuseppe Ventura.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, f. 161.

Venturi (*Giovanni Teresio*). — Ragioni in pro di d. Vito Ventura e Zacco, contro Pasquale di Pasquale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 735.

Bajada (*Jacopo Mariano*), Caccamisi (*Girolamo*).—Difesa in pro di d. Vito Ventura, contro suor Teresa Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 738.

Ragionamento in pro di d. Vito Ventura e Zacco, contro li gabelloti e giurati dell'estratto di Ragusa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 144.

Notole in pro di Vito Ventura, contro d. Giuseppe Ventura.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, f. 103.

Ragioni che fa presente al tribunale del real patrimonio il sig. abbate Vito Ventura.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 832.

VENTURELLO (Giovanni).

Notula dello avvocato dei poveri nella causa di Giovanni Venturello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 9.

VENUTO (Giovanni).

Ciafaglione (Antonino).—*Allegationes pro magnifico Joanne de Venuto*.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 85.

VERBUMCAUDO (Barone).

RISPOSTA del sig. barone di Verbumcaudo, contro d. Antonio Russo, e piano delle somme per le quali il medesimo Barone possiede i feudi di Bozzetta. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 310.

VERDI di Messina.

NOTA de' confrati, che con le dovute solennità e giusta il disposto de' capitoli della illustre protoarchiconfraternita della Candelora sotto il titolo de' Verdi (in Messina) sonosi ricevuti e che di tempo in tempo saranno ammessi a tenore del rispettivo ceto, cominciando dal 1804; fatta sotto il governo delli illustrissimi signori d. Giovanni Spadaro, governatore nobile, d. Gaetano Pistorio, governatore cittadino, capitano d. Giuseppe Germen, consigliere nobile, e d. Letterio de Domenico, consigliere cittadino. — Ms. del sec. XIX, in-4.° Qq H 223.

Va sino all'anno 1816, e pervenne alla nostra Comunale per dono del principe di Torremuzza in gennaio 1890.

VERDINO (Elisabetta).

CASTELLI (Giovanni). — *Allegationes pro Elisabetha Verdino.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq G 46.

PRO *Elisabetha Verdino, contra Montem Auriferum.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 131.

VERDINO (Francesco).

SANTOCANALE (Ignazio).—*Allegationes pro d. Francisco Verdino, contra alios concurrentes.* — Ms.

del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 1.

VERDURA (Duca della).

Landolina (Domenico), Napoli (Carlo).—*Allegationes pro illustrissimo duce Verdurae, contra marchionem Grassiliani.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 140.

Notula *pro domino duce Veraurae, contra d. marchionem Grassiliani.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 362.

VERDURA (Feudo).

Arceri (Giovan Battista), Spinotto (Antonio Maria).—*Notula pro substinenda causa vindicatoria feudi Verdurae, pro domino marchione Grassiliani, contra ducem Verdurae.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 108.

Allegationes *pro statu Verdurae, contra collectorem decimae et tareni.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq G 60.

VERGA di Aronne.

Allegranza (*Giuseppe*).—Lettere intorno alla supposta verga di Aronne.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq F 34, n. 16.

VERGA (Ignazia).

Notamento in pro di d. Ignazia Verga, contro d. Rosalia Borghetti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 709.

VERGA Teresa.

Ragioni in pro di Teresa Verga ed Arezzo, contro Domenico Cartia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 140, f. 218.
Notamento per Teresa Verga ed Arezzo, contro Domenico Cartia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 141, f. 439.
Cartella (*Lorenzo*).—Ragioni per Teresa Verga ed Arezzo, contro il barone Cartia. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 140, f. 170.
—Ragioni per d. Teresa Verga ed Arezzo, contro il barone d. Domenico Cartia. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 141, f. 400.

VERGINI (Monastero delle) in Palermo.

Scritture diverse pel monastero di S. Maria delle Vergini di Palermo.—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 10.

VERMICELLARI.

Notula per i vermicellari, contro il Senato di Palermo, nella quale si tratta se il Senato può togliere l'esercizio dell'arte in paste ad un collegio di maestri. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 447.
Riassunto della scrittura dei maestri vermicellari e semolai di questa città di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 449.
Appendice allo scritto della maestranza dei vermicellai, semolai ed altri che fan pasta grossa a mano, contro della nuova dichiarazione della offerta fatta da Lorenzo Cipolla. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 476.
Scrittura in favore delli maestri vermicellari e

semolai di questa città, contro la nuova offerta di Lorenzo Cipolla. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 668.

VERNAGALLO (Matteo).

Ragioni in favore del barone d. Matteo Vernagallo, contro d. Epifanio Galluzzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 668.

Ragioni del barone d. Matteo Vernagallo, contro la reverenda suora Pietra Antonia Filangeri correttrice del monastero delli Sette Angeli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 399.

VERSACE (Paolo).

Carteggio fra il cav. Paolo Versace, uffiziale di ripartimento nel Ministero degli affari esteri in Napoli, e il principe di Carini in Madrid, dal 1844 al 1851. — Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq H 170, n. 4.

Le lettere del Versace, benchè per lo più versino in cose di personale interesse, alludon pure qui e quà talvolta alle condizioni politiche di allora ed alle speciali relazioni fra le corti di Napoli e di Spagna. Fra le scarse bozze di lettere del La Grua ve n'ha poi una del 26 di febbraio del 1848, ond'egli chiede al Versace notizie e consigli, essendo scoppiata la rivoluzione in Sicilia.—Segue indi a cotali bozze una lettera del comm. Gaetano Ciaramelli, uffiziale di ripartimento nel Ministero degl affari esteri in Napoli, trasmessa in data dei 17 di agosto del 1840 al cav. Paolo Versace, allora in Parigi, intorno al cordone dell'ordine della Legion d'onore da conferirsi al principe di Scilla in cambio di quello dell'ordine di San Ferdinando, mandato da Napoli al Thiers.

VERSANO (Nunzio).

Ragionamenti in prò del reverendo sacerdote Nunzio Versano, contro il reverendo sacerdote d. An-

tonino Cantella.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 120, f. 60.

VERSI. Vedi Poemi, Poesie, Sonetti ecc.

VERSI (Giovanna).

Ragioni di Giovanna Versi, contro l'abbate d. Biagio Marini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 146.

VERSO (Benedetto).

Ragioni, notule, allegazioni ed altre scritture in favore del sacerdote Benedetto Verso, contro il reverendo sacerdote Placido Dinaro per un concorso all'arcipretura di Bronte. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 828 a 858.

VESCO (Francesco).

Scritture e documenti spettanti la persona di Francesco Vesco, professore di belle lettere nella real accademia degli studii di Palermo.—Mss. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq F 66 in fine.

Il Vesco, professore di eloquenza nell'Università di Palermo, morì al 1812.

VESCOVADI e Vescovi di Sicilia.

Caruso (Giovan Battista).—*De episcopis Siciliensibus post exactos Saracenos.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 42.

—*De electione praesulum siciliensium.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 42.

Miscellaneo di varie scritture, che riguardano vescovadi in Sicilia e che appartennero al conte

Vincenzo Castelli, poi principe di Torremuzza.— Mss. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Qq H 219.

SCRITTURE ed allegazioni diverse per una causa agitatasi tra il vescovo di Catania ed i pensionati di quel vescovado, i quali chiedevano che non soggiacesse la loro pensione ad alcuna gravezza.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 42, n. 3.

CONTINUAZIONE alla serie dei Vescovi di Sicilia di d. Rocco Pirri. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 35, n. 4.

Questo ms., che non é di carattere dello Schiavo, contiene la serie degli Arcivescovi di Messina, da Biagio Proto (1627) sino a Giuseppe Migliaccio (1698); dei Vescovi di Siracusa, da Francesco Elio (1640) sino a Francesco Fortezza che mori nel 1693; e de' Vescovi di Girgenti, da Francesco Traina (1627) sino a Francesco Maria Ramirez che mori nel 1715.

ABELA (*Avvocato Melchiorre*).—Ragioni in pro della giurisdizione vescovile nel regno di Sicilia nel procedere nelle cause di misto foro.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 125, f. 325.

DI MARIA (*Francesco Antonio*). — Scritto in favore degli illustri vescovi del regno di Sicilia, contro il preteso foro della SS. Crociata. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 128, f. 1.

NOTIZIE dei Vescovi di Siracusa; Matteo Trigona dal 1732 al 1747, Francesco Testa dal 1748 al 1754 e Giuseppe Antonio Requisens dal 1755 sino al 1782.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 22.

Vedi pure **Arcivescovadi, Arcivescovi, Cattedrale** ecc., **Chiesa di** ecc., **Corte o Curia vescovile, Vescovi.**

VESCOVADO di Cefalù.

CANDILORO (Andrea).—*Ad Cephalaeditanorum Antistitum catalogum a Pirro regio historiographo ad annum 1640 conscriptum, a Mongitore ad annum 1717 protractum, addictiones ad nostra*

tempora progredientes 1717 a 1800. — Ms. della fine del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 36.

Questo lavoro di Andrea Candiloro recitato nella Società dei letterati che si adunava nel passato secolo nella Biblioteca Comunale è stato da me pubblicato. Vedi LA SICILIA SACRA pubblicazione periodica per MONS. LUIGI BOGLINO vol. II. Scuola Tip. del Boccone del Povero anno 1900.

SAMMARCO (*Arcidiacono Desiderio*).—Notizie antiche del vescovado di Cefalù. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 32.

Ma non esiste che un brano del manoscritto.

SERIE cronologica dei vescovi di Cefalù dal 1131 al 1804. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 175, n. 32, f. 149.

Vedi pure **Chiesa di Cefalù, Gussio, Patronato regio.**

VESCOVADO di Girgenti.

GAGLIO (*Raimondo*).—Serie cronologica dei vescovi agrigentini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 20.

È un bel lavoro del fratello del rinomato Gaglio da Girgenti, illustratore delle memorie storiche di quella città. Questo lavoro eseguito nel secolo passato fu letto in varie sedute nella Società per la storia patria avente lo scopo della continuazione e correzione del Pirri ed è stato da me pubblicato nella mia SICILIA SACRA.

SERIE cronologica dei vescovi di Girgenti dal 1099 al 1795. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 175, n. 30.

CASTELLI (Mariano), TESTA (Alessandro).—*Allegatio in causa coenobii Quisquinae pro illustrissimo episcopo agrigentino, contra illustrem comitem Sancti Stephani.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 128, n. 9.

RISTRETTO del terzo punto delle allegazioni in favore di monsignor Vescovo di Girgenti con le risposte ai motivi legali del dottor Corazza. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 592.

SCHIAVO (*Michele*).—Ragioni in favore di monsignor Lorenzo Gioeni, vescovo di Girgenti; nelle quali si dimostra il diritto che ha il Vescovo di esigere i conti dell'amministrazione della propria cattedrale da' suoi canonici.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 71.

NOTULA *pro Episcopo Agrigentino, contra reverendos patres Cappuccinos civitatis Castrinovi*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 133, f. 324.

Fu deciso a 18 dicembre 1747 in favore del vescovo per un dritto ch'egli si aveva di eleggere il beneficiale della cappella di S. Maria di Milmaria nel convento dei Cappuccini di detta città.

DIFFICOLTÀ e ripari che s'incontrano sopra il calcolo fatto dalla Deputazione del regno sul vescovado di Girgenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 28, f. 408.

NOTULA *pro magna episcopali curia agrigentina, contra equitem Joseph Sala*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 128, f. 23.

DE CIOCCHIS (*Giovanni Angelo*). — Decreti lasciati nella visita della Chiesa cattedrale di Girgenti ai 3 dicembre 1741 con le risposte fatte da quel vescovo a detti decreti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 28, n. 40.

—I decreti della visita di monsignor De Ciocchis per la diocesi di Girgenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 21.

RISPOSTE alle dotte ed alle rinfuse scritte note dei signori venerabilissimi e ragguardevolissimi canonisti e teologi, che hanno avuta la pazienza di rispondere alla scrittura di S. E. reverendissima monsignor vescovo di Girgenti intorno alla giurisdizione vescovile. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 3, n. 12.

MARCHESE (Francesco). — *Sabucensis Ecclesiae immunitas pro fisco Curiae Episcopalis civitatis Agrigenti, contra Josephum La Puma, Petrum*

et Andream Tucciarello. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 20.

Vedi pure **Chiesa di Girgenti.**

VESCOVADO di Milazzo.

Cumbo (*Gioacchino*). — Pirro confutato con Pirro: dissertazione apologetica-critica intorno alla sede vescovile della Chiesa di Milazzo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 14.

E fu letto nella Società per le correzioni e continuazione della *Sicilia Sacra* di Rocco Pirri.

VESCOVADO di Patti.

Frangipane (*Rosario*).—Discorso legale o informazioni sopra il vescovado di Patti. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 38.

—Relazione al re pel vescovato di Patti intorno alle usurpazioni dei beni della prelazia in data di Palermo 20 giugno 1736. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 25, n. 25.

Serie cronologica dei vescovi di Patti che fino all'anno 1399 furono anche vescovi di Lipari, dal 1131 al 1782.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 175, n. 31, f. 145.

De Vega (*Giovanni Vicerè*).—Risposta al cardinale arcivescovo di Palermo e al vescovo di Siracusa in data di Messina 3 ottobre 1555 intorno al vescovo di Patti.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 28, n. 2.

—Carta sopra la prigionia del vescovo di Patti in data di Messina 3 ottobre 1555. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq G 22, n. 11.

—Relazione fatta al S. M. addì 28 dicembre 1557 sopra l'informazione, contro l'inquisitore apostolico e vescovo di Patti. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 24, n. 9.

Vedi pure **Chiesa di Patti.**

VESCOVADO di Piazza.

Senato della città e fidecommissarii della chiesa madre di Piazza.—Tre lettere da Piazza, due delle quali del 30 dicembre 1802 ed una del 3 febbraio 1803, sulla nuova sede vescovile colà da stabilirsi. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 187.

VESCOVADO di Siracusa.

Bulla *Alexandri papae tertii de episcopatu Syracusarum*.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 219, n. 21.

Diploma del conte Ruggiero, dato nel 1093, con cui assegna la diocesi alla cattedrale di Siracusa.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 219, n. 17.

Bolla di Niccolò V, data in Roma a 10 febbraio 1450, con cui conferma la bolla di Eugenio IV e vieta sotto la fulminazione della censura la pretensione di potersi chiedere la dismembrazione della diocesi di Siracusa. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 219, n. 24.

Diploma del conte Tancredi, dato nel 1104, con cui conferma la concessione della diocesi assegnata alla cattedrale di Siracusa dal conte Ruggero.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 219, n. 18.

Breve nota de' danni, assurdi e sconcerti che nascerebbono dalla smembrazione del vescovado di Siracusa alla stessa città cattedrale ed al sovrano medesimo.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 219, n. 16.

Obligatio *pro mensa episcopale Syracusarum cum d. Ignatio Marabiti.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 261, n. 1.

È una copia di un contratto, rogato in Siracusa agli atti di notar Sebastiano Innorta addì 17 di aprile del 1753,

fra il marchese Giuseppe Diemanti di Terresena, procuratore e amministratore della mensa vescovile di Siracusa durante il vescovado di monsignor Francesco Testa, e lo scultore palermitano Ignazio Marabitti, onde costui obbligossi scolpire in pietra di Siracusa tre statue dell'Immacolata, di S. Lucia e S. Marziano, ed in marmo di Carrara due altre degli apostoli Pietro e Paolo, da andar collocate le prime, siccome furon di fatti, nel secondo ordine della facciata principale del duomo siracusano, e le seconde da' lati di essa. Seguon due ricevute (c. 7 a 10), tutte di mano dello stesso Marabitti, in data di Palermo a primo di febbraio del 1757 e a 3 di luglio del 1765, ond'egli dichiara in prima ricevere onze 20 del prezzo di dette statue da parte del mentovato monsignor Testa, di già promosso ad arcivescovo di Monreale, e poscia bensì onze 10 per due lapidi ed iscrizioni consegnate al medesimo : oltrechè vi ha in fine una terza ricevuta, scritta d'altrui mano, ma firmata dal Marabitti, in data di Monreale a 27 di febbraio del 1767 (c. 11), ond'egli riceve altresì dal Testa onze 46 « per la perdita « del prezzo de' due massi di marmo bianco commissio- « nati in Genova per i due angeloni, che dovevano ve- « nire sopra l'altare, che il detto prelato dovea fare di « marmo nella cattedrale, ec. »

Ragioni per la competenza dell'eccellentissimo monsignor vescovo di Siracusa col tribunale del Santo Ufficio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 137, n. 3.

Castelli (Mariano), De Francisci (Giovanni) Paternò (Francesco), Spinotto (Antonio Maria).— *Allegationes pro erario fiscali Curiae episcopalis Syracusarum, contra d. Isabellam Riggio.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 43, n. 4.

Airoldi (Stefano), Jurato (Giuseppe Maria), Paternò Castelli (Francesco). — *Allegationes pro procuratore fiscali mensae episcopalis Syracusarum, contra propositum Ignatium Zisa.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 106, f. 937.

Notula *pro illustrissimo episcopo Syracusano, contra collegium Mariae Victoriae.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 288.

Discorso storico economico legale in pro di monsignor vescovo di Siracusa, contro il Capitolo della sua Cattedrale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 404.

Allegationes *pro domino episcopo Syracusarum, contra reverendos patres Sanctae Theresiae civitatis Moticae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 110, f. 77.

Serie storico-cronologica dei vescovi della chiesa siracusana, cavata dagli annali di Siracusa dai normanni in qua, scritti dal conte della Torre Cesare Gaetani. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 37.

Serie cronologica dei vescovi di Siracusa dal 1093 al 1807.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 175, n. 29, f. 139.

Difesa del vescovo di Siracusa, contro il barone della Sanza d. Francesco Caruso. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 151, n. 2.

Vedi pure **Capitolo** ec., **Cattedrale** ec., **Chiesa di Siracusa**.

VESCOVADO di Termini.

Benincasa (*Giuseppe*).—Sopra l'antico vescovado di Termini recitato nel congresso delli 11 marzo 1780. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 35.

Fu dato alle stampe dall'autore ed era stato recitato nella Società che radunavasi nella pubblica libreria del Senato.

VESCOVADO di Tindari.

Ciraulo (*Carmelo*). — Sopra l'antico vescovado di Tindari, discorso recitato nel congresso dei 15 aprile 1780 della pubblica libreria del Senato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 34.

VESCOVI di Alessandria, Antiochia e Gerosolima.

Schiavo (*Michele*).—Ragionamento sull'origine e la successione de' vescovi di Alessandria, di Antio-

chia e di Gerosolima nel primo secolo della chiesa, recitato a 9 luglio 1735 dal medesimo Schiavo, ne' congressi letterarii su la storia ecclesiastica in casa di Alessandro Vanni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 69, f. 23.

—Dell'origine e successione de' vescovi di Alessandria, di Antiochia e di Gerosolima nel primo secolo della Chiesa, ragionamento del medesimo Schiavo recitato ne' congressi letterarii di Alessandro Vanni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 71.

VESCOVI di Catania.

SERIE cronologica dei vescovi di Catania dal 1091 al 1773.- Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 175, n. 28, f. 135.

PERREMUTO (*Michele Maria*).—Ragionamento in favore dei vescovi di Catania e Cefalù, contro il regio fisco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 187.

JURATO (*Giuseppe Maria*), PERREMUTO (*Giuseppe Maria*).—Ragioni in favore delli vescovi di Catania e Cefalù, contro il regio fisco. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 160.

MARCHESE (Francesco).—*Notula pro juribus visitandis reverendi episcopi catanensis.* — Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 39.

LETTERA del vescovo di Catania al vicerè, degli 11 aprile 1712.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 23, n. 6.

CONSULTA della Giunta contro il vescovo di Catania, in data dei 15 aprile 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 23, n. 10.

Vedi pure **Moncada** e i nomi dei Vescovi.

VESCOVI di Lipari.

SERIE cronologica dei vescovi di Lipari dal 1399 al 1807.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 155, n. 35, f. 159.

PARERI diversi intorno all'affare del vescovo di Lipari e le competenze per la Monarchia di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq G 22, f. 666.

CONSULTA della Giunta dei regii ministri al vicerè conte di Castro sopra la novità tentata dal vescovo di Lipari d. Alberto Caccamo, contro la Regia Monarchia nell'anno 1620.—M. in lingua spagnuola del sec. XVIII, in-fog. Qq G 22, n. 42.

FERNANDEZ DE MEDRANO (*Alfonso*). — Consulta che il vescovado di Lipari sia soggetto al suo tribunale di Regia Monarchia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 70, f. 63.

—Consulta di Alfonso Fernandez de Medrano, giudice della Monarchia, che il vescovado di Lipari sia soggetto al suo tribunale.—Ms. del sec. XVIII (29 luglio 1749), in-fog. Qq E 73, f. 63.

DIFESA del vescovo di Lipari, che non sia soggetto al giudice della regia Monarchia. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 73, f. 54.

SCRITTURA contro la pretensione del vescovo di Lipari di voler soggettarsi al nunzio apostolico residente in Napoli, sottraendosi dalla giurisdizione dell'arcivescovo di Messina, suo metropolitano, e dal giudice della regia Monarchia di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII (1738), in-fog. Qq H 96, n. 6.

CONSULTA dei presidente e consultore sopra la esenzione e soggezione del vescovado di Lipari al tribunale della regia Monarchia —Ms. del sec. XVIII (17 settembre 1712), in-fog. Qq E 73 f. 52.

Vedi pure **Chiesa di Lipari.**

VESCOVI di Malta.

ABELA (Melchiorre), NAPOLI (Pietro), PORTOLEVA

(Pietro).—*Allegationes pro illustrissimo episcopo Melitensi, contra universitatem Leontinam.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 129, n. 3.

Abela (Melchiorre).—*Allegationes pro illustrissimo Melitensi praesule, contra Leontinorum universitatem.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 129, n. 5.

Serie cronologica dei vescovi di Malta dal 1089 al 1807. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 175, n. 34.

Truxillo e Guerrero (*d. Filippo Ignazio*), *giudice della monarchia di Sicilia.* — Provvedimento al vescovo di Malta ed a tutta la sua corte episcopale intorno a varii giudizii che si agitavano col monasteri di S. Maria in Licodia e di S. Nicolò l'Arena in Catania in data di Palermo 6 dicembre 1705. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 22, f. 712.

Napoli (Pietro), Vanni (Vincenzo). *Allegationes pro illustre episcopo Melitensi, contra universitatem Leontinam.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 57, n. 19.

Vedi pure **Chiesa di Malta.**

VESCOVI di Mazara.

Serie cronologica dei vescovi di Mazara dal 1093 al 1792. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 175, n. 33, f. 159.

Copie di lettere del cardinal Paolucci al vescovo di Mazara, de' 30 luglio e 13 agosto 1712.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq G 23, n. 9.

Lettera del vescovo di Mazara al vicerè, in data del 3 aprile 1712. — Ms. in lingua spagnuola del sec. XVIII, in-fog. Qq G 23, n. 4.

Altra lettera del vescovo di Mazara al vicerè, dei 17 maggio 1712. — Ms. in lingua spagnuola del sec. XVIII, in-fog. Qq G 23.

Lettera del vescovo di Mazara al vicario Paolo

Orlando, sul suo imminente esilio, in data del 3 maggio 1713. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 23, n. 11.

EDITTO del medesimo in data del 19 aprile 1713.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 23, n. 13.

VESPRO Siciliano.

QUISTU est lu rebellamentu di Sicilia, lu quali ordinau et fichi fari misseri Juanni Procida contra lu re Carlu.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 4Qq D 47, f. 129.

È la nota cronica del Vespro, di autore contemporaneo.

IL Vespro Siciliano col titolo : *Quistu è lu ribillamentu di Sicilia quali urdinau, e fici fari misser Giovanni Procida contra re Carlu.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq D 47.

In margine di questo ms. si dice essere estratto dalla carta 220 del ms. del Carrera. La lingua pare pressochè la stessa dell'altra operetta della Conquista. Tal ms. fu dato alle stampe dall'eruditissimo canonico Rosario Gregorio nella sua *Bibliotheca Sicula* t. 1, pag. 249.

MARTINO IV *papa.* — Bolla contenente il processo istorico e la condanna della insurrezione di Sicilia dell'anno 1282, estratta da pergamena autentica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 286.

Fu pubblicata per intero nel 1882. Vedi **Archivio Storico Siciliano** ann. 1882, N. S.

SICULORUM *gesta contra Gallos.* — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 85.

Vedi pure **Carlo d'Anjou, Cronache.**

VESTITI e pompe.

PRAMMATICA sopra i vestiti e pompe del 1596.— Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 70, n. 7.

REGOLAMENTO intorno al vestire, in data de' 20 di-

cembre 1744.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 240.

Vedi pure **Lusso, Usi e costumi.**

VETERINARIA.

LIBRO di tutte sorti d'infermità et anco disgratie che possono accadere a tutte sorti di cavalli.— Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq E 49.

VIAGGI.

ITINERARIUM *Francisci Petrarchae.* — Mss. del secolo XV, in-4.° 2Qq C 79, n. 15.

ITINERARIO pel viaggio a farsi dal vicerè di Sicilia nella visita dell'isola.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq G 53, f. 209.

ESTRATTO dal viaggio al Sinai del Dumas. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 143.

AURIA (*Vincenzo*).—Itinerario marittimo da Palermo a Catania. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 166.

Nel portarsi per mare nel 1652 l'Auria nella città di Catania per ricevervi la laurea dottorale, descrisse in un poemetto in versi sciolti i luoghi da lui osservati in quel tragitto.

CASTELLI (*p. Cristoforo*).—Habiti e memorie di varie nationi viste e praticate nell'Oriente che non conoscono Dio; disegni e scartafacci apostolici.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq E 95.

SICILIA (*p. Francesco di*).—Viaggio in Terrasanta e notizie della Palestina. — Ms. del sec. XVI, in-4.° 2Qq C 77.

VIAGGIO da Malta in Italia, Svizzera, Germania, Inghilterra ec., e poi di ritorno in Napoli, dal 23

luglio del 1794 al 2 di luglio del 1796.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq H 86.

Son rapidi appunti di un lungo viaggio fatto per diporto da un nobile siciliano, che molte e rilevanti aderenze aveva in tutta Europa, ma che pur non rilevasi a chiarire chi sia.

MUNTER (*Federico*). — Viaggio in Napoli e Sicilia tradotto in italiano dal tenente colonnello Peranna. —Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.° 2Qq B 47, 48, 49.

VIAGGIO in Isvizzera, diario e ricordi.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Qq H 148, n. 20.

VICARII generali e capitolari delle diocesi.

BREVE relazione di tutti i vicarii generali di Palermo tanto in *sedia plena* quanto in *sedia vacante*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 39, n. 11.

CHE il vicario generale della cattedrale di Palermo esser debba cittadino palermitano. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 69, f. 387.

Memoria scritta da Vincenzo Auria, e copiata dallo Schiavo sopra il manoscritto originale che si conservava presso il Mongitore.

RAGIONI per le quali il vicario generale debba essere palermitano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 15.

VICARIUS *Capitularis, Generalis, sede vacante, potest executioni demandare litteras Episcopo directas in forma gratiae, et ab illo non executas?* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 104.

CARTULA *pro facultate Vicarii capitularis exequendi litteras Apostolicas.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 133, f. 1.

CARDILLO (*Agostino*). — Memoria, in cui si prova, che il vicario capitolare riconosce la sua giurisdizione dalla legge e da' concilii, non già dal capitolo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 146.

VICARII dei viceré.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Vicarii generali de' viceré, — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 99.

VICARIO di Acireale.

Giustificazione del vicario di Acireale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 150.

VICERÈ di Sicilia.

Auria (*Vincenzo*).—Storia cronologica de' viceré di Sicilia dal 1447 sino al 1675.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 4.

È l'originale della stessa storia, che si ha a stampa.

Mongitore (*Antonino*).—Aggiunte e correzioni alla storia cronologica dei viceré di Sicilia di Vincenzo Auria.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 51.

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Continuazione dei viceré di Sicilia dal 1754 al 1798.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 82.

—Serie cronologica de' viceré di Sicilia, che a causa di mal governo sono stati deposti di carica, e venuti perciò nella storia con note oscure d'indegna fama. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 238.

—Viceré, e personaggi di buona o cattiva fama.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 108.

Si fa menzione ancora de' viceré morti in Sicilia, delle viceregine, dei pretori e capitani giustizieri morti in carica, e delle forme de' funerali che si son fatti in Sicilia alla lor morte.

—De' ritratti de' viceré di Sicilia esposti nel real

palazzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 89.

Iscrizioni poste sotto i ritratti della galleria del regio palazzo di Palermo, fatta dal vicerè conte di Santo Stefano.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 208.

Sono scritte in lingua spagnuola, cominciano nel 1495 dal vicerè Giovanni La Nuza, e terminano nel 1678 con Vincenzo Gonzaga.

Serie cronologica dei vicerè e presidenti del regno di Sicilia dal 1488 al 1803. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 175, f. 115.

Consulta intorno la residenza del vicerè in Messina.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, n. 2.

Ordini reali e consulte per le franchezze de' dazii, che devono godere i vicerè e i ministri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 88, f. 727.

Alias (*Francesco*). — Relazione de' lucri ed emolumenti, che sono stati *ab antico* concessi a' vicerè e presidenti di Sicilia in data de' 16 agosto 1735. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 89, f. 829.

Notula dei vicerè e presidenti del regno e del reggimento loro, e de' re sotto i quali han governato.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 12, f. 35.

Nota di vicerè e presidenti del regno e del tempo del reggimento loro, e di re, sotto quali han governato (an. 1412-1611).—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq B 69.

Alcune notizie, che seguono intorno a' vicerè duchi di Alcalà, di Veraguas e di Sermoneta, che in varii tempi governarono dal 1632 al 1667. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 4Qq D 50, f. 250.

Vedi pure **Colonna Marco Antonio, D'Olivares, Filiberto di Savoia, Moncada, Vigliena Marchese, Villafuille.**

VICERNINO (Abbate).

Cosenza (*Paolo di*). — Copia di una lettera dell'ab-

bate d. Paulo di Cosenza al principe di Bisignano, intorno alla scoperta del sepolcro e delle ossa dell'abbate Vicernino, sepolto nel 1579, e della profezia ivi trovata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 81, n. 8.

VICO (Marchese).

NOTULA per il marchese Vico, contro il fiscale Scudiero. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 437.

VICO (Salvatore).

FERRUGGIO (*Pietro*). — Ragioni in pro dell'illustre marchese d. Salvatore Vico, figlio primogenito, contro l' illustre marchese d. Giovanni Vico.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 92.

VIDITORE generale.

JOPPULO (Biagio).—*Allegationes pro spectabili viditore generali, contra spectabilem conservatorem regii patrimonii.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 31.

Vi ha soscritto : *Don Blaschus Joppulus,* lodato dal Mongitore.

VIENNA. Vedi AGOSTINIANI.

VIGGEVI.

DE ANGELIS (*Pietro*), SPINOTTO (*Antonio Maria*).— Discorso in favore dei minori di Viggevi e Barraci, contro lo spettabile d. Pietro Frangipane per sostegno del *laudo* dello spettabile d'Arceri nelli beni dotali della principessa di S. Antonino e della revocazione nelle parti e passi facienti con-

tro li minori. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69, n. 28.

Vedi pure **Crisafi.**

VIGGEVI (Gregorio).

Loredano (Pietro).—*Allegationes in causa de laudo prolato a Gregorio Viggevi ad illustrissimis Franciscum et fratrem Andream de Joanne.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 89, n. 15.

VIGIL (Francesco).

Pensabene (*Domenico*).—Allegazioni in favore dello illustre sig. Francesco Vigil de Quignones Pimentel, conte di Benevento, per la possessione della contea di Modica, contro la signora Maria Teresa Alvarez de Toledo, duchessa dell'Alba.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q H 64, f. 76.

VIGLIENA (Marchese di).

Iscrizioni ed epigrammi latini pei funerali celebrati in Palermo in morte del vicerè marchese di Vigliena.—Ms. del sec. XVII (1615), in-fog. 2Qq D 18, f. 357.

La città di Palermo, a nome di tutto il regno, si duole della remozione dell'eccellentissimo signor marchese di Vigliena, suo benemeritissimo vicerè. Canzone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq B 1, f. 501.

VIGNE (Pietro delle).

Notizie di Pietro delle Vigne.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 116.

Questo opuscoletto è tratto dal *Chronicon Hirsaugiense ad an. 1229* dell'abbate Tritemio.

Vedi pure **Pier delle Vigne.**

VIGNERI.

VITALE (d. Luigi). — *Allegationes pro clientibus de Vigneri et Figlia, contra Antonium Gentili et Figlia baronissam Rupae et Calabro Petraliae inferioris.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 294.

VIGNUOLES (Biagio).

NOTULA in pro di d. Biagio Vignuoles, contro il reverendo d. Cosimo Tinaglia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 466.

VIGO (Giustiniano).

NOTULA per il marchese Giustiniano Vigo, contro la chiesa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di Acireale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 394.

RAGIONI in favore dell'illustre d. Giustiniano Vigo, marchese di Gallidoro, contro lo spettabile d. Antonio Alvaro e d. Agata Paternò e Tedeschi barone e baronessa delli Manganelli.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 955.

VIGO (Giovan Battista).

LOREDANO (Pietro).—*Allegationes pro Joanne Baptista Vico.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 13.
—*Cartula pro Joanne Baptista Vico.* — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 86, n. 14.

VIGUERA (Vincenzo).

GRASSI BONANNO (*Clemente*). — Ragioni in pro di

d. Vincenzo Viguera, contro Carmelo Forzato.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 518.

VILLABIANCA (Duchessa di).

Calculo in favore dell'illustrissima duchessa di Villabianca, contro il barone d. Giuseppe Di Bono. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 887.

VILLABIANCA (Marchese di).

Caccamisi (*Girolamo*). — Allegazione in favore del marchese di Villabianca, contro il marchese di Rocca Bianca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 78.

—*Cumallegationes pro illustrissimo marchione Villae Albae, contra illustrem marchionem Roccae Albae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 78, n. 11.

Vedi pure **Emanuele e Gaetani.**

VILLABONA (Duca e duchessa).

Bertolino (Girolamo).—*Allegationes pro illustrissimis duce Villae Bonae et d. Vincentio Mango, contra d. Raphaelem Borghetti, baronem Sanctae Dominicae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 170.

—Altre scritture per la stessa causa.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 202 a 219.

Brevi ragioni per l'illustre duca di Villabona, contro il barone Bona ed altre scritture. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 656.

Allegazione in pro dell'illustrissima duchessa di Villabona, contro il barone d. Giuseppe di Bona. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 680.

Natoli (*Vincenzo*). — Allegazione per l'illustre du-

chessa di Villabona, contro il barone d. Giuseppe di Bona. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 85, n. 19.

FATTO per Villabona e calcolo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 122, f. 174.

VILLADORATA (Principessa).

GUGGINO (*Giuseppe Maria*).—Ragioni della signora principessa di Villadorata, contro il signor principe di Casteltermini e d. Pietro Orofino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 566.

VILLAFIORITA (Duca di).

BAJADA (*Jacopo Mariano*), CENTORBI (*Giuseppe Gaetano Maria*). — Allegazioni in favore del signor duca di Villafiorita.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 134.

—Ragioni del signor duca di Villafiorita, contro il signor principino di Santa Margherita.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 226.

RAGIONI aggiunte alla medesima allegazione. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 260.

VILLAFRANCA (Principessa).

ARENA (*Giuseppe*).—Discorso in favore della signora principessa di Villafranca, contro l'eccellentissimo Senato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 56, n. 5.

VILLAFRATI.

ISCRIZIONI di Villafrati, raccolte a cura del marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 256.

VILLAFUILLE (Viceré).

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Relazione dei funerali celebrati in Palermo nel 1754, in morte del vicerè duca di Villafuille (tre copie).—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 29.

VILLALBA.

Vizzini (*G.*).—Lettera di Villalba in data dei 20 giugno 1856 e notizie di quel paese. — Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

VILLANI.

De' villani affidati e raccomandati. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 56, f. 202.

Vedi pure **Cefalù.**

VILLANOVA (Arnaldo).

Villanova (Arnaldo de).—*Testamentum.*—Ms. del sec. XVIII, in- 4° 2Qq C 86, n. 8.

VILLANOVA (Feudo).

Campisi (Casimiro).—*Discursus pro immunitate juris decimae pheudi Miccichè de membris principatus Villanovae, contra spectabilem regium collectorem.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 56, n. 25.

VILLANOVA (Principe di).

Buccellato (*Silvio*).—Difesa del fidecommisso regulare in pro dell'illustre principe di Villanova,

contro d. Ferdinando Caccamo ed altre scritture legali. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 859.

Buccellato (*Silvio*), Caccamisi (*Girolamo*), Spinotto (*Antonio Maria*). — Ragioni in pro dell'illustre principe di Villanova, contro d. Ferdinando Caccamo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 756.

Reassunto di ragioni in suo favore.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 839.

VILLARDITA (Girolama).

Scritture legali per d. Girolama Villardita e Falbo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, n. 25.

VILLARI (Giuseppe Maria).

Landolina (Domenico).—*Notula pro d. Joseph Maria Villari.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 71, f. 482.

VILLARI (Paolo).

Villari (*Filippo*).—Discorso in pro di d. Paolo Villari, contro i padri basiliani del monastero del Santissimo Salvatore di Messina. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 919.

VILLAROSA (Duca di).

Costantini (*Costantino*), Costantini (*Giuseppe*).—Ragioni del signor duca di Villarosa, contro l'università di Castrogiovanni.—Ms. del sec. XVIII (1759), in-fog. 2Qq H 74, f. 238.

VILLARMOSA (Principe).

Crescimanno (*Antonino*), Spinotto (*Antonio Maria*).—Notula per il principe di Villarmosa, contro il regio fisco e mensa arcivescovile di questa capitale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 93.

VILLAROSATA (Conte).

Brevis *notula in causa rejectivi articuli pro illustri comite Villae Rosatae, contra baronem d. Josephum Areyzaga.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 18.

Serie storica del fatto appartenente alla causa che pende tra il conte di Villa Rosata ed il barone Giuseppe de Areyzaga.--Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 64, n. 5.

Cartula *pro comite Villae Rosatae.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 64, n. 3.

Reassunto della causa del conte di Villa Rosata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 64, n. 6.

VINARASO' (Feudo).

Fatto per il feudo di Vinaraso, contro d. Andrea Iguaggiato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 334.

VINCENZI (Priore).

Ragionamenti del signor priore de Vincenzi, contro una pretesa del marchese Lungarini. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 118, f. 950.

Ragioni del signor reverendissimo priore de Vincenzi, contro il signor marchese Lungarini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 819.

Allegazioni pel priore de Vincenzi, contro il marchese Lungarini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 833.

Pensabene (*Domenico*), Zito (*Francesco*).—Scrittura in favore del reverendissimo priore d. Onofrio Vincenzi, contro il procuratore della Deputazione del feudo Micciché.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55 f. 419.

Altre scritture in sua difesa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 451.

VINCENZO Ferreri (S.)

Acta *processus canonizationis S. Vincentii Ferrerii, ordinis Praedicatorum.*—Ms. del sec. XV, voll. 3, in-fog, 3Qq C 49-51.

Son tre volumi cartacei di non difficil lettura, scritti di unica mano, con antiche postille di mano diversa nel margine. Costa il primo di fogli 360 numerati, con alcuno mancante a principio, ed incompleto al termine; il secondo di fogli 330, con a capo circa sessanta di essi strappati e laceri orribilmente *ab antico,* rimanendo anco in fine in sospeso; e il terzo comprende parti incomplete di due altri volumi, da fog. 2 a 25, fog. 39 a 233, e poi di nuovo da fog. 26 a 144, fog. 216 a 237, restando alla fine in tronco. Sembra intanto che a tal raccolta di atti abbia avuto parte il celebre Pietro Ransano, palermitano, dell'ordine de' Predicatori, che scrisse la *Vita* di S. Vincenzo Ferreri in occasione della sua canonizzazione, a cui diè luogo Callisto III pontefice addì 8 di ottobre del 1455 E nella detta *Vita,* pubblicata in prima dal Surio, e poi negli *Acta Sanctorum* de' Bollandisti (5 aprile. Ven., 1737, tom. I, pag. 482 e seg.). trovansi in fine *Acta pro canonizatione ex Ranzano ad Magistrum Generalis Ordinis Praedicatorum* (pag. 523 e seg.). Oltrechè intanto giova altresì notare, che i cennati volumi manoscritti, provenienti dalla monastica biblioteca dell'abolito convento di S. Domenico in Palermo, furono in mano dell'illustre domenicano Tommaso Fazello nel secolo XVI, giacchè a capo dell'ultimo foglio del terzo volume si trova di suo carattere una postilla marginale in tre righi, intorno a un prodigio operato dal Santo.

VINCENZO (S.) Martire.

Auria (*Vincenzo*).—Compendio della vita di S. Vincenzo martire, scritto da d. Vincenzo Auria, cavata da d. Gabriel Framma nelle sue vite dei santi.—Ms. del sec. XVII, in-8.° Qq A 16, f. 3 a 8.

VINCENZO di Pietraperzia (S.).

Diplomi e documenti pel monastero di S. Vincenzo di Pietraperzia.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 10.

Vedi pure **Monasteri di Sicilia.**

VINCI (Caterina Legati). Vedi Contessa Gaggini.

VINCI (Giuseppe).

Notizie del dottor d. Giuseppe Vinci.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 1110.

Patente di filiazione all'ordine di S. Basilio in persona del sacerdote Giuseppe Vinci, in data di Roma, 1 luglio 1731.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 237, n. 82.

Documenti varii delle contese per l'elezione del reverendo Giuseppe Vinci a protopapa del clero greco in Messina dal 1743 al 1745.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 237, f. 305.

Patente di economo della parrocchia di S. Niccolò dei Greci in Messina in persona del sacerdote Giuseppe Vinci a 19 dicembre 1743.—Documento originale del sec. XVIII, in-fog. Qq H 237, f. 402.

Fede di battesimo di Giuseppe Antonino Crispino Vinci, figlio di Giacomo e Rosana Vinci e Quartarone, battezzato nella chiesa parrocchiale di San Niccolò dell'Arcivescovado in Messina a 25 otto-

bre 1701.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 237, f. 401.

PATENTE di principe della reale accademia dei Pericolanti in Messina in persona del protopapa Giuseppe Vinci, in data del 13 settembre 1758.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 237, f. 355.

LICENZE accordate al protopapa Giuseppe Vinci, prefetto della pubblica libreria di Messina, per leggere e tenere libri proibiti, in data di Roma, 12 gennaio 1739, e di Palermo, 26 marzo 1749.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 237.

BREVE della sacra Penitenzieria, in data di Roma, 13 ottobre 1730, onde si accorda a Giuseppe Vinci, sacerdote latino, ma aggregato alla chiesa greca della Cattolica in Messina, di poter solamente recitare l'officio e la messa in rito greco, giusta la sua istanza.—Documento originale con le *esecutorie* del detto breve.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 237, f. 349.

MEMORIALE del protopapa Giuseppe Vinci al senato di Messina con provvista dello stesso senato in data del 28 febbraio 1757, perchè abbia l'assento nelle franchezze per sei persone, invece che per quattro, com'era pel passato. — Copia autentica dell'archivio del detto senato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 237, f. 361.

VINCIGUERRA (Paola).

PRO *Paula Vinciguerra et Tudisco, contra venerabilem monasterium S. Agathae civitatis Cataniae. Allegationes.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 91, f. 492.

VINTICENTO (Salvatore).

ALLEGAZIONI in favore di d. Salvatore Vinticento,

contro d. Francesco Bascone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 20.

VIPERANO (Giovan Battista).

NOTULA *pro d. Joanne Baptista Viperano Balsamo, contra d. Æleonora et consortibus de Rodino 1754.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 61, f. 970.

VIRGILIO (Giovanni).

DENTI (Vincenzo), ORIOLES (Federico).—*Allegationes pro d. Joanne d. Joseph Mario Virgilio, contra d. Annam et d. Theodorum Parisi et Virgilio matrem et filium.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 81, n. 3.

VAGGINELLI (*Pietro*). — Ragionamento in favore di d. Giovanni Virgilio, contro il monistero dell'Itria della città di Sciacca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 890.

VIRGILIO (Giovanni) Principe di Giardinelli.

DEL BONO (*Antonino Maria*).—Ragioni in difesa di Giovanni Virgilio principe di Giardinelli, contro Geronimo Capriata. -Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 144, f. 214.

—Appendice alle ragioni scritte in difesa delli signori Giovanni Virgilio e principe di Giardinelli, contro il signor Girolamo Capriata.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 144, f. 174.

VIRGILIO (Studii su).

MONTI (*Michelangelo*).—Traduzione in prosa del libro VII dell'Eneide.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq C 30, n. 2.

Colnago (p. Bernardo).—*Annotationes in secundum et sextum Æneidis Virgilii libros.—Eiusdem opusculum de universo genere pecuniae romanae.*—Ms. del sec. XVII, in-8.° 2Qq A 19.

Virgilio.—I primi quattro libri dell'Eneide di Virgilio tradotti in ottava rima Siciliana ricco di figure a mano.—Mss. del sec. XVII, in-8.° 2Qq A 31 *bis*.

Auria (*Vincenzo*).—La pudicizia difesa, ovvero, discorso contro Virgilio in difesa della regina Didone.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq C 1.

Moncada (*bar. Tommaso*). — Parafrasi di l'ecloga quarta di Virgiliu, intitolata *Polliuni*. — Quartine in volgare siciliano col testo latino a fronte.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 134.

Una necrologia del Moncada, catanese poeta, fu pubblicata dal p. Vincenzo Bondice in Catania nel 1850. Ed ivi era venuta fuori per le stampe la *Buccolica di Virgilio tradotta in versi siciliani* dallo stesso Moncada nel 1838.

VISITATORE regio.

Valero (Pietro) visitatore di Sicilia nel 1680. — *De modo procedendi et ordine processus in causis visitationis regni Siciliae.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq E 23, n. 3.

De *judicio visitationis commentaria H. C. R. C. V. C. I. V. C.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in fog. 3Qq D 83.

Vi precede un indiee de' diciassette articoli, in cui è diviso il volume, che costa di fogli 102 numerati. E in niun luogo vi appare il nome dell'autore, che non può agevolmente decifrarsi dalle iniziali del titolo, che vi sta in fronte.

Anselmo *da Palermo*. — Discorso per li visitatori dell'anno 1644. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq B 153, n. 14.

Schiavo (*Michele*).—Consulta del medesimo Schiavo per l'elezione del regio visitatore. Napoli 13 di-

cembre 1739. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 71.

Vedi pure **Visite**.

VISITATORI della Sicilia.

Alessi (*Gaetano*).—Personaggi celebri venuti in Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 43.

Vedi pure **Viaggi**.

VISITE (Sacre regie).

Visita di Francesco del Pozzo dell'abbadia de' Santi Pietro e Paolo dell'Itala.—Ms. del sec. XVI (1583), in-fog. Qq F 98, f. 196.

Visita delle chiese di Messina, fatta nell'anno 1604 dal regio visitatore Filippo Jordi. — Ms. del secolo XVI, in-fog. Qq F 98, f. 219.

Mira (Nicolò).—*Confutatio nullitatum, quae adversus visitationem a d. Martio Cirillo peractam perperam adducuntur.*—Ms. del sec. XVIII (1734), in-fog. 3Qq E 78, n. 13.

Ed havvi aggiunto di altra mano: *a d. Nicolao Mira impudenter exarata.*

De Ciocchis (Monsignor Giovanni Angelo).—*Sancta regalis visitatio sacrae domus Mansionis SS. Trinitatis militaris ordinis Theutonicorum urbis Panormi, cujus praeceptor sive abbas est ill.mus d. Joannes Branciforti, Panormitanus, ad praesentationem Caroli VI imperatoris anno 1725, habita per ill.mum et rev.mum d. Joannem Angelum de Ciocchis, regium generalem visitatorem, die 28 augusti anno 1741.* — Copia ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 55.

Pervenne pur questa fra' manoscritti già posseduti dal signor Agostino Gallo, ed è copia munita del suggello del priorato della Magione, ed ove in fine si legge: « *Ex archivio parvo Prioris sacrae domus Mansionis Joseph Or-*

tis.» Contiene da c. 1 a 29 la sacra visita della detta chiesa della Magione, non che di quella di S. Giovanni de' Leprosi, come si trovano a stampa nel primo volume della raccolta col titolo: *Sacrae regiae visitationis per Siciliam a Joanne Ang. De Ciocchis, Caroli III regis jussu, acta decretaque omnia* (Pan., 1836, pag. 192-212). Seguono poi sino alla fine: *Decreta generalia pro conservatione rerum et bonorum regii juris patronatus,* con varii documenti di quella sacra visita, che son editi tutti nel detto volume (pag. XIV-XXVII, 147-149).

CIOCCHIS (*Angelo de*).—Decreti diversi per gli arcivescovati, vescovati, priorati, abbazie, beneficii ecc. che esistenti nelle tre valli di Mazzara, Demone e Noto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 14 *a*, *b*, *c*.

Sono omai pubblicati nella ed. della *Sacra Visita.*

RICORSI avanzati contro i decreti della visita di Mons. Giovan Angelo de Ciocchis, co' ripari da darsi, e Consulta della Giunta degli Avvocati Fiscali della Gran Corte e del real Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII (1744), in-fog. Qq F 99, f. 697.

BIGLIETTO viceregio dei 23 dicembre 1741 per la revisione dei decreti del regio visitatore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 78.

BIGLIETTO viceregio dirizzato ai tre giudici deputati nominati dal regio visitatore per curare l'esecuzione dei suoi decreti, pel quale biglietto fassi menzione d'una regia ordinazione, per cui si sospende l'esecuzione d'ogni qualsiasi decreto dell'accennato regio visitatore, dei 18 settembre 1742. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 74.

CONSULTA della Giunta dei 12 aprile 1726, se nelle chiese di padronato regio convenga mandarsi regio visitatore, ed a costo di chi debbano farsi le spese.--Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 98, f. 149.

SCRITTURE che dimostrano essere della ispezione del visitatore generale le fabbriche da eseguirsi nelle chiese di padronato regio. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 98, f. 129, 149.

CONSULTA de' ministri di Sicilia sulla potestà e possesso del re delle due Sicilie di destinar visita-

tore al vescovado di Malta e subordinazione di detta Chiesa, anche nell'elezione del vescovo, dietro le contese ed opposizioni di quella Religione; in data de' 23 ottobre 1744.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 83, f. 431.

CONSULTA del 1744, se la chiesa di Malta sia soggetta al regio visitatore. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 212, f. 389.

Vedi pure **Legazia Apostolica, Malta, Patronato Regio.**

VISMARRO.

QUID *potuerit judex ecclesiasticus cum voto Consistorii circa excarcerationem cujusdam de Vismarra, etsi frivola fuerit appellatio fisci curiae archiepiscopalis Panormi.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq G 21, f. 70.

VITA (Niccolò).

CENTORBI (*Giuseppe Gaetano Maria*).—Notando in favore dell'arciprete Niccolò Vita, contro Francesco e Vincenzo Milo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 85.

—Scrittura in favore del reverendo arciprete Niccolò Vita, contro il venerabile Collegio della Compagnia di Gesù della città di Trapani. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 140, f. 363.

ADDIZIONE del notando in favore dell'arciprete Niccolò canonico Vita, contro Francesco Milo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 57.

VITALE (Antonino).

LOREDANO (Pietro).—*Allegationes pro Antonino et Cecilia Vitali et consortibus, contra Dominicum Artesi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq 88, n. 10.

VITALE (Famiglia).

NOTIZIE della famiglia Vitale. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 29, f. 120.

VITICOLTURA. Vedi AGRICOLTURA, ENOLOGIA.

VITO a Palermo (Monastero di S.).

RELAZIONE delle entrate e spese del monastero di S. Maria di tutte le grazie nella chiesa di S. Vito in Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 10.

VITTORIA.

NOTIZIE di Vittoria.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.
RISTRETTO del discorso in favore dell'università di Vittoria, contro quella di Chiaramonte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 129, n. 15.
TRIMARCHIO (*Giuseppe*).—Discorso in favore dell'università di Vittoria, contro quella di Chiaromonte. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 129, n. 16.
RAGIONI in favore dell'università di Vittoria. — Ms. del sec. XVIII (1750), in-fog. 2Qq H 72, f. 879.
DEL GIUDICE (*Emmanuele*), LOREDANO (*Placido*).— Allegazione per confermarsi il conseglio di Vittoria detento per vendersi con ripartimento quei vini ec. ec. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 57, n. 1.

VITTORIO AMEDEO (Principe).

MONUMENTI per la solenne entrata del Re Vittorio Amedeo in Palermo, e coronazione del medesimo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 1.

Relazione del funerale fatto in Palermo a spese reali nella Cattedrale al serenissimo principe di Piemonte Vittorio Amedeo nei giorni 3 e 4 giugno 1715. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 1, n. 15.

Breve relazione della venuta in Palermo del re Vittorio Amedeo nell'anno 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 41.

Regola da osservarsi pel pubblico ingresso delle loro Maestà Vittorio Amedeo ed Anna d'Orleans in Palermo in data del 15 dicembre 1713. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 5.

Regola da osservarsi nel pubblico ingresso delle Loro Maestà Vittorio Amedeo ed Anna di Borbone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 101, f. 586.

Regola da osservarsi nel pubblico ingresso delle Loro Maestà il Re Vittorio Amedeo e la Regina Anna di Francia, 15 dicembre 1713.—Ms. del secolo XVIII, copie due, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 1.

Regola da osservarsi per la funzione della coronazione del Re e della Regina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 1.

Relazione dell'acclamazione del re nostro Signore Vittorio Amedeo I, re di Sicilia, seguita a 21 dicembre dell'anno 1713. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 34.

Epistola *Victorii Amedei ad deputationem regni de cessione Siciliae a rege Philippo V ei facta* (20 settembre 1713). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 27.

Istruzione per la coronazione di Vittorio Amedeo Re di Sicilia in data di Palermo, 15 dicembre 1713. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 5.

Marchese (*Francesco*).—Entrata privata del re Vittorio Amedeo di Savoia a 10 ottobre 1713 in Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 1.

MARCHESE (*Francesco*).—Della comunione fatta da re Vittorio Amedeo e di due messe sentite dal medesimo al duomo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. seg. Qq F 1.

—Ufficio di condoglianza fatto dal Capitolo al re ed alla regina ed anche al principe Tommaso per la morte della regina di Spagna a 18 aprile 1714. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 1.

—Relazione della benedizione delle bandiere delle milizie di re Vittorio Amedeo a 19 dicembre 1713. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 1.

—Relazione della messa bassa udita da S. M. Vittorio Amedeo e dalla Regina nel duomo di Palermo a 19 ottobre 1713. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 1.

—Altra messa bassa udita dal solo re nel duomo a 21 novembre 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 1.

MONGITORE (*Antonino*).—Note di Antonino Mongitore circa il dare e ricevere il Re N. S. il giuramento di fedeltà.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 1.

—Offerta fatta da re Vittorio Amedeo di Savoia nella sua coronazione in Palermo di doppie 300 cioè 200 per sè e 100 per la regina.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 1.

DISPACCI viceregi ed altre scritture appartenenti alla coronazione ed acclamazione di fedeltà per il re Vittorio Amedeo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta in fine del vol. segn. Qq F 1.

LETTERE e documenti per la rinunzia del regno di Sicilia fatta dal re Filippo V in favore di Vittorio Amedeo, duca di Savoia, pel trattato di Utrech del 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 71, n. 28.

LETTERE del re Vittorio Amedeo nel partire per la

Sicilia a pigliar possesso del regno, cessogli dal re Filippo V, e risposta del Senato di Palermo 20 settembre 1713. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 1.

EPISTOLA *Regiae secretariae ad deputationem regni circa coronationem Victorii Amadei ducis Sabaudiae in regem Siciliae* (5 settembre 1713). —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 26.

TRATTATO di pace tra Filippo Re di Castiglia e Vittorio Amedeo, duca di Savoia, fatto in Utrecht a 31 luglio 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 80.

CESSIONE del regno di Sicilia fatta dal Re Filippo V a Vittorio Amedeo in data di Madrid 10 giugno 1713. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 80.

EPISTOLA *Victorii Amadei ducis Sabaudiae ad Barbasaes* (sic) *proregem Siciliae, nuncians ei cessionem regni Siciliae a rege Philippo ei factam* (22 luglio 1713).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 24.

INSTRUMENTUM *continens juramentum fidelitatis a Siculis regi Victorio Amedeo et juramentum de observandis regni capitulis privilegiis pro ipsis Siculis ab eodem regem vicissim praestitum.*— Ms. del sec. XVIII (1713), in-fog. Qq H 52 *a*, n. 29.

LETTERE del re Vittorio Amedeo alle autorità ecclesiastiche e civili di Sicilia, dando loro notizia dello assunto possesso del regno; in data del 18 ottobre 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 42.

RELAZIONE della incoronazione del re e della regina. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 1, n. 2.

BUERI (*Giuseppe*).—Relazione delle feste nella città di Polizzi celebrata l'anno 1713 in occasione della acclamazione di Re Vittorio Amedeo di Sicilia.—

Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 45.

Actus *juramenti praestiti per Barones Regni in manibus domini nostri regis Victorii Amedei primi pro successione in hoc regno Siciliae* (23 dicembre 1713).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 1.

Istruzioni su alcuni punti lasciati dal Re Vittorio Amedeo, quando partì da questa capitale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 90, f. 870.

Clemente XI.—Breve a S. M. Vittorio Amedeo duca di Savoia (21 luglio 1709). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 66, n. 13.

Vittorio Amedeo, *duca di Savoia.* — Risposta al breve di Clemente XI della data dei 21 luglio 1709. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 66, n. 13.

Biglietti del re Vittorio Amedeo del 1714 per affari di Sicilia.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 71, n. 39.

Sfogo d'ingegni nel ritorno delle armi spagnuole in Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq B 112, n. 4.

È una curiosa ed ampia raccolta inedita di sonetti, preceduti da anagrammi latini e da alquanti madrigali contro il re Vittorio Amedeo e i fautori della dominazione savoiarda in Sicilia nel secolo XVIII.

VITTORIO EMMANUELE.

Corleo (*Simone*). — Elogio funebre di re Vittorio Emmanuele, letto nelle solenni esequie della città di Palermo (9 febbraro 1878).—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 164.

Fu dato alle stampe nello stesso anno.

VIZZINI.

Notizie di Vizzini.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

NOTO (*P. Ignazio*).—Lettera intorno a Vizzini sua patria e a' monti Erei in data di Polizzi 21 maggio 1723.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 4.

VOCABOLARII. Vedi DIZIONARII e REPERTORII.

VOLTAMONICA (Barone).

NOTULA pel barone di Voltamonica, contro Michele e Francesco Ciancio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 64, n. 11.

VOTO dell' Immacolata Concezione. Vedi CONCEZIONE.

VUGARO (Francesco).

PLANO dei benfatti sopra il loco di S. Maria di Gesù di Messina che si presenta da parte di d. Francesco Vugaro, contro d. Giuseppa Cavatore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 13.

VULTAGIO (Giuseppe).

RAGIONI in pro di Giuseppe Vultagio, contro il barone di S. Anna di Trapani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 428.

X

XACCA (Vito).

ALLEGATIONES *pro Vito de Xacca.* — Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 109.

XENIA (Sebastiano).

ABELE (Melchiorre).—*Allegationes pro d. Sebastiano Xenia, contra fratres de Santuccio.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 54, n. 16.

XITTA e Paceco.

DIFESA del procurador della Deputazione di Xitta e Paceco, contro il signor d. Lorenzo Pilo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 810.

Y

YANEZ (Antonino).

PERINO (*Casimiro*).—Ragioni in pro di d. Antonino Yanez, contro l'illustre duca Alagon e consorti.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 286.

Z

ZAMPARRONE (Famiglia).

Emanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Breve notizia della famiglia Zamparrone, con un elenco de' viceportolani del caricatoio frumentario (emporio di grani) della città di Palermo dal 1636 al 1774.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 113.

ZAPPALÁ (Ignazio).

Scritture per una causa tra il duca Massa e il sacerdote Ignazio Zappalà. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 138, f. 303 e seg.
Scritture pel sacerdote Ignazio Zappalà in una

causa col duca Massa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 138, f. 304 e seg.

ZAFPALÀ (Sacerdote).

MEMORIE della vita e delle opere del sacerdote Zappalà, monaco carmelitano di Catania nominato nella religione padre Prospero del cuor di Gesù. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 539.

ZAPPALÀ (Michele).

FISICHELLA (*Giuseppe Maria*).—Ragioni in favore di d. Michele Zappalà, contro la venerabile casa dei PP. MM. sotto titolo della Concezione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 844.

ZAPPALÀ (Rosario).

NOTIZIE del padre Rosario Zappalà. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 968.

ZAPPINO (Francesco).

NOTULA *pro d. Francisco Zappino, contra illustrem ducissam Miraliae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 47, n. 1.

ZAPPINO (Serafina).

LOPRESTI (*Nicolò*).—Notula in favore della signora d. Serafina Zappino, contro l'altre concorrenti.—Ms. del sec. XVIII (1753), in-fog. 2Qq H 59, f. 138.

ZATI (Marchese).

MUZIO (*Casimiro*).—Ragioni in pro dell'illustre marchese Zati, contro d. Placido Citelli.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 608.

MUZIO (*Casimiro*).—Ragioni in difesa del marchese d. Placido Zati, contro d. Bernardo Liceti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 376.

ZECCA di Genova.

RELAZIONE delli Cambii di Genova con il regno di Sicilia con il calcolo dell'importo d'un anno per l'altro dal 1680 al 1699.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 26, f. 99.

QUESITI fatti al contatore della zecca di Genova, con le risposte mandate dal detto contatore di sudetta zecca a 25 marzo 1699.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 113, f. 174.

PROPOSTE e risposte originali venute da Genova per il negozio della zecca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 184.

NOTIZIE della zecca di Genova rimessemi dal signor Grimaldi a primo aprile 1699.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 113, f. 178.

ZECCA di Messina.

ORDINE del Re Martino I del 1393 per subastarsi la zecca di Messina e capitoli per ciò fatti.—Copia ms. del sec. XVIII, di Michele Schiavo in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 14 *bis*.

MONTELEONE (*Duca di*).—Capituli di novo rifatti pri lu servitiu di la Cesarea Maestà dell'Imperatore e Re nostro Signore Carlo 5° e benefico universale di questo regno da eseguirsi ed osservarsi in la Regia Sicla di la nobili Città di Messina provisti ed ordinati per l'illustrissimu d. Ettore Pignatello, duca di Monteleone, Vicerè e Capitano generale di questo regno cum matura deliberazione del Sagro Regio Consiglio, stante li altri ordinazioni, e Capituli fatti di detta Sicla in suo

robore et firmitate excepto in li così contenti in li presenti Capituli. (30 luglio 1531).—Ms. del secolo XVI, in-fog, Qq F 113, f. 12.

CATALANI (*Gaspare*). — Il general notamento della coniazione della nuova moneta fatta da d. Girolamo di Diana e Settimo, Deputato e procuratore dell'illustrissimo Senato della Felice città di Palermo nella nobile città di Messina, con l'intervento di Gaspare Catalani palermitano, assistente e coadjutore per l'istesso illustrissimo Senato di detta nuova coniazione di moneta, nella detta città di Messina. E per lo sudetto Gaspare Catalani palermitano con ogni diligenza scritto e di sua invenzione compilato, ed alla presente forma ridotto questo anno 1612.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 113.

UFFICIO di Maestro di prova della reggia Zecca di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 824.

NOTA degli ufficii della regia Zecca di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 828.

PER la Zecca, non accordata alla città di Messina dall'Imperatore Carlo VI nel 1724.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 501.

ZECCA di Palermo.

RACCOLTA di scritture intorno alla Zecca di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, voll. due, in-fog. Qq H 103-104.

NOTIZIE della zecca ristabilita in Palermo nel 1675. —Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 130, f. 621.

MEMORIA intorno alla zecca di Palermo e alla proibizione di quella di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 255.

ZECCA di Napoli.

Descrizione della Zecca di Napoli e suo governo fatta circa la fine del sec. XVII. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 198.

ZECCA di Sicilia.

Transumptum *diplomatis Regis Martini pro Regia Sicla Messanae* (1401) 10 giugno.—Copia ms. del sec. XVIII, copie due in-fog. Qq F 28, n. 1 e 2.
Per la Zecca : istruzioni del 1531.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 355.
Istruzioni della Zecca del 1531.Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 335.
Per la Zecca. Istruzioni dell'anno 1541 a 23 luglio. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 376.
Vega (*Giovanni*) *vicerè*. — Istruzione della Regia Zezza del 1551.—Copia ms, del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 28.
Istruzioni per la Zecca dell'anno 1563 a 20 novembre.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 383.
Istruzione per la Zecca a 20 ottobre 1568.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 386.
Istruzioni per la Zecca del 1604 a 11 novembre.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 389.
Nota d'istruzioni della reggia Zecca dell'anno 1609. —Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 113, f. 55.
Istruzione per la fabrica della generale monetazione d'argento fatta in questa Reggia Zecca disposta nell'anno 1609 sotto il governo dell'illustrissimo marchese Vigliena di tutta la generale monetazione provinciale di questo regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 54.

Cavata dal volume con carta rossa dell'illustre signor principe di Niscemi, fol. 155.

Istruzioni per la Zecca del Patrimonio sulla moneta di rame a 22 dicembre 1698. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq F 112, f. 393.

Pel Maestro di Zecca; appuntamento del Tribunale del real Patrimonio a 24 marzo 1698. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 112, f. 503.

Pei mestieri di Maestro di Zecca; appuntamento del Real Tribunale a 24 marzo 1698. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 112, f. 503.

Istruzioni della Zecca per la moneta d'oro a 24 aprile 1733.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112, f. 427.

Istruzioni per la monetazione d'oro e di argento della regia zecca di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII (1734), in-fog. Qq F 112, f. 217.

Istruzioni della zecca degli anni 1563, 1568, 1604, 1686, 1698, 1733 e 1734.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 112.

Instruzione per la fabrica della nuova moneta d'argento da osservarsi nella regia Zecca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 302.

Schiavo (*Domenico*). — Discorso accademico dello Schiavo sopra la sua opera *Delle monete e zecche di Sicilia*. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 28.

Considerazioni, che fa il mastro di Zecca per rifabricarsi tutte le monete provinciali.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 26, f. 207.

Nota di tutti li partiti della Zecca a 10 gennaro 1701.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 240.

Nota delle spese fatte per servizio della fabrica della nuova Zecca per tutti li 20 agosto 1700.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 172.

Nota per la persona che offerisce servire in Zecca per assagiatore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 706.

Revelo dello officio di maestro credenziere della regia Zecca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 708.

NOTA degli officii della regia Zecca di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII (1735), in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 99.

FERRAMENTI che prontamente mi ricordo essere di bisogno per armamento della Zecca nuova d'argento. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 113, f. 306.

EMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*) *marchese di Villabianca.*—Dissertazione intorno alla regia zecca di Sicilia, a' maestri di pruova e di zecca, agli altri ufficiali, ed alla monetazione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 102.

SCAVO (*Domenico*).—Delle Zecche e monete di Sicilia dai secoli più vetusti sino al sec. XVIII del sacerdote dottore Domenico Schiavo socio colombario di Firenze ed Accademico Augusto di Perugia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 28, n. 4.

Vedi pure **Monetazione di Sicilia, Monete.**

ZERILLI (Antonino).

LOREDANO (Pietro).—*Allegationes pro Antonino Zirilli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 11.

—*Allegationes pro Antonino Zerilli*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 39.

ZERILLI (Giuseppe).

IN *obitum Josephi Zerilli elegia.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 158, n. 69.

ZERONE (Benedetta).

CRESCIMANNO (*Antonino*), NIGRO (*Antonino*). — Ragioni in pro di Benedetta Zerone, contro d. Tommaso Matera. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 555.

ZIMARRE.

Mongitore (*Antonino*).—Abusi delle Zimarre.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 20, f. 217.

ZINI (Giuseppe Maria).

Morello (Giuseppe). — *Notula pro Joseph Maria Zini, contra regium fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 56, n. 24.

ZISA (Giuseppe).

Ragioni in favore di d. Giuseppe Zisa, contro il vescovo di Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 469.

ZISA (Saveria).

Caccamisi (Girolamo), Del Campo (Francesco).—*Allegationes pro Xaveria Zisa, contra procuratorem fiscalem episcopalis mensae Siracusarum.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 106, f. 988.

—*Allegationes pro Xaveria Zisa, contra procuratorem fiscalem episcopalis mensae Siracusarum.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 106, f. 974.

ZIVELLO (Nicolò).

Allegationes *pro Nicolao Zivello.* — Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 224.

ZIZO (Agatino).

BONANNO (*Pompeo*), PERREMUTO (*Michele*).—Ragioni di Agatino Zizo, contro Gaspare Marchetti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 143, f. 203.

ZOOLOGIA.

UCRIA (P. Bernardino di).—*De regno animale, pars prima; opus fratris Bernardini ab Ucria. Anno Dom. 1778.*—Ms. autografo del sec. XVIII, in-fog. 3Qq D 95.

—*De regno animale.* Altro esemplare.—Ms. autografo del sec. XVIII, in-fog. 3Qq D 96.

È la prima parte di una grand'opera inedita, che comprende un intero corso di storia naturale, diviso in tre parti, ossia ne' tre regni della natura, animale, vegetabile e minerale, in quattro volumi autografi, che alla nostra Comunale pervennero dall'abolito convento di S. Antonio di Padova de' Minori Osservanti Riformati in Palermo, a cui appartenne il padre Bernardino di Ucria. Il quale, nomato nel secolo Michelangelo Aurifici, nato nella terra di Ucria di Valdemone nel 1739, e morto indi immaturamente in Palermo a 29 gennaio del 1796, venne al suo tempo in fama d'insigne botanico, e fu primo a disporre secondo Linneo le piante siciliane, recando in luce nel 1789 l'*Hortus regius panormitanus*, ed indi nel 1793 le *Plantae ad linneaeanum opus addendae et secundum Linnaei systema noviter descriptae*, di che lo Scinà reca giudizioso ragguaglio nel suo *Prospetto* (Pal., 1827, vol. III, cap. II, pag. 102 e seg.). Ma non fa egli pur motto di questo lavoro inedito del medesimo, di pregio non tenue in ragion di quei tempi, perchè or non più confacevole a' moderni progressi della scienza; e ne dà in vece il Narbone un particolareggiato ragguaglio nella sua *Bibliografia sicola* (Pal., 1854, vol. III, pag. 94 e seg. 100 e seg., 121 e 130 e seg.).

Questa prima parte intanto, che tratta del regno animale, è preceduta alfabeticamente da un *Index omnium animalium* in latino, e da un secondo *Index nominum anima-*

lium, italico sermone digestorum, entrambi fuori numerazione; e l'opera è poi divisa in sei trattati, suddivisi in diversi libri nel modo seguente :

Tract. I. De homine.—Comprende quattro libri : I. *De hominis natura.* II. *De hominum discriminibus.* III. *De hominis usu.* IV. *De rebus ab homine inventis.*

II. De animalibus terrestribus.—Ha pur quattro libri : I. *De animalibus terrestribus digitatis.* II *De bisulcis cornigeris.* III. *De bisulcis non cornigeris.* IV. *De quadrupedibus solidipedibus.*

III. De avibus.—Ha cinque libri : I. *De avibus rapacibus.* II *De domesticis et mitibus.* III *De aquaticis.* IV. *De nocturnis.* V. *De fabulosis.*

IV. De piscibus.—Ha nove libri : I. *De piscibus pelagicis cetaceis.* II. *De pelagicis non cetaceis.* III. *De marinis littoralibus.* IV. *De fluviatilibus.* V. *De lacustribus et palustribus.* VI. *De mollibus.* VII. *De testaceis.* VIII. *De crustaceis.* IX. *De zoophytis.*

V. De serpentibus seu reptilibus.—Ha tre libri : I. *De draconibus.* II. *De serpentibus.* III. *De lacertis.*

VI. De insectis.—Ha quattro libri : I. *De insectis alatis anelitris.* II. *De alatis coleopteris.* III. *De non alatis terrestribus.* IV. *De non alatis aquaticis.*

E ciascun libro in tutte le tre parti dell'opera è disposto per ordine di alfabeto, da formare altrettanti dizionari.

CIRINO (Andrea), Chierico Regolare, Messinese.— *De natura elephantorum liber singularis.* — Ms. autografo del sec. XVII, in-4.° 3Qq C 90.

Vi hanno scritti due volte il capo primo ed il principio del secondo; e tutto il lavoro comprendesi in 83 capi, dell'ultimo de' quali non vi ha che soltanto il titolo, così : *Fossae in venatione elephantorum ex eodem loco Job. Capitulo LXXXIII.* E segue, dopo due fogli in bianco, il principio di un altro capo, che s'intitola : *Visus elephans in somno quid denotet? Expungitur Cardani opinatio. Caput...*; e resta indi fra breve in tronco, rimanendo incompleto il lavoro. Del quale fa menzione il Mongitore nella sua *Biblioth. sic.* (tom. I, pag. 28).

RIITIMEYER (*Prof.*).—Anatomie e Zoologie der wirbellosen Thiere Sommer 1864, in-8.° — Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 101.

SERPENTE alato di smisurata grandezza ucciso vi-

cino Ragalmuto nel 1735. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 85.

La relazione di tal mostro non fa vedere di essere stato alato.

Relazione del serpente alato di smisurata grandezza ucciso vicino Ragalmuto nel 1735. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 84.

Schiavo (*Domenico*).—Come possa un verme vivo spirare aura vitale in mezzo alle pietre, discorso storico-fisico di Domenico Schiavo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Questo discorso accademico è l'intiero, e non già il semplice ristretto che si legge nella *Sicilia ricercata* del celebre canonico Mongitore, tomo I, pag. 323.

Odierna (Giovan Battista).—*Apicellarium, seu floris, mellis et apis anatomes*.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq F 6.

Opera del celebre Giovan Battista Odierna, dedicata con lettera (*Palmae Kalendis novembris 1658*) al vicario e tesoriero della chiesa di Girgenti, Filippo Apicella.

Pasqualino (*Francesco*).—Discorso accademico sopra le api.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2 Qq F 18, n. 5.

Scinà (*Abbate Domenico*).—Scritture sulle ossa fossili di Maredolce. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 275.

Romano (*Baldassare*).—Pulcino quadrupede nato in Termini. — Ms. del sec. XIX (1833), in-fog. 4Qq D 81, f. 147.

Ed havvi in fronte la seguente avvertenza di mano dell'autore: « Questa relazione fu pubblicata nel num. 125 « del *Giornale di scienze e lettere per la Sicilia* (maggio « 1833), ma piena di sì goffi errori tipografici, che fece « veramente stizzirmi; e ne scrissi al barone Mortillaro, « mandandogli un *errata-corrige*, che non ebbe la grazia « d'esser inserito ne' susseguenti fascicoli. » E in questo autografo inoltre si trovano aggiunte altre osservazioni, che mancano nel *Giornale* suddetto; ed anco varie notizie di *Altri mostruosi e rari animali osservati in Termini*.

PENTLAND (*W.*).—Nota contenente la determinazione delle ossa fossili delle caverne prossime a Palermo. Estratte da una lettera diretta a M. Elie de Beaumont.—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, p. 311.

LONGO (*Agatino*).—Riflessioni sopra la vita ed i fenomeni del regno animale.—Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 30, f. 71.

Pubblicato nel *Giornale di scienze, lettere ed arti*, n. 4 e 6.

—Nuovo saggio d'ideologia zoologica.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 30, f. 57.

Quest'altro lavoro del Longo venne inserito nel tomo III, del cit. *Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia*, num. 7-9.

ZOPPETTA (Alfonso).

LETTERA sull'insigne giureconsulto ed archeologo Alfonso Zoppetta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 34.

ZUCCARO (Francesco).

CARDELLA (Giovanni Antonio). — *Allegationes pro d. Francisco Zuccaro, barone pheudi Cuticchiorum, contra d. Joannem Bertino.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 77, n. 15.

ZUCCARO (Vincenzo).

SCINÀ (*Domenico*). Rapporto dell'abbate Domenico Scinà, a nome della Commissione di pubblica istruzione, sul piano di educazione da darsi a Vincenzo Zuccaro, che giovinotto ad otto anni mostrava un genio straordinario per le scienze matematiche.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 163.

ZUCCHERO.

GREGORIO (*Rosario*). — Notizie sugli zuccheri siciliani.—Mss. del sec. XVIII, copie due, in-fog. Qq F 64, f. 83 e 126.

Vedi pure **Cannamele.**

ZUMMO (**Gaetano Giulio**).

MEMORIE del siracusano Gaetano Giulio Zummo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 150, f. 854.

FINE DEL QUARTO VOLUME.

Con questo volume ha termine il **Catalogo**, cui farà seguito un quinto volume che conterrà il **Supplemento** e i varî **Indici** di richiamo.

PREZZO L. 8.

27

